

Più semplicità. È *facile* con **UniCredit**.

Noi persone di UniCredit ci impegniamo a generare valore per i nostri clienti.

Siamo una banca leader in Europa e questo significa per noi contribuire allo sviluppo delle comunità in cui viviamo e voler essere uno dei migliori posti di lavoro.

Aspiriamo all'eccellenza e vogliamo che la relazione con noi sia facile.

Realizzare questi impegni ci permetterà di creare valore sostenibile per i nostri azionisti.

I tempi cambiano, gli impegni presi restano. Il 2009 si è chiuso lasciandoci in eredità una maggiore consapevolezza degli obiettivi da raggiungere e della direzione verso la quale muoverci. Tutto quello che abbiamo considerato importante da sempre, oggi assume un peso ancora più rilevante. In particolare, i nostri clienti.

Nel 2009 abbiamo elaborato una nuova Mission aziendale che rafforza ulteriormente la nostra volontà di mettere sempre al centro il cliente. La nostra aspirazione è rendere più facile la relazione con i clienti, offrendo loro soluzioni semplici e chiare che possano contribuire al raggiungimento dei loro obiettivi finanziari in modo affidabile ed efficiente.

Questo è ciò che chiamiamo “real life banking”, che per noi significa offrire ai nostri clienti non solo servizi finanziari, ma anche il giusto supporto, al momento giusto, e nel modo giusto. Significa guardarli negli occhi, lavorare con loro per valutarne i bisogni di tutti i giorni e utilizzare le nostre competenze per offrire soluzioni efficaci grazie a relazioni facili e agevoli.

Crediamo che con il nostro rigoroso impegno, volto a promuovere semplicità e trasparenza, continueremo a perseguire l'eccellenza in ciò che facciamo, mantenendo e accrescendo la fiducia dei nostri clienti, come rappresentato nelle pagine seguenti.

Nel bilancio di quest'anno sono presenti fotografie ed episodi raccolti fra i clienti di UniCredit Group in Europa che testimoniano il ruolo che il Gruppo ha svolto nelle loro esperienze. Ciascuno di essi rappresenta le fondamenta su cui costruire insieme il futuro. Nel raccontare le loro storie hanno voluto condividere un momento in cui il nostro Gruppo ha reso la loro vita più semplice.

Indice

| | | | |
|---|-----------|--|------------|
| Cariche Sociali | 5 | Nota Integrativa | 71 |
| <hr/> | | <hr/> | |
| La Relazione sulla Gestione | 7 | Parte A – Politiche contabili | 73 |
| Premessa alla lettura dei dati di bilancio | 8 | Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale | 97 |
| Dati di sintesi | 9 | Parte C – Informazioni sul Conto Economico | 129 |
| Principali indici di bilancio | 14 | Parte D – Redditività Complessiva | 147 |
| Andamento della gestione e principali iniziative dell'esercizio | 15 | Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura | 151 |
| Attività commerciali e sviluppo di nuovi prodotti e servizi | 17 | Parte F – Informazioni sul Patrimonio | 183 |
| La struttura operativa | 23 | Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda | 189 |
| I principali aggregati patrimoniali | 33 | Parte H – Operazioni con parti correlate | 191 |
| Patrimonio di vigilanza e requisiti prudenziali di vigilanza | 42 | Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | 201 |
| I risultati economici | 43 | Parte L – Informativa di settore | 205 |
| Operazioni con parti correlate | 52 | <hr/> | |
| Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione | 53 | Appendice | 207 |
| Proposta di approvazione del bilancio e destinazione dell'utile d'esercizio | 54 | | |
| Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato | 55 | | |
| Relazione del Collegio Sindacale | 58 | | |
| Relazione della Società di Revisione | 61 | | |
| <hr/> | | | |
| Schemi del bilancio dell'impresa | 65 | | |
| Stato Patrimoniale | 66 | | |
| Conto Economico | 67 | | |
| Prospetto della Redditività Complessiva | 67 | | |
| Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto | 68 | | |
| Rendiconto finanziario | 69 | | |

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

| | |
|--------------------------|--------------------------------|
| Enrico Cotta Ramusino | Presidente |
| Girolamo Ielo | Vice Presidente |
| Alessandro Foti | Amministratore Delegato |
| Dario Frigerio | Consiglieri |
| Frederik Herman Geertman | |
| Stefano Landi | |
| Alfredo Michele Malguzzi | |
| Claudio Ognibene | |
| Franco Tonelli | |
| Oreste Massolini | |

Collegio Sindacale

| | |
|--------------------------------------|---------------------------|
| Giancarlo Noris Gaccioli | Presidente |
| Antonio Passantino Gabriele Villa | Membri Effettivi |
| Umberto Bocchino Luciano Masini | Membri Supplenti |
| Franco Ravaglia | Direttore Generale |

KPMG S.p.A. **Società di revisione**

Capitale sociale

€ 200.070.430,89 interamente versato,
composto da n° 606.274.033 azioni da nominali 0,33 euro,
detenute per il 100,00% da UniCredit S.p.A..

Sede legale

20131 Milano - Piazza Durante, 11

“FinecoBank Banca Fineco S.p.A.”
o in forma abbreviata “FinecoBank S.p.A.”,
ovvero “Banca Fineco S.p.A.” ovvero “Fineco Banca S.p.A.”
Società controllata da UniCredit S.p.A., Gruppo Bancario Unicredito Italiano,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n° 3135.1,
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice ABI 03015,
Codice Fiscale e n° iscr. R.I. Milano 01392970404 –
R.E.A. n° 1598155, P.IVA 12962340159

In data 21 gennaio 2010 il Consigliere Signor Dario Frigerio ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

In data 3 agosto 2009 il Vice Presidente Signor Enrico Cotta Ramusino è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In data 3 agosto 2009 è stato nominato Consigliere il Signor Stefano Landi.

In data 28 luglio 2009 il Consigliere nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Cesare Farsetti ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

In data 26 giugno 2009 il Consigliere Signor Giovanni Valter Burani ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

In data 24 giugno 2009 sono stati nominati Consiglieri i Signori Oreste Massolini e Franco Tonelli.

In data 21 maggio 2009 il Consigliere Signora Marina Natale ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

In data 4 maggio 2009 il Consigliere Signor Ranieri De Marchis ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

La Relazione sulla Gestione

| | |
|---|-----------|
| Premessa alla lettura dei dati di bilancio | 8 |
| Dati di sintesi | 9 |
| Principali indici di bilancio | 14 |
| Andamento della gestione e principali iniziative dell'esercizio | 15 |
| Attività commerciali e sviluppo di nuovi prodotti e servizi | 17 |
| Trading On Line | 18 |
| Banking On Line | 19 |
| Rete Promotori Finanziari | 20 |
| La struttura operativa | 23 |
| Le risorse | 23 |
| L'infrastruttura tecnologica | 26 |
| Il sistema dei controlli interni | 26 |
| La misurazione e il controllo dei rischi | 28 |
| La struttura organizzativa | 30 |
| Documento programmatico sulla sicurezza | 32 |
| Piano di continuità operativa | 32 |
| I principali aggregati patrimoniali | 33 |
| Patrimonio di vigilanza e requisiti prudenziali di vigilanza | 42 |
| I risultati economici | 43 |
| Operazioni con parti correlate | 52 |
| Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione | 53 |
| Proposta di approvazione del bilancio e destinazione dell'utile d'esercizio | 54 |
| Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato | 55 |
| Relazione del Collegio Sindacale | 58 |
| Relazione della Società di Revisione | 61 |

Premessa alla lettura dei dati di bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 di FinecoBank Banca Fineco S.p.A. (di seguito FinecoBank), è stato redatto, come da D.Lgs. n.° 38/2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* e gli *International Accounting Standards* (nel seguito "IFRS", "IAS", o principi contabili internazionali) emanati dall'International Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento Comunitario (CE) n.° 1606/2002 del 19 luglio 2002.

La Banca D'Italia, di cui il citato decreto ha confermato i poteri già previsti dal D. Lgs n.° 87/92, con riferimento ai bilanci delle banche e delle società finanziarie soggette a vigilanza, ha stabilito con la circolare n.° 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti gli schemi di bilancio e della nota integrativa.

Il Bilancio d'esercizio comprende:

- la **relazione sulla gestione**, nella quale sono stati riportati gli schemi di bilancio riclassificati, i risultati principali delle aree di business e i commenti ai risultati del periodo;
- la relazione del **Collegio Sindacale**;
- la relazione della **Società di Revisione**;
- gli **schemi del bilancio dell'impresa**, esposti a confronto con quelli dell'esercizio 2008;
- la **nota integrativa**.

Nella **relazione sulla gestione**, per omogeneità di confronto, il conto economico al 31 dicembre 2008 viene esposto con l'indicazione *31.12.2008 pro-forma*, in quanto il risultato economico gestionale assegnato al ramo "Mutui", oggetto di scissione in favore di UniCredit Family Financing Bank S.p.A in data 1° luglio 2008, è stato riclassificato nella voce "Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte", unitamente alle riprese di valore realizzate in seguito al rimborso dei titoli junior Garda Securitisation Serie 2001-1 e Velites, per effetto della chiusura delle operazioni di cartolarizzazione.

Nella sezione relativa agli **schemi del bilancio dell'impresa** non sono state apportate le riclassifiche gestionali sopra descritte. Inoltre, nel mese di maggio 2009, è stata perfezionata la cessione di crediti classificati a sofferenza alla società del gruppo Aspra Finance S.p.A., operazione rappresentata in modo semplificato, senza l'applicazione delle regole stabilite all'IFRS 5, che avrebbero previsto la riclassifica degli schemi del bilancio 2008 con rilevazione delle "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione". L'IFRS 5 non è stato applicato in quanto si tratta di un'operazione volta alla riorganizzazione del business, che non coinvolge soggetti esterni al Gruppo e per la quale non si sono create discontinuità di valori all'interno del Gruppo.

Al fine di allinearsi alla policy del Gruppo UniCredit, a partire dal 1° gennaio 2009 la Banca non rileva i ratei attivi maturati sui titoli di proprietà con cedola in arrears oggetto di copertura generica del *fair value*. Questa impostazione contabile non ha effetti sul conto economico, ma determina un minor valore patrimoniale dei titoli in portafoglio (voce 60 dell'attivo) e, di conseguenza, un maggiore adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (voce 90 dell'attivo).

In data 18 novembre 2009 Banca D'Italia ha emanato il 1° aggiornamento della Circolare n. 262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione". In funzione delle modifiche apportate sono state rideterminate le informazioni comparative relative all'esercizio 2008. Per ciò che riguarda l'attività di FinecoBank, tra le principali innovazioni si segnala:

- l'introduzione del Prospetto della redditività complessiva;
- l'informativa riguardante la gerarchia del *fair value*;
- la riorganizzazione dei dettagli informativi sulle "attività deteriorate" e sulle "attività cedute non cancellate";
- la revisione dell'informativa sui contratti derivati;
- l'aggiornamento dell'informativa sul patrimonio con l'inclusione di una tabella sull'adeguatezza patrimoniale;
- la rilevazione convenzionale delle spese del personale relative ai versamenti del TFR effettuati direttamente all'INPS e ad altri fondi esterni a contribuzione definita nella sottovoce "indennità di fine rapporto", in precedenza rilevati nella sottovoce "versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita"

Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 2 - Principi generali di redazione della nota integrativa.

Dati di sintesi

Schemi di Bilancio Riclassificati

Stato patrimoniale

(Importi in migliaia di €)

| ATTIVO | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| Cassa e disponibilità liquide | 8 | 2 | 6 | 300,0% |
| Attività finanziarie di negoziazione | 21.821 | 39.504 | (17.683) | -44,8% |
| Crediti verso banche | 12.902.870 | 12.746.886 | 155.984 | 1,2% |
| Crediti verso clientela | 1.007.334 | 1.219.418 | (212.084) | -17,4% |
| Investimenti finanziari | 464 | 418 | 46 | 11,0% |
| Coperture | 115.781 | 41.892 | 73.889 | 176,4% |
| Attività materiali | 9.222 | 10.487 | (1.265) | -12,1% |
| Avviamenti | 89.602 | 89.602 | - | - |
| Altre attività immateriali | 10.728 | 9.424 | 1.304 | 13,8% |
| Attività fiscali | 52.686 | 76.655 | (23.969) | -31,3% |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 145 | 145 | - | - |
| Altre attività | 195.574 | 335.812 | (140.238) | -41,8% |
| Totale dell'attivo | 14.406.235 | 14.570.245 | (164.010) | -1,1% |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| Debiti verso banche | 1.564.539 | 865.332 | 699.207 | 80,8% |
| Raccolta da clientela e titoli | 12.084.944 | 12.637.239 | (552.295) | -4,4% |
| Passività finanziarie di negoziazione | 3.901 | 130.217 | (126.316) | -97,0% |
| Coperture | 114.640 | 155.922 | (41.282) | -26,5% |
| Fondi per rischi ed oneri | 85.655 | 87.218 | (1.563) | -1,8% |
| Passività fiscali | 19.872 | 20.655 | (783) | -3,8% |
| Altre passività | 180.578 | 288.527 | (107.949) | -37,4% |
| Patrimonio | 352.106 | 385.135 | (33.029) | -8,6% |
| - capitale e riserve | 308.106 | 293.316 | 14.790 | 5,0% |
| - riserve da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita | 157 | (15) | 172 | 1.146,7% |
| - utile netto | 43.843 | 91.834 | (47.991) | -52,3% |
| Totale del passivo e del patrimonio netto | 14.406.235 | 14.570.245 | (164.010) | -1,1% |

Dati di sintesi (SEGUE)

Stato patrimoniale - Evoluzione trimestrale

(Importi in migliaia di €)

| ATTIVO | 31.12.2009 | 30.09.2009 | 30.06.2009 | 31.03.2009 | 31.12.2008 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Cassa e disponibilità liquide | 8 | 13 | 3 | 9 | 2 |
| Attività finanziarie di negoziazione | 21.821 | 28.824 | 26.161 | 71.105 | 39.504 |
| Crediti verso banche | 12.902.870 | 13.083.507 | 12.520.460 | 13.028.879 | 12.746.886 |
| Crediti verso clientela | 1.007.334 | 1.185.662 | 922.194 | 1.309.113 | 1.219.418 |
| Investimenti finanziari | 464 | 514 | 480 | 461 | 418 |
| Coperture | 115.781 | 115.228 | 180.782 | 148.860 | 41.892 |
| Attività materiali | 9.222 | 9.483 | 9.916 | 9.963 | 10.487 |
| Avviamenti | 89.602 | 89.602 | 89.602 | 89.602 | 89.602 |
| Altre attività immateriali | 10.728 | 9.124 | 9.609 | 8.789 | 9.424 |
| Attività fiscali | 52.686 | 54.472 | 45.294 | 66.814 | 76.655 |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 145 | 145 | 145 | 145 | 145 |
| Altre attività | 195.574 | 183.967 | 195.564 | 171.279 | 335.812 |
| Totale dell'attivo | 14.406.235 | 14.760.541 | 14.000.210 | 14.905.019 | 14.570.245 |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 31.12.2009 | 30.09.2009 | 30.06.2009 | 31.03.2009 | 31.12.2008 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti verso banche | 1.564.539 | 1.780.940 | 1.104.054 | 1.642.634 | 865.332 |
| Raccolta da clientela e titoli | 12.084.944 | 12.192.988 | 12.040.509 | 12.320.555 | 12.637.239 |
| Passività finanziarie di negoziazione | 3.901 | 9.571 | 9.635 | 114.568 | 130.217 |
| Coperture | 114.640 | 112.900 | 178.909 | 145.297 | 155.922 |
| Fondi per rischi ed oneri | 85.655 | 85.191 | 83.766 | 86.365 | 87.218 |
| Passività fiscali | 19.872 | 36.856 | 20.385 | 20.815 | 20.655 |
| Altre passività | 180.578 | 194.433 | 224.054 | 173.172 | 288.527 |
| Patrimonio | 352.106 | 347.662 | 338.898 | 401.613 | 385.135 |
| - capitale e riserve | 308.106 | 308.106 | 308.106 | 385.150 | 293.316 |
| - riserve da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita | 157 | 83 | 50 | 26 | (15) |
| - utile netto | 43.843 | 39.473 | 30.742 | 16.437 | 91.834 |
| Totale del passivo e del patrimonio netto | 14.406.235 | 14.760.541 | 14.000.210 | 14.905.019 | 14.570.245 |

Conto economico

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|--|------------------|-------------------------|-----------------|---------------|------------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| Interessi netti | 105.979 | 172.046 | (66.067) | -38,4% | 175.579 |
| Dividendi e altri proventi su partecipazioni | 6 | 1.451 | (1.445) | -99,6% | 1.709 |
| Margine di interesse | 105.985 | 173.497 | (67.512) | -38,9% | 177.288 |
| Commissioni nette | 145.451 | 160.791 | (15.340) | -9,5% | 162.264 |
| Risultato negoziazione, coperture e <i>fair value</i> | 17.078 | 10.605 | 6.473 | 61,0% | 11.980 |
| Saldo altri proventi/oneri | (2.997) | 1.723 | (4.720) | -273,9% | 778 |
| Proventi di intermediazione e diversi | 159.532 | 173.119 | (13.587) | -7,8% | 175.022 |
| MARGINE D'INTERMEDIAZIONE | 265.517 | 346.616 | (81.099) | -23,4% | 352.310 |
| Spese per il personale | (56.371) | (58.540) | 2.169 | -3,7% | (60.252) |
| Altre spese amministrative | (143.779) | (181.942) | 38.163 | -21,0% | (183.838) |
| Recuperi di spesa | 32.530 | 39.065 | (6.535) | -16,7% | 39.459 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali | (7.922) | (8.274) | 352 | -4,2% | (8.274) |
| Costi operativi | (175.542) | (209.691) | 34.149 | -16,3% | (212.905) |
| RISULTATO DI GESTIONE | 89.975 | 136.925 | (46.950) | -34,3% | 139.405 |
| Accantonamenti per rischi ed oneri | (8.360) | (11.149) | 2.789 | -25,0% | (9.776) |
| Oneri di integrazione | (574) | (2.593) | 2.019 | -77,9% | (2.593) |
| Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | (6.732) | (548) | (6.184) | 1128,5% | (199) |
| Profitti netti da investimenti | 53 | (76) | 129 | n.c. | 10.103 |
| UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 74.362 | 122.559 | (48.197) | -39,3% | 136.940 |
| Imposte sul reddito del periodo | (30.519) | (40.450) | 9.931 | -24,6% | (45.106) |
| UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 43.843 | 82.109 | (38.266) | -46,6% | 91.834 |
| Utile (Perdita) delle attività in via | | | | | |
| di dismissione al netto delle imposte | - | 9.725 | (9.725) | -100,0% | - |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 43.843 | 91.834 | (47.991) | -52,3% | 91.834 |

Le voci di conto economico al 31.12.2008 *pro-forma* sono al netto del risultato gestionale assegnato al ramo "Mutui", esposto nella voce "Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte", unitamente alle riprese di valore realizzate in seguito al rimborso dei titoli junior Garda Securitisation Serie 2001-1 e Velites, per effetto della chiusura delle operazioni di cartolarizzazione, pari a 7 milioni di euro al netto della relativa fiscalità.

Dati di sintesi (SEGUE)

Conto economico - Evoluzione trimestrale

(Importi in migliaia di €)

| | 2009 | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | 4° TRIMESTRE | 3° TRIMESTRE | 2° TRIMESTRE | 1° TRIMESTRE |
| Interessi netti | 13.564 | 18.811 | 31.795 | 41.809 |
| Dividendi e altri proventi su partecipazioni | - | - | 6 | - |
| Margine di interesse | 13.564 | 18.811 | 31.801 | 41.809 |
| Commissioni nette | 36.256 | 38.432 | 38.477 | 32.286 |
| Risultato negoziazione, coperture e fair value | 4.423 | 4.874 | 4.546 | 3.235 |
| Saldo altri proventi/oneri | (2.343) | (890) | (13) | 249 |
| Proventi di intermediazione e diversi | 38.336 | 42.416 | 43.010 | 35.770 |
| MARGINE D'INTERMEDIAZIONE | 51.900 | 61.227 | 74.811 | 77.579 |
| Spese per il personale | (12.988) | (14.575) | (14.695) | (14.113) |
| Altre spese amministrative | (31.253) | (32.164) | (39.377) | (40.985) |
| Recuperi di spesa | 7.016 | 7.069 | 9.061 | 9.384 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali | (2.253) | (1.936) | (1.898) | (1.835) |
| Costi operativi | (39.478) | (41.606) | (46.909) | (47.549) |
| RISULTATO DI GESTIONE | 12.422 | 19.621 | 27.902 | 30.030 |
| Accantonamenti per rischi ed oneri | (2.151) | (1.310) | (2.943) | (1.956) |
| Oneri di integrazione | (145) | (143) | (143) | (143) |
| Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | (2.073) | (2.246) | (1.209) | (1.204) |
| Profitti netti da investimenti | 133 | (45) | (49) | 14 |
| UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 8.186 | 15.877 | 23.558 | 26.741 |
| Imposte sul reddito del periodo | (3.816) | (7.146) | (9.253) | (10.304) |
| UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 4.370 | 8.731 | 14.305 | 16.437 |
| UTILE (PERDITA) DEL PERIODO | 4.370 | 8.731 | 14.305 | 16.437 |

Conto economico - Evoluzione trimestrale

(Importi in migliaia di €)

| | 2008 - PRO-FORMA | | | |
|---|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | 4° TRIMESTRE | 3° TRIMESTRE | 2° TRIMESTRE | 1° TRIMESTRE |
| Interessi netti | 48.089 | 44.637 | 40.805 | 38.515 |
| Dividendi e altri proventi su partecipazioni | 1.451 | - | - | - |
| Margine di interesse | 49.540 | 44.637 | 40.805 | 38.515 |
| Commissioni nette | 31.020 | 38.269 | 43.343 | 48.159 |
| Risultato negoziazione, coperture e <i>fair value</i> | 7.619 | 3.401 | (137) | (278) |
| Saldo altri proventi/oneri | 185 | 1 | 530 | 1.007 |
| Proventi di intermediazione e diversi | 38.824 | 41.671 | 43.736 | 48.888 |
| MARGINE D'INTERMEDIAZIONE | 88.364 | 86.308 | 84.541 | 87.403 |
| Spese per il personale | (14.388) | (15.820) | (13.805) | (14.527) |
| Altre spese amministrative | (44.381) | (41.556) | (48.101) | (47.904) |
| Recuperi di spesa | 9.438 | 9.539 | 10.187 | 9.901 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali | (2.490) | (2.063) | (1.845) | (1.876) |
| Costi operativi | (51.821) | (49.900) | (53.564) | (54.406) |
| RISULTATO DI GESTIONE | 36.543 | 36.408 | 30.977 | 32.997 |
| Accantonamenti per rischi ed oneri | (4.040) | (4.032) | (1.559) | (1.518) |
| Oneri di integrazione | 351 | (945) | (885) | (1.114) |
| Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | (1.245) | 757 | 920 | (980) |
| Profitti netti da investimenti | (11) | (63) | 12 | (14) |
| UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 31.598 | 32.125 | 29.465 | 29.371 |
| Imposte sul reddito del periodo | (6.128) | (11.763) | (12.142) | (10.417) |
| UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 25.470 | 20.362 | 17.323 | 18.954 |
| Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | - | - | 10.355 | (630) |
| UTILE (PERDITA) DEL PERIODO | 25.470 | 20.362 | 27.678 | 18.324 |

I principali dati patrimoniali

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|--|------------|------------|------------|-------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| Crediti verso clientela ordinaria ⁽¹⁾ | 323.065 | 335.484 | (12.419) | -3,7% |
| Totale attivo | 14.406.235 | 14.570.245 | (164.010) | -1,1% |
| Raccolta diretta da clientela ⁽²⁾ | 11.619.946 | 11.840.726 | (220.780) | -1,9% |
| Raccolta indiretta da clientela ⁽³⁾ | 21.678.244 | 17.315.535 | 4.362.709 | 25,2% |
| Raccolta totale da clientela | 33.298.190 | 29.156.261 | 4.141.929 | 14,2% |
| Patrimonio netto | 352.106 | 385.135 | (33.029) | -8,6% |

(1) I crediti verso clientela ordinaria sono relativi ai soli finanziamenti erogati a clientela;

(2) La raccolta diretta da clientela comprende i conti correnti passivi e i pronti contro termine passivi;

(3) La raccolta indiretta da clientela si riferisce ai prodotti propri e di terzi collocati on line o tramite le reti di vendita di FinecoBank.

Principali indici di bilancio

Dati di struttura

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--------------------------------|------------|------------|
| N° Dipendenti | 829 | 855 |
| N° Risorse | 924 | 914 |
| N° Promotori Finanziari | 2.471 | 2.681 |
| N° Negozi finanziari operativi | 317 | 356 |

Indicatori di redditività, produttività ed efficienza

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | 31.12.2008 |
|--|------------|-------------------------|------------|
| Margine di interesse/Margine di intermediazione | 39,92% | 50,05% | 50,32% |
| Proventi di intermediazione e diversi/Margine di intermediazione | 60,08% | 49,95% | 49,68% |
| Proventi di intermediazione e diversi/Costi operativi | 90,88% | 82,56% | 82,21% |
| Cost/income ratio | 66,11% | 60,50% | 60,43% |
| ROE* | 14,05% | 28,16% | 30,23% |
| Proventi di intermediazione e diversi/Risorse medie | 174 | n.a. | 179 |
| Totale raccolta da clientela/Risorse medie | 36.233 | n.a. | 29.751 |
| Totale raccolta da clientela/(Risorse + Promotori Finanziari medi) | 9.527 | n.a. | 7.755 |

* Il ROE al 31.12.2008 pro-forma è stato calcolato come rapporto fra l'utile netto dell'operatività corrente e il patrimonio medio riproformato, ossia tenendo conto delle operazioni straordinarie avvenute nell'anno 2008.

Indicatori patrimoniali

| COMPOSIZIONE | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|------------|------------|
| Crediti verso clientela ordinaria/Totale attivo | 2,24% | 2,30% |
| Crediti verso banche/Totale attivo | 89,56% | 87,49% |
| Attività finanziarie/Totale attivo | 0,15% | 0,27% |
| Raccolta Diretta/Totale passivo | 80,66% | 81,27% |
| Patrimonio netto (incluso utile)/Totale passivo | 2,44% | 2,64% |
| Crediti verso clientela ordinaria/Raccolta diretta da clientela | 2,78% | 2,83% |

Indicatori di solvibilità

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|------------|------------|
| Patrimonio di base/Attivo ponderato - TIER 1 capital ratio | 18,91% | 15,63% |
| Patrimonio di vigilanza / Attivo ponderato - Total capital ratio | 18,91% | 15,63% |

L'attivo ponderato è stato determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali per 12,5 (l'inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%).

Legenda

Numero risorse: include i lavoratori dipendenti, i lavoratori atipici, i dipendenti del Gruppo distaccati in FinecoBank al netto dei dipendenti FinecoBank distaccati nel gruppo.

Numero negozi finanziari operativi: negozi finanziari gestiti dalla Banca e negozi finanziari gestiti dai promotori finanziari.

ROE: il patrimonio utilizzato per il rapporto è quello medio del periodo escluso i dividendi da distribuire e le riserve da valutazione su attività disponibili per la vendita.

Andamento della gestione e principali iniziative dell'esercizio

FinecoBank si è confermata primo broker europeo e a livello nazionale ha riconfermato la propria leadership per numero di transazioni di azioni, con una quota di mercato pari al 9,7%, oltre a riconfermarsi al primo posto per volumi intermediati conto terzi su: MTA con il 15,5%, sul TAH con il 29,3%, sullo S&P/MIB Futures con il 14,5%, sul Mini S&P/MIB con il 31,7% (fonte Assosim). Nel 2009 FinecoBank si posiziona al terzo posto in Italia, nella classifica Assoreti, con una raccolta netta totale della rete dei promotori finanziari superiore a 1,5 miliardi di euro (+29% rispetto al 2008).

In termini di soddisfazione della clientela si registra un ottimo livello di consensi (superiore al 97%, dati a dicembre 2009, fonte TNS Infratest), con un percepito positivo sulla qualità e completezza dell'offerta, versatilità dell'internet banking, rapporto con la Banca.

Andamento degli aggregati patrimoniali

La raccolta complessiva (diretta più indiretta) ha raggiunto i 33.298 milioni di euro, con un incremento del 14% rispetto allo scorso anno. La raccolta indiretta con clientela al 31 dicembre 2009 è pari a 21.678 milioni di euro. Rispetto ai 17.315 milioni di euro al 31 dicembre 2008 si evidenzia un incremento del 25%, dato che conferma il costante trend di crescita. Il numero dei conti correnti in vita si è attestato a 659 mila, con una media di raccolta diretta procapite di circa 18 mila euro.

È proseguita la ristrutturazione della rete distributiva dei promotori finanziari in seguito alla fusione con UniCredit Xelion Banca S.p.A., con la razionalizzazione dei punti vendita (317 negozi finanziari sull'intero territorio nazionale) e la revisione della struttura organizzativa. La rete è composta da 2.471 promotori finanziari al 31 dicembre 2009 con un patrimonio di 26.933 milioni di euro, in crescita dell'11,6% rispetto allo scorso anno.

Andamento degli aggregati economici

L'utile netto dell'operatività corrente si attesta a 43,8 milioni di euro, in riduzione rispetto al risultato pro-forma del 2008 di 38,3 milioni di euro. Il risultato del 2009 è molto positivo, se si tiene conto della contrazione dei tassi di interesse, che ha comportato, rispetto all'anno precedente, una riduzione del margine di interesse di oltre 67 milioni di euro e della perdita di valore degli asset gestiti, in seguito al calo dei mercati finanziari registrata negli ultimi mesi del 2008, che ha comportato una riduzione in termini commissionali di circa 25 milioni di euro.

Infatti, i minori ricavi connessi alla situazione congiunturale sopraesposta, sono stati in buona parte recuperati grazie:

- alla qualità dei servizi offerti, che ha contribuito all'incremento dell'operatività, specie in ambito trading on line (+ 23% il numero delle transazioni);

- all'attenzione nella gestione operativa aziendale, che ha consentito una forte riduzione dei costi (oltre 34 milioni di euro di minori spese, -16,3% rispetto allo scorso anno).

Cessione dei crediti classificati a sofferenza ad Aspra Finance S.p.A.

Nel corso del precedente esercizio, UniCredit S.p.A. ha dato corso alla riorganizzazione delle attività afferenti i "non performing loans" ("NPLs") di Capitalia che, diversamente da UniCredit S.p.A., gestiva in via diretta tali asset.

Per mantenere quindi separate queste attività e non modificare il modello organizzativo prescelto dal Gruppo, è stata costituita una società dedicata, controllata in via totalitaria da UniCredit S.p.A., denominata Aspra Finance S.p.A., in cui concentrare dapprima i NPLs di Capitalia e quindi del Gruppo, affidandone la gestione del recupero a UniCredit CMB. La concentrazione in Aspra Finance S.p.A. di tali crediti consente di ottenere i seguenti vantaggi: (i) uniformità di applicazione dei criteri di valutazione, (ii) realizzazione di sinergie derivanti dall'unitarietà di gestione ed (iii) efficienza nella gestione del portafoglio anche tramite la cessione di pacchetti di crediti.

A tal fine, nel mese di maggio 2009, si è perfezionata l'operazione di cessione dei crediti classificati in stato di sofferenza da FinecoBank ad Aspra Finance S.p.A..

Strumenti finanziari "Lehman Brothers"

In ottemperanza a quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio precedente, che stabiliva la partecipazione di FinecoBank alla contribuzione per l'iniziativa di *customer care*, la Banca, nel corso del primo semestre 2009, ha provveduto a liquidare la quota di propria competenza, pari a 853 mila euro.

L'iniziativa di *customer care* è stata conseguente all'accordo stipulato da UniCredit S.p.A. e CNP Assurances S.A., che prevedeva i termini per realizzare l'iniziativa a favore dei clienti di CNP UniCredit Vita che detenevano prodotti *index-linked* collegati a strumenti finanziari Lehman Brothers.

In particolare l'accordo stabiliva che CNP UniCredit Vita, all'accettazione del cliente:

- trasformasse il prodotto *index-linked* in essere, collegato ad uno strumento finanziario Lehman Brothers, in una nuova polizza assicurativa (Ramo 1°), garantita da CNP UniCredit Vita, che consenta al cliente di recuperare il capitale investito al netto delle cedole già percepite, o,
- in alternativa, rimborsasse immediatamente in contanti il 50% del premio versato con mantenimento in capo al cliente del diritto al valore di recupero del sottostante strumento finanziario Lehman Brothers.

Andamento della gestione e principali iniziative dell'esercizio (SEGUE)

Business Line Asset Gathering

Da maggio 2009, FinecoBank, grazie alla particolarità del proprio business, è entrata a far parte della nuova Business Line Asset Gathering, unitamente alla banca tedesca DAB ed alla banca austriaca DAT.

L'asset gathering è una linea di business specializzata nella raccolta tramite il canale diretto e tramite la rete dei promotori finanziari, focalizzata in modo pressoché esclusivo sul segmento di clientela retail smart-affluent.

La comunicazione e le relazioni esterne

Nel corso dell'anno 2009 il nuovo concetto di comunicazione "Stai davanti" ha gradualmente sostituito il tema "Soddisfazione". Racchiudendo in una frase semplice ma esaustiva le idee di innovazione, dinamismo e qualità, il concetto "Stai davanti" permette di mantenere un posizionamento di leadership slegato da qualunque riferimento ai prodotti.

L'online si è confermato un canale fondamentale per l'acquisizione e la comunicazione, avendo generato circa il 29% dei nuovi conti aperti con un rilevante effetto indiretto anche sulle aperture offline. Nelle attività di marketing online sono state utilizzate tutte le leve specifiche del canale web (banner, search, affiliation, DEM, azioni a performance, sponsorizzazioni, ecc.), con una comunicazione semplice e diretta, segmentata per i profili banker e traders e supportata da soluzioni grafiche interattive.

In particolare, per sostenere il brand nel lancio della campagna "Stai davanti", sono state presidiate le homepage di portali e siti a grande traffico (es. Corriere della Sera, Repubblica, Yahoo), con la presenza di formati di grande impatto e massima visibilità del logo.

Grazie all'elevatissimo livello di soddisfazione della clientela (superiore al 97%), l'acquisizione tramite passaparola continua ad essere il mezzo più efficace per l'apertura dei conti, assicurando anche un costo di acquisizione ridotto e un'elevata qualità media dei rapporti aperti. Nel dettaglio, le due campagne MGM "Connect" e "Wave" (di cui la prima partita a fine 2008) hanno generato più di 30.000 nuovi conti aperti.

I canali offline sono stati sfruttati in maniera tattica per lanciare il nuovo posizionamento di comunicazione e raggiungere un bacino di utenza più allargato. Nella prima parte dell'anno sono stati pianificati maxi-formati con creatività "Soddisfazione" nelle principali città italiane e nei centri maggiormente strategici per l'attività dei Personal Financial Adviser.

Nella seconda metà dell'anno l'attività è stata invece concentrata a Milano per testare la nuova proposition di comunicazione "Stai davanti". In seguito agli esiti positivi del test, la pianificazione verrà allargata all'intero territorio nazionale già dai primi mesi del 2010.

Attività commerciali e sviluppo di nuovi servizi e prodotti

FinecoBank è una banca focalizzata in modo pressoché esclusivo sul segmento di clientela retail.

È una banca diretta che offre tutti i servizi bancari di investimento delle banche tradizionali, caratterizzandosi, rispetto ad esse, per una spiccata vocazione all'innovazione, che emerge principalmente dallo sviluppo di prodotti e servizi innovativi.

La Banca, oltre a proseguire il consolidamento della leadership a livello nazionale ed europeo nel segmento del trading, è la società di riferimento dell'asset gathering all'interno del Gruppo UniCredit, con circa 2.500 promotori finanziari dedicati alla clientela che predilige il servizio prestato da un professionista.

Di seguito si riassumono le principali attività commerciali, i prodotti e i servizi rilasciati nel corso dell'esercizio 2009:

- estensione, per l'anno 2009, della campagna Fineco HI-FI, il programma a punti che premia la fedeltà dei clienti FinecoBank;
- possibilità di effettuare bonifici esteri tramite la rete dei promotori finanziari;
- possibilità di attivare il servizio SecurCode, per il circuito Mastercard, e Verified by Visa, per il circuito VISA, i nuovi codici di sicurezza, da utilizzare solo per gli acquisti online, personalizzabili direttamente dal titolare della carta;
- maggiore convenienza per il trading con le valute, grazie all'eliminazione di tutti i costi di finanziamento sulle posizioni Multiday del mercato Forex;
- l'area del sito dedicata a Titoli di Stato e Bonds è stata completamente rinnovata, con nuove funzionalità, strumenti e tools operativi: un nuovo motore di ricerca, rapido e preciso, per scegliere i titoli su cui investire; schede prodotto con prezzi, quotazioni in tempo reale, informazioni su cedole, rating e rendimento; schede informative sulle caratteristiche e i rischi di ogni emittente; possibilità di visualizzare le quotazioni in push e acquistare e vendere le obbligazioni direttamente dal nuovo book a 5 livelli;
- a partire dal mese di marzo 2009, possibilità di azzerare il canone del conto corrente, per le convenzioni di conto che lo prevedono, con l'accredito dello stipendio/pensione oppure con un versamento mensile di almeno 1.500€;
- a partire dal mese di marzo 2009, possibilità di sottoscrivere pronti contro termine SuperSave con scadenza a 6 e 12 mesi;
- a partire dal mese di giugno 2009, possibilità di attivare il servizio SMS P.I.N., un codice "usa e getta" inviato direttamente sul cellulare, utilizzabile per confermare tutti i bonifici disposti da canale online e mobile in aggiunta al P.I.N. dispositivo. L'attivazione è facoltativa e il servizio è gratuito;
- a partire dal mese di agosto 2009, estensione del servizio SMS P.I.N. ai beneficiari delle ricariche telefoniche;
- arricchimento dell'offerta di fondi e sicav grazie all'introduzione di nuove case di investimento (Strategic Solutions, Arcipelagos Sicav, Carmignac, Janus Capital, M&G, Fortis Plan Target Click, BlackRock Strategic Funds, Russell Investments, Threadneedle e Fundquest International) e all'estensione della modalità PAC, sia on line che tramite Superfondi, da parte di diverse sicav;
- possibilità di sottoscrizione di nuovi Investment Certificates e Obbligazioni;
- arricchimento dell'offerta dei prodotti assicurativi grazie all'introduzione della nuova polizza tradizionale a premio unico di Credit Ras (disponibile nella versione CreditRas Garantito e CreditRas Garantito Free) e di Aviva S.p.A. (Top selection), riservata a tutti i clienti di FinecoBank titolari di un conto corrente, nonché della nuova polizza temporanea caso morte e malattie gravi di CreditRas, denominata CreditRas Tutela;
- introduzione della sezione storica "Profit & Loss" tramite la quale è possibile accedere alla reportistica sui guadagni e sulle perdite delle operazioni chiuse in giornata (P&L Giornaliero) e di quelle effettuate dal 1 febbraio 2004 (P&L Storico), aggiornata in tempo reale;
- a partire dal mese di luglio 2009, possibilità per i correntisti di contrarre un nuovo prestito finalizzato al Consolidamento dei debiti. Il Consolidamento consente di accorpere i finanziamenti in corso con altre banche o finanziarie, in un unico prestito, erogato da FinecoBank, con vantaggi per il correntista rappresentati da una sola rata al mese, un solo tasso d'interesse e una sola scadenza di addebito;
- a partire dal mese di ottobre 2009, introduzione della nuova versione di PowerChart, la piattaforma di grafici di PowerDesk2, ora ancora più completa e personalizzabile grazie a: grafici storici fino a 30 anni; grafico Tick by Tick per visualizzare tutti gli scambi del mercato; nuova funzionalità zoom "click-and-drag"; oltre 70 indicatori di analisi tecnica personalizzabili; grafici delle obbligazioni quotate su MOT e TLX; serie storiche esportabili in Excel;
- a partire dal mese di novembre 2009, possibilità di visualizzare la Quietanza elettronica di versamento F24. La quietanza riproduce tutti gli elementi contenuti nella delega, è contraddistinta da un protocollo telematico univoco assegnato dalla banca e può essere composta da più pagine;
- a partire dal mese di novembre 2009, aggiornamento del servizio Maxiprelievo in real time. L'aggiornamento del massimale bancomat (possibilità di prelevare fino a 2.000 euro al giorno presso tutti gli sportelli Bancomat del Gruppo UniCredit) diventa contestuale al momento della richiesta online effettuata dal cliente e si mantiene anche nei giorni festivi. A partire da dicembre 2009 il servizio Maxiprelievo in real time è disponibile anche su Fineco Mobile, il sito Fineco accessibile da tutti i telefoni cellulari;
- a partire dal mese di dicembre 2009, introduzione del nuovo "Fineco Advice", con l'obiettivo di migliorare ed arricchire la consulenza offerta al cliente con alcune importanti novità: eliminazione dei conflitti di interesse latenti nell'attività di consulenza; ampliamento della gamma dei prodotti a disposizione all'interno del servizio; semplificazione e miglioramenti dell'operatività; riduzione del numero di profili di rischio/rendimento che possono essere scelti dal cliente; possibilità per il cliente di ricevere, nell'ambito del servizio di

Attività commerciali e sviluppo di nuovi servizi e prodotti (SEGUE)

Trading On Line

monitoraggio, avvisi sia per ciò che riguarda la componente guadagno (take profit) sia per quanto riguarda la componente perdita (stop loss);

- a partire dal mese di dicembre 2009, adesione da parte di FinecoBank al nuovo mercato Cert-X, il segmento di EuroTLX dedicato ai certificati di investimento, con la possibilità per i clienti di comprare e vendere i prodotti quotati sul Cert-X direttamente dal sito Fineco;
- a partire dal mese di dicembre 2009, introduzione sul sito Fineco e su PowerDesk2 del servizio di Ordini automatici sui Futures dei mercati Idem, Eurex e Cme, con la possibilità di impostare livelli fissi di Stop Loss e Take Profit e stabilire una soglia di perdita massima con il Trailing Stop, la condizione dinamica che si adegua all'andamento del mercato;

Nelle pagine seguenti vengono riportati e commentati i principali indicatori e risultati delle Aree di Business che identificano le macroaree di attività dell'azienda: Trading On Line, Banking On Line, Rete Promotori Finanziari.

Tutte le attività sono svolte con la finalità di ottenere risultati economici dalla gestione "industriale" dei business, minimizzando il profilo di rischio finanziario delle attività stesse. La gestione finanziaria di FinecoBank è orientata ad una gestione dei rischi tesa a preservare i ritorni industriali delle diverse attività e non ad assumere, in proprio, posizioni di rischio.

La strategia di completamento dell'offerta di prodotti e servizi Trading ha consentito a FinecoBank di rafforzare la propria leadership nel mercato di riferimento e il livello di soddisfazione dei propri utenti.

Nel 2009 FinecoBank conferma la propria leadership di mercato per volumi intermediati e ordini eseguiti grazie anche alla strategia di completamento dell'offerta di nuovi servizi e prodotti a supporto di investitori e trader retail. FinecoBank è il primo broker europeo per numero eseguiti e ampiezza di gamma prodotti offerti in un unico conto.

La continua attività di analisi sugli utenti si è rivelata essenziale al fine di indirizzare lo sviluppo verso i servizi e i prodotti più richiesti migliorando in modo continuativo le performance e l'affidabilità delle piattaforme offerte.

Grazie al continuo lavoro di ricerca tecnologica e sviluppo delle connessioni dirette ai mercati sono migliorati gli indicatori nella velocità di execution e nella modalità di erogazione dell'informativa finanziaria.

In particolare, come descritto in precedenza nella Attività commerciali e sviluppo di nuovi servizi e prodotti, il miglioramento dell'offerta per il segmento degli investitori è proseguito nel 2009 con il rilascio del nuovo Bond center, di nuovi strumenti di reporting, del servizio di web-collaboration e del nuovo mercato Cert-x.

Per quanto riguarda il target dei clienti più evoluti si è provveduto ad un ulteriore rafforzamento della piattaforma PowerDesk2, all'introduzione di una nuova piattaforma di charting e all'ampliamento del range di servizi e prodotti offerti. La piattaforma professionale PowerDesk2 ha raggiunto elevate performance di stabilità e velocità dal punto di vista informativo e dispositivo, anche grazie al continuo lavoro di ricerca tecnologica e maintenance, mentre i nuovi ordini automatici sui Future, uniti alla maggiore solidità della piattaforma, hanno consentito di riqualificare l'offerta futures di Fineco rendendola appetibile anche dai clienti più sofisticati.

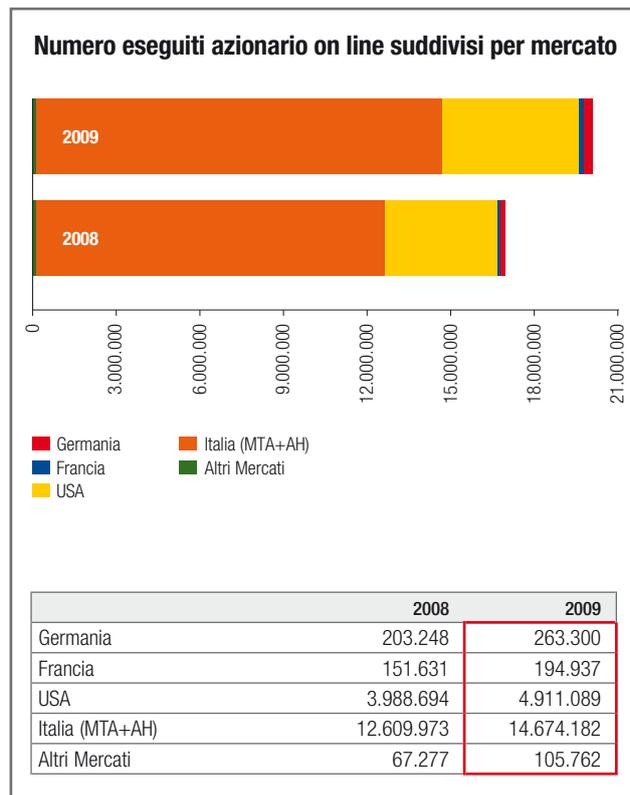
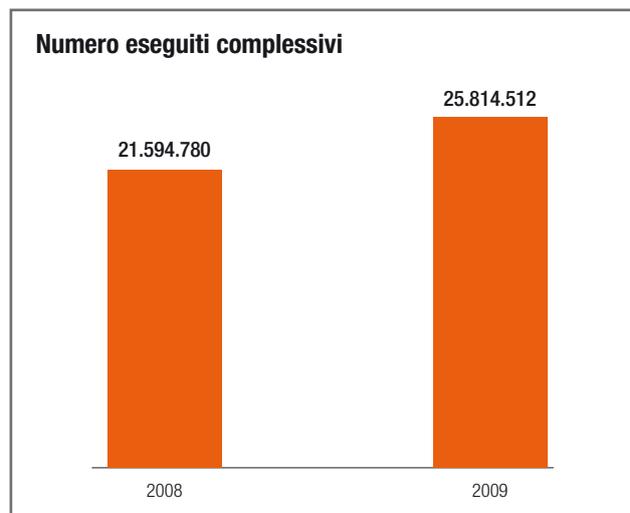
A completamento delle innovazioni di prodotto sono state introdotti a dicembre 2009 due importanti interventi di pricing improntati, da un lato, a rendere più competitiva l'offerta per i clienti più attivi e, dall'altro, a rendere più interessante e conveniente l'operatività sul mercato tedesco.

Nel primo caso è stato migliorato il sistema degressivo sul mercato azionario italiano e americano, consentendo ai clienti di beneficiare per un trimestre di eventuali fasce commissionali ridotte.

L'intervento di pricing sul mercato azionario tedesco (cancellazione dei costi di diritti fissi) è invece finalizzato a rendere più conveniente e trasparente il pricing su questo mercato nell'ottica di diversificare e bilanciare l'operatività della clientela concentrata oggi sul mercato nazionale.

Banking On Line

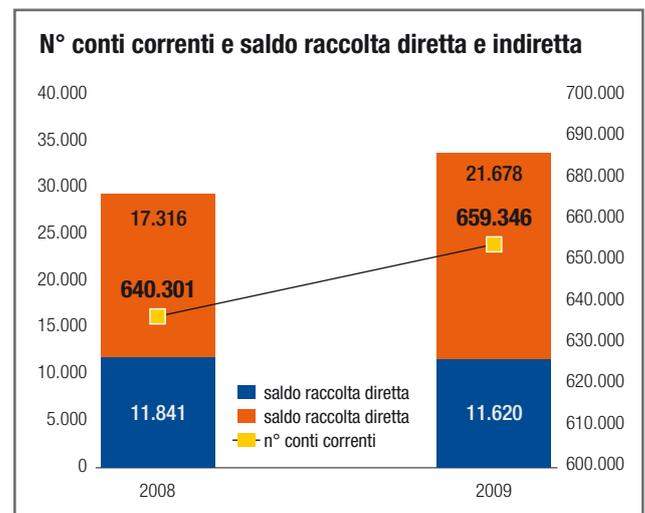
È inoltre da evidenziare la continua crescita dei nuovi utenti operativi sul trading: anche nel 2009, ogni trimestre, migliaia di utenti si sono avvicinati agli investimenti attraverso la piattaforma Fineco. I risultati raggiunti confermano la forza e l'unicità di un modello improntato all'ascolto e alla soddisfazione dei propri utenti e all'ampliamento della propria offerta di prodotti e servizi performanti e semplici da utilizzare, rivolti sia ai clienti più esperti e operativi, sia alla numerosa platea di investitori che si avvicinano gradualmente ai servizi di trading e investimento.



La banca diretta continua il proprio successo come "asset gatherer", con una crescita della raccolta indiretta (gestita e amministrata) che evidenzia un incremento del 25,2%, attestandosi a 21.678 milioni di euro.

La raccolta tramite i conti correnti si attesta a 9.489 milioni di euro e la raccolta tramite pronti contro termine si attesta a 2.131 milioni di euro.

Il numero dei conti correnti, invece, è cresciuto del 3% rispetto allo stock in essere al 31 dicembre 2008, superando il numero di 659 mila conti correnti in vita.



Per quanto riguarda il comparto delle carte di credito, nel corso del 2009, in linea con i dati andamentali dell'anno precedente, gli indicatori hanno registrato un segno positivo.

In particolare, si è rilevato un incremento del 12,5% dei titolari di carta di credito attiva con rimborso a saldo, mentre è stato dell'11% quello relativo al numero dei clienti con carta di credito a rimborso rateale (c.d. *revolving*).

Il dato relativo allo *spending* è aumentato dell'11% rispetto all'anno precedente, per un controvalore complessivo di circa 1.435 milioni di euro.

Lo *spending* delle carte *revolving* si attesta al 2,1% del totale.

Il portafoglio delle carte di FinecoBank si compone per il 56% di carte operanti su circuito VISA e per il restante 44% di carte operanti su circuito Mastercard.

Il processo di conversione delle carte di credito dotate della sola banda magnetica ha già coperto il 93% dello stock di carte emesse e nei primi mesi del 2010 è prevista la conclusione del processo di migrazione. Tali tempistiche consentono a FinecoBank di anticipare di circa un anno le scadenze di Sistema dettate dalla normativa Europea SEPA.

Come descritto in precedenza nella Attività commerciali e sviluppo di nuovi servizi e prodotti, nell'anno 2009 è stato introdotto il servizio *3D Secure* che consente ai titolari di carta di credito di effettuare le transazioni di acquisto in Internet in modo più sicuro, utilizzando

Attività commerciali e sviluppo di nuovi servizi e prodotti (SEGUE)

Rete Promotori Finanziari

i protocolli di certificazione di VISA (*Verified By Visa*) e quelli di MasterCard (*Secure Code*). Nel corso del 2009 i clienti registrati al servizio sono stati circa 200 mila, pari a circa al 30% del totale delle carte emesse.

FinecoBank ha inoltre partecipato all'iniziativa pilota proposta da Mastercard per il lancio ufficiale di PayPass in Italia (nuova tecnologia che permette di effettuare le transazioni istantaneamente e, per importi inferiori a 25 euro, senza richiesta della firma sullo scontrino).

Con riferimento, infine, all'attività svolta in *service* per conto delle banche retail del Gruppo, in data 30 giugno 2009 si è perfezionata l'operazione di cessione dell'attività a favore della struttura Card Payment Solutions di UniCredit Holding.

Nel corso del 2009 è proseguita la fase di Integrazione Reti, avviata nel corso del precedente esercizio, in seguito alla fusione con UniCredit Xelion Banca S.p.A. In particolare, l'integrazione è stata portata avanti, non soltanto dal punto di vista contrattuale e operativo, ma anche e soprattutto creando gruppi di promotori misti sul territorio. L'obiettivo è quello di massimizzare il valore della fusione tra due culture con punti di partenza diversi, una più orientata alla crescita, l'altra più orientata alla gestione del cliente.

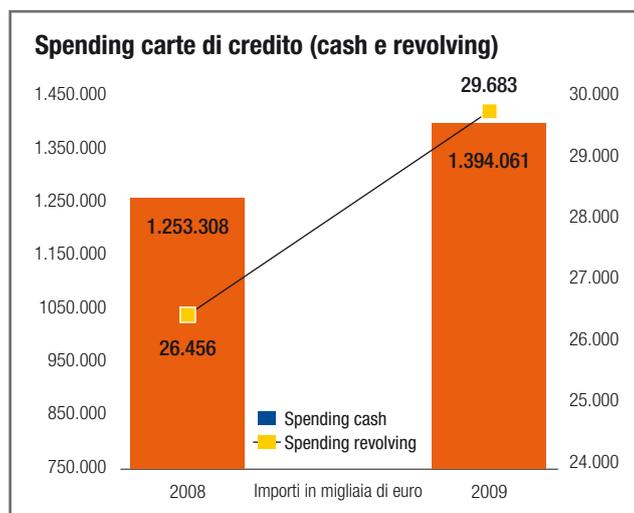
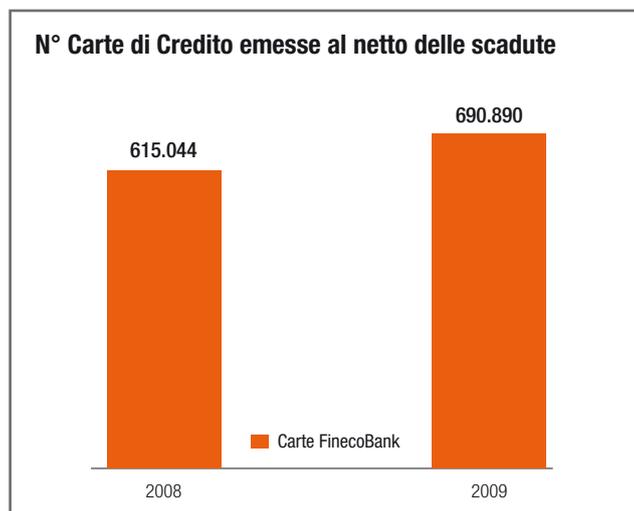
Dal punto di vista della struttura organizzativa, da un'impostazione molto tradizionale a 4 livelli, quale quella iniziale, si è passati ad una struttura più moderna, a due livelli, dove ciascun Manager ha il proprio ambito territoriale di responsabilità. Il numero dei promotori finanziari si è ridotto di circa 200 unità, una riduzione modesta tenuto conto della crisi e delle azioni di *downsizing* effettuate dall'azienda sulla fascia meno produttiva della rete.

Dal punto di vista logistico, si è proceduto alla razionalizzazione degli uffici sul territorio e alla creazione di un nuovo set di regole in ordine al sostenimento dei relativi costi.

Al 31 dicembre 2009, la rete consta di 2.471 promotori finanziari, che operano sul territorio tramite 317 negozi finanziari, gestiti direttamente dall'azienda o dai promotori finanziari stessi.

L'architettura aperta e le dimensioni della rete distributiva hanno rafforzato il rapporto con le principali case di investimento mondiali, ed hanno consentito di procedere a nuovi accordi con selezionati Partners commerciali, dando ancora più vigore al circolo virtuoso di co-marketing e formazione alla rete, moltiplicando le occasioni di incontro e relazione tra promotori, banca e clienti investitori.

Nel corso del 2009 l'offerta di fondi sottoscrivibili è stata ulteriormente ampliata grazie ai nuovi accordi con selezionate case di investimento (Strategic Solutions, Arcipelagos Sicav, Carmignac, Janus Capital, M&G, Fortis Plan Target Click, BlackRock Strategic Funds, Russell Investments, Threadneedle e Fundquest International), oltre al potenziamento dell'offerta preesistente.



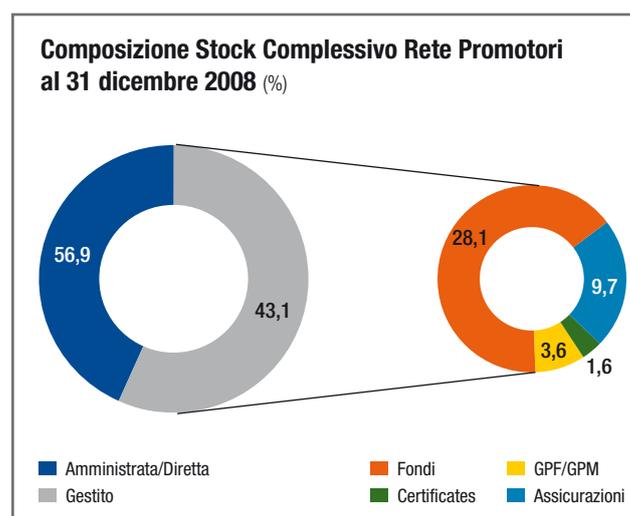
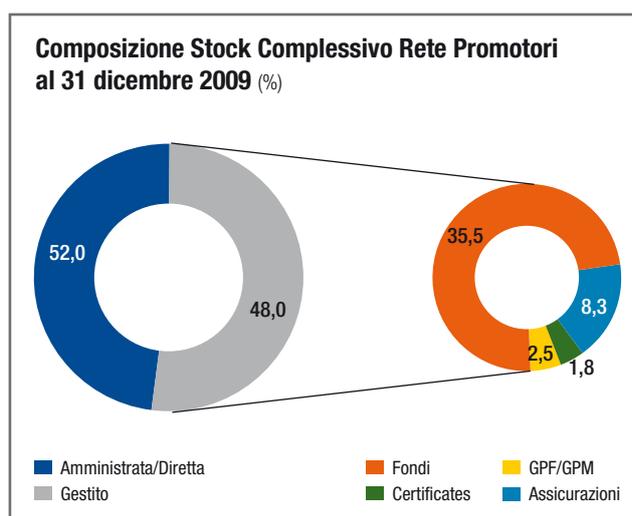
Patrimonio rete promotori finanziari

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | COMP % | 31.12.2008 | COMP % | VARIAZIONE | VAR. % |
|---|-------------------|---------------|-------------------|--------------|------------------|--------------|
| Conti correnti euro, valuta e pct | 7.948.351 | 29,5% | 8.540.527 | 31,7% | (592.176) | -6,9% |
| RACCOLTA DIRETTA | 7.948.351 | 29,5% | 8.540.527 | 31,7% | (592.176) | -6,9% |
| Gestioni Patrimoniali | 667.454 | 2,5% | 880.587 | 3,3% | (213.133) | -24,2% |
| Fondi comuni d'investimento e altri fondi | 9.554.934 | 35,5% | 6.790.358 | 25,2% | 2.764.576 | 40,7% |
| Prodotti assicurativi | 2.230.948 | 8,3% | 2.342.285 | 8,7% | (111.337) | -4,8% |
| Altro gestito | 472.337 | 1,8% | 382.214 | 1,4% | 90.123 | 23,6% |
| PATRIMONIO GESTITO | 12.925.672 | 48,0% | 10.395.444 | 38,6% | 2.530.228 | 24,3% |
| Titoli di stato, obbligazioni e azioni | 6.058.980 | 22,5% | 5.195.288 | 19,3% | 863.692 | 16,6% |
| PATRIMONIO AMMINISTRATO | 6.058.980 | 22,5% | 5.195.288 | 19,3% | 863.692 | 16,6% |
| TOTALE PATRIMONIO | 26.933.003 | 100,0% | 24.131.259 | 89,6% | 2.801.744 | 11,6% |

La tabella sopra esposta dettaglia la consistenza del patrimonio gestito dalla rete dei promotori finanziari al 31 dicembre 2009: il patrimonio complessivo – nei comparti gestito, amministrato

e raccolta diretta – è pari a circa 27 miliardi di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2008 di 2,8 miliardi di euro (+11,6%).



Raccolta netta rete promotori finanziari

(Importi in migliaia di €)

| | ANNO 2009 | COMP % | ANNO 2008 | COMP % | VARIAZIONE | VAR. % |
|---|------------------|---------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| Conti correnti euro, valuta e pct | (338.613) | -21,8% | 1.609.553 | 134,1% | (1.948.167) | -121,0% |
| RACCOLTA DIRETTA | (338.613) | -21,8% | 1.609.553 | 134,1% | (1.948.167) | -121,0% |
| Gestioni Patrimoniali | (187.035) | -12,1% | (778.959) | -64,9% | 591.924 | -76,0% |
| Fondi comuni d'investimento e altri fondi | 1.580.920 | 101,9% | (1.735.095) | -144,5% | 3.316.015 | n.d. |
| Prodotti assicurativi | (155.013) | -10,0% | (80.719) | -6,7% | (74.294) | 92,0% |
| Altro gestito | 16.563 | 1,1% | 82.157 | 6,8% | (65.593) | -79,8% |
| RACCOLTA GESTITA | 1.255.435 | 80,9% | (2.512.618) | -209,3% | 3.768.053 | n.d. |
| Titoli di stato, obbligazioni e azioni | 635.143 | 40,9% | 2.103.774 | 175,2% | (1.468.631) | -69,8% |
| RACCOLTA AMMINISTRATA | 635.143 | 40,9% | 2.103.774 | 175,2% | (1.468.631) | -69,8% |
| RACCOLTA TOTALE | 1.551.965 | 100,0% | 1.200.710 | 100,0% | 351.255 | 29,3% |

La raccolta netta totale nel corso del 2009 è pari ad oltre 1,5 miliardi di euro (+29% rispetto al 2008). Notevole, inoltre, il risultato in termini di raccolta netta gestita: circa 1,3 miliardi di euro, con una forte inversione rispetto al 2008.

L'acquisizione di nuova clientela si è confermato lo strumento di crescita più importante, con oltre 50.000 conti correnti aperti per il tramite di promotori finanziari nell'anno.

Al 31 dicembre 2009 FinecoBank si posiziona al 3° posto nella classifica Assoreti.

Attività commerciali e sviluppo di nuovi servizi e prodotti (SEGUE)

Rete Promotori Finanziari (SEGUE)

Patrimonio amministrato e gestito - FinecoBank S.p.A.

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | COMP % | 31.12.2008 | COMP % | VARIAZIONE | VAR. % |
|---|-------------------|---------------|-------------------|--------------|------------------|--------------|
| Gestioni Patrimoniali | 668.211 | 3,1% | 880.887 | 4,1% | (212.676) | -24,1% |
| Fondi comuni d'investimento e altri fondi | 9.808.273 | 45,2% | 6.896.748 | 31,8% | 2.911.526 | 42,2% |
| Prodotti assicurativi | 2.268.946 | 10,5% | 2.362.271 | 10,9% | (93.325) | -4,0% |
| Altro gestito | 482.751 | 2,2% | 387.676 | 1,8% | 95.075 | 24,5% |
| PATRIMONIO GESTITO | 13.228.181 | 61,0% | 10.527.581 | 48,6% | 2.700.600 | 25,7% |
| Titoli di stato, obbligazioni e azioni | 8.450.063 | 39,0% | 6.787.954 | 31,3% | 1.662.110 | 24,5% |
| PATRIMONIO AMMINISTRATO | 8.450.063 | 39,0% | 6.787.954 | 31,3% | 1.662.110 | 24,5% |
| TOTALE PATRIMONIO | 21.678.244 | 100,0% | 17.315.535 | 79,9% | 4.362.710 | 25,2% |

Nella tabella sopra riportata vengono evidenziati i dati relativi patrimonio gestito ed amministrato dei clienti FinecoBank, sia che i medesimi siano collegati ad un promotore finanziario sia che si tratti di clienti online. I valori evidenziati si riferiscono a prodotti propri o di terzi collocati on line o tramite la rete di PFA.

La struttura operativa

Le risorse

L'organico di FinecoBank S.p.A. al 31 dicembre 2009 risulta pari a 924 risorse, di cui 829 lavoratori dipendenti.

| RISORSE | 31 DICEMBRE 2009 | 31 DICEMBRE 2008 |
|--|---------------------|---------------------|
| Dipendenti FinecoBank | 829 | 855 |
| Lavoratori Atipici (+) | 107 | 115 |
| Amministratori (+) | 9 | 10 |
| Dipendenti del Gruppo distaccati in FinecoBank (+) | 2 | 0 |
| Dipendenti FinecoBank distaccati nel Gruppo (-) | 23 | 66 |
| Totale | 924 | 914 |

Il 2009 è stato caratterizzato da un'intensa attività di gestione e di sviluppo delle professionalità presenti in azienda, iniziata nel quarto trimestre del 2008 a seguito della conclusione di tutte le operazioni societarie avvenute nel 2008 (l'incorporazione mediante fusione di UniCredit Xelion Banca S.p.A., l'acquisizione del ramo "asset gathering" di UPB e lo scorporo delle attività afferenti ai mutui e ai prestiti contro cessione del quinto dello stipendio nelle rispettive società specializzate del Gruppo). In particolare è stata effettuata un'attenta opera di efficientamento, ottimizzazione e razionalizzazione degli organici, che ha portato, tra l'altro, alla riallocazione di 120 professionalità all'interno dell'azienda nel rispetto delle esigenze tecniche, organizzative, produttive e personali delle parti interessate. Inoltre in un'ottica di sviluppo, nel corso del 2009, è stato utilizzato lo strumento del "Job Posting" interno che ha consentito di coprire 23 posizioni vacanti utilizzando risorse già presenti in azienda. Nel corso del 2009 sono state assunte 69 risorse di cui 59 provenienti dall'esterno e 10 da altre società del Gruppo inserite prevalentemente:

- all'interno dell'area Customer Care, per supportare la crescente operatività legata all'incremento della clientela e per mantenere elevato lo standard qualitativo del servizio;
- all'interno delle aree di Back Office, per gestire i maggiori carichi di lavoro derivanti dalle iniziative commerciali.

Vanno inoltre segnalati la creazione di una nuova struttura all'interno dell'ICT dedicata alla Security e lo "start up" di due progetti di Gruppo (ESOP e White Labelling) che hanno comportato l'inserimento di nuove risorse nelle aree maggiormente impattate ovvero ICT, Operations Titoli, CRM e Banca Diretta.

Rimane pressoché costante rispetto allo scorso anno il numero dei lavoratori atipici, legato principalmente all'utilizzo di contratti di somministrazione, necessari ad affrontare, mantenendo un'adeguata flessibilità, i picchi di operatività dovuti al contesto di mercato e all'introduzione di nuove normative di legge.

All'interno dei lavoratori atipici, un'ulteriore percentuale (52%) è rappresentata dai contratti di collaborazione a progetto finalizzati all'inserimento di profili Junior nella rete di Personal Financial Adviser. A questo proposito va evidenziato che a partire dal mese di novembre, il progetto Giovani è rientrato nelle competenze dell'area Risorse Umane sia per quanto riguarda la selezione, il reclutamento e la gestione, sia per tutta l'attività formativa volta all'inserimento nella Rete e alla preparazione all'esame di abilitazione all'Albo dei Promotori Finanziari. Negli ultimi due mesi dell'anno sono stati inseriti 14 Sponsor e 7 Personal Financial Adviser Junior.

Nel corso dell'anno le uscite hanno coinvolto complessivamente 95 risorse di cui:

- n. 85 attribuite a mobilità infragruppo e uscite gestite;
- n. 10 per dimissioni.

Per quanto attiene all'inquadramento, l'organico è così articolato:

| QUALIFICA | UOMINI | | DONNE | | TOTALE | |
|--------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 31.12.2009 | 31.12.2008 | 31.12.2009 | 31.12.2008 | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
| Dirigenti | 26 | 33 | 1 | 1 | 27 | 34 |
| Quadri Direttivi | 179 | 187 | 58 | 59 | 237 | 246 |
| Aree Professionali | 296 | 294 | 269 | 281 | 565 | 575 |
| Total | 501 | 514 | 328 | 341 | 829 | 855 |

La struttura operativa (SEGUE)

Le risorse (SEGUE)

Permane costante l'attenzione nei confronti del personale femminile che costituisce circa il 39,6% della forza lavoro e rappresenta il 94% dei 50 part-time presenti in azienda a fine 2009, indice di una forte attenzione al tema della "diversity".

L'anzianità aziendale media si attesta a 4 anni e un mese, mentre l'età media è pari a circa 36 anni e 11 mesi, ben al di sotto della media di settore.

Va segnalata inoltre l'intensa politica incentivante iniziata a fine 2008, volta all'abbattimento del monte ferie complessivo della Banca. In un anno sono stati, infatti, utilizzati 29.896 giorni di ferie e, grazie ad un'attenta attività di gestione, sono stati pienamente garantiti la completa operatività e la qualità del servizio.

La formazione dei dipendenti nel corso del 2009 si è posta come obiettivo, oltre che rispondere alle esigenze aziendali legate ai cambiamenti organizzativi, anche di garantire lo sviluppo, il costante consolidamento e il continuo aggiornamento delle abilità e delle competenze individuali. Inoltre in un'ottica di massimizzazione degli investimenti formativi, FinecoBank ha preso parte a piani di formazione finanziata gestiti a livello di Gruppo.

All'interno di un percorso di crescita professionale continua, è stata data particolare enfasi alla formazione tecnico-comportamentale, linguistica e manageriale attraverso l'organizzazione di interventi formativi in aula, online e per affiancamento (training on the job) per un totale di 24.086 ore di formazione.

Di seguito il dettaglio:

| AREA INTERVENTO | TIPOLOGIA FORMAZIONE | ORE |
|-------------------------|---|---------------|
| Tecnica-comportamentale | Aula | 6.539 |
| | Online | 5.133 |
| | Training on the job | 1.297 |
| | Totale ore Tecnica-comportamentale | 12.969 |
| Linguistica | Aula | 6.570 |
| | Online | 4.200 |
| | Totale ore Linguistica | 10.770 |
| Manageriale | Aula | 347 |
| Totale ore | | 24.086 |

Formazione tecnico-comportamentale

Per garantire il piano di Business Continuity della Banca, nel corso del secondo semestre dell'anno, sono state formate circa 70 risorse sostitutive coinvolte nel processo, attraverso un affiancamento certificato dalla compilazione di registri (training on the job).

È stato pianificato un programma di formazione tecnico-informatica specialistica rivolta alle risorse operanti nell'area ICT per permettere l'aggiornamento e il perfezionamento continuo, tenendo conto dell'elevata specialità dell'Area. Tali interventi hanno avuto carattere di continuità nel corso di tutto il 2009.

In modo analogo per la struttura del Customer Care, in un'ottica di mantenimento di alti standard di qualità del servizio e di attenzione al cliente, sono stati organizzati corsi di formazione "in ingresso" su tematiche tecniche e corsi di formazione "in itinere" su tematiche tecniche e comportamentali (legate alla Comunicazione e al Servizio).

Si è inoltre intensificata l'attività di formazione su tematiche obbligatorie realizzata attraverso la Piattaforma di formazione di Gruppo UCILearning conseguentemente al cambiamento delle normative di legge e in linea con le indicazioni di CapoGruppo (es. Il nuovo codice privacy, Antiriciclaggio e terrorismo internazionale, Salute e sicurezza dei lavoratori, Attuazione della Mifid). Parallelamente a questi interventi sono stati soddisfatti i fabbisogni di formazione "on demand" organizzando corsi personalizzati d'aula.

Formazione linguistica

In considerazione del contesto sempre più internazionale in cui FinecoBank si trova ad operare, nel corso del 2009, è stato dato ancora maggior rilievo alla formazione linguistica (+50% rispetto al 2008). Sono stati, infatti, organizzati corsi d'inglese d'aula di gruppo per i dipendenti, interventi "one to one" per i dirigenti per un totale di 160 persone e corsi online erogati attraverso cd-rom per circa 100 persone.

Formazione manageriale

Al fine di garantire opportunità di sviluppo specifiche per tipologie di dipendenti (es. Executives, Talenti, "Uniquester"), sono stati organizzati interventi fortemente focalizzati su tematiche manageriali quali "Leadership for results", "Giving & Receiving Feedback", "Lead for Value", "Executive Leadership", "Cross culture diversity and inclusion", ecc. aderendo ai piani di formazione finanziata di Gruppo Fondir e Banche Assicurazioni.

La formazione rivolta alla rete dei Personal Financial Adviser, nel corso del 2009, è stata caratterizzata da numerosi interventi volti all'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per affrontare il sempre mutevole contesto di mercato e all'ulteriore potenziamento delle capacità manageriali di Area Manager e Group Manager e delle capacità tecnico/commerciali dei PFA; agendo sia sulla preparazione professionale sia sulla motivazione, la Formazione Rete ha fornito gli strumenti utili per aumentare la produttività, migliorare i risultati e sviluppare il senso di appartenenza alla Banca.

Formazione comportamentale/ commerciale

Nel corso dell'anno, gruppi di PFA con relativo Group Manager sono stati coinvolti in laboratori di formazione, IMPROVE YOUR INCOME volti al miglioramento della produttività (incremento della fattura) e alla qualificazione dell'attività. Tali interventi sono stati erogati in forma selettiva in base alle aree geografiche e ai gruppi considerati meno performanti.

Inoltre 50 PFA, in parte provenienti dalla precedente struttura XIA, sono stati selezionati come target scelto per i WEALTH ADVISER FORUM, interventi volti alla condivisione e all'apprendimento di temi come lo sviluppo professionale ed il rapporto azienda-rete.

Da segnalare inoltre l'attività svolta per la predisposizione del CATALOGO ATTIVITÀ FORMATIVE, corsi comportamentali prêt-à-porter (gestione riunioni, tecniche di vendita base e avanzato, etc.) che verranno resi disponibili sulla Rete, on demand, entro la prima parte del 2010.

La formazione tecnico/specialistica

Tema core delle attività formative del 2009 è stato ADVICE, il nuovo strumento a disposizione della rete di PFA dedicato alla consulenza.

Nel primo semestre, con la collaborazione della struttura dei Formatori di Rete, i PFA ex Xelion sono stati allineati sulle novità del mondo Advice e sono stati formati i primi 300 PFA ex Fineco.

Nel secondo semestre, invece, l'attività si è concentrata sull'erogazione del nuovo Advice attraverso un'intensa attività di formazione Formatori, a seguito della quale è iniziata la fase di "roll out" che si concluderà a Febbraio 2010.

In considerazione dell'implementazione della nuova procedura di raccolta e gestione degli ordini attraverso l'automazione dell'attività di consulenza, WEB COLLABORATION, è stata nuovamente utilizzata la struttura dei Formatori di Rete per erogare, in base alle esigenze territoriali, un corso di approfondimento che ha coinvolto 690 PFA. Come ogni anno sono state effettuate 2 edizioni di preparazione al percorso di certificazione EPFA ed inoltre, in collaborazione con la struttura Direzione Servizi di Investimento, è stato organizzato il corso di Mantenimento della certificazione con il supporto dei Partners Commerciali.

Nella prima parte del 2009 tutta la rete di PFA è stata coinvolta in un corso di approfondimento, FINECO BOND PILOT, su Obbligazioni e titoli di Stato erogato dai Formatori di Rete.

Da segnalare inoltre il progetto sperimentale di corsi sul trading con target i PFA che nel 2010 verrà esteso a varie realtà geografiche sulla base di un calendario prestabilito.

Nella prima parte del 2009 si è concluso il percorso, iniziato nel 2008, sulla conoscenza di tutti gli applicativi utili per la professione del Promotore Finanziario.

La formazione obbligatoria

Per quanto attiene quest'area, l'attività si è focalizzata, oltre che su una serie di corsi on line (Privacy e Antiriciclaggio per coloro che non l'avevano sostenuto nel 2008, Market Abuse, corsi di prodotto obbligatori da regolamento Isvap come Aviva Top Selection e Credit Ras) diretti a tutta la rete (AM, GM e PFA), anche sull'organizzazione e l'erogazione di corsi finalizzati alle nuove iscrizioni o al mantenimento dell'iscrizione al Registro Unico degli Intermediari (ISVAP), con un percorso di 15 ore online e 15 ore d'aula distribuite su tutto il territorio nazionale.

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei corsi fruiti nell'anno:

- *formazione comportamentale*: totale ore erogate 19.110
- *formazione obbligatoria*: totale ore erogate 81.538
- *formazione specialistica*: totale ore erogate 57.601

Per quanto riguarda il Progetto Sponsor, la Formazione Rete ha strutturato ed erogato corsi di 3 giorni per introdurre i giovani futuri PFA nel mondo della rete Fineco ed accompagnarli al superamento dell'esame di iscrizione all'albo.

Sul fronte delle relazioni sindacali, la Banca ha perseguito l'obiettivo di mantenere e sviluppare il ruolo attivo e propositivo che ha caratterizzato gli scorsi anni.

Sono continuati gli incontri con la Commissione Paritetica per la Formazione, costituita nell'anno 2008, per affrontare e raccogliere, nell'ottica della consultazione sindacale, le considerazioni e le proposte in merito alle tematiche della formazione in azienda. Sono stati discussi e ratificati in sede aziendali gli Accordi Sindacali per la partecipazione a Piani di Formazione finanziati promossi dal Fondo Banche Assicurazioni.

In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e in applicazione delle disposizioni contenute nel Testo Unico (D.Lgs. 81/2008), è stato firmato l'Accordo Sindacale ed il relativo Regolamento di attuazione, per l'elezione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Terminate le operazioni preliminari, l'elezione di n° 3 Rappresentanti per la Sede di Milano e n° 1 Rappresentante per la Sede di Reggio Emilia, avverranno entro i primi mesi dell'anno 2010.

Per fronteggiare il rischio operativo determinato dalla rapida diffusione del virus H1N1 ed in ottemperanza anche a quanto previsto da Piano di Gestione delle Pandemie della Banca, sono stati organizzati specifici incontri sindacali sull'argomento, al fine di sensibilizzare le Rappresentanze Sindacali sull'ipotesi di dotare alcuni colleghi per tempo individuati, di PC portatile e cellulare aziendale, che permettessero di svolgere l'attività lavorativa in remoto.

In seguito all'introduzione del sistema di valutazione delle prestazioni del personale dipendente, è stata costituita una Commissione per la discussione dei ricorsi effettuati ai sensi del CCNL vigente, dai dipendenti oggetto di valutazione di sintesi negativa.

La struttura operativa (SEGUE)

L'infrastruttura tecnologica

Il sistema informativo di FinecoBank si compone fondamentalmente di sei elementi:

- Procedure applicative d'attività bancaria;
- Sistema di Trading Online (applicazioni dedicate per la compravendita in real time di titoli e strumenti finanziari sui principali mercati europei ed americani);
- Sistema di gestione per le attività della sala operativa e degli investitori istituzionali ed accesso alla parte informativa/dispositiva di numerosi mercati italiani/esteri;
- Sistema di gestione dei servizi d'investimento, quali Fondi SICAV e Banca Assicurazione;
- Sistema di gestione delle carte di credito, con emissione di carte per i circuiti VISA e Mastercard;
- Sistema di gestione rete promotori, che consente di operare in modo integrato, in un unico portale, con tutti i prodotti offerti da FinecoBank,

Nel 2009 tutte le funzioni interne all'Area ICT sono state impegnate nelle attività di consolidamento e sviluppo del Sistema Informativo. Dal punto di vista architetturale dell'intero Sistema è proseguita l'attività di "continuous improvement" infrastrutturale ed applicativo, per rendere semplice, più affidabile e scalabile l'intero sistema che eroga i servizi Online; in particolare si segnala la prosecuzione del tuning e del refactoring dei sistemi preposti all'erogazione dei servizi di Trading Online, lo sviluppo ed il supporto ai canali diretti, oltre che il continuo miglioramento e tuning dell'architettura preposta alla sicurezza applicativa.

Per garantire al cliente un livello di sicurezza sempre maggiore, è continuato il consolidamento ed il dimensionamento dei sistemi Host Based di IDS (Intrusion Detection System) ed IPS (Intrusion Prevention System), i quali vengono costantemente monitorati per incrementare gli standard di sicurezza applicativa.

Il sistema dei controlli interni

La Banca ha adottato un modello di Sistema dei Controlli Interni (SCI) strutturato su quattro livelli.

- I controlli di 1° livello sono incorporati nelle procedure operative - cosiddetti "controlli di linea" - e sono, pertanto, inseriti all'interno dei Servizi e dei comparti della Banca incaricati di svolgere le singole attività lavorative avvalendosi delle procedure esecutive all'uopo predisposte. Per un'efficace esecuzione dei suddetti controlli, tali procedure sono formalizzate attraverso una normativa interna, documentata e comunicata nello spazio Intranet in modo da facilitare l'accesso del personale alle disposizioni emanate dalla Banca. Il presidio sui processi e il loro costante aggiornamento è affidato ai "responsabili di processo", che hanno l'incarico di porre in essere controlli idonei a garantire il corretto svolgimento dell'attività quotidiana da parte del personale interessato, nonché il rispetto delle deleghe conferite. I processi formalizzati riguardano sia le strutture di contatto con la clientela che quella di sede.
- I controlli di 2° livello sono quelli legati all'operatività quotidiana applicati ai rischi quantificabili; sono effettuati nel continuo da strutture diverse da quelle operative. I controlli sui rischi di mercato, di credito ed operativi sono assegnati alla funzione "Risk Management" che opera in base a quanto previsto dalla Capogruppo; i controlli sui rischi di compliance sono in carico alla omonima funzione che opera secondo il modello della Competence Line accentrata presso la capogruppo, con un presidio (Referente Compliance) presso la Banca.
- I controlli di 3° livello sono quelli tipici della revisione interna, culminanti con verifiche in loco svolte al fine di verificare il flusso procedurale, anche sulla scorta di informazioni cartolari ricavate dalle base-dati o dai reports aziendali.
- Infine, si annoverano i controlli di vigilanza istituzionale, tra i quali quello del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2009 è proseguita la pubblicazione dei processi aziendali sulla intranet della banca allo scopo di rendere sempre più completa e aggiornata la raccolta delle procedure operative.

L'attività di controllo, svolta da UniCredit Audit sulla base di apposito contratto di outsourcing, nel corso del 2009 ha interessato alcune aree operative della banca (anticiclaggio, salute e sicurezza lavoratori, IT change management banking online, IT flussi informativi tra i sistemi aziendali, legge 262/05, MiFID consulenza, MiFID raccolta e trasmissione - esecuzione ordini, MiFID collocamento, IT D.lgs. 196/03 misure minime di sicurezza, monitoraggio rete promotori, ORM metodo AMA - governance, ORM metodo AMA - process, controls and data quality, ORM metodo AMA - processo di convalida interna, raccolta ordini amministrato da promotori finanziari, recruiting promotori finanziari, rischi creditizi - data quality e CRM, rischi creditizi - governance, rischio di liquidità, promotori finanziari) per verificarne l'adeguatezza dei processi dal punto di vista sia di conformità

La misurazione e il controllo dei rischi

agli obblighi normativi (di legge, regolamentari ed interni) sia di efficacia ed efficienza.

Nel corso del primo semestre 2009 la Consob ha svolto una verifica presso la Banca volta a riscontrare il rispetto della normativa in tema di mercati, con particolare riferimento alla conformità alle norme regolamentari emanate dalla Borsa Italiana delle procedure di interconnessione ai sistemi di contrattazione gestiti da tale società, nonché all'adeguatezza dei processi di rilevazione e segnalazione delle operazioni sospette in tema di abusi di mercato.

Le contestazioni notificate a fine dicembre hanno riguardato esclusivamente tale ultimo aspetto. La Banca, a nome proprio e di tutti i soggetti destinatari della contestazione, ha presentato le proprie deduzioni avverso le contestazioni formulate.

FinecoBank ha impostato la propria struttura di controllo dei rischi nel rispetto delle disposizioni impartite dagli Organi di Vigilanza, in coordinamento con la Capogruppo e recependo ed applicando le direttive dalla stessa emanate.

La funzione delegata alla misurazione e controllo dei rischi è il Risk Management, in staff al Chief Risk Officer (CRO) che riporta direttamente all'Amministratore Delegato. A livello organizzativo, il Risk Management risulta quindi separato dalle aree di business ed operative, in modo da garantire la necessaria oggettività ed indipendenza nei controlli.

Il Risk Management effettua controlli di 2° livello che hanno come obiettivo principale quello di identificare, misurare e controllare l'esposizione della Banca ai rischi connessi alla propria operatività. In particolare, il Risk Management effettua un costante monitoraggio sui seguenti rischi:

- Rischi di Credito
- Rischi di Mercato
- Rischi Operativi

L'attività del Risk Management comporta altresì il controllo dei rischi di business e di reputazione.

I risultati di tale attività sono periodicamente comunicati all'Alta Direzione sia attraverso il Comitato Rischi sia mediante la relazione trimestrale al Consiglio di Amministrazione.

Il Rischio di Credito

Il rischio di credito, definito come probabilità che la controparte di un contratto risulti insolvente, è gestito attraverso il monitoraggio della qualità del credito sulle forme tecniche in carico alla società: prestiti personali, carte di credito e affidamenti in conto corrente garantiti e non. Il monitoraggio del portafoglio crediti è effettuato dal Risk Management mediante lo sviluppo e la manutenzione di adeguati report al fine di comprendere la dinamica, i flussi e gli stock relativi al portafoglio performing e non performing. Tale attività è svolta sia con il supporto di report di portafoglio sia sui singoli prodotti.

I Rischi di Mercato

I rischi di mercato e di tasso rivenienti dal portafoglio di negoziazione e dal portafoglio bancario sono tenuti al livello minimo compatibile con lo svolgimento del business, anche attraverso opportune operazioni di hedging con strumenti derivati.

Il rischio di mercato è definito come l'ammontare delle perdite che si possono subire sulla posizione in strumenti finanziari e derivati ogni qualvolta avvengano cambiamenti nelle condizioni di mercato.

Secondo le best practices di settore ed in accordo con le policies della Capogruppo, la massima perdita potenziale è misurata in termini di VAR (Value At Risk). Tale metodologia identifica la massima perdita potenziale che, con intervallo di confidenza del 99% ed holding period di un giorno, ci si attende possa scaturire dalla volatilità di variabili di mercato quali tassi di interesse, prezzi e tassi di cambio.

La struttura operativa (SEGUE)

La misurazione e il controllo dei rischi (SEGUE)

I rischi di mercato vengono misurati dalla Capogruppo che fornisce al Risk Management di FinecoBank le risultanze in termini di VAR del portafoglio trading e banking; la struttura di Risk Management verifica il rispetto dei limiti operativi e fornisce alla Direzione adeguata informativa.

Analogamente ai controlli svolti per il portafoglio di proprietà, il Risk Management effettua i controlli sull'ALM (Asset & Liability Management). L'ALM è il rischio di potenziali perdite derivanti da significative variazioni nella curva dei tassi di interesse su diversi orizzonti temporali, in presenza di disallineamenti (Gap) nella struttura di bilancio (cash flow attivi/passivi) della Banca.

Tutte le metodologie di market risk sono analizzate, selezionate, sviluppate e documentate a livello di Capogruppo, al fine di garantire un uniforme e consistente approccio al market risk management a livello di Gruppo.

Il Rischio Operativo

È definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal malfunzionamento dei processi interni, dal comportamento del personale (errori, frodi), dal funzionamento dei sistemi o da eventi esterni. Include i rischi legali.

In attesa della stima con il metodo avanzato AMA (Advanced Measurement Approach), ai sensi del quale FinecoBank potrà avvalersi di modelli interni di quantificazione dei rischi operativi previa validazione da parte della Banca d'Italia, il capitale economico assorbito dai rischi operativi è calcolato dalla Capogruppo secondo l'approccio standard metodo base, come percentuale della media del margine di intermediazione dell'anno corrente e dei due esercizi precedenti.

Al fine di mitigare i rischi operativi rivenienti dalla attività di collocamento e di raccolta effettuata tramite la rete dei pfa ed in accordo con quanto previsto dal Codice di Vigilanza di Assoreti, FinecoBank si è dotata di un modello di controllo a distanza sull'operatività dei promotori finanziari, costruito su una serie

di indicatori andamentali e di anomalia che hanno l'obiettivo di individuare i fenomeni anomali dai quali potrebbero scaturire rischi di perdite per la Banca. Gli indicatori di anomalia consentono altresì di individuare i promotori che, nello svolgimento della loro attività, tengono comportamenti potenzialmente non adeguati rispetto alla normativa di riferimento o alle procedure interne.

Il modello è stato interamente progettato e costruito in FinecoBank ed utilizza i dati disponibili sugli archivi informatici della Banca. I risultati forniti dagli Indicatori sono condivisi con le strutture della Banca responsabili dell'area commerciale; tali strutture, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Risk Management, provvedono ad effettuare i controlli di 1° livello per riscontrare direttamente con promotori e clienti le anomalie segnalate.

I rischi mitigati dal processo di controllo descritto sono relativi a:

- rischio di frode - che individua comportamenti potenzialmente illeciti diretti all'appropriazione, sottrazione o distrazione del patrimonio del cliente;
- rischio di compliance - che individua comportamenti potenzialmente non corretti per il mancato rispetto della normativa primaria o secondaria o delle Procedure Interne.

Tali comportamenti sono fonti di potenziali perdite operative, legate a cause legali e a possibili sanzioni da parte degli Organi di Vigilanza; infatti, secondo quanto previsto dal TUF, gli intermediari che si avvalgono di promotori finanziari sono responsabili in solido delle violazioni alla normativa da questi compiute.

Parallelamente ai controlli svolti sulla rete di promotori, l'attività di controllo dei rischi operativi è svolta sulle altre aree della Banca da cui possono scaturire perdite, mediante la creazione e l'utilizzo di KORI (Key Operational Risk Indicators), finalizzati ad individuare la presenza di rischi operativi su sistemi e processi.

L'analisi delle risultanze dei KORI consente di informare tempestivamente la Direzione in merito ai rischi in essere e di individuare, in collaborazione con le strutture coinvolte, le opportune azioni di mitigazione.

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Banca è stata interessata, anche nel corso del 2009, da un graduale processo di assestamento, finalizzato a completare il percorso di integrazione delle due reti di vendita derivanti dall'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di UniCredit Xelion Banca S.p.A. in FinecoBank S.p.A., ottimizzandone l'organizzazione, oltre che l'efficienza complessiva, anche attraverso una più razionale sistemazione delle strutture ed allocazione delle risorse. In particolare, si è provveduto a creare un unico punto di coordinamento commerciale, istituendo la nuova "Direzione Commerciale Rete PFA".

La creazione di un nuovo unico punto di coordinamento commerciale ha consentito di accorpate in un'unica nuova struttura di Rete unificata la "Direzione Rete Ex-Fineco" e la "Direzione Rete Ex-Xelion".

Inoltre, nell'attività volta a facilitare il processo di integrazione tra le due ex-reti di vendita e gli altri canali della Banca, è stata costituita, sempre a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, la nuova "Direzione Coordinamento ed Integrazione Canali".

Tale nuova struttura opera al fine di trasferire nelle strutture coordinate dal Direttore Generale (Servizi di Investimento, Banca Diretta e Global Banking Services) le esigenze commerciali ed operative raccolte all'interno della Direzione Commerciale Rete PFA, sempre al fine di agevolare il processo di integrazione ed armonizzazione dei canali di vendita della Banca.

Alla luce dei rilevanti sviluppi organizzativi sopra citati, nonché al fine di allineare la struttura di FinecoBank al modello organizzativo della Capogruppo, sono state apportate altre modifiche.

In particolare, è stata costituita l'Area Chief Risk Office (CRO) a diretto riporto dell'Amministratore Delegato.

Attraverso la creazione della nuova Area CRO sono state accorpate, sotto un unico presidio, tutte le strutture precedentemente appartenenti all'Area Crediti e all'Unità Organizzativa Risk Management. Conseguentemente alla creazione della nuova Area CRO, è stato dismesso il Comitato Crediti ed è stato costituito il Comitato Rischi, anche in relazione alla ridotta attività di delibera del credito derivante dalle operazioni straordinarie di cessione, avvenute nel corso del 2008, dei rami aziendali mutui e cessione del quinto. Il nuovo Comitato Rischi, oltre a recepire le indicazioni di Capogruppo in materia, contribuisce ad accrescere il grado di coinvolgimento e di consapevolezza degli esponenti aziendali nella gestione e controllo dei rischi (cfr. "Nuove Disposizioni di Vigilanza" – Titolo I – Capitolo I), nell'andamento dell'attività e politica creditizia (funzione informativa fino ad allora svolta dal Comitato Crediti), oltre che alla mitigazione dei rischi aziendali tenendo conto della complessità dell'attività svolta dalla Banca, della instabilità dei mercati di riferimento, della significatività dei rischi connessi ai servizi offerti e ai prodotti collocati, delle best practices di settore.

Sempre nell'ottica di costituire un attento presidio sui rischi, con particolare riferimento alle frodi informatiche, è stato costituito, in staff al Responsabile della Direzione GBS, il Comparto "Information Security and Fraud Management". Il nuovo Comparto si dedica allo

sviluppo e alla diffusione delle conoscenze in tema di information security delle infrastrutture tecnologiche e degli applicativi software, alla definizione e svolgimento dei processi di gestione delle frodi relative alla sicurezza delle transazioni dei clienti, alla definizione di linee guida per lo studio e la realizzazione interna di applicativi software utilizzati dai clienti e all'interno della Banca e per la valutazione e integrazione di applicativi analoghi acquistati da terze parti, allo sviluppo di policies e procedure per la gestione degli "incidenti informatici".

Il modello organizzativo di tipo Funzionale

La struttura organizzativa di FinecoBank pone le proprie basi su un modello di tipo funzionale.

Un modello organizzativo di tipo funzionale promuove economie di scala e facilita lo sviluppo di capacità e conoscenze verticali all'interno dell'area di appartenenza. Il modello garantisce la necessaria dinamicità decisionale mantenendo il "collegamento orizzontale" tra le varie funzioni. Nell'attuale formulazione, pur applicando il concetto di "specializzazione" funzionale, viene mantenuto l'approccio per progetti in ogni fase di definizione e rilascio di prodotti e servizi.

I collegamenti orizzontali sono garantiti dal funzionamento di appositi comitati che presidiano le linee di business e lo stato avanzamento dei progetti più rilevanti, anche al fine di garantire le necessarie sinergie dei canali distributivi.

Il modello organizzativo sopra richiamato consente di identificare quattro linee funzionali, riclassificate, secondo le indicazioni di Governance della Capogruppo, in Direzioni.

Le Direzioni governano:

- la Rete di Vendita,
- i Servizi di Investimento,
- la Banca Diretta,
- il funzionamento operativo.

Come anticipato nella premessa, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato si collocano la Direzione Commerciale Rete PFA, sotto la quale si articolano le strutture che presidiano lo sviluppo e la gestione dell'unificata Rete di Vendita dei promotori finanziari e la distribuzione dei prodotti, e la Direzione Coordinamento ed Integrazione Canali.

A diretto riporto della nuova "Direzione Commerciale Rete PFA", vengono altresì collocate le unità organizzative "Supporto commerciale" e "Coordinamento Territoriale".

Sono invece collocate sotto la linea gerarchica del Direttore Generale la Direzione Servizi di Investimento, la Direzione Banca Diretta e la Direzione GBS.

L'adozione di questa impostazione conferma il modello organizzativo già adottato da FinecoBank prima dell'incorporazione

La struttura operativa (SEGUE)

La struttura organizzativa (SEGUE)

di UniCredit Xelion Banca S.p.A., che prevede il coordinamento commerciale delle reti fisiche separato da quello dei canali diretti, pur garantendo costante uniformità con le strategie complessive della Banca.

Nel dettaglio:

- alla Direzione Servizi di Investimento è affidato il compito di presidiare lo sviluppo dei prodotti collocati dalla Banca e dei servizi di consulenza finanziaria offerti a tutta la clientela;
- alla Direzione Banca Diretta è affidato il compito di presidiare lo sviluppo dei nuovi prodotti e servizi nelle due componenti core di FinecoBank (Trading e Banking) e le relative modalità di distribuzione attraverso i canali diretti (internet e telefono);
- le Direzioni Servizi di Investimento e Banca Diretta agiscono in stretto coordinamento tra loro, allo scopo di sviluppare un'offerta alla clientela sinergica e coerente con gli indirizzi di marketing e con le strategie di business della Banca;
- la Direzione GBS (Global Banking Services) coordina le strutture organizzative preposte al presidio dei processi organizzativi/operativi, dei sistemi informativi e della logistica, necessari per garantire l'efficace ed efficiente esercizio dei sistemi al servizio del business.

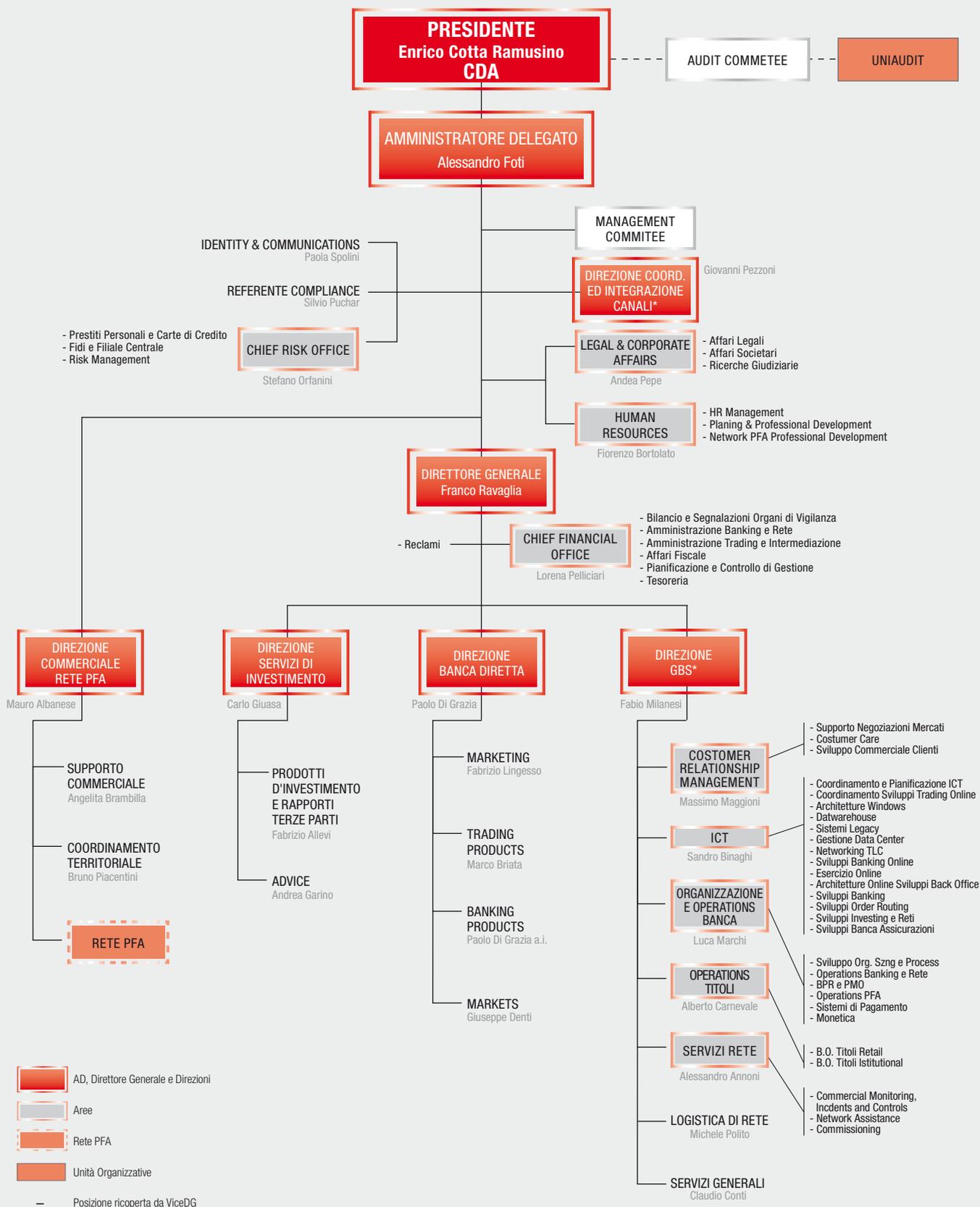
Le sinergie tra i canali distributivi ed il presidio sui processi decisionali trasversali alle Direzioni sono garantiti dal

funzionamento del Management Committee, organo di supporto all'Amministratore Delegato e composto dai seguenti Membri: Amministratore Delegato, Direttore Generale, CFO e Responsabili delle Direzioni.

All'Amministratore Delegato riportano, inoltre, l'Area Legal & Corporate Affairs, l'Area Human Resources, l'Area Chief Risk Office (CRO) e le unità organizzative Identity & Communication e Referente Compliance, quest'ultima deputata ad assicurare il recepimento della legislazione, della dottrina e della giurisprudenza di settore, fornendo anche il necessario supporto alle strutture interne della Banca. Al Direttore Generale riportano anche l'Area Chief Financial Office e l'Unità Organizzativa Reclami.

Infine, per quanto concerne le attività di Audit, FinecoBank, in linea con le indicazioni della Capogruppo, ha adottato un modello di esternalizzazione basato su uno specifico contratto di servizio stipulato con UniAudit, outsourcer di Gruppo. In relazione a detto modello, il Comitato Audit è chiamato a svolgere i compiti di "soggetto di collegamento" fra la Banca e la Società di Audit di Gruppo.

La nuova struttura organizzativa di FinecoBank è rappresentata come segue.



- AD, Direttore Generale e Direzioni
- Aree
- Rete PFA
- Unità Organizzative
- Posizione ricoperta da ViceDG

La struttura operativa (SEGUE)

Documento programmatico sulla sicurezza

Il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito “Codice”), di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (e successive modifiche), tra i vari obblighi per la sicurezza dei dati e dei sistemi prescrive, all’art. 34, la tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza da redigere con le modalità tecniche indicate nella regola 19 dell’allegato B “Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza”. Tale regola prevede che il Titolare del trattamento debba redigere, entro il 31 marzo di ogni anno, un documento programmatico sulla sicurezza, con speciale riguardo ai dati cosiddetti sensibili e giudiziari trattati con strumenti elettronici.

Inoltre, la regola 26 del Disciplinare tecnico allegato al Codice – (Misure di tutela e garanzia), contempla, tra gli altri, l’obbligo di riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d’esercizio dell’avvenuta redazione o aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza.

A tal fine si rende noto che la nostra Società sta aggiornando per l’anno 2010 il documento programmatico sulla sicurezza redatto ai sensi dell’art. 34, comma 1 lettera g) e dell’Allegato B) - Disciplinare tecnico, regola 19 del Codice, la cui redazione avverrà nei citati termini di legge.

Piano di continuità operativa

Il Consiglio d’Amministrazione, nella seduta dell’11 dicembre 2008, ha approvato il Piano di Continuità Operativa (“Piano” o “BCP” v. 3) e il Piano di Disaster Recovery (“DRP” v. 2) di FinecoBank (di seguito anche Banca) nella versione che ha recepito la policy di Capogruppo relativamente alla gestione della Business Continuity e la normativa di Banca d’Italia in tema di requisiti particolari per i processi a rilevanza sistemica (Istruzioni di Vigilanza del 21-03-2007 - “Requisiti particolari di continuità operativa dei processi a rilevanza sistemica”). Il BCP descrive l’operatività e le strategie adottate dalla Banca per garantire, in situazioni d’emergenza, la continuità dei servizi verso la clientela e verso il sistema bancario; il DRP riguarda esclusivamente gli aspetti connessi al ripristino delle applicazioni e dei sistemi

informativi colpiti da “disastro” e prevede apposite strutture preposte alla gestione operativa della crisi.

Coerentemente con l’evoluzione del business e dell’operatività della Banca, entrambi i piani sono stati opportunamente aggiornati per l’anno 2009; inoltre, al fine di dimostrarne l’efficacia e l’adeguatezza, individuando eventuali punti di miglioramento, sono stati predisposti a inizio 2009 i relativi piani di test con esecuzione, in corso d’anno, delle verifiche previste. Le stesse sono state concluse con esito positivo.

A completamento dell’impianto di Business Continuity e Crisis Management, la Banca si è dotata di un Piano di Gestione delle Pandemie.

I principali aggregati patrimoniali

(Importi in migliaia di €)

| ATTIVO | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| Cassa e disponibilità liquide | 8 | 2 | 6 | 300,0% |
| Attività finanziarie di negoziazione | 21.821 | 39.504 | (17.683) | -44,8% |
| Crediti verso banche | 12.902.870 | 12.746.886 | 155.984 | 1,2% |
| Crediti verso clientela | 1.007.334 | 1.219.418 | (212.084) | -17,4% |
| Investimenti finanziari | 464 | 418 | 46 | 11,0% |
| Coperture | 115.781 | 41.892 | 73.889 | 176,4% |
| Attività materiali | 9.222 | 10.487 | (1.265) | -12,1% |
| Avviamenti | 89.602 | 89.602 | - | - |
| Altre attività immateriali | 10.728 | 9.424 | 1.304 | 13,8% |
| Attività fiscali | 52.686 | 76.655 | (23.969) | -31,3% |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 145 | 145 | - | - |
| Altre attività | 195.574 | 335.812 | (140.238) | -41,8% |
| Totale dell'attivo | 14.406.235 | 14.570.245 | (164.010) | -1,1% |

(Importi in migliaia di €)

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| Debiti verso banche | 1.564.539 | 865.332 | 699.207 | 80,8% |
| Raccolta da clientela e titoli | 12.084.944 | 12.637.239 | (552.295) | -4,4% |
| Passività finanziarie di negoziazione | 3.901 | 130.217 | (126.316) | -97,0% |
| Coperture | 114.640 | 155.922 | (41.282) | -26,5% |
| Fondi per rischi ed oneri | 85.655 | 87.218 | (1.563) | -1,8% |
| Passività fiscali | 19.872 | 20.655 | (783) | -3,8% |
| Altre passività | 180.578 | 288.527 | (107.949) | -37,4% |
| Patrimonio | 352.106 | 385.135 | (33.029) | -8,6% |
| - capitale e riserve | 308.106 | 293.316 | 14.790 | 5,0% |
| - riserve da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita | 157 | (15) | 172 | 1.146,7% |
| - utile netto | 43.843 | 91.834 | (47.991) | -52,3% |
| Totale del passivo e del patrimonio netto | 14.406.235 | 14.570.245 | (164.010) | -1,1% |

I principali aggregati patrimoniali (SEGUE)

Attività finanziarie di negoziazione

Le attività finanziarie di negoziazione comprendono principalmente titoli obbligazionari ed azionari classificati nella categoria FV/PL (*fair value through profit or loss*), per un importo pari a 18 milioni di euro, presenti nel portafoglio di proprietà in seguito all'attività di negoziazione, con l'intento di negoziarli nel breve periodo.

In misura marginale, le attività finanziarie di negoziazione comprendono la valutazione positiva degli impegni per valute e titoli da ricevere e consegnare per 3,8 milioni di euro, che trovano corrispondenza in altrettante valutazioni negative contabilizzate nella voce 40 Passività finanziarie di negoziazione, in quanto la Banca non assume posizioni di rischio in proprio.

Crediti verso banche

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|-------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 5.806.519 | 2.531.491 | 3.275.028 | 129,4% |
| 2. Depositi vincolati | 2.492.471 | 3.906.265 | (1.413.794) | -36,2% |
| 3. Altri finanziamenti: | | | | |
| 3.1 Pronti contro termine attivi | 1.097.709 | 3.914 | 1.093.795 | 27.945,7% |
| 3.2 Altri | 5.821 | 3.401 | 2.420 | 71,2% |
| 4. Titoli di debito | | | | |
| 4.1 Titoli strutturati | 12 | 60.573 | (60.561) | -100,0% |
| 4.2 Altri titoli di debito | 3.500.338 | 6.241.242 | (2.740.904) | -43,9% |
| Totale | 12.902.870 | 12.746.886 | 155.984 | 1,2% |

I crediti verso banche per conti correnti e depositi liberi sono costituiti principalmente dai rapporti intrattenuti con UniCredit S.p.A. e, in misura residuale, dai conti correnti intrattenuti con Société Generale Securities Services per l'operatività in titoli.

I depositi vincolati attivi sono costituiti dal deposito intrattenuto con UniCredit S.p.A. per riserva obbligatoria, per un importo di bilancio pari a 181 milioni di euro, oltre a depositi vincolati a breve termine con UniCredit S.p.A. per 2.311 milioni di euro.

I pronti contro termine attivi sono realizzati principalmente con società del Gruppo UniCredit con l'intento di ricevere titoli da

utilizzare in operazioni di pronti contro termine passivi con la clientela retail.

Gli Altri finanziamenti Altri sono relativi a depositi a garanzia, margini iniziali e margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati nonché da crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari. I titoli di debito emessi dalla Capogruppo, che rappresentano la maggior parte dei titoli in portafoglio, sono stati sottoscritti al fine di investire liquidità e, nel contempo, essere utilizzati in operazioni di pronti contro termine passivi con la clientela retail.

I crediti alla clientela

I crediti verso clientela, pari a 1.007 milioni di euro, sono costituiti da:

- 323 milioni di euro per impieghi con clientela ordinaria;
- 183 milioni di euro relativi ad operazioni di pronti contro termine attivi;
- 426 milioni di euro relativi ad operazioni di prestito titoli;
- 36 milioni di euro relativi a depositi a garanzia, margini iniziali e margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati;
- 39 milioni di euro relativi a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

I pronti contro termine attivi sono costituiti da operazioni di "Leva Multiday", operazioni di prestito titoli garantite da somme di denaro che rientrano nella piena disponibilità economica del prestatore e che equivalgono, nella sostanza, a operazioni di pronti contro termine su titoli, nonché da operazioni di prestito titoli "Portafoglio Attivo".

Le altre operazioni sono costituite principalmente da depositi a garanzia, margini iniziali e margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati prevalentemente per conto terzi oltre a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|---|------------------|------------------|------------------|---------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| 1. Conti correnti | 68.517 | 56.374 | 12.143 | 21,5% |
| 2. Pronti contro termine attivi | 609.814 | 850.288 | (240.474) | -28,3% |
| 3. Mutui | 929 | 26.691 | (25.762) | -96,5% |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto | 272.253 | 251.161 | 21.092 | 8,4% |
| 5. Leasing finanziario | - | - | - | - |
| 6. Factoring | - | - | - | - |
| 7. Altre operazioni | 55.819 | 34.902 | 20.917 | 59,9% |
| 8. Titoli di debito: | | | | |
| 8.1 Titoli strutturati | - | - | - | - |
| 8.2 Altri titoli di debito | 2 | 2 | - | 0,0% |
| Totale (valore di bilancio) | 1.007.334 | 1.219.418 | (212.084) | -17,4% |

(Importi in migliaia di €)

| CREDITI VERSO CLIENTELA ORDINARIA (RICLASSIFICA GESTIONALE) | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|--|----------------|----------------|-----------------|--------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| Conti correnti | 47.336 | 51.509 | (4.173) | -8,1% |
| Conti correnti deteriorati | 1.908 | 4.865 | (2.957) | -60,8% |
| Utilizzo carte di credito | 161.972 | 147.199 | 14.773 | 10,0% |
| Utilizzo carte di credito deteriorate | 82 | 134 | (52) | -38,8% |
| Mutui deteriorati | 929 | 26.691 | (25.762) | -96,5% |
| Prestiti personali | 109.068 | 100.691 | 8.377 | 8,3% |
| Prestiti personali deteriorati | 1.131 | 3.137 | (2.006) | -63,9% |
| Altri finanziamenti | 615 | 1.168 | (553) | -47,3% |
| Altri finanziamenti deteriorati | 24 | 90 | (66) | -73,3% |
| Subtotale crediti verso clientela ordinaria | 323.065 | 335.484 | (12.419) | -3,7% |

Il portafoglio crediti verso clientela ordinaria è costituito principalmente da crediti a medio termine per prestiti personali e a breve termine per utilizzo carte di credito. Complessivamente gli impieghi verso clientela ordinaria evidenziano un decremento

del 3,7%, imputabile principalmente all'operazione di cessione dei crediti in stato di sofferenza ad Aspra Finance S.p.A. parzialmente compensato dall'aumento dei crediti per utilizzo carte di credito e prestiti personali.

I principali aggregati patrimoniali (SEGUE)

Le attività deteriorate

In seguito alla cessione delle sofferenze ad Aspra Finance S.p.A., realizzata nel mese di maggio 2009 per un importo al lordo del fondo svalutazione crediti di 61 milioni di euro, la consistenza dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche di valore ha subito una forte riduzione, attestandosi a 4,3 milioni di euro, di cui 2,3

milioni di euro di crediti in sofferenza, 0,8 milioni di euro di crediti incagliati e 1,2 milioni di euro di crediti scaduti. I crediti incagliati e scaduti sono relativi a scoperti di conto corrente, utilizzi di carte di credito e prestiti personali.

(Importi in migliaia di €)

| CATEGORIA | IMPORTO LORDO | | FONDO SVALUTAZIONE | | IMPORTO NETTO | |
|---------------|---------------|---------------|--------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 31.12.2009 | 31.12.2008 | 31.12.2009 | 31.12.2008 | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
| Sofferenze | 6.453 | 64.753 | 4.143 | 32.507 | 2.310 | 32.246 |
| Incagli | 2.323 | 3.691 | 1.546 | 2.425 | 777 | 1.266 |
| Scaduti | 2.309 | 3.055 | 1.053 | 1.650 | 1.256 | 1.405 |
| Totale | 11.085 | 71.499 | 6.742 | 36.582 | 4.343 | 34.917 |

Coperture

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|--|--------------|------------------|----------------|----------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| Derivati di copertura - valutazioni positive | - | 1.094 | (1.094) | -100,0% |
| Derivati di copertura - valutazione negative | (114.640) | (155.922) | 41.282 | -26,5% |
| Adeguamento di valore delle attività oggetto di copertura generica | 115.781 | 40.798 | 74.983 | 183,8% |
| Sbilancio | 1.141 | (114.030) | 115.171 | -101,0% |

Le attività coperte sono rappresentate da crediti per prestiti personali nei confronti di clientela retail e titoli obbligazionari emessi da UniCredit S.p.A. appartenenti alla categoria *Loans and Receivables*.

Le valutazioni positive e negative dei derivati di copertura si riferiscono esclusivamente a contratti derivati stipulati dalla Banca con finalità di copertura generica del rischio di tasso d'interesse gravante sulle attività sopra citate.

La valutazione dei derivati di copertura è comprensiva dei ratei attivi, pari a 1 milione di euro.

Come specificato in premessa, a partire dal 1° gennaio 2009, la Banca non rileva i ratei attivi maturati sui titoli di proprietà con cedola in arrears oggetto di copertura generica del *fair value*. Questa impostazione contabile non ha effetti sul conto economico, ma determina un minor valore patrimoniale dei titoli in portafoglio (voce 60 dell'attivo) e, di conseguenza, un maggiore adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (voce 90 dell'attivo).

Investimenti finanziari

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|---|------------|------------|------------|--------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 464 | 418 | 46 | 11,0% |
| Totale | 464 | 418 | 46 | 11,0% |

Gli investimenti finanziari comprendono esclusivamente *Attività finanziarie* disponibili per la vendita costituite da partecipazioni in società nelle quali la Banca non esercita, direttamente o per il tramite di società controllate, il controllo o l'influenza significativa, per un importo pari a 464 mila euro, rappresentate principalmente dalla partecipazione azionaria in Visa. Quest'ultima, in seguito all'operazione di IPO effettuata con successo nel corso del 2008, ha riconosciuto agli aderenti al circuito un compenso in azioni la cui vendita non può essere realizzata prima di tre anni dalla data di assegnazione.

Nel corso del 2009 la valutazione al *fair value* ha determinato l'iscrizione di una riserva positiva da valutazione delle attività disponibili per la vendita, al netto della relativa fiscalità, pari a 157 mila euro, con un variazione positiva, rispetto al 31 dicembre 2008, di 172 mila euro.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2009, su richiesta della Capogruppo, ha approvato la vendita di n. 4.894,80 azioni Visa Inc. classe A (pari al 30%) detenute da FinecoBank al prezzo minimo di US\$ 50,00 cadauna, vendute in data 27 novembre 2009 al prezzo di US\$ 80,35 con valuta 2 dicembre 2009. La vendita ha generato un utile da realizzo pari a circa 139 mila euro.

A seguito della fusione con UniCredit Xelion Banca S.p.A., FinecoBank deteneva n. 2.000 quote (pari a 0,06803% del capitale) del Consorzio CA.RI.CE.SE., società operante nell'ambito dei servizi amministrativi e di back-office a favore di aziende bancarie. L'adesione, su indicazione della Capogruppo, consentiva a FinecoBank, quale soggetto consorziato, di fruire dei benefici relativi ai servizi di archiviazione documenti, scansione ottica, spedizione materiale ed invio flussi alla Rete di vendita.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita delle quote del Consorzio CA.RI.CE.SE., perfezionata in data 26 giugno 2009, alla società CSE Consorzio Servizi Bancari Soc. cons. a.r.l. ad un prezzo complessivo di 7 mila euro conseguendo pertanto un utile da realizzo della partecipazione pari a 2 mila euro; inoltre il Consiglio ha deliberato di sottoscrivere un impegno contrattuale per un triennio con CA.RI.CE.SE. per la fruizione del servizio inerente il trasporto e lo smistamento della corrispondenza tra i vari punti operativi, già in corso di erogazione da parte di CA.RI.CE.SE..

Le società strumentali denominate UniCredit Global Information Services S.p.A., UniCredit Business Partner S.p.A., UniCredit Audit S.p.A., UniCredit Bancassurance Management and Administration S.r.l. ed UniCredit Real Estate S.p.A., indirizzate prevalentemente a soddisfare comuni necessità delle società del Gruppo, hanno deliberato di trasformarsi in società consortili. Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, al fine di consentire alle banche del Gruppo UniCredit – tra cui FinecoBank – di fruire dei servizi ausiliari bancari ed assicurativi forniti dalle Entità del Gruppo in corso di trasformazione giuridica in società consortili (Società Consortile Per Azioni) ha approvato - subordinatamente alla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit nella seduta del 28 aprile 2009 - l'acquisto dalla Capogruppo, ad un prezzo pari al valore di libro, delle azioni/quote delle seguenti società:

- 10 azioni di UniCredit Global Information Services S.p.A. per complessivi 10,15 euro;
 - 10 azioni di UniCredit Business Partner S.p.A. per complessivi 162,22 euro;
 - 10 azioni di UniCredit Audit S.p.A. per complessivi 220,63 euro;
 - 10 azioni di UniCredit Real Estate S.p.A. per complessivi 11,06 euro;
 - 10 quote di UniCredit Bancassurance Management and Administration S.r.l. per complessivi 5,16 euro;
- per un totale di 50 azioni/quote pari a 409,22 euro.

L'operazione è stata realizzata in due tranches.

La prima tranche si è conclusa in data 29 aprile 2009 per le seguenti società:

- UniCredit Bancassurance Management and Administration S.r.l.
- UniCredit Business Partner S.p.A.
- UniCredit Audit S.p.A.
- UniCredit Real Estate S.p.A.

In data 12 maggio 2009 si è conclusa la seconda tranche relativa all'acquisto delle azioni/quote della società consortile UniCredit Global Information Services S.p.A..

I principali aggregati patrimoniali (SEGUE)

Attività materiali

Gli investimenti in macchine elettroniche, come nei precedenti esercizi, sono finalizzati al continuo aggiornamento di hardware utilizzato da tutte le strutture di FinecoBank.

Gli investimenti in mobili, arredi e attrezzature sono destinati per lo più all'allestimento dei negozi finanziari.

Il valore di bilancio delle attività materiali comprende il costo storico e relativo fondo d'ammortamento dei beni ottenuti in leasing finanziario, come previsto dallo IAS 17.

L'immobile di proprietà di FinecoBank è stato classificato nel corso dell'esercizio 2008 fra le Attività materiali detenute a scopo di investimento.

(Importi in migliaia di €)

| ATTIVITÀ MATERIALI | SALDO 01.01.2009 PRO-FORMA | INVESTIMENTI AL 31.12.2009 | ALTRE VARIAZIONI- VENDITE | AMMORTAMENTI E RETTIFICHE AL 31.12.2009 * | SALDO 31.12.2009 |
|-------------------------|----------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|---|---------------------|
| Immobili | 3.168 | - | - | (108) | 3.060 |
| Macchine elettroniche | 2.627 | 868 | (66) | (1.156) | 2.273 |
| Mobili e arredi | 2.896 | 463 | (11) | (1.272) | 2.076 |
| Impianti e attrezzature | 1.796 | 718 | (12) | (689) | 1.813 |
| TOTALE | 10.487 | 2.049 | (89) | (3.225) | 9.222 |

* di cui Integration cost 3 mila euro.

Avviamenti

Gli avviamenti iscritti in bilancio non hanno evidenziato perdite di valore per effetto dell'impairment test e risultano così composti:

Avviamento Fineco On Line Sim S.p.A.

In data 03 aprile 2001 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Fin-Eco On Line Sim S.p.A., il ramo d'azienda di Fin-Eco Sim S.p.A., in FinecoBank.

Tale operazione di fusione è stata realizzata sulla base di un rapporto di concambio fissato in 3,7 azioni della società incorporante per ogni azione della società incorporata, con conseguente aumento del capitale di FinecoBank. La differenza fra l'entità dell'aumento di capitale della società incorporante e l'ammontare del patrimonio netto della società incorporata ha determinato un disavanzo da concambio contabilizzato ad avviamento.

Il saldo di bilancio, pari a 16 milioni di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS, maggiorato della quota di imposta sostitutiva non ammortizzata, pagata per il riconoscimento a fini fiscali del disavanzo.

Avviamento ramo trading e Banking Banca della Rete

In data 1° settembre 2003 FinecoBank ha acquisito il ramo d'azienda relativo alla "Banca On Line" e "Trading On Line" di Banca Della Rete, in attuazione del piano industriale volto a razionalizzare il progetto di ristrutturazione di Banca della Rete, secondo le direttive dell'allora Capogruppo Capitalia S.p.A..

L'avviamento di 2 milioni di euro iscritto in bilancio è pari all'importo risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS.

Avviamento ramo promotori finanziari ex FinecoGroup S.p.A.

In data 1° ottobre 2005 FinecoBank ha acquisito da FinecoGroup S.p.A. il ramo d'azienda promotori finanziari, ramo rinveniente dalla progressiva aggregazione di tre distinte reti del gruppo: FinecoBank S.p.A., ex Bipop Carire S.p.A. e Banca Manager S.p.A..

L'operazione è stata effettuata ad un prezzo di cessione determinato congiuntamente dalle parti e sottoposto all'apposita fairness opinion, con l'iscrizione di un avviamento pari a 3,5 milioni di euro.

Avviamento ramo promotori finanziari ex UniCredit Xelion Banca S.p.A.

Per effetto della fusione per incorporazione di UniCredit Xelion Banca S.p.A. in FinecoBank in data 7 luglio 2008, FinecoBank S.p.A. ha iscritto fra le proprie attività immateriali un avviamento di 68 milioni di euro riveniente da precedenti operazioni straordinarie concluse da UniCredit Xelion Banca S.p.A., in dettaglio:

- anno 2000: iscrizione di un avviamento pari a 1 milione di euro in seguito all'acquisizione del ramo promotori finanziari ex Fida SIM da parte di UnicreditSIM;
- anno 2001: iscrizione di un avviamento pari a 13,8 milioni di euro in seguito alla fusione per incorporazione di UnicreditSIM in UniCredit Xelion Banca S.p.A.;
- anno 2003: iscrizione di un avviamento pari a 19,1 milioni di euro in seguito alla scissione del ramo d'azienda denominato promotori finanziari ex Credit, ex Rolo, ex CRT da UniCredit Banca a favore di UniCredit Xelion Banca S.p.A.;
- anno 2004: iscrizione di un avviamento pari a 34,1 milioni di euro in seguito all'acquisizione del ramo promotori finanziari da Ing Italia.

Occorre sottolineare che tutti gli avviamenti (per un totale di 90 milioni di euro) riguardano acquisizioni di rami d'azienda o aziende impegnate nel business del trading o nella gestione dei promotori finanziari.

Queste attività sono state completamente integrate nell'operatività corrente di FinecoBank, per cui non risulta più possibile isolare il contributo di ciascuna azienda/ramo rispetto alla profittabilità complessiva della Banca; ciò significa che ai fini della conferma della congruità del valore dell'avviamento iscritto in bilancio occorre fare riferimento alla redditività complessiva dell'azienda.

La cash generation unit (CGU) è la Banca nel suo complesso. Osserviamo infatti che il particolare modello di business di FinecoBank, che prevede una fortissima integrazione fra promotori finanziari e piattaforma trading e banking, vede non più attuale una contabilizzazione di costi/ricavi allocate alle business unit; la rete promotori finanziari è parte integrante dell'offerta complessiva, che prevede servizi di banking e trading. L'impairment test effettuato al 31 dicembre 2009 non ha fatto emergere alcuna esigenza di procedere a rettifiche del valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali comprendono esclusivamente gli acquisti e le implementazioni delle procedure informatiche che presentano utilità pluriennale, necessarie al fine di gestire l'evoluzione e la continua offerta da parte della Banca di nuovi prodotti finanziari.

(Importi in migliaia di €)

| ATTIVITÀ IMMATERIALI | SALDO 01.01.2009 PRO-FORMA | INVESTIMENTI AL 31.12.2009 | ALTRE VARIAZIONI- VENDITE | AMMORTAMENTI E RETTIFICHE AL 31.12.2009 * | SALDO 31.12.2009 |
|----------------------|----------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|---|---------------------|
| Software | 9.424 | 6.575 | 1 | (5.272) | 10.728 |

* di cui Integration cost 571 mila euro.

Debiti verso banche

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|---|------------------|----------------|----------------|--------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| 1. Debiti verso banche centrali | - | - | - | - |
| 2. Debiti verso banche | | | | |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi | 65.863 | 141.517 | (75.654) | -53,5% |
| 2.2 Depositi vincolati | 1.094.261 | 2.102 | 1.092.159 | 51.958,1% |
| 2.3 Finanziamenti | | | | |
| 2.3.1 Pronti contro termine passivi | 404.400 | 721.713 | (317.313) | -44,0% |
| 2.3.2 Altri | - | - | - | - |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | - | - | - | - |
| 2.5 Altri debiti | 15 | - | 15 | - |
| Totale | 1.564.539 | 865.332 | 699.207 | 80,8% |

La voce conti correnti e depositi liberi è costituita principalmente dal conto corrente reciproco con UniCredit nonché dai conti correnti reciproci e di finanziamento con banche esterne al gruppo per il regolamento delle operazioni.

I depositi vincolati sono stati contratti con UniCredit S.p.A. al fine di riallineare la posizione ALM della Banca.

I Debiti verso banche Finanziamenti Pronti contro termine passivi sono comprensivi di 284 milioni di euro di operazioni effettuate con società del Gruppo UniCredit.

I principali aggregati patrimoniali (SEGUE)

Raccolta da clientela

La raccolta diretta da clientela, effettuata tramite conti correnti e pronti contro termine con clientela retail ed istituzionale, è pari a 11.620 milioni di euro, evidenziando un decremento, rispetto al 31 dicembre 2008, del 1,9%, in favore della raccolta indiretta (gestita e amministrata) che evidenzia un incremento pari al 25,2%.

Gli altri finanziamenti comprendono esclusivamente i mutui passivi per prestito titoli, per un importo pari a 426 milioni di euro, 793 milioni di euro al 31 dicembre 2008, che trovano corrispondenza in altrettanti pronti contro termine attivi per prestito titoli nella voce 70 dell'attivo "Crediti verso clientela".

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 | VARIAZIONI | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
| | | | ASSOLUTA | % |
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 9.489.254 | 8.273.768 | 1.215.486 | 14,7% |
| 2. Depositi vincolati | 109 | 123 | (14) | -11,4% |
| 3. Finanziamenti | | | | |
| 3.1 Pronti contro termine passivi | 2.130.583 | 3.566.835 | (1.436.252) | -40,3% |
| 3.2 Altri | 426.342 | 792.745 | (366.403) | -46,2% |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | - | - | - | - |
| 5. Altri debiti | 38.656 | 3.768 | 34.888 | 925,9% |
| Totale | 12.084.944 | 12.637.239 | (552.295) | -4,4% |
| Di cui raccolta diretta da clientela | 11.619.946 | 11.840.726 | (220.780) | -1,9% |

Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono principalmente gli scoperti tecnici classificati nella categoria FV/PL (*fair value through profit or loss*), per 0,3 milioni di euro, presenti nel portafoglio di proprietà in seguito all'attività di negoziazione. Inoltre le passività finanziarie di negoziazione comprendono la valutazione negativa degli impegni per valute e titoli da ricevere e consegnare per 3,6 milioni di euro, che trovano corrispondenza in altrettante valutazioni positive contabilizzate nella voce 20 "Attività finanziarie di negoziazione", in quanto la Banca non assume posizioni di rischio in proprio.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri accoglie accantonamenti, per complessivi 86 milioni di euro, per i quali, in presenza di una passività con scadenza e ammontare incerti, è stata riscontrata un'obbligazione in corso come risultato di un evento passato ed è stato possibile effettuare una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione. Gli esborsi, la cui scadenza stimata è superiore a 18 mesi, sono stati attualizzati utilizzando il tasso che rappresenta il valore finanziario del tempo.

(Importi in migliaia di €)

| FONDO RISCHI ED ONERI | 31.12.2008 | UTILIZZI 2009 | EFFETTO ATTUALIZZAZIONE | ACCANTONAMENTI NETTI 2009 * | 31.12.2009 |
|--|---------------|-----------------|----------------------------|--------------------------------|---------------|
| Controversie legali | | | | | |
| - contenziosi clienti e promotori | 49.177 | (7.615) | 1.104 | 4.316 | 46.982 |
| Altri | | | | | |
| - fondo indennità suppletiva clientela | 26.142 | (1.443) | - | 2.868 | 27.567 |
| - altri fondi rischi ed oneri | 11.899 | (3.032) | - | 2.239 | 11.106 |
| Totale fondo rischi ed oneri | 87.218 | (12.090) | 1.104 | 9.423 | 85.655 |

* Gli accantonamenti netti 2009 sono comprensivi di 2 mil. di oneri imputati nelle Altre spese amministrative ed a storno degli Altri proventi di gestione.

Il patrimonio

Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale ammonta a 200 milioni di euro, composto da 606.274.033 azioni di nominali 0,33 euro.

La riserva legale ammonta a 14,6 milioni di euro, le altre riserve sono costituite da:

- Riserva Sovrapprezzi emissioni per 1,9 milioni di euro;
- Riserva Straordinaria per 95,3 milioni di euro;
- Riserva negativa da riacquisto crediti cartolarizzati per -26,9 milioni di euro;
- Riserva da scissione ramo UniCredit Private Banking S.p.A. per 24,5 milioni di euro;
- Riserva negativa da cessione crediti in sofferenza ad Aspra Finance S.p.A. per -3,9 milioni di euro;
- Riserva affrancamento avviamento per 2,2 milioni di euro;
- Altre riserve di utili per 0,2 milioni di euro.

La Banca non detiene azioni proprie in portafoglio.

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2008, il patrimonio netto nell'anno 2009 ha subito le seguenti variazioni:

- in data 27 aprile 2009, per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2008, sono stati imputati a riserva legale 4,6 milioni di euro e a riserva straordinaria 14 milioni di euro; i restanti 72,7 milioni di euro sono stati distribuiti agli azionisti e 0,5 milioni di euro sono stati destinati ad erogazioni liberali;
- la quota parte dell'utile 2009 derivante dall'affrancamento dell'avviamento al netto del relativo effetto fiscale, pari a 2,2 milioni di euro, è stato destinato ad una riserva di utili appositamente costituita in modo da identificarne l'origine;
- nel mese di maggio 2009, per effetto della cessione dei crediti in sofferenza ad Aspra Finance S.p.A., è stata iscritta una riserva negativa per un importo di 3,9 milioni di euro;
- variazione della Riserva da valutazione riferita alla partecipazione in Visa, contabilizzata nella Attività finanziarie disponibili per la vendita, per un importo di 0,2 milioni di euro.

Patrimonio netto

(Importi in migliaia di €)

| VOCI / VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|----------------|
| 1. Capitale sociale | 200.070 | 200.070 |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | 1.934 | 1.934 |
| 3. Riserve | | |
| - Riserva legale | 14.603 | 10.011 |
| - Riserva straordinaria | 95.350 | 83.610 |
| - Riserva riacquisto crediti cartolarizzati | (26.868) | (26.868) |
| - Riserva scissione ramo UniCredit Private Banking S.p.A. | 24.500 | 24.500 |
| - Riserva affrancamento avviamento ex D.L. 185/2008 | 2.250 | - |
| - Riserva negativa cessione sofferenze | (3.861) | - |
| - Altre riserve | 128 | 58 |
| 4. (Azioni proprie) | - | - |
| 5. Riserve da valutazione | 157 | (14) |
| 6. Strumenti di capitale | - | - |
| 7. Utile (Perdita) d'esercizio | 43.843 | 91.834 |
| Totale | 352.106 | 385.135 |

Patrimonio di vigilanza e requisiti prudenziali di vigilanza

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|----------------|
| Patrimonio di base (tier 1) | 225.745 | 225.637 |
| Patrimonio supplementare (tier 2) | 78 | (6) |
| Elementi da dedurre | - | - |
| Patrimonio di vigilanza | 225.823 | 225.631 |
| Requisiti prudenziali di vigilanza | 95.518 | 115.456 |
| Attività di rischio ponderate | 1.193.974 | 1.443.205 |
| Tier 1 | 18,91% | 15,63% |
| Tier 2 | 0,00% | 0,00% |
| Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate | 18,91% | 15,63% |

Il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2009 ammonta a 226 milioni di euro.

Le attività di rischio ponderate sono state determinate come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (l'inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%), applicando le vigenti disposizioni di vigilanza Basilea II metodo standardizzato.

Il patrimonio di base comprende la quota dell'utile di periodo che gli organi della Banca con funzione di supervisione strategica e di gestione considerano incrementativo del valore delle riserve, pari a 4 milioni di euro.

I risultati economici

Conto economico riclassificato

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|---|------------------|-------------------------|-----------------|---------------|------------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| Interessi netti | 105.979 | 172.046 | (66.067) | -38,4% | 175.579 |
| Dividendi e altri proventi su partecipazioni | 6 | 1.451 | (1.445) | -99,6% | 1.709 |
| Margine di interesse | 105.985 | 173.497 | (67.512) | -38,9% | 177.288 |
| Commissioni nette | 145.451 | 160.791 | (15.340) | -9,5% | 162.264 |
| Risultato negoziazione, coperture e <i>fair value</i> | 17.078 | 10.605 | 6.473 | 61,0% | 11.980 |
| Saldo altri proventi/oneri | (2.997) | 1.723 | (4.720) | -273,9% | 778 |
| Proventi di intermediazione e diversi | 159.532 | 173.119 | (13.587) | -7,8% | 175.022 |
| MARGINE D'INTERMEDIAZIONE | 265.517 | 346.616 | (81.099) | -23,4% | 352.310 |
| Spese per il personale | (56.371) | (58.540) | 2.169 | -3,7% | (60.252) |
| Altre spese amministrative | (143.779) | (181.942) | 38.163 | -21,0% | (183.838) |
| Recuperi di spesa | 32.530 | 39.065 | (6.535) | -16,7% | 39.459 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali | (7.922) | (8.274) | 352 | -4,2% | (8.274) |
| Costi operativi | (175.542) | (209.691) | 34.149 | -16,3% | (212.905) |
| RISULTATO DI GESTIONE | 89.975 | 136.925 | (46.950) | -34,3% | 139.405 |
| Accantonamenti per rischi ed oneri | (8.360) | (11.149) | 2.789 | -25,0% | (9.776) |
| Oneri di integrazione | (574) | (2.593) | 2.019 | -77,9% | (2.593) |
| Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | (6.732) | (548) | (6.184) | 1128,5% | (199) |
| Profitti netti da investimenti | 53 | (76) | 129 | n.c. | 10.103 |
| UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 74.362 | 122.559 | (48.197) | -39,3% | 136.940 |
| Imposte sul reddito del periodo | (30.519) | (40.450) | 9.931 | -24,6% | (45.106) |
| UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 43.843 | 82.109 | (38.266) | -46,6% | 91.834 |
| Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | - | 9.725 | (9.725) | -100,0% | - |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 43.843 | 91.834 | (47.991) | -52,3% | 91.834 |

Le voci di conto economico al 31.12.2008 *pro-forma* sono al netto del risultato gestionale assegnato al ramo "Mutui", esposto nella voce "Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte", unitamente alle riprese di valore realizzate in seguito al rimborso dei titoli junior Garda Securitisation Serie 2001-1 e Velites, per effetto della chiusura delle operazioni di cartolarizzazione, pari a 7 milioni di euro al netto della relativa fiscalità.

I risultati economici (SEGUE)

Margine di interesse

Il margine di interesse al 31 dicembre 2009 si attesta a 106 milioni di euro, in decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno 2008 pro-forma, del 38,9%.

(Importi in migliaia di €)

| INTERESSI ATTIVI | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|---|----------------|-------------------------|------------------|---------------|----------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 372 | 612 | (240) | -39,2% | 612 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - | - | - | 2.904 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - | - | - | - |
| 4. Crediti verso banche | 313.626 | 481.500 | (167.874) | -34,9% | 481.500 |
| 5. Crediti verso clientela | 27.971 | 31.894 | (3.923) | -12,3% | 133.596 |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - | - |
| 7. Derivati di copertura | - | 96.834 | (96.834) | -100,0% | 95.794 |
| 8. Altre attività | 390 | 2.044 | (1.654) | -80,9% | 2.043 |
| Totale interessi attivi | 342.359 | 612.884 | (270.525) | -44,1% | 716.449 |

(Importi in migliaia di €)

| INTERESSI PASSIVI | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|--|------------------|-------------------------|-----------------|---------------|------------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| 1. Debiti verso banche | (18.126) | (21.032) | 2.906 | -13,8% | (78.367) |
| 2. Debiti verso clientela | (156.629) | (399.630) | 243.001 | -60,8% | (442.328) |
| 3. Titoli in circolazione | - | - | - | - | - |
| 4. Passività finanziarie di negoziazione | (1.087) | (18.334) | 17.247 | -94,1% | (18.334) |
| 5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - | - |
| 6. Altre passività | (381) | (1.842) | 1.461 | -79,3% | (1.841) |
| 7. Derivati di copertura | (60.157) | - | (60.157) | - | - |
| Totale interessi passivi | (236.380) | (440.838) | 204.458 | -46,4% | (540.870) |
| Dividendi e altri proventi su partecipazioni | 6 | 1.451 | (1.445) | -99,6% | 1.709 |
| Margine di interesse | 105.985 | 173.497 | (67.512) | -38,9% | 177.288 |

Gli interessi attivi si attestano complessivamente a 342 milioni di euro, con un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di 271 milioni di euro.

Di seguito si riporta una tabella che dettaglia la composizione degli interessi attivi relativi a banche e clientela:

(Importi in migliaia di €)

| DETTAGLIO INTERESSI ATTIVI | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|--|----------------|-------------------------|------------------|---------------|----------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| Interessi attivi su crediti verso banche | 313.626 | 481.500 | (167.874) | -34,9% | 481.500 |
| - conti correnti | 42.766 | 7.869 | 34.897 | 443,5% | 7.869 |
| - pronti contro termine | 2.099 | 9.134 | (7.035) | -77,0% | 9.134 |
| - depositi liberi | 3.312 | 11.904 | (8.592) | -72,2% | 11.904 |
| - deposito vincolato per riserva obbligatoria | 2.193 | 6.285 | (4.092) | -65,1% | 6.285 |
| - depositi vincolati | 98.646 | 223.211 | (124.565) | -55,8% | 223.211 |
| - altri finanziamenti | 224 | 2.814 | (2.590) | -92,0% | 2.814 |
| - titoli di debito | 164.386 | 220.283 | (55.897) | -25,4% | 220.283 |
| Interessi attivi su crediti verso clientela | 27.971 | 31.894 | (3.923) | -12,3% | 133.596 |
| - conti correnti | 2.746 | 4.163 | (1.417) | -34,0% | 4.172 |
| - pronti contro termine | 13.059 | 14.587 | (1.528) | -10,5% | 14.587 |
| - mutui | 88 | - | 88 | n.c. | 101.534 |
| - carte di credito | 2.235 | 2.028 | 207 | 10,2% | 2.028 |
| - prestiti personali | 9.549 | 9.062 | 487 | 5,4% | 9.015 |
| - altri finanziamenti | 282 | 1.939 | (1.657) | -85,5% | 1.938 |
| - titoli di debito | - | 11 | (11) | -100,0% | 11 |
| - sofferenze | 12 | 104 | (92) | -88,5% | 311 |

Gli interessi attivi su crediti verso banche ammontano a 314 milioni di euro, con un decremento complessivo rispetto al 31 dicembre 2008 di 168 milioni di euro. La forte discesa dei tassi Euribor ed Eonia ha determinato una flessione degli interessi attivi maturati sulla liquidità, generata dalla raccolta tramite conti correnti e pronti contro termine passivi con clientela, che viene prevalentemente investita in titoli di debito, depositi vincolati o depositata sul conto corrente reciproco con UniCredit S.p.A..

Gli interessi attivi su crediti verso clientela ammontano a 28 milioni di euro, con un decremento complessivo rispetto al

31 dicembre 2008 di 4 milioni di euro, per effetto della riduzione del tasso BCE, parametro utilizzato per il calcolo degli interessi attivi su pronti contro termine legati alle operazioni di prestito titoli garantite da somme di denaro "Leva Multiday", e alla riduzione del tasso Euribor utilizzato per il calcolo degli interessi sui margini iniziali e di variazione per operazioni in derivati prevalentemente per conto terzi.

Gli interessi passivi si attestano complessivamente a 236 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 31 dicembre 2008, di 204 milioni di euro.

I risultati economici (SEGUE)

Di seguito si riporta una tabella che dettaglia la composizione degli interessi passivi relativi a banche e clientela:

(Importi in migliaia di €)

| DETTAGLIO INTERESSI PASSIVI | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|--|------------------|-------------------------|----------------|---------------|------------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| Interessi passivi su debiti verso banche | (18.126) | (21.032) | 2.906 | -13,8% | (78.367) |
| - conti correnti | (2.887) | (2.494) | (393) | 15,8% | (3.023) |
| - depositi vincolati | (8.062) | (132) | (7.930) | 6007,6% | (14.104) |
| - altri finanziamenti | (156) | (1.766) | 1.610 | -91,2% | (42.008) |
| - pronti contro termine | (7.021) | (15.622) | 8.601 | -55,1% | (15.622) |
| - passività subordinate | - | - | - | n.c. | (2.592) |
| - depositi liberi | - | (764) | 764 | -100,0% | (764) |
| - altri debiti | - | (254) | 254 | -100,0% | (254) |
| Interessi passivi su debiti verso clientela | (156.629) | (399.630) | 243.001 | -60,8% | (442.328) |
| - conti correnti e margini iniziali futures | (78.884) | (255.219) | 176.335 | -69,1% | (255.218) |
| - conti correnti vincolati | (1) | (12) | 11 | -91,7% | (12) |
| - pronti contro termine | (74.917) | (145.223) | 70.306 | -48,4% | (145.223) |
| - mutui passivi per prestito titoli | (2.825) | (4.461) | 1.636 | -36,7% | (4.461) |
| - altri debiti | (2) | (104) | 102 | -98,1% | (104) |
| - operazioni di cartolarizzazione | - | - | - | n.c. | (37.310) |
| - interessi figurativi "Mutui" | - | 5.389 | (5.389) | -100,0% | - |

Gli interessi passivi su debiti verso banche ammontano a 18 milioni di euro, evidenziando un decremento di 3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 dovuto principalmente a minori interessi passivi su pronti contro termine e conti correnti di finanziamento per effetto della riduzione del tasso Euribor compensati dalla raccolta effettuata tramite depositi vincolati contratti con UniCredit S.p.A., al fine di riallineare la posizione ALM della Banca.

Gli interessi passivi su debiti verso clientela si attestano a 157 milioni di euro, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2008, al netto degli interessi figurativi del ramo "Mutui", di 243 milioni di euro, per effetto della riduzione del tasso BCE, parametro utilizzato per il calcolo degli interessi pagati sulla raccolta tramite conti correnti, e degli interessi pagati sulla raccolta tramite pronti contro termine.

Proventi di intermediazione e diversi

(Importi in migliaia di €)

| PROVENTI DI INTERMEDIAZIONE E DIVERSI | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|---|----------------|-------------------------|-----------------|--------------|----------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| Commissioni nette | 145.451 | 160.791 | (15.340) | -9,5% | 162.264 |
| Risultato negoziazione, coperture e fair value | 17.078 | 10.605 | 6.473 | 61,0% | 11.980 |
| Saldo altri proventi/oneri | (2.997) | 1.723 | (4.720) | -273,9% | 778 |
| Totale proventi di intermediazione e diversi | 159.532 | 173.119 | (13.587) | -7,8% | 175.022 |

Commissioni nette

(Importi in migliaia di €)

| COMMISSIONI NETTE (RICLASSIFICA GESTIONALE) | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|---|----------------|-------------------------|-----------------|---------------|----------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| Area Mutui | - | - | - | n.c. | 1.473 |
| Area Promotori finanziari | 42.421 | 71.015 | (28.594) | -40,3% | 71.015 |
| Area On Line | 6.068 | 8.972 | (2.904) | -32,4% | 8.972 |
| - di cui Carte di Credito | 10.629 | 9.629 | 1.000 | 10,4% | 9.629 |
| - di cui Banking On Line | (4.561) | (657) | (3.904) | 594,2% | (657) |
| Area Intermediazione e Mercati Mobiliari | 96.962 | 80.804 | 16.158 | 20,0% | 80.804 |
| Totale commissioni nette | 145.451 | 160.791 | (31.498) | -19,6% | 162.264 |

Le **Commissioni nette** ammontano a 145 milioni di euro, evidenziando un decremento del 20%.

Tale decremento è da imputare principalmente alla diminuzione delle commissioni nette sull'Area Promotori Finanziari, legata prevalentemente alla perdita di valore degli assets amministrati e gestiti, in seguito alla crisi che ha coinvolto i mercati finanziari, con conseguente riduzione delle commissioni di gestione. Questo calo è in parte compensato dall'aumento delle commissioni nette sull'Area Intermediazione e Mercati Mobiliari dovuto ad un maggiore numero di transazioni eseguite.

L'incremento del **Risultato negoziazione, coperture e fair value** è determinato da maggiori profitti derivanti dall'attività di

negoziazione valute e titoli, grazie all'attività di internalizzazione ordini, per un importo pari a 11 milioni di euro. Il risultato della negoziazione al 31 dicembre 2008 beneficiava della valutazione positiva di contratti derivati, chiusi nell'anno 2008, stipulati con l'intento di neutralizzare le variazioni positive e negative degli interessi passivi pagati sulla raccolta tramite conti correnti.

Il **Saldo altri proventi/oneri** risente di minori ricavi legati all'attività di service carte di credito svolta da FinecoBank a favore delle banche retail del Gruppo UniCredit fino al 30 giugno 2009, data nella quale si è perfezionata l'operazione di cessione dell'attività a favore della struttura Card Payment Solutions di UniCredit S.p.A..

I risultati economici (SEGUE)

Costi operativi

(Importi in migliaia di €)

| COSTI OPERATIVI | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|--|------------------|-------------------------|---------------|---------------|------------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| Spese per il personale | (56.371) | (58.540) | 2.169 | -3,7% | (60.252) |
| Altre spese amministrative | (143.779) | (181.942) | 38.163 | -21,0% | (183.838) |
| Recuperi di spesa | 32.530 | 39.065 | (6.535) | -16,7% | 39.459 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali | (7.922) | (8.274) | 352 | -4,3% | (8.274) |
| Totale costi operativi | (175.542) | (209.691) | 34.149 | -16,3% | (212.905) |

(Importi in migliaia di €)

| TIPOLOGIA DI SPESE/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|--|-----------------|-------------------------|----------------|---------------|-----------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| 1) Personale dipendente | (53.865) | (57.548) | 3.683 | -6,4% | (59.260) |
| a) salari e stipendi | (38.267) | (39.572) | 1.305 | -3,3% | (41.284) |
| b) oneri sociali | (10.090) | (10.146) | 56 | -0,6% | (10.146) |
| c) indennità di fine rapporto | (1.977) | (2.649) | 672 | -25,4% | (2.649) |
| d) spese previdenziali | - | - | - | n.c. | - |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto | (235) | (170) | (65) | 38,2% | (170) |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili: | | | | | |
| - a contribuzione definita | - | - | - | n.c. | - |
| - a prestazione definita | - | - | - | n.c. | - |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni: | | | | | |
| - a contribuzione definita | (794) | (798) | 4 | -0,5% | (798) |
| - a prestazione definita | - | - | - | n.c. | - |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | (68) | (224) | 156 | -69,6% | (224) |
| i) altri benefici a favore di dipendenti | (2.434) | (3.989) | 1.555 | -39,0% | (3.989) |
| 2) Altro personale in attività | (376) | (402) | 26 | -6,5% | (402) |
| 3) Amministratori e sindaci | (1.042) | (1.073) | 31 | -2,9% | (1.073) |
| 4) Personale collocato a riposo | - | - | - | n.c. | - |
| 5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende | 2.032 | 3.446 | (1.414) | -41,0% | 3.446 |
| 6) Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società | (3.120) | (2.963) | (157) | 5,3% | (2.963) |
| Totale | (56.371) | (58.540) | 2.169 | -3,7% | (60.252) |

Le **Spese per il personale** al 31 dicembre 2009 evidenziano un decremento di 2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

La riduzione dell'organico ha determinato una contrazione maggiore di quanto evidenziato nella tabella sopra riportata in quanto occorre sottolineare che le spese dell'esercizio 2008 non comprendono il costo del personale del ramo asset gathering di UniCredit Private Banking fino al 1° luglio 2008, data della scissione in favore di FinecoBank, contabilizzato nelle spese amministrative nella voce "Prestazioni di servizi vari resi da terzi – service amministrativi", pari a 4,5 milioni di euro.

Il contenimento dei costi per effetto della riduzione dell'organico ha determinato una riduzione delle spese per personale dipendente di 3,7 milioni di euro, parzialmente assorbito da minori ricavi legati al

personale distaccato presso altre società del gruppo per i quali si è perfezionato il passaggio infragruppo.

Le **Altre spese amministrative** al netto dei **Recuperi di spesa** al 31 dicembre 2009 evidenziano una riduzione di 32 milioni di euro grazie, in particolare, a minori spese per prestazioni di servizi vari resi da terzi - service ICT e amministrativi - nonché spese per fitti passivi, spese promozionali, spese per recupero crediti e spese per promotori finanziari. Tale riduzione è conseguente all'attività di efficientamento effettuata in seguito alla fusione per incorporazione di UniCredit Xelion Banca S.p.A. in FinecoBank. I recuperi di spesa diminuiscono a seguito della cessione del service carte di credito alla struttura Card Payment Solutions di UniCredit S.p.A..

(Importi in migliaia di €)

| ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE E RECUPERI DI SPESA | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|---|------------------|-------------------------|---------------|---------------|------------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| Bollo | (26.895) | (25.967) | (928) | 3,6% | (25.967) |
| Imposta di registro | (109) | (43) | (66) | 153,5% | (43) |
| Altre imposte e tasse comunali | (488) | (306) | (182) | 59,5% | (306) |
| Altre imposte e tasse | (1.233) | (834) | (399) | 47,8% | (834) |
| Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza | | | | | |
| - comunicazioni su mass media | (4.674) | (6.491) | 1.817 | -28,0% | (6.491) |
| - comunicazioni del punto vendita & direct marketing | (356) | (534) | 178 | -33,3% | (534) |
| - spese promozionali | (5.850) | (8.467) | 2.617 | -30,9% | (8.467) |
| - ricerche di mercato | (44) | (51) | 7 | -13,7% | (51) |
| - sponsorizzazioni | (27) | (104) | 77 | -74,0% | (104) |
| - spese di rappresentanza | (24) | (80) | 56 | -70,0% | (80) |
| Convention e comunicazione interna | (35) | (111) | 76 | -68,5% | (111) |
| Compensi a professionisti esterni | | | | | |
| - spese legali per recupero crediti | (977) | (4.286) | 3.309 | -77,2% | (4.286) |
| - consulenze tecniche | (241) | (1.506) | 1.265 | -84,0% | (1.506) |
| - altri servizi professionali | (406) | (1.090) | 684 | -62,8% | (1.090) |
| - consulenze strategico-direzionali | (19) | - | (19) | n.c. | - |
| - spese legali e notarili | (2.560) | (2.554) | (6) | 0,2% | (2.554) |
| Prestazioni di servizi vari resi da terzi | | | | | |
| - service per recupero crediti | (20) | (19) | (1) | 5,3% | (19) |
| - service area personale | (322) | (160) | (162) | 101,3% | (160) |
| - service area immobiliare | (3.847) | (2.717) | (1.130) | 41,6% | (2.717) |
| - service amministrativi | (16.733) | (24.833) | 8.100 | -32,6% | (24.833) |
| - service logistici | (474) | (819) | 345 | -42,1% | (819) |
| - service di sportello | - | (600) | 600 | -100,0% | (600) |
| - service ICT | (10.553) | (17.206) | 6.653 | -38,7% | (17.206) |
| - formazione e selezione personale | (358) | (240) | (118) | 49,2% | (240) |
| - infoprovider finanziari | (7.457) | (8.996) | 1.539 | -17,1% | (8.996) |
| - spese promotori finanziari | (17.825) | (20.280) | 2.455 | -12,1% | (20.280) |
| Informazioni commerciali e visure | (562) | (589) | 27 | -4,6% | (589) |
| Spese telefoniche, swift e trasmissione dati | (3.281) | (6.073) | 2.792 | -46,0% | (6.073) |
| Spese postali | (3.025) | (5.522) | 2.497 | -45,2% | (5.522) |
| Fitti passivi per locazione immobili ad uso del personale | (143) | (160) | 17 | -10,6% | (160) |
| Fitti passivi per immobili | (16.484) | (19.686) | 3.202 | -16,3% | (19.686) |
| Manutenzione locali | (188) | (463) | 275 | -59,4% | (463) |
| Sorveglianza locali | (40) | (54) | 14 | -25,9% | (54) |
| Pulizia locali | (30) | (467) | 437 | -93,6% | (467) |
| Utenze | (1.816) | (1.854) | 38 | -2,0% | (1.854) |
| Noleggio macchine da ufficio | (144) | (97) | (47) | 48,5% | (97) |
| Noleggio macchine e software ICT | (8.967) | (10.535) | 1.568 | -14,9% | (10.535) |
| Stampati e cancelleria | (410) | (895) | 485 | -54,2% | (895) |
| Stampati e cancelleria ICT | (117) | (88) | (29) | 33,0% | (88) |
| Forniture oggetti vari per ufficio | (184) | (520) | 336 | -64,6% | (520) |
| Forniture oggetti vari per ufficio ICT | (167) | (268) | 101 | -37,7% | (268) |
| Manutenzione mobili, macchine e impianti | (292) | (403) | 111 | -27,5% | (403) |
| Manutenzione e riparazione apparecchiature ICT | (942) | (1.157) | 215 | -18,6% | (1.157) |
| Trasporto valori e documenti | (806) | (1.057) | 251 | -23,7% | (1.057) |
| Spese di viaggio e noleggio automezzi | (438) | (677) | 239 | -35,3% | (677) |
| Assicurazioni | (3.146) | (3.671) | 525 | -14,3% | (3.671) |
| Beneficenza | (104) | (169) | 65 | -38,5% | (169) |
| Diritti, quote e contributi ad associazioni di categoria | (401) | (489) | 88 | -18,0% | (489) |
| Altre spese | (565) | (651) | 86 | -13,2% | (651) |
| Recupero di spese - recupero spese accessorie | 6.057 | 13.545 | (7.488) | -55,3% | 13.705 |
| Recupero di spese - premi di assicurazione clientela | - | - | - | n.c. | 154 |
| Recupero di spese - recuperi di imposte | 26.473 | 25.520 | 953 | 3,7% | 25.601 |
| Spese amministrative "Mutui" | - | 1.897 | (1.897) | -100,0% | - |
| Totale | (111.249) | (142.877) | 31.628 | -22,1% | (144.379) |

I risultati economici (SEGUE)

Le **Rettifiche di valore su attività immateriali** sono relative esclusivamente all'ammortamento del software con utilità pluriennale e non presentano variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Le **Rettifiche di valore su attività materiali** si riferiscono all'ammortamento apportato alle macchine elettroniche, impianti e attrezzature, mobili e arredi e non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Utile lordo dell'operatività corrente

(Importi in migliaia di €)

| UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI | | 31.12.2008 |
|--|---------------|-------------------------|-----------------|---------------|----------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| Risultato lordo di gestione | 89.975 | 136.925 | (46.950) | -34,3% | 139.405 |
| Accantonamenti per rischi ed oneri | (8.360) | (11.149) | 2.789 | -25,0% | (9.776) |
| Oneri di integrazione | (574) | (2.593) | 2.019 | -77,9% | (2.593) |
| Rettifiche nette su crediti | (6.732) | (548) | (6.184) | 1128,5% | (199) |
| Profitti netti da investimenti | 53 | (76) | 129 | n.c. | 10.103 |
| Utile lordo dell'operatività corrente | 74.362 | 122.559 | (48.197) | -39,3% | 136.940 |

Gli **Accantonamenti per rischi ed oneri** beneficiano di riattribuzioni a conto economico di accantonamenti effettuati in precedenti esercizi relativi a cause passive conclusesi favorevolmente per la banca.

Gli **Oneri di integrazione** al 31 dicembre 2009 sono relativi esclusivamente alle rettifiche di valore apportate alle attività materiali e immateriali acquisite in seguito all'operazione di integrazione con UniCredit Xelion Banca S.p.A. avvenuta in data 7 luglio 2008.

Le **Rettifiche nette su crediti**, sono determinate dalle svalutazioni al netto delle riprese di valore apportate ai crediti deteriorati per 2,3 milioni di euro e ai crediti in bonis per 0,3 milioni di euro relative a prestiti personali, utilizzo carte di credito e conti correnti con clientela.

La voce accoglie anche le rettifiche di valore apportate ai crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari, per un importo pari a 1,7 milioni di euro, e le rettifiche su crediti per altre operazioni finanziarie, per un importo pari a 2,5 milioni di euro. Occorre sottolineare che i crediti in sofferenza sono stati ceduti ad Aspra Finance S.p.A. nel mese di maggio 2009.

I **Profitti netti da investimenti** comprendono gli utili realizzati a fronte del realizzo di attività materiali e immateriali oltre all'utile realizzato in seguito alla vendite del 30% delle azioni Visa Inc. classe A.

L'**utile lordo dell'operatività corrente** si attesta a 74 milioni di euro, evidenziando un decremento del 39% rispetto al 31 dicembre 2008. Come anticipato nel paragrafo relativo all'andamento della gestione e principali iniziative dell'esercizio, il risultato lordo dell'operatività corrente dell'esercizio 2009 è da ritenere comunque positivo, in considerazione del fatto che la contrazione dei tassi di interesse ha comportato una riduzione del margine di interesse di oltre 67 milioni di euro e la perdita di valore degli asset gestiti ed amministrati in seguito del calo dei mercati finanziari registrata negli ultimi mesi del 2008, ha comportato una riduzione in termini commissionali di circa 25 milioni di euro.

Imposte sul reddito del periodo

(Importi in migliaia di €)

| IMPOSTE | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA | VARIAZIONI RETTIFICATO | | 31.12.2008 |
|---|-----------------|-------------------------|------------------------|---------------|-----------------|
| | | | ASSOLUTA | % | |
| Oneri per imposte correnti IRES | (19.453) | (34.518) | 15.065 | -43,6% | (37.317) |
| Oneri per imposte correnti IRAP | (9.091) | (8.239) | (852) | 10,3% | (8.730) |
| Totale imposte correnti | (28.544) | (42.757) | 14.213 | -33,2% | (46.047) |
| Variazione delle imposte anticipate | (1.385) | (302) | (1.083) | 358,6% | (302) |
| Variazione delle imposte differite | (419) | (918) | 499 | -54,4% | (918) |
| Totale imposte differite | (1.804) | (1.220) | (584) | 47,9% | (1.220) |
| Imposta sostitutiva | (171) | (2.295) | 2.124 | -92,6% | (2.295) |
| Proventi da affrancamento imposta sostitutiva | - | 4.456 | (4.456) | -100,0% | 4.456 |
| Imposte "Ramo mutui" | - | 1.366 | (1.366) | -100,0% | - |
| Totale imposte dell'esercizio | (30.519) | (40.450) | 9.931 | -24,6% | (45.106) |

Le imposte sul reddito correnti sono state calcolate sulla base delle disposizioni legislative introdotte con il D.Lgs. 28 gennaio 2005 n. 38, emanate in seguito al recepimento, nell'ordinamento giuridico italiano, dei Principi contabili IAS/IFRS e del Decreto n. 48 del 1° aprile 2009 che ha introdotto disposizioni di attuazione e di coordinamento delle disposizioni fiscali per i soggetti IAS Adopter. L'ammontare delle imposte ha inoltre risentito delle disposizioni contenute nella Legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008) e nella Legge 6/8/2008 n. 133.

La legge Finanziaria 2008 ha introdotto la possibilità, tramite il versamento di un'imposta sostitutiva, di riallineare eccedenze già dedotte in anni precedenti. Su indicazione della Capogruppo, FinecoBank ha provveduto al riallineamento della sola voce di bilancio "Fondo trattamento di fine rapporto", che al 31 dicembre 2008, risultava iscritta a bilancio per 4,6 milioni di euro mentre il suo valore fiscale risultava essere pari a 6,1 milioni di euro.

La voce "Imposta sostitutiva" comprende l'ammontare dell'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento del citato riallineamento per 0,2 milioni di euro e la voce "Variazioni delle imposte differite" comprende l'annullamento dell'imposta differita iscritta per 0,4 milioni di euro.

Per il triennio 2007-2009 FinecoBank è soggetta, in qualità di consolidata, al c.d. "Consolidato fiscale nazionale" - introdotto dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 -, il quale viene effettuato dalla società capogruppo UniCredit S.p.A..

Utile netto dell'operatività corrente

L'utile netto si attesta a 44 milioni di euro.

Operazioni con parti correlate

Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti e i contratti di servizio in essere con le società del Gruppo, si espongono le relazioni intercorrenti in argomento, rimandando per completezza alla Nota Integrativa, Parte H - Operazioni con parti correlate.

Nell'ambito della propria attività e nel rispetto del modello di business del Gruppo di appartenenza, la Banca ha in essere una serie di convenzioni di distribuzione e/o segnalazione di prodotti da offrire alla propria clientela, oltre a contratti di outsourcing per specifiche attività, come già descritti nelle precedenti relazioni di bilancio. In particolare, nel corso del 2009, nell'ambito dell'ottimizzazione della gestione della tesoreria e in ossequio alla Liquidity Policy del Gruppo, la Banca ha concesso e/o rinnovato affidamenti a favore di UniCredit S.p.A..

Nel corso del 2009, appositi accordi con la Banca hanno disciplinato i servizi forniti alla società Localmind S.p.A. (amministrazione, personale, societario, ecc.).

Nell'ambito della fusione con UniCredit Xelion Banca S.p.A., la Banca aveva acquisito delle quote del Consorzio CA.RI.CE.SE., società operante nell'ambito dei servizi amministrativi e di back-office a favore di aziende bancarie; su indicazione della

Capogruppo, si è approvato di vendere tali quote alla società CSE Consorzio Servizi Bancari Soc. cons. a.r.l.; inoltre si è sottoscritto un impegno contrattuale per un triennio con CA.RI.CE.SE. per la fruizione del servizio inerente il trasporto e lo smistamento della corrispondenza tra i vari punti operativi, già in corso di erogazione da parte di CA.RI.CE.SE..

Nell'ambito della trasformazione in società consortili delle società UniCredit Global Information Services S.p.A., UniCredit Business Partner S.p.A., UniCredit Audit S.p.A., UniCredit Bancassurance Management and Administration S.r.l. ed UniCredit Real Estate S.p.A., su indicazioni della Capogruppo, al fine di consentire alle banche del Gruppo UniCredit – tra cui FinecoBank – di fruire, in regime di IVA agevolato, dei servizi ausiliari bancari ed assicurativi forniti dalle Entità del Gruppo in corso di trasformazione giuridica in società consortili (Società Consortile Per Azioni), la Banca ha acquistato le azioni/quote delle predette società.

Si conferma, infine, la puntuale osservanza del dettato dell'art. 136 del D.Lgs. 1.9.93 n. 385 e successive modifiche (Testo Unico in materia bancaria e creditizia) relativamente alle obbligazioni degli esponenti di enti creditizi e di società appartenenti a gruppi creditizi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

Principali rischi ed incertezze ed evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2010 l'obiettivo è continuare a crescere e ad innovare ampliando l'offerta, ma, soprattutto, proponendo ai clienti prodotti semplici e trasparenti nel rispetto della centralità del cliente stesso. È attesa una maggiore concentrazione sull'attività di asset allocation, valorizzando la capacità di offrire soluzioni di qualità ad elevato valore aggiunto consulenziale attraverso la rete dei promotori finanziari. Il perdurare di una situazione di mercato ancora instabile e di un livello dei tassi di interesse bassi potrebbero incidere in modo negativo sul risultato economico, in particolare sul margine di interesse.

Numero di azioni proprie o della società controllante

FinecoBank non possiede, nemmeno per il tramite di altre società o di interposta persona, né azioni proprie né azioni della propria controllante.

Proposta di approvazione del bilancio e destinazione dell'utile d'esercizio

Signor Azionista,
sottoponiamo alla Sua approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2009 con lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa dell'esercizio 2009, nonché la relazione sulla gestione.

Le proponiamo inoltre di destinare l'utile netto dell'esercizio, come segue:

(Importi in €)

| | |
|--|----------------------|
| Utile netto dell'esercizio | 43.842.923,39 |
| alla riserva legale (il 5% dell'utile d'esercizio ai sensi dell'art. 35 dello statuto) | 2.192.146,17 |
| all'azionista, assegnando alle 606.274.033 azioni, rappresentanti l'intero capitale sociale, un dividendo unitario di 0,065 euro | 39.407.812,15 |
| ad erogazioni liberali | 400.000,00 |
| alla riserva da utili | 1.842.965,07 |

Se la proposta di approvazione del bilancio e di ripartizione dell'utile otterrà la Sua approvazione, il patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2009, sarà il seguente:

(Importi in €)

| | |
|--|-----------------------|
| Capitale sociale | 200.070.430,89 |
| Riserva legale | 16.794.899,56 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 1.934.112,62 |
| Riserva da utili | 97.192.844,58 |
| Riserva avanzi di fusione | 57.776,42 |
| Riserva da riacquisto crediti cartolarizzati | (26.868.442,39) |
| Riserva da scissione ramo UniCredit Private Banking S.p.A. | 24.500.000,00 |
| Riserva negativa cessione sofferenze | (3.861.182,39) |
| Riserva in sosp. D.L. 124/93 | 71.230,22 |
| Riserva da affrancamento avviamento | 2.249.954,15 |
| Totale | 312.141.623,66 |

Si propone inoltre di porre in pagamento il dividendo nella misura anzidetta, con l'osservanza di legge, a partire dal 21 aprile 2010.

Milano, 15 marzo 2010

FinecoBank S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Alessandro Foti

FinecoBank S.p.A.
Il Presidente
Enrico Cotta Ramusino

Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato

(Importi in migliaia di €)

| ATTIVO | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|-------------------|-------------------|
| Cassa e disponibilità liquide = voce 10 | 8 | 2 |
| Attività finanziarie di negoziazione = voce 20 | 21.821 | 39.504 |
| Crediti verso banche = voce 60 | 12.902.870 | 12.746.886 |
| Crediti verso clientela = voce 70 | 1.007.334 | 1.219.418 |
| Investimenti finanziari | 464 | 418 |
| 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 464 | 418 |
| Coperture | 115.781 | 41.892 |
| 80. Derivati di copertura | - | 1.094 |
| 90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica | 115.781 | 40.798 |
| Attività materiali = voce 110 | 9.222 | 10.487 |
| Avviamenti = voce 120. Attività immateriali di cui: avviamento | 89.602 | 89.602 |
| Altre attività immateriali = voce 120 al netto dell'avviamento | 10.728 | 9.424 |
| Attività fiscali = voce 130 | 52.686 | 76.655 |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione = voce 140 | 145 | 145 |
| Altre attività = voce 150 | 195.574 | 335.812 |
| Totale dell'attivo | 14.406.235 | 14.570.245 |

(Importi in migliaia di €)

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|-------------------|-------------------|
| Debiti verso banche = voce 10 | 1.564.539 | 865.332 |
| Raccolta da clientela e titoli | 12.084.944 | 12.637.239 |
| 20. Debiti verso clientela | 12.084.944 | 12.637.239 |
| Passività finanziarie di negoziazione = voce 40 | 3.901 | 130.217 |
| Coperture | 114.640 | 155.922 |
| 60. Derivati di copertura | 114.640 | 155.922 |
| Fondi per rischi ed oneri = voce 120 | 85.655 | 87.218 |
| Passività fiscali = voce 80 | 19.872 | 20.655 |
| Altre passività | 180.578 | 288.527 |
| 100. Altre passività | 177.257 | 283.945 |
| 110. Trattamento di fine rapporto | 3.321 | 4.582 |
| Patrimonio | 352.106 | 385.135 |
| - capitale e riserve | 308.106 | 293.316 |
| 160. Riserve | 106.102 | 91.312 |
| 170. Sovrapprezzi di emissione | 1.934 | 1.934 |
| 180. Capitale | 200.070 | 200.070 |
| - riserve da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita | 157 | (15) |
| 130. Riserve da valutazione di cui: Attività finanziarie disponibili per la vendita | 157 | (15) |
| - utile netto = voce 200 | 43.843 | 91.834 |
| Totale del passivo e del patrimonio netto | 14.406.235 | 14.570.245 |

Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato (SEGUE)

(Importi in migliaia di €)

| CONTO ECONOMICO | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA |
|---|------------------|-------------------------|
| Interessi netti | 105.979 | 172.046 |
| 30. Margine d'interesse | 105.979 | 175.579 |
| a dedurre: margine d'interesse "ramo mutui" | - | (3.533) |
| Dividendi e altri proventi su partecipazioni | 6 | 1.451 |
| 70. Dividendi e proventi simili | 6 | 1.720 |
| a dedurre: dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione inclusi in voce 70 | - | (12) |
| a dedurre: dividendi e proventi simili "ramo mutui" | - | (257) |
| Margine di interesse | 105.985 | 173.497 |
| Commissioni nette = voce 60 | 145.451 | 160.791 |
| 60. Commissioni nette | 145.451 | 162.264 |
| a dedurre: commissioni nette "ramo mutui" | - | (1.473) |
| Risultato negoziazione, coperture e fair value | 17.078 | 10.605 |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione | 17.078 | 11.492 |
| + dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione (da voce 70) | - | 12 |
| + accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - risultato di trading (da voce 160) | - | - |
| a dedurre: risultato netto dell'attività di negoziazione "ramo mutui" | - | (1.564) |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura | - | 3.016 |
| a dedurre: risultato netto dell'attività di copertura "ramo mutui" | - | 189 |
| 100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: d) passività finanziarie | - | - |
| 110. Risultato netto delle attività e passività valutate al fair value | - | (2.540) |
| Saldo altri proventi/oneri | (2.997) | 1.723 |
| 190. Altri oneri/proventi di gestione | 29.533 | 40.239 |
| a dedurre: altri proventi di gestione - di cui: recupero di spese | (32.530) | (39.459) |
| a dedurre: altri proventi di gestione "ramo mutui" | - | 943 |
| Proventi di intermediazione e diversi | 159.532 | 173.119 |
| MARGINE D'INTERMEDIAZIONE | 265.517 | 346.616 |
| Spese per il personale | (56.371) | (58.540) |
| 150. Spese amministrative - a) spese per il personale | (56.371) | (60.308) |
| a dedurre: oneri di integrazione | - | 57 |
| a dedurre: spese amministrative - a) spese per il personale "ramo mutui" | - | 1.711 |
| Altre spese amministrative | (143.779) | (181.942) |
| 150. Spese amministrative - b) altre spese amministrative | (143.779) | (186.142) |
| a dedurre: oneri di integrazione | - | 2.304 |
| a dedurre: spese amministrative - b) altre spese amministrative "ramo mutui" | - | 1.896 |
| Recuperi di spesa | 32.530 | 39.065 |
| 190. Altri oneri/proventi di gestione - di cui: recupero di spese | 32.530 | 39.459 |
| a dedurre: altri oneri/proventi di gestione - di cui: recupero di spese "ramo mutui" | - | (394) |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali | (7.922) | (8.274) |
| 170. Rettifiche/riprese di valore su attività materiali | (3.224) | (3.766) |
| a dedurre: oneri di integrazione | 3 | - |
| 180. Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali | (5.272) | (4.740) |
| a dedurre: oneri di integrazione | 571 | 232 |
| Costi operativi | (175.542) | (209.691) |
| RISULTATO DI GESTIONE | 89.975 | 136.925 |

Segue: Conto Economico

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 PRO-FORMA |
|---|---------------|-------------------------|
| Accantonamenti per rischi ed oneri | (8.360) | (11.149) |
| 160. Accantonamenti netti per rischi ed oneri | (8.360) | (9.777) |
| a dedurre: accantonamenti netti per rischi ed oneri "ramo mutui" | - | (1.372) |
| Oneri di integrazione | (574) | (2.593) |
| Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | (6.732) | (548) |
| 100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: a) crediti | 60 | 201 |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti | (4.262) | 3.792 |
| a dedurre: Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti "ramo mutui" | - | (348) |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: d) altre operazioni finanziarie | (2.530) | (4.193) |
| Profitti netti da investimenti | 53 | (76) |
| 100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita | 141 | - |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita | - | 10.179 |
| 240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti | (88) | (76) |
| a dedurre: Riprese di valore nette titoli junior Garda Securitisation Serie 2001-1 e Velites | - | (10.179) |
| UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 74.362 | 122.559 |
| Imposte sul reddito del periodo | (30.519) | (40.450) |
| 260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (30.519) | (45.106) |
| a dedurre: imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente "ramo mutui" | - | 1.366 |
| a dedurre: imposte riprese di valore titoli junior Garda Securitisation Serie 2001-1 e Velites | - | 3.290 |
| UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 43.843 | 82.109 |
| Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | - | 9.725 |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 43.843 | 91.834 |

Relazione del Collegio Sindacale

All'Azionista Unico.

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni, il Collegio riferisce sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2009.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prescritta dalla normativa vigente, nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob, in conformità al proprio ruolo.

In attuazione del proprio programma di lavoro il Collegio ha tenuto numerosi incontri con l'Alta Direzione ed i Responsabili delle Aree gestionali, approfondendo le principali tematiche relative alla gestione e all'organizzazione della Società e vigilando sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul suo corretto funzionamento. In particolare hanno formato oggetto di analisi, oltre ai processi relativi al sistema dei controlli interni, le problematiche riguardanti il credito, i servizi di investimento, l'organizzazione e l'attività commerciale nonché i programmi gestionali dell'azienda. Nel corso dell'attività di vigilanza effettuata e sulla base delle informazioni richieste e ricevute dalla Società non sono emersi fatti e irregolarità censurabili o comunque tali da dover essere segnalati alle competenti Autorità ed Organi di vigilanza e di controllo. Anche in osservanza delle indicazioni espresse dalla Consob, fornite con comunicazione DEM 1025564 del 06 aprile 2001, precisiamo quanto segue.

Principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione sia nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali ha sempre partecipato, sia durante gli incontri con i Vertici aziendali e con i Responsabili delle varie Aree e Funzioni della Banca. Sulla base delle informazioni ottenute il Collegio può affermare che le deliberazioni adottate sono conformi alla legge e allo Statuto, non appaiono in conflitto d'interesse, non sono in contrasto con la prudenza amministrativa e non pongono pregiudizi alla solidità patrimoniale. Per quanto abbiamo potuto esaminare la Società non ha posto in essere operazioni manifestamente azzardate o imprudenti o che possano compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio annota che nel periodo dal 21 gennaio 2009 al 22 giugno 2009 si è svolta presso la Banca una verifica ispettiva della Consob/Divisione Mercati. Con comunicazione del 18 dicembre 2009 la Consob ha comunicato quanto emerso dagli accertamenti compiuti ed ha avviato l'apertura di un procedimento sanzionatorio ipotizzando che il sistema informatico adottato dalla Banca non risulti del tutto adeguato per la rilevazione di eventuali abusi di mercato. Al riguardo FinecoBank ha presentato nel febbraio scorso alla Consob stessa le proprie deduzioni e, nello specifico, ha formulato puntuali ed opportune osservazioni ai rilievi mossi a proprio carico.

In data 24 giugno 2009 l'Assemblea Straordinaria della Banca ha approvato l'adozione di un nuovo testo di Statuto sociale – depositato ed iscritto ai sensi di legge – in base alle disposizioni di vigilanza pubblicate dalla Banca d'Italia. In ossequio a quanto prescritto dal nuovo Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank ha provveduto a redigere il "Regolamento del Consiglio di Amministrazione" entrato in vigore dal momento dell'iscrizione, presso il Registro delle Imprese, del nuovo testo statutario.

In data 03 agosto 2009 l'Assemblea Ordinaria della Banca ha rideterminato il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul suo corretto funzionamento nell'ambito di diversi incontri con i vertici aziendali e con i Responsabili delle varie aree e funzioni.

In particolare il Collegio, nel corso del 2009, ha vigilato sulle iniziative finalizzate al miglioramento della gestione aziendale ed ha preso atto delle modifiche apportate alle strutture della Direzione centrale e di Rete, all'Organigramma aziendale ed al Regolamento interno della Banca.

Il Collegio ha preso atto del costante recepimento delle Linee Guida emanate dalla Capogruppo - alla cui attività di direzione e coordinamento la Banca è soggetta - e delle conseguenti modifiche organizzative attuate dalla Banca al fine di allineare il proprio assetto al modello organizzativo target di Gruppo.

Sistema dei controlli interni

Il Collegio riscontra che l'attività di Internal Audit viene svolta in *out-sourcing* da UniCredit Audit S.p.A., società interamente controllata da UniCredit S.p.A. ed avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività di revisione interna prevalentemente nei confronti delle società del gruppo. Il Collegio, nel corso della propria attività, ha constatato il rispetto del piano di Audit - sia per quanto concerne le strutture centrali ed i processi sia con riferimento alle strutture di Rete - a suo tempo approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'accoglimento delle Linee guida emanate dall'Audit Department della Capogruppo. Il Collegio ha interagito proficuamente e sistematicamente con il C.A.E. - Chief Audit Executive della funzione di Revisione Interna; nel corso degli incontri sono state esaminate, tra l'altro, le relazioni periodiche/trimestrali appositamente predisposte per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio sindacale. Il Collegio giudica positivamente l'attività di internal auditing svolta.

Nella Società risulta istituita ed attiva l'Area Chief Risk Office (C.R.O.) - a cui fanno capo le strutture appartenenti all'Area Crediti e la funzione "O.R.M./ Operational Risk Management", già attiva ed operante dal 2008 - ed avente lo scopo di valutare e monitorare l'adeguatezza dei sistemi di controllo e di gestione

dei rischi operativi e di verificare la realizzazione delle operazioni di mitigazione dei rischi aziendali stessi. Nel corso della sua attività il Collegio ha incontrato il Responsabile dell'Area "C.R.O." per valutarne, tra l'altro, l'operato ed esaminare le relazioni informative trimestrali dallo stesso predisposte. Il Collegio giudica positivamente l'attività svolta dal Responsabile dell'Area Chief Risk Office.

Nello svolgimento della propria attività il Collegio ha, altresì, ripetutamente incontrato il Referente di Compliance della Banca – svolta sulla base del relativo contratto di *out-sourcing* - valutando positivamente le elaborazioni, i piani e l'attività della Funzione stessa.

Il Collegio ha riscontrato – nel corso del processo di ridefinizione della struttura organizzativa della Banca e nel recepimento delle linee guida di Gruppo - la avvenuta costituzione, nel corso del 2009, del comparto "Information Security and Fraud Management", dedicato, tra l'altro, allo sviluppo ed alla diffusione delle conoscenze in tema di *information security* e alla definizione di procedure per la gestione degli "incidenti informatici".

Il Collegio ha sempre partecipato alle riunioni del Comitato Audit – istituito nel 2008 – con il quale ha intrattenuto uno stretto rapporto in relazione ai comuni obiettivi di controllo dei due organi.

Il Collegio Sindacale, inoltre, ha preso atto della costituzione, avvenuta nel corso del 2009 sulla base delle linee guida della Capogruppo, del Comitato Prodotti, operante come emanazione del Consiglio di Amministrazione ed istituito con l'obiettivo di garantire la conformità alle norme e la prevenzione dei rischi reputazionali legati alla distribuzione dei prodotti e dei servizi della Banca.

Il Collegio Sindacale, altresì, ha partecipato alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231 del 2001 e, a tal proposito, ha preso atto del rinnovo della Presidenza dell'Organismo deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 02 settembre 2009.

Sistema amministrativo-contabile.

Il Collegio ha vigilato - anche mediante accessi presso le Funzioni ed incontri periodici con i Responsabili - sul sistema amministrativo-contabile riscontrandone l'adeguatezza e l'affidabilità a fornire corrette rappresentazioni dei fatti gestionali.

Il Collegio prende atto che il Bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, secondo le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, aggiornata al 18.11.2009, senza l'effettuazione di deroghe e con debita evidenza ed informativa delle riclassificazioni effettuate.

Il Collegio Sindacale, altresì, ha preso atto che, dopo la chiusura dell'esercizio, è stato notificato alla Banca un atto di citazione, per rilevante importo, da parte di una società estera. Al riguardo l'Ufficio legale della Banca, interpellato anche un qualificato studio

legale esterno, ritiene del tutto remoto il rischio associato alla detta citazione.

La Nota integrativa e la Relazione sulla gestione contengono note ed indicazioni volte, anche, al perseguimento del grado di trasparenza raccomandato dal documento Banca d'Italia, Consob ed Isvap n. 4 del 03 marzo 2010 in materia di applicazione degli IAS/IFRS.

In data 24 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione – al fine di definire e mantenere un adeguato sistema di controllo interno sul "*financial reporting*" – ha individuato nell'Amministratore Delegato l'Organo amministrativo delegato anche ai sensi della L. n. 262/2005 e ha nominato il "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" di FinecoBank.

Operazioni con parti correlate e atipiche e/o inusuali

FinecoBank appartiene al Gruppo UniCredit SpA ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di UniCredit S.p.A.. I rapporti con società del gruppo di appartenenza e con altre parti correlate sono chiaramente indicati in Bilancio, in particolare nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione; essi appaiono - sulla base delle informazioni acquisite - effettuati a normali condizioni di mercato.

Non si segnalano operazioni atipiche e/o inusuali.

In linea con le direttive emanate dalla Capogruppo ed in conformità alle direttive interne, sono assicurati i flussi informativi che garantiscono una corretta e sistematica rilevazione delle operazioni con parti correlate.

Rapporti con la Società di Revisione

Il Collegio ha tenuto gli incontri periodici, in conformità all'art. 150, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98, con la Società di Revisione senza che siano stati evidenziati rilievi particolari da dovere comunicare né fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 155, comma 2, del D. Lgs. n. 58/98.

Il Collegio ricorda che la Società KPMG ha regolarmente svolto – in base a quanto deliberato in data 14 aprile 2008 dalla Assemblea ordinaria dei Soci della FinecoBank S.p.A. - l'incarico di revisione contabile e verifiche periodiche.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato parere favorevole all'integrazione della proposta del 25 febbraio 2008 della Società KPMG S.p.A. relativa alla revisione contabile del bilancio di esercizio di FinecoBank per il periodo 2008-2012 nonché della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione e della revisione contabile limitata della relazione semestrale per il medesimo periodo 2008-2012.

Il Collegio ha, altresì, rilasciato parere favorevole all'incarico alla Società KPMG S.p.A. per la sottoscrizione del modello Unico e del modello 770 per il periodo 2009-2012. Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato le sopra citate proposte della Società KPMG S.p.A. nella seduta del 09.02.2009. Al Collegio non risulta che siano stati conferiti ulteriori incarichi alla suddetta Società di Revisione.

Relazione del Collegio Sindacale (SEGUE)

Denunce ex art. 2408 c.c. – Segnalazioni

Nel corso del 2009 il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.

Pareri rilasciati ai sensi di legge

Il Collegio ha rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile, in relazione ai compensi degli Amministratori investiti di particolari cariche.

Riunioni Assembleari, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Audit e dell'Organismo di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2009 il Collegio Sindacale in carica ha partecipato a n. 3 riunioni Assembleari, a n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 8 riunioni del Comitato Audit.

Il Collegio Sindacale si è riunito n. 23 volte.

Il Presidente del Collegio ha partecipato alle riunioni dell'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001.

Considerazioni conclusive

Il Collegio, sulla base dell'attività di vigilanza esercitata, può ragionevolmente assicurare che l'attività di FinecoBank S.p.A. si è svolta nel rispetto della legge e dello Statuto.

Il Collegio fa presente, inoltre, che nello svolgimento della propria funzione non ha riscontrato irregolarità ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98.

Avendo ricevuto nei termini di legge il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 con la Relazione sulla gestione, preso atto dei risultati espressi dal Bilancio ed avendo, altresì, ricevuto la Relazione della Società di Revisione con giudizio senza rilievi, il Collegio condivide la proposta riguardante la destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 01 aprile 2010

Noris Gian-Carlo Gaccioli, *Presidente*
Antonio Passantino, *Sindaco Effettivo*
Gabriele Villa, *Sindaco Effettivo*

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista Unico di
FinecoBank Banca Fineco S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di FinecoBank Banca Fineco S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori di FinecoBank Banca Fineco S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di FinecoBank Banca Fineco S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa di FinecoBank Banca Fineco S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di FinecoBank Banca Fineco S.p.A. non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di FinecoBank Banca Fineco S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FinecoBank Banca Fineco S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 30 marzo 2010

KPMG S.p.A.



Roberto Spiller
Socio

Schemi del bilancio dell'impresa

| | |
|--|-----------|
| Stato Patrimoniale | 66 |
| Conto Economico | 67 |
| Prospetto della Redditività Complessiva | 67 |
| Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto | 68 |
| Rendiconto finanziario | 69 |

Stato Patrimoniale

| VOCI DELL'ATTIVO | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|--|--|
| 10. Cassa e disponibilità liquide | 7.677 | 2.453 |
| 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 21.821.072 | 39.503.672 |
| 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 463.891 | 417.660 |
| 60. Crediti verso banche | 12.902.870.281 | 12.746.885.541 |
| 70. Crediti verso clientela | 1.007.334.477 | 1.219.418.485 |
| 80. Derivati di copertura | - | 1.093.982 |
| 90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | 115.781.203 | 40.797.591 |
| 110. Attività materiali | 9.221.802 | 10.487.140 |
| 120. Attività immateriali di cui - <i>avviamento</i> | 100.330.438 89.601.768 | 99.026.021 89.601.768 |
| 130. Attività fiscali a) <i>correnti</i> b) <i>anticipate</i> | 52.686.179 11.141.448 41.544.731 | 76.655.336 31.879.713 44.775.623 |
| 140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 144.608 | 144.608 |
| 150. Altre attività | 195.573.385 | 335.812.196 |
| Totale dell'attivo | 14.406.235.013 | 14.570.244.685 |

| VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| 10. Debiti verso banche | 1.564.539.104 | 865.332.374 |
| 20. Debiti verso clientela | 12.084.943.909 | 12.637.239.133 |
| 40. Passività finanziarie di negoziazione | 3.901.050 | 130.216.624 |
| 60. Derivati di copertura | 114.639.631 | 155.921.674 |
| 80. Passività fiscali a) <i>correnti</i> b) <i>differite</i> | 19.871.863 4.352.724 15.519.139 | 20.654.695 5.653.091 15.001.604 |
| 100. Altre passività | 177.256.893 | 283.945.291 |
| 110. Trattamento di fine rapporto del personale | 3.321.096 | 4.582.444 |
| 120. Fondi per rischi ed oneri: b) <i>altri fondi</i> | 85.655.189 85.655.189 | 87.217.764 87.217.764 |
| 130. Riserve da valutazione | 156.842 | (14.663) |
| 160. Riserve | 106.101.969 | 91.310.429 |
| 170. Sovrapprezzi di emissione | 1.934.113 | 1.934.113 |
| 180. Capitale | 200.070.431 | 200.070.431 |
| 200. Utile (Perdita) d'esercizio | 43.842.923 | 91.834.376 |
| Totale del passivo e del patrimonio netto | 14.406.235.013 | 14.570.244.685 |

Conto Economico

| CONTO ECONOMICO | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------------|----------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 342.359.664 | 716.449.375 |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | (236.380.203) | (540.870.692) |
| 30. Margine di interesse | 105.979.461 | 175.578.683 |
| 40. Commissioni attive | 295.669.082 | 319.304.973 |
| 50. Commissioni passive | (150.217.803) | (157.040.973) |
| 60. Commissioni nette | 145.451.279 | 162.264.000 |
| 70. Dividendi e proventi simili | 6.624 | 1.720.538 |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione | 17.078.025 | 11.491.565 |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura | - | 3.016.557 |
| 100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di: | 200.488 | 200.992 |
| <i>a) crediti</i> | 59.743 | 200.992 |
| <i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i> | 140.745 | - |
| 110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | (2.539.669) |
| 120. Margine di intermediazione | 268.715.877 | 351.732.666 |
| 130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: | (6.792.205) | 9.778.663 |
| <i>a) crediti</i> | (4.262.405) | 3.792.553 |
| <i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i> | - | 10.179.043 |
| <i>d) altre operazioni finanziarie</i> | (2.529.800) | (4.192.933) |
| 140. Risultato netto della gestione finanziaria | 261.923.672 | 361.511.329 |
| 150. Spese amministrative | (200.150.682) | (246.450.422) |
| <i>a) spese per il personale</i> | (56.371.438) | (60.308.758) |
| <i>b) altre spese amministrative</i> | (143.779.244) | (186.141.664) |
| 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri | (8.359.911) | (9.776.362) |
| 170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | (3.224.519) | (3.765.783) |
| 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | (5.271.530) | (4.740.121) |
| 190. Altri oneri/proventi di gestione | 29.532.853 | 40.237.668 |
| 200. Costi operativi | (187.473.789) | (224.495.020) |
| 240. Utile (Perdite) da cessione di investimenti | (88.099) | (75.604) |
| 250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | 74.361.784 | 136.940.705 |
| 260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (30.518.861) | (45.106.329) |
| 270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | 43.842.923 | 91.834.376 |
| 290. Utile (Perdita) dell'esercizio | 43.842.923 | 91.834.376 |

Prospetto della Redditività Complessiva

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|-------------------|-------------------|
| 10. Utile (Perdita) dell'esercizio | 43.842.923 | 91.834.376 |
| Altre componenti reddituali al netto delle imposte: | | |
| 20. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 171.505 | (14.663) |
| 30. Attività materiali | - | - |
| 40. Attività immateriali | - | - |
| 50. Copertura di investimenti esteri | - | - |
| 60. Copertura dei flussi finanziari | - | - |
| 70. Differenze di cambio | - | - |
| 80. Attività non correnti in via di dismissione | - | - |
| 90. Utile (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti | - | - |
| 100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | - | - |
| 110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte | 171.505 | (14.663) |
| 120. Redditività complessiva (voce 10+110) | 44.014.428 | 91.819.713 |

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto al 31.12.2009

(migliaia di €)

| | ESISTENZE AL 31.12.2008 | MODIFICA SALDI APERTURA | ESISTENZE AL 1.1.2009 | ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE | | VARIAZIONI DEL PERIODO | | | | | | | PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2009 | |
|--------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--|--------------------------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|--------------------|
| | | | | RISERVE | DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI | VARIAZIONI DI RISERVE | OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO | | | | | REDDITIVITÀ COMPLESSIVA ESERCIZIO 2009 | | |
| | | | | | | | EMMISSIONI NUOVE AZIONI | ACQUISTO AZIONI PROPRIE | DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI | VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE | DERIVATI SU PROPRIE AZIONI | | | STOCK OPTIONS |
| Capitale: | | | | | | | | | | | | | | |
| a) azioni ordinarie | 200.070.431 | | 200.070.431 | | | | | | | | | | | 200.070.431 |
| b) altre azioni | | | | | | | | | | | | | | |
| Sovrapprezzi di emissione | 1.934.113 | | 1.934.113 | | | | | | | | | | | 1.934.113 |
| Riserve: | | | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 91.310.429 | | 91.310.429 | 18.581.492 | | (3.789.952) | | | | | | | | 106.101.969 |
| b) altre | | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve di valutazione | | | | | | | | | | | | | | |
| a) disponibili per la vendita | (14.663) | | (14.663) | | | | | | | | | 171.505 | | 156.842 |
| b) copertura flussi finanziari | | | | | | | | | | | | | | |
| c) altre | | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) del periodo | 91.834.376 | | 91.834.376 | (18.581.492) | (73.252.884) | | | | | | | 43.842.923 | | 43.842.923 |
| | 385.134.686 | - | 385.134.686 | - | (73.252.884) | (3.789.952) | - | - | - | - | - | 44.014.428 | | 352.106.278 |

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto al 31.12.2008

(migliaia di €)

| | ESISTENZE AL 31.12.2007 | MODIFICA SALDI APERTURA | ESISTENZE AL 1.1.2008 | ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE | | VARIAZIONI DEL PERIODO | | | | | | | PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2008 | |
|--------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--|--------------------------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|--------------------|
| | | | | RISERVE | DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI | VARIAZIONI DI RISERVE | OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO | | | | | REDDITIVITÀ COMPLESSIVA ESERCIZIO 2008 | | |
| | | | | | | | EMMISSIONI NUOVE AZIONI | ACQUISTO AZIONI PROPRIE | DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI | VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE | DERIVATI SU PROPRIE AZIONI | | | STOCK OPTIONS |
| Capitale: | | | | | | | | | | | | | | |
| a) azioni ordinarie | 199.850.987 | | 199.850.987 | | | | | | | | | | | 200.070.431 |
| b) altre azioni | | | | | | | | | | | | | | |
| Sovrapprezzi di emissione | | | 1.934.113 | | | 1.934.113 | | | | | | | | 1.934.113 |
| Riserve: | | | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 87.466.782 | | 87.466.782 | 8.392.683 | | (4.549.036) | | | | | | | | 91.310.429 |
| b) altre | | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve di valutazione | | | | | | | | | | | | | | |
| a) disponibili per la vendita | 564.436 | | 564.436 | 8.392.683 | | (564.436) | | | | | | (14.663) | | (14.663) |
| b) copertura flussi finanziari | | | | | | | | | | | | | | |
| c) altre | | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) del periodo | 62.897.498 | | | 62.897.498 | (8.392.683) | (54.504.815) | | | | | | 91.834.376 | | 91.834.376 |
| | 350.779.703 | - | 350.779.703 | - | (54.504.815) | (3.179.359) | - | - | | | 219.444 | 91.819.713 | | 385.134.686 |

Rendiconto finanziario

Metodo indiretto

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|------------------------|----------------------|
| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | | |
| 1. Gestione | 118.917.914 | 699.092 |
| - risultato d'esercizio | 43.842.923 | 91.834.376 |
| - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al <i>fair value</i> | (214.886) | (17.913.133) |
| - plus/minusvalenze su attività di copertura | - | (3.016.557) |
| - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento | 8.132.362 | (7.872.728) |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali | 8.496.049 | 8.505.904 |
| - accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi | 8.594.465 | 9.945.930 |
| - imposte e tasse non liquidate | (4.185.332) | (27.423.597) |
| - altri aggiustamenti | 54.252.333 | (53.361.103) |
| 2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie | 687.259.090 | 4.020.236.948 |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | (4.304.626) | 32.446.827 |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita | 129.798 | 88.744.230 |
| - crediti verso banche: altri crediti | 321.321.110 | (675.749.231) |
| - crediti verso clientela | 207.383.350 | 4.804.339.610 |
| - altre attività | 162.729.458 | (229.544.488) |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie | (1.077.142.036) | 1.359.464.082 |
| - debiti verso banche: altri debiti | (316.701.328) | (2.532.501.834) |
| - debiti verso clientela | (541.416.602) | 3.678.212.019 |
| - passività finanziarie di negoziazione | (102.967.042) | 94.545.519 |
| - altre passività | (116.057.064) | 119.208.378 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa | (270.965.032) | 5.380.400.122 |
| B. ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO | | |
| 1. Liquidità generata da | | |
| - vendite di partecipazioni | - | 101.875.000 |
| - dividendi incassati netti su partecipazioni | - | 257.159 |
| - vendite di attività materiali | 32.079 | 466.929 |
| - vendite di attività immateriali | - | 507.046 |
| 2. Liquidità assorbita da | | |
| - acquisti di partecipazioni | - | (100.000.000) |
| - acquisti di attività materiali | (1.991.260) | (7.259.682) |
| - acquisti di attività immateriali | (6.575.947) | (74.212.860) |
| Liquidità netta generata /assorbita dall'attività d'investimento | (8.535.128) | (78.366.408) |
| C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA | | |
| - emissione/acquisti strumenti di capitale | - | (2.395.479) |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | (78.507.422) | (54.504.815) |
| Liquidità netta generata /assorbita dall'attività di provvista | (78.507.422) | (56.900.294) |
| LIQUIDITÀ NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO | (358.007.582) | 5.245.133.420 |
| RICONCILIAZIONE | | |
| Voci di Bilancio | | |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 6.059.975.598 | 811.740.109 |
| Liquidità totale netta generata / assorbita nell'esercizio | (358.007.582) | 5.245.133.420 |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | - | 3.102.069 |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 5.701.968.016 | 6.059.975.598 |

Con l'espressione "Cassa e disponibilità liquide" si intendono le disponibilità liquide contabilizzate nella voce 10 dell'attivo "Cassa e disponibilità liquide" e le disponibilità liquide equivalenti rappresentate da investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità contabilizzati nella voce 60 dell'attivo "Crediti verso banche" e 10 del passivo "Debiti verso banche".

Si precisa che nel rendiconto finanziario dell'anno 2008 la Liquidità generata/assorbita dalle attività e passività finanziarie nell'ambito dell'attività operativa è influenzata dalle operazioni societarie avvenute nel corso dell'esercizio 2008, le quali, ad eccezione dell'operazione di fusione con UniCredit Xelion Banca S.p.A., non hanno determinato un incremento della liquidità totale.

La fusione con UniCredit Xelion Banca S.p.A. ha determinato un incremento della Liquidità totale netta generata nell'esercizio per un importo di 2.402.294.708 euro, pari alla Cassa e disponibilità liquide presenti nel bilancio di UniCredit Xelion Banca S.p.A. alla chiusura dell'esercizio 2007.

Nota integrativa consolidata

| | |
|--|------------|
| Parte A - Politiche contabili | 73 |
| Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale | 97 |
| Parte C - Informazioni sul Conto Economico | 129 |
| Parte D - Redditività Complessiva | 147 |
| Parte E - Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura | 151 |
| Parte F - Informazioni sul patrimonio | 183 |
| Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda | 189 |
| Parte H - Operazioni con parti correlate | 191 |
| Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | 201 |
| Parte L - Informativa di settore | 205 |

Parte A - Politiche contabili

| | |
|---|----|
| A.1 Parte generale | 74 |
| A.2 Parte relativa ai principali voci di bilancio | 77 |
| A.3 Informativa sul <i>fair value</i> | 95 |

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2009 è redatto in conformità ai principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea, come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 1606/2002 recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.° 38, fino al 31 dicembre 2009 (si veda anche Sezione 5 - Altri aspetti).

La Banca d'Italia, di cui il citato decreto ha confermato i poteri già previsti dal D. Lgs. n.° 87/92, con riferimento ai bilanci delle banche e delle società finanziarie soggette a vigilanza, ha stabilito con la circolare n.° 262 del 22 dicembre 2005 gli schemi di bilancio e della nota integrativa. In data 18 novembre 2009 è stato inoltre emanato il 1° aggiornamento della stessa circolare che ha recepito le modifiche nel frattempo intervenute nei principi contabili internazionali IAS/IFRS ed avvicinato maggiormente gli schemi di bilancio bancari a quelli di vigilanza sugli IAS/IFRS armonizzati in sede europea (FINREP). In proposito, si vedano anche la Sezione 2 - Principi generali di redazione e la successiva Parte A2 relativa alle principali voci di bilancio.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La redazione del bilancio è avvenuta, come detto sopra, in base ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea. A livello interpretativo e di supporto nell'applicazione, sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* emanato dallo IASB nel 2001;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions*, IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*) a complemento dei principi contabili emanati;
- i documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva (introdotto a partire dal giugno 2009 a seguito del recepimento del nuovo IAS 1 "Presentazione del Bilancio" da parte del Reg. CE 1274/2008), dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto"), dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I documenti sono redatti in unità di euro ad eccezione della nota integrativa e della relazione sulla gestione che sono redatti in migliaia di euro.

Nella redazione del presente bilancio si è ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Si ritiene infatti che, allo stato attuale, non sussistano incertezze circa la capacità dell'impresa di proseguire la propria attività in continuità aziendale in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1. I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con tale presupposto e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Tali criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

1° aggiornamento circolare Banca d'Italia 262/2005

Si segnala che, in applicazione del 1° aggiornamento della circolare Banca d'Italia 262/2005 sopra ricordato, sono stati effettuati i seguenti principali interventi sugli schemi di bilancio e sulle tabelle di Nota Integrativa.

Introduzione del Prospetto della redditività complessiva

Il Prospetto della redditività complessiva, previsto dal nuovo IAS 1 come sopra ricordato, partendo dall'utile (perdita) di periodo, espone le voci di ricavo e di costo non rilevate nell'utile (perdita) di periodo in conformità ai principi contabili internazionali. A questo fine sono considerate le variazioni di valore registrate nel periodo in contropartita delle riserve da valutazione (al netto delle imposte) e relative a: attività finanziarie disponibili per la vendita; attività materiali; attività immateriali; coperture di investimenti esteri; coperture dei flussi finanziari; differenze di cambio; utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti ai dipendenti.

Sono altresì incluse le rettifiche da riclassificazione, cioè gli importi riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio corrente che sono già stati rilevati nel prospetto della redditività complessiva del medesimo esercizio o di esercizi precedenti.

Le variazioni di valore sopra elencate nei casi in cui si riferiscano ad attività non correnti in via di dismissione ed a partecipazioni valutate a patrimonio netto sono evidenziate separatamente.

Istituzione della nuova Parte A3)

È stata istituita la nuova Parte A3) Informativa sul *fair value* che comprende la *disclosure* sugli strumenti finanziari oggetto di riclassificazione da un portafoglio ad un altro, secondo le regole previste dallo IAS 39, e l'informativa sulla gerarchia del *fair value* richiesta da IFRS 7.

Riconduzione delle attività deteriorate e delle attività cedute non cancellate

Sono state eliminate dai portafogli delle attività finanziarie dell'attivo le specifiche sottovoci precedentemente previste per le "attività deteriorate" e le "attività cedute non cancellate".

I saldi al 31 dicembre 2008 relativi ad entrambe queste tipologie sono stati quindi riclassificati nelle pertinenti sottovoci di composizione merceologica secondo le caratteristiche delle attività sottostanti.

Analogamente sono state eliminate dalle voci "Debiti verso banche" e "Debiti verso clientela" le sottovoci relative alle "passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio". I saldi al 31 dicembre 2008 di queste passività sono stati ricondotti alle sottovoci "altri debiti" ad eccezione delle passività connesse con operazioni di pronti contro termine passivi, queste ultime ricondotte a voce propria.

Anche il conto economico è stato modificato analogamente, eliminando la sottovoce "Attività finanziarie cedute non cancellate" dalla voce 10 "Interessi attivi" e la sottovoce "Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate" dalla voce 20 "Interessi passivi". I saldi al 31 dicembre 2008 di tali sottovoci sono stati quindi riclassificati nei pertinenti portafogli di classificazione.

Revisione dell'informativa sugli strumenti derivati

In Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura è stata riorganizzata l'informativa sugli strumenti derivati per avvicinarla maggiormente agli schemi di vigilanza sugli IAS/IFRS armonizzati in sede europea (FINREP).

Istituzione di nuova tabella sull'adeguatezza patrimoniale dei conglomerati finanziari

In Parte F - Informazioni sul patrimonio è stata istituita una nuova tabella per la verifica dell'adeguatezza patrimoniale dei conglomerati finanziari rientranti nella vigilanza supplementare.

Versamenti del TFR effettuati all'INPS e ad altri fondi esterni

Le spese del personale relative ai versamenti del TFR effettuati direttamente all'INPS e ad altri fondi esterni a contribuzione definita sono stati rilevati convenzionalmente nella sottovoce "indennità di fine rapporto", mentre in precedenza erano rilevati nella sottovoce "versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita".

Crediti e debiti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari

Sono stati ricondotti nei Crediti e Debiti verso clientela e banche i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari, in precedenza ricondotti rispettivamente nelle Altre attività e Altre passività. I dati al 31 dicembre 2008 non sono stati riclassificati.

Rischi ed incertezze legati all'utilizzo di stime

In conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Le stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni conseguenti a tali revisioni sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi significativi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio al 31 dicembre 2009.

Sezione 4 - Altri aspetti

Al fine di allinearsi alla policy del Gruppo UniCredit, a partire dal 1° gennaio 2009 la Banca non rileva i ratei attivi maturati sui titoli di proprietà con cedola in arrears oggetto di copertura generica del *fair value*. Questa impostazione contabile non ha effetti sul conto economico, ma determina un minor valore patrimoniale dei titoli in portafoglio (voce 60 dell'attivo) e, di conseguenza, un maggiore adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (voce 90 dell'attivo).

Nel corso del 2009 sono entrati in vigore i seguenti principi e interpretazioni contabili:

- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards (Reg. CE 70/2009) (ad esclusione delle modifiche ad IFRS 1 ed IFRS 5);
- IAS 1: Presentazione del Bilancio (recepito nell'ordinamento europeo con Reg. CE 1274/2008);
- IAS 23: Oneri finanziari (Reg. CE 1260/2008);
- Modifiche allo IAS 32: Strumenti finanziari - esposizione in bilancio e IAS1: Presentazione del bilancio - Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione (Reg. CE 53/2009);
- Modifiche all'IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standard e allo IAS 27: Bilancio consolidato e separato - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate (Reg. CE 69/2009);

Parte A - Politiche contabili (SEGUE)

- Modifiche a IFRS 2: Pagamenti basati su azioni (Reg. CE 1261/2008);
- Modifiche all'IFRS 4: Contratti assicurativi e all'IFRS 7 Strumenti finanziari - informazioni integrative (Reg. CE 1165/2009);
- IFRS 8: Settori operativi (Reg. CE 1358/2007);
- Modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 7: Riclassificazione delle attività finanziarie - data di entrata in vigore e disposizioni transitorie (Reg. CE 824/2009);
- Modifiche all'IFRIC 9: Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e allo IAS 39: Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione (Reg. CE 1171/2009);
- IFRIC 13: Programmi di fidelizzazione della clientela (Reg. CE 1262/2008);
- IFRIC 14: Il limite relativo ad una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione (Reg. CE 1263/2008).

Per quanto riguarda la nuova versione di IAS 1 "Presentazione del bilancio" e l'adozione del prospetto della redditività complessiva si rimanda alla precedente sezione 2 - Principi generali di redazione.

Si segnala, inoltre, tra le modifiche all'IFRS 7, la richiesta che le valutazioni al *fair value* siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni stesse.

Entrambe tali modifiche sono comprese tra quelle recepite nel citato primo aggiornamento della circolare 262/2005 della Banca d'Italia (si veda anche Sezione 1).

L'entrata in vigore dei principi ed interpretazioni citati non ha comportato effetti patrimoniali o economici sul bilancio d'esercizio.

La Commissione Europea ha inoltre recepito i seguenti principi contabili aventi data di entrata in vigore successiva al 31 dicembre 2009, per i quali la Banca non si è avvalsa, nei casi eventualmente previsti, della facoltà di applicazione anticipata:

- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards (Reg. CE 70/2009) (per le sole modifiche ad IFRS 1 ed IFRS 5); IAS 27: Bilancio Consolidato e separato (Reg. CE 494/2009);
- IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (Reg. CE 1136/2009);
- IFRS 3: Aggregazioni aziendali (Reg. CE 495/2009);
- IFRIC 12: Accordi per servizi in concessione (Reg. CE 254/2009);
- IFRIC 15: Accordi per la costruzione di immobili (Reg. CE 636/2009);
- IFRIC 16: Copertura di un investimento netto in una gestione estera (Reg. CE 460/2009);
- IFRIC 17: Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide (Reg. CE 1142/2009);
- IFRIC 18: Cessioni di attività da parte della clientela (Reg. CE 1164/2009);
- Modifiche allo IAS 32: Strumenti finanziari - Esposizione in bilancio - Classificazione delle emissioni di diritti (Reg. CE 1293/2009);
- Modifica allo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi qualificabili per la copertura (Reg. CE 839/2009).

Si segnala che il nuovo principio IFRS 3: Aggregazioni aziendali introduce l'opzione di misurare le interessenze di minoranza al *fair value* determinando, conseguentemente, la rilevazione dell'intero goodwill dell'impresa acquisita.

Il principio, inoltre:

- prevede che, in caso di acquisizione del controllo attraverso l'acquisto in fasi successive di interessenze nell'impresa, le stesse debbano essere valutate al *fair value* alla data di acquisizione del controllo, con iscrizione delle differenze valutative a conto economico;
- precisa che i costi di transazione sostenuti nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendale debbano essere iscritti a conto economico;
- fornisce maggiori precisazioni in tema di valutazione, alla data di acquisizione, delle attività e passività acquisite;
- introduce l'obbligo di valutare al *fair value* gli eventuali importi che l'acquirente deve corrispondere al cessionario nel caso in cui si verifichino predeterminate circostanze successivamente alla data di acquisizione.

Coerentemente con il processo di revisione di IFRS 3, lo IASB ha proceduto a modificare anche lo IAS 27 precisando, fra l'altro, che:

- gli acquisti di partecipazioni di minoranza o la cessione di parte delle azioni possedute che non determinano la perdita di controllo dell'impresa collegata debbano essere contabilizzate a patrimonio netto;
- in caso di perdita di controllo in un'impresa controllata, il cedente debba valutare l'eventuale interessenza rimanente al *fair value* con iscrizione delle differenze a conto economico.

Al 31 dicembre 2009, infine, lo IASB risulta avere emanato i seguenti principi contabili o revisioni degli stessi:

- Miglioramenti agli IFRS;
- Modifiche all'IFRS 2: Operazioni con pagamento basato su azioni di Gruppo regolate per cassa;
- Modifiche all'IFRS 1: Esenzioni aggiuntive per le entità che adottano gli IFRS per la prima volta;
- Revisione dello IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate;
- Modifiche all'IFRIC 14 - Pagamento anticipato di una previsione di contribuzione minima;
- IFRIC 19: Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale;
- IFRS 9: Strumenti finanziari.

L'applicazione di tali principi da parte della Banca è, tuttavia, subordinata al loro recepimento da parte dell'Unione Europea.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.° 58 ed in esecuzione della delibera assembleare del 14 aprile 2008.

Il bilancio di esercizio dell'impresa è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2010, che ha autorizzato la diffusione pubblica dei dati essenziali.

Il deposito dell'intero documento presso le sedi e le istituzioni competenti sono effettuati ai sensi di legge.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Un'attività finanziaria è classificata come posseduta per negoziazione se:

- è acquisita principalmente al fine di essere venduta a breve;
- fa parte di un portafoglio di strumenti finanziari che è gestito congiuntamente e per il quale esiste una strategia volta al conseguimento di profitti nel breve periodo;
- è un contratto derivato (fatta eccezione per i contratti derivati che costituiscono garanzie finanziarie, si veda cap. 18, e per quelli designati come strumenti di copertura, si veda cap. 6).

Al pari degli altri strumenti finanziari, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono inizialmente iscritte al loro *fair value*, con esclusione dei costi e ricavi di transazione che sono immediatamente contabilizzati a conto economico ancorché direttamente attribuibili a tale attività finanziaria.

Anche successivamente, tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli effetti dell'applicazione di questo criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione sono iscritti in conto economico nella voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione", fatta eccezione per i derivati finanziari connessi alla "*fair value option*" il cui risultato economico, realizzato o valutativo, è iscritto nella voce 110. "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (si veda cap. 5). Se il *fair value* di un'attività finanziaria diventa negativo, circostanza che può verificarsi per i contratti derivati o gli "scoperti tecnici" in titoli, tale attività viene contabilizzata alla voce 40. "Passività finanziarie di negoziazione".

Si considera come derivato uno strumento finanziario o altro contratto con le tre seguenti caratteristiche:

- il suo valore cambia in relazione alla variazione di un tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio in valuta estera, di un indice di prezzi o di tassi, del merito di credito (rating) o di indici di credito o di altra variabile prestabilita (generalmente denominata "sottostante");
- non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale minore di quello richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una simile oscillazione a cambiamenti di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

Un derivato incorporato è una componente di uno strumento ibrido (combinato) che include anche un contratto primario non-derivato, con l'effetto che alcuni dei flussi finanziari dello strumento nel suo complesso variano in maniera simile a quelli del derivato preso a sé stante. Un derivato associato a uno strumento finanziario, ma contrattualmente trasferibile indipendentemente da quello strumento, o avente controparte diversa da quella dello strumento, non è considerato un derivato incorporato, ma uno strumento finanziario separato.

Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come un derivato, se:

- le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelle del contratto che lo ospita;
- uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e
- lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* con effetto rilevato in conto economico.

Qualora sussista l'obbligo di scindere un derivato incorporato dal suo contratto primario, ma non si sia in grado di valutare distintamente il derivato incorporato all'acquisizione o a una data di valutazione successiva, l'intero contratto combinato è trattato come un'attività o una passività finanziaria che è posseduta per negoziazione, se vi è l'intento di venderla a breve, ovvero come un'attività o una passività valutata al *fair value* negli altri casi.

Nei casi in cui i derivati incorporati siano separati, i contratti primari vengono contabilizzati secondo la categoria di appartenenza.

Parte A - Politiche contabili (SEGUE)

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si tratta di attività finanziarie non derivate che non sono classificate come crediti, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, attività valutate al *fair value*. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi.

Possono essere classificati come investimenti finanziari disponibili per la vendita i titoli del mercato monetario, gli altri strumenti di debito ed i titoli azionari.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono inizialmente rilevate al *fair value*, che normalmente corrisponde al costo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso ed al netto delle commissioni.

Per gli strumenti fruttiferi gli interessi sono contabilizzati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Tali attività sono successivamente valutate al *fair value*, registrando, come detto, a conto economico gli interessi secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value* sono rilevati nella voce 130. "Riserve da valutazione" del patrimonio netto - ad eccezione delle perdite per riduzione di valore (impairment) e degli utili e delle perdite su cambi di attività monetarie (titoli di debito) che sono esposti rispettivamente alla voce 130.b) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" ed alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 100.b) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita". Le variazioni di *fair value* rilevate nella voce 130. "Riserve da valutazione" sono esposte anche nel Prospetto della redditività complessiva.

Gli strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) non quotati in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile sono valutati al costo.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore (impairment), la perdita cumulata, che è stata rilevata direttamente nella voce 130. del patrimonio netto "Riserve da valutazione", viene trasferita a conto economico alla voce 130.b) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita".

Per gli strumenti di debito costituisce evidenza di perdita durevole di valore, l'esistenza di circostanze indicative di difficoltà finanziarie tali da pregiudicare l'incasso del capitale o degli interessi.

Per gli strumenti di capitale l'esistenza di perdite durevoli di valore è valutata considerando, oltre ad eventuali difficoltà nel servizio del debito da parte dell'emittente, ulteriori indicatori quali il declino del *fair value* al di sotto del costo e variazioni avverse nell'ambiente in cui l'impresa opera.

Nei casi in cui la riduzione del *fair value* al di sotto del costo sia superiore al 50% o perduri per oltre 18 mesi, la perdita di valore è ritenuta durevole.

Qualora, invece, il declino del *fair value* dello strumento al di sotto del costo sia inferiore o uguale al 50% ma superiore al 20% oppure perduri da non più di 18 mesi ma da non meno di 9, la Banca procede ad analizzare ulteriori indicatori reddituali e di mercato.

Qualora i risultati della detta analisi siano tali da mettere in dubbio la possibilità di recuperare l'ammontare originariamente investito, si procede alla rilevazione di una perdita durevole di valore.

L'importo trasferito a conto economico è quindi pari alla differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il *fair value* corrente.

Nel caso di strumenti oggetto di valutazione al costo, l'importo della perdita è determinato come differenza tra il valore contabile degli stessi e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di rendimento corrente di mercato per attività finanziarie similari.

Se, in un periodo successivo, il *fair value* di uno strumento di debito aumenta e l'incremento può essere oggettivamente correlato ad un evento che si è verificato in un periodo successivo a quello in cui la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita viene ripresa, rilevando il corrispondente importo alla medesima voce di conto economico. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che risulterebbe dall'applicazione del costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata.

Le perdite per riduzione di valore di titoli azionari, rilevate a conto economico, non sono successivamente ripristinate con effetto a conto economico ma a patrimonio netto, anche qualora non sussistano più le motivazioni che hanno condotto ad appostare la svalutazione.

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha oggettiva intenzione e capacità di possedere sino alla scadenza.

Qualora nel corso dell'esercizio venisse venduto o riclassificato, prima della scadenza, un importo non irrilevante di tali investimenti, le rimanenti attività finanziarie detenute fino a scadenza verrebbero riclassificate come disponibili per la vendita e l'uso del portafoglio in questione sarebbe precluso per i successivi due esercizi, a meno che le vendite o riclassificazioni:

- siano così prossime alla scadenza o alla data dell'opzione dell'attività finanziaria, che le oscillazioni del tasso di interesse di mercato non avrebbero un effetto significativo sul *fair value* dell'attività stessa;
- si siano verificate dopo l'incasso sostanzialmente di tutto il capitale originario dell'attività finanziaria attraverso pagamenti ordinari programmati o anticipati;
- siano attribuibili a un evento isolato non controllabile, che non sia ricorrente e non si possa pertanto ragionevolmente prevedere.

Dopo l'iniziale rilevazione al *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato comprensivo dei costi e ricavi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria (ancorché non ancora regolati), tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico alla voce 100.c) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto" quando tali attività sono eliminate.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore, l'importo della perdita è misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di interesse effettivo originario dell'attività finanziaria. Il valore contabile dell'attività viene conseguentemente ridotto e l'importo della perdita è rilevato a conto economico alla voce 130.c) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e la diminuzione può essere oggettivamente collegata a un evento che si è verificato dopo la sua rilevazione (quale un miglioramento nella solvibilità del debitore), la perdita per riduzione di valore precedentemente rilevata viene eliminata. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che risulterebbe dall'applicazione del costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata. L'importo del ripristino è rilevato alla medesima voce di conto economico.

La Banca, alla data di riferimento del bilancio, non detiene attività finanziarie classificate fra le "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

4 - Crediti

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela e verso banche, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo. I crediti sono iscritti alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione alla controparte. Tali voci comprendono anche titoli di debito aventi le medesime caratteristiche od oggetto di riclassificazione di portafoglio secondo le regole previste dallo IAS 39.

Dopo l'iniziale rilevazione al *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato comprensivo dei costi e ricavi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria (ancorché non ancora regolati), i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, eventualmente rettificato al fine di tener conto di riduzioni/ripresе di valore risultanti dal processo di valutazione.

Gli utili (o le perdite) su crediti, ove non coperti, sono rilevati nel conto economico:

- quando l'attività finanziaria in questione è eliminata, alla voce 100.a) "Utili (perdite) da cessione di crediti";
- ovvero:

- quando l'attività finanziaria ha subito una riduzione di valore, alla voce 130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Gli interessi sui crediti erogati sono classificati alla voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Gli interessi di mora sono contabilizzati a conto economico al momento dell'eventuale incasso.

Un credito è considerato deteriorato quando si ritiene che, probabilmente, non si sarà in grado di recuperarne l'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari netti attesi per capitale ed interessi; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

L'importo della perdita, infatti, per le esposizioni deteriorate classificate come sofferenze, incagli e ristrutturare, secondo le categorie più avanti specificate, è ottenuto come differenza tra il valore di iscrizione e il valore attuale degli stimati flussi di cassa, scontati al tasso di interesse originario dell'attività finanziaria.

Sia nel primo esercizio di passaggio all'applicazione degli IAS/IFRS (2005) sia successivamente, nei casi in cui il tasso di interesse originario di un'attività finanziaria oggetto di attualizzazione non sia reperibile, oppure il suo reperimento risulti eccessivamente oneroso, si è applicato il tasso medio rilevato sulle posizioni aventi caratteristiche simili ma non deteriorate nell'anno in cui si è verificato il deterioramento originario dell'attività considerata. Per tutte le posizioni a tasso fisso il tasso così determinato è mantenuto costante anche negli esercizi seguenti.

Parte A - Politiche contabili (SEGUE)

I tempi di recupero, inoltre, sono stimati sulla base delle scadenze eventualmente concordate con i debitori ovvero di business plan o di previsioni ragionevoli, basati sull'esperienza storica dei recuperi osservati per classi omogenee di finanziamenti, tenuto conto della forma tecnica, della tipologia di garanzia e di altri eventuali fattori ritenuti rilevanti.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Tali crediti problematici sono rivisti ed analizzati periodicamente, almeno una volta all'anno. Ogni cambiamento successivo nell'importo o nelle scadenze dei flussi di cassa attesi, che produca una variazione negativa rispetto alle stime iniziali, determina la rilevazione di una rettifica di valore alla voce di conto economico 130.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti".

In Nota Integrativa le rettifiche di valore su esposizioni deteriorate sono classificate come specifiche nella citata voce di conto economico anche quando la metodologia di calcolo è di tipo forfetario/statistico, secondo quanto più avanti precisato.

Qualora la qualità del credito deteriorato risulti migliorata ed esista una ragionevole certezza del recupero tempestivo del capitale e degli interessi, concordemente ai termini contrattuali originari, viene appostata alla medesima voce di conto economico una ripresa di valore, nel limite massimo del costo ammortizzato che si sarebbe avuto in assenza di precedenti svalutazioni.

L'eliminazione integrale di un credito è effettuata quando lo stesso è considerato irrecuperabile o è stralciato nella sua interezza. Le cancellazioni sono imputate direttamente alla voce 130.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti" di conto economico e sono rilevate in riduzione della quota capitale del credito. Recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti alla medesima voce.

Le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle seguenti categorie:

- **sofferenze** - individuano l'area dei crediti formalmente deteriorati, costituiti dall'esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili. La valutazione avviene generalmente su base analitica ovvero, in caso di importi non significativi singolarmente, su base forfetaria per tipologie di esposizioni omogenee;
- **incagli** - definiscono quell'area creditizia in cui ricadono i rapporti verso soggetti che si trovano in temporanea difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Tra gli incagli sono incluse inoltre le esposizioni, non classificate in sofferenza e concesse a soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche, per le quali risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
 - siano scadute e non pagate in via continuativa da oltre 270 giorni (ovvero da oltre 150 o 180 giorni per le esposizioni di credito al consumo rispettivamente di durata originaria inferiore o pari e superiore a 36 mesi);
 - l'importo complessivo delle esposizioni di cui al punto precedente e delle altre quote scadute da meno di 270 giorni verso il medesimo debitore, sia almeno pari al 10% dell'intera esposizione verso tale debitore.

Gli incagli sono valutati analiticamente quando particolari elementi lo consigliano ovvero applicando analiticamente percentuali determinate in modo forfetario su basi storico/statistiche nei restanti casi;

- **esposizioni ristrutturate** - rappresentano le esposizioni nei confronti di controparti con le quali sono stati conclusi accordi che prevedono la concessione di una moratoria al pagamento del debito e la contemporanea rinegoziazione delle condizioni a tassi inferiori a quelli di mercato, la conversione di parte dei prestiti in azioni e/o eventuali sacrifici in linea capitale;
- **esposizioni scadute** - rappresentano l'intera esposizione nei confronti di controparti, diverse da quelle classificate nelle precedenti categorie, che alla data di riferimento presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni.

Per i crediti al dettaglio, quelli verso enti del settore pubblico e quelli verso imprese, in caso di soggetti residenti o aventi sede in Italia, si considerano deteriorate le esposizioni scadute o sconfinanti da oltre 180 anziché 90 giorni.

L'esposizione complessiva viene rilevata qualora, alla data di riferimento:

- la quota scaduta e/o sconfinante,

oppure:

- la media delle quote scadute e/o sconfinanti, rilevate su base giornaliera nell'ultimo trimestre precedente, sia pari o superiore al 5% dell'esposizione stessa.

Le esposizioni scadute sono valutate in modo forfetario su basi storico/statistiche.

La valutazione collettiva riguarda portafogli di attività per i quali, seppur non siano stati riscontrati singolarmente elementi oggettivi di perdita, è loro attribuibile una perdita latente misurabile anche tenendo conto dei fattori di rischio utilizzati ai fini dei requisiti di Basilea II.

In particolare, a ciascuna attività con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, commisurato alla tipologia di finanziamento, ossia alla forma tecnica, al settore di attività economica, alla tipologia di garanzia o ad altri fattori rilevanti, è associata una "probabilità di inadempienza" (*Probability of Default*) ed una "perdita in caso di inadempienza" (*Loss Given Default*), omogenee per classi.

La metodologia adottata integra le disposizioni di Basilea II con quelle dei principi contabili internazionali. Questi ultimi, infatti, escludono le perdite su crediti attese ma non ancora verificate, ma considerano quelle già sostenute benché non ancora manifeste alla data di valutazione, sulla base di esperienze storiche di perdite per attività con caratteristiche di rischio di credito simili a quelle considerate.

Il parametro che esprime, per le diverse categorie di esposizioni omogenee, il ritardo medio che intercorre tra il deterioramento delle condizioni finanziarie di un debitore e la sua classificazione tra le esposizioni deteriorate è l'“intervallo di conferma della perdita” (*Loss Confirmation Period*).

La valutazione collettiva viene determinata utilizzando valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e da studi di settore.

I crediti non garantiti verso residenti in Paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito, sono, di norma, valutati forfetariamente, al fine di attribuire, sulla base di parametri condivisi, la relativa perdita latente.

La svalutazione per perdite su crediti è iscritta come una riduzione del valore contabile del credito, mentre il rischio a fronte delle voci fuori bilancio, come gli impegni a erogare crediti, viene registrato a conto economico alla voce 130.d) “Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie” con contropartita alla voce 120.b) “Fondo per rischi ed oneri” del passivo (ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate e dei derivati creditizi ad esse assimilati secondo lo IAS 39, che hanno come contropartita la voce 100. “Altre passività”).

Sia le attività sia le passività sono valutate al costo ammortizzato ed i relativi interessi sono registrati a conto economico.

In caso di perdite per riduzione di valore su titoli rivenienti da cartolarizzazioni proprie mantenuti in portafoglio, l'importo di tali perdite è registrato alla voce di conto economico 130.a) “Rettifiche/Riprese di valore nette per il deterioramento di crediti”.

5 - Attività finanziarie valutate al *fair value*

Qualsiasi attività finanziaria può essere designata come valutata al *fair value* al momento della rilevazione iniziale, ad eccezione:

- degli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per i quali non siano rilevabili prezzi in mercati attivi ed il cui *fair value* non sia determinabile in modo attendibile;
- degli strumenti derivati.

Rientrano nella categoria in oggetto le attività finanziarie che non appartengono al portafoglio di negoziazione ma il cui profilo di rischio risulti:

- connesso a posizioni di debito che sono fatte oggetto di misurazione al *fair value* (si veda capitolo 15 “Passività finanziarie valutate al *fair value*”);
- gestito a mezzo di contratti derivati che non permettono il riconoscimento di relazioni di copertura.

Il trattamento contabile di tali operazioni è analogo a quello delle “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” (si veda cap. 1), con registrazione però dei profitti e delle perdite, realizzati e non, alla voce 110. “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*”.

La Banca, alla data di riferimento del bilancio, non detiene attività finanziarie classificate fra le “Attività finanziarie valutate al *fair value*”.

6 - Operazioni di copertura

Gli strumenti derivati di copertura sono designati come:

- strumenti di copertura del *fair value* di una attività o di una passività rilevata o di una parte identificata di tale attività o passività;
- strumenti di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, attribuibile ad un particolare rischio associato ad una attività o passività rilevata o ad una operazione prevista, che potrebbero influire sul conto economico;
- strumenti di copertura di un investimento netto in una società estera, le cui attività sono situate o sono gestite in un Paese o in una valuta differente dall'Euro.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia. Di conseguenza, occorre verificare, sia all'inizio dell'operazione che lungo la sua durata, che la copertura mediante l'utilizzo dello strumento derivato sia altamente efficace nel compensare i cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa attesi dell'elemento coperto.

Generalmente, una copertura viene considerata altamente efficace se all'inizio della copertura e nei periodi successivi questa è prevista essere altamente efficace e se i suoi risultati effettivi siano ricompresi all'interno di un definito intervallo (80% - 125%). La copertura è valutata sulla base di un criterio di continuità; deve quindi prospetticamente rimanere altamente efficace per tutti i periodi di riferimento per cui la copertura è designata.

La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale (reporting date).

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

La relazione di copertura, inoltre, cessa quando il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato; l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato; non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

Parte A - Politiche contabili (SEGUE)

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*. In particolare:

- nel caso di **copertura del *fair value***, la variazione del *fair value* dello strumento di copertura è rilevata a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura". Le variazioni nel *fair value* dell'elemento coperto, che sono attribuibili al rischio coperto con lo strumento derivato, sono iscritte alla medesima voce di conto economico in contropartita del cambiamento del valore di carico dell'elemento coperto. Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, quest'ultimo torna ad essere misurato secondo il criterio di valutazione previsto dal principio contabile relativo alla categoria di appartenenza. Nel caso di strumenti fruttiferi di interessi, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, è rilevata a conto economico nelle voci interessi attivi o passivi, lungo la vita residua della copertura originaria. La differenza di *fair value* del derivato di copertura rispetto all'ultima data di misurazione dell'efficacia è rilevata immediatamente a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura". Nel caso in cui l'elemento coperto venga venduto o rimborsato, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente alla voce 100. "Utili (perdite) da cessione o riacquisto" di conto economico;
- nel caso di **copertura di flussi finanziari**, la parte dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura che è considerata efficace è iscritta inizialmente alla voce 130. del patrimonio netto "Riserve da valutazione". La parte inefficace è invece iscritta a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura"; se la copertura dei flussi finanziari non è più considerata efficace, oppure la relazione di copertura è terminata, l'ammontare complessivo dei profitti o delle perdite su quello strumento di copertura, già rilevato tra le "Riserve da valutazione", vi rimane fino al momento in cui la transazione ha luogo o si ritiene che non vi sarà più la possibilità che la transazione si verifichi; in quest'ultima circostanza i profitti o perdite sono trasferiti dal patrimonio netto alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico; Le variazioni di *fair value* rilevate nella voce 130. "Riserve da valutazione" sono esposte anche nel Prospetto della redditività complessiva.
- nel caso di **copertura dell'investimento netto in una società estera**, le coperture di investimenti in società estere le cui attività sono situate o sono gestite in un Paese o in una valuta differente dall'Euro, sono rilevate in maniera simile alle coperture di flussi finanziari:
 - la parte efficace della variazione di valore dello strumento di copertura è iscritta direttamente alla voce 130. "Riserve da valutazione" ed esposta nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
 - la parte inefficace dello strumento di copertura è iscritta invece alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura" di conto economico.
 L'utile o la perdita sullo strumento di copertura relativo alla parte efficace della copertura è classificato nel patrimonio netto ed è rilevato nel conto economico nel momento in cui l'investimento netto nella società viene ceduto. Le variazioni di *fair value* rilevate nella voce 130. "Riserve da valutazione" sono esposte anche nel Prospetto della redditività complessiva;
- nel caso di **operazioni di copertura generica**, lo IAS 39 consente che oggetto di copertura di *fair value* dal rischio di tasso di interesse sia non solo una singola attività o passività finanziaria ma anche un importo monetario, contenuto in una molteplicità di attività e passività finanziarie (o di loro porzioni), in modo che un insieme di contratti derivati possa essere utilizzato per ridurre le oscillazioni di *fair value* delle poste coperte al modificarsi dei tassi di interesse di mercato. Non possono essere oggetto di copertura generica (macrohedging) importi netti rivenienti dallo sbilancio di attività e passività.

Analogamente alle coperture di *fair value*, una copertura generica viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* dell'importo monetario coperto sono compensati dai cambiamenti del *fair value* dei derivati di copertura, e se i risultati effettivi siano all'interno di un intervallo compreso fra l'80% ed il 125%.

Il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore, rispettivamente, delle attività e delle passività oggetto di copertura generica è rilevato nelle voci 80. dell'attivo o 60. del passivo, in contropartita della voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura" di conto economico.

L'inefficacia della copertura è rappresentata dalla differenza fra la variazione del *fair value* degli strumenti di copertura e la variazione del *fair value* dell'importo monetario coperto. La quota di inefficacia della copertura è comunque ricompresa nella voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura" di conto economico.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita degli elementi coperti, la rivalutazione/svalutazione iscritta nelle presenti voci è rilevata a conto economico tra gli interessi attivi o passivi, lungo la vita residua delle attività o passività finanziarie coperte.

Nel caso in cui queste ultime vengano vendute o rimborsate, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente alla voce 100. "Utili (perdite) da cessioni o riacquisto" di conto economico.

La Banca, alla data di riferimento del bilancio, ha in essere esclusivamente operazioni di copertura generica del rischio di tasso di interesse.

7 - Partecipazioni

Gli investimenti partecipativi rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, e conseguentemente di strumento finanziario, contenuta nello IAS 32.

Gli investimenti in strumenti di patrimonio netto, effettuati con l'intento di stabilire o mantenere un rapporto operativo di lungo termine nelle società partecipate possono essere considerati come un "investimento strategico".

In particolare, essi si distinguono in:

Società controllate

Sono controllate quelle società nelle quali:

- si possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto di un'impresa a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo;
- si possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea e si ha:
 - il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
 - il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'entità in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
 - il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo;
 - il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo.

L'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali che siano effettivamente esercitabili o convertibili sono presi in considerazione all'atto di valutare se si ha il potere o meno di governare le politiche finanziarie e gestionali di un'altra impresa.

La Banca, alla data di riferimento del bilancio, non detiene partecipazioni in società controllate.

Società collegate

Una società collegata è un'impresa nella quale viene esercitata un'influenza notevole e che non è né una controllata né una joint-venture. L'influenza notevole si presume quando si detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale di un'altra società, a meno che non possa essere chiaramente dimostrato il contrario.

In caso di possesso diretto o indiretto di una quota minore del 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata, non si configura l'influenza notevole, a meno che tale influenza non possa essere chiaramente dimostrata. L'influenza notevole può sussistere anche se un'altra partecipante possiede la maggioranza assoluta o relativa.

La Banca, alla data di riferimento del bilancio, non detiene partecipazioni in società collegate.

Joint ventures

Sono considerate società controllate congiuntamente (cd. joint venture) quelle partecipate nelle quali è contrattualmente stabilita la condivisione del controllo con altri partecipanti; il controllo congiunto esiste solamente quando, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative alla società, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

La Banca, alla data di riferimento del bilancio, non detiene partecipazioni in joint ventures.

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures, sono valutate secondo il metodo del costo.

Il costo di acquisto di una partecipazione è determinato come somma:

- dei *fair value*, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di patrimonio netto emessi dall'acquirente, in cambio del controllo dell'impresa acquisita;
- più
- qualunque costo direttamente attribuibile all'acquisizione stessa.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede a confrontare il valore di iscrizione in bilancio con il valore recuperabile della partecipazione stessa. Tale valore recuperabile è determinato facendo riferimento al valore d'uso degli investimenti partecipativi. Il valore d'uso è determinato mediante modelli di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria e basati sull'attualizzazione dei previsti flussi finanziari futuri ricavabili dalla partecipazione (metodologia cosiddetta Discounted Cash Flow).

Qualora non sia possibile raccogliere sufficienti informazioni si considera come valore d'uso il valore del patrimonio netto della società.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico alla voce 210. "Utili (Perdite) delle partecipazioni". Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della rettifica di valore, le relative riprese vengono imputate alla medesima voce di conto economico.

Le partecipazioni considerate come "investimenti strategici", non rientranti nelle definizioni sopra riportate e diverse da quelle eventualmente rilevate alle voci 140. "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 90. "Passività associate ad attività in via di dismissione" (si veda cap. 10), sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita o attività finanziarie valutate al *fair value* e trattate in maniera corrispondente (si vedano cap. 2 e 5).

Parte A - Politiche contabili (SEGUE)

8 - Attività materiali

La voce include:

- terreni
- fabbricati
- mobili ed arredi
- impianti e macchinari
- altre macchine e attrezzature
- migliorie apportate su beni di terzi

ed è suddivisa nelle seguenti categorie:

- attività ad uso funzionale;
- attività detenute a scopo di investimento.

Le attività ad uso funzionale hanno consistenza fisica, sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo.

In questa voce sono rilevati anche i beni utilizzati dalla Banca in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing finanziario.

Le migliorie su beni di terzi incluse in queste voci sono migliorie e spese incrementative relative ad attività materiali identificabili e separabili. Di solito tali investimenti sono sostenuti per rendere adatti all'utilizzo atteso gli immobili presi in affitto da terzi.

Le migliorie e spese incrementative relative ad attività materiali identificabili e non separabili sono invece incluse nella voce 150. "Altre attività".

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli investimenti immobiliari di cui allo IAS 40, cioè a quelle proprietà immobiliari possedute al fine di ricavarne canoni di locazione e/o conseguire un apprezzamento del capitale investito.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo può essere attendibilmente rilevato.

Tutte le altre spese sostenute successivamente (es. interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono sostenute, alla voce:

150.b) "Altre spese amministrative", se riferite ad attività ad uso funzionale;

ovvero:

190. "Altri oneri/proventi di gestione", se riferite agli immobili detenuti a scopo di investimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore per deterioramento.

Le immobilizzazioni a vita utile limitata vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile.

Di seguito si indicano i tassi di ammortamento utilizzati con riferimento alle principali categorie di immobilizzazioni: mobili (12 per cento), arredi (15 per cento), macchine ordinarie d'ufficio (12 per cento), macchinari, apparecchi e attrezzature varie (15 per cento), impianti di allarme, ripresa cinematografica e televisiva (30 per cento), macchine elettroniche (20 per cento), impianti e mezzi di sollevamento (7,5 per cento). Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Non sono, invece, ammortizzate le immobilizzazioni materiali aventi vita utile illimitata o quelle il cui valore residuo è pari o maggiore al valore contabile dell'attività.

I terreni e i fabbricati sono trattati separatamente ai fini contabili, anche quando sono acquistati congiuntamente. I terreni non sono ammortizzati in quanto, di norma, caratterizzati da vita utile illimitata. I fabbricati, invece, hanno una vita utile limitata e, pertanto, sono ammortizzati.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 170. "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali" di conto economico.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 240. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

9 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, controllate dalla Banca e dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono principalmente relative ad avviamento e software.

Le attività immateriali diverse dall'avviamento sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali aventi durata limitata sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Le vite utili normalmente stimate sono le seguenti:

- software non superiore a 3 anni;
- altre attività immateriali non superiore a 5 anni.

Non sono, invece, ammortizzate le attività immateriali aventi durata illimitata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 180. "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali" di conto economico.

Per le attività immateriali aventi durata illimitata, anche se non si rilevano indicazioni di riduzioni durevoli di valore, viene annualmente confrontato il valore contabile con il valore recuperabile. Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile si rileva alla voce 180. "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali" di conto economico una perdita pari alla differenza tra i due valori.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività immateriale, diversa dall'avviamento, precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 240. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, degli attivi e dei passivi patrimoniali acquisiti.

L'avviamento è rilevato in bilancio al costo, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate e non è assoggettato ad ammortamento.

L'avviamento è annualmente sottoposto ad impairment test, in analogia al trattamento riservato alle attività immateriali aventi vita utile indefinita.

Relativamente agli avviamenti, occorre sottolineare che gli stessi riguardano acquisizioni di rami d'azienda o aziende impegnate nel business del trading o nella gestione dei promotori finanziari (in particolare con riferimento agli avviamenti ex Xelion). Queste attività sono state completamente integrate nell'operatività corrente di FinecoBank, per cui non risulta più possibile isolare il contributo di ciascuna azienda/ramo rispetto alla profittabilità complessiva della Banca; ciò significa che ai fini della conferma della congruità del valore dell'avviamento iscritto in bilancio occorre fare riferimento alla redditività complessiva dell'azienda. La cash generation unit (CGU) è la Banca nel suo complesso.

Osserviamo infatti che il particolare modello di business di FinecoBank, che prevede una fortissima integrazione fra promotori finanziari e piattaforma trading e banking, vede non più attuale una contabilizzazione di costi/ricavi allocate alle business unit; la rete promotori finanziari è parte integrante dell'offerta complessiva, che prevede servizi di banking e trading.

Le rettifiche di valore dell'avviamento sono registrate nel conto economico alla voce 230. "Rettifiche di valore dell'avviamento". Sull'avviamento non sono ammesse riprese di valore.

Per ulteriori informazioni sull'avviamento ed il relativo test di impairment si veda anche la sezione 12.3 Attività immateriali - Altre informazioni della successiva Parte B.

Parte A - Politiche contabili (SEGUE)

10 - Attività non correnti in via di dismissione

Attività non correnti o gruppi di attività/passività direttamente collegate, che costituiscono un insieme di unità generatrici di flussi finanziari, la cui vendita è altamente probabile, sono iscritte rispettivamente alle voci 140. "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 90. "Passività associate ad attività in via di dismissione" al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Il saldo positivo o negativo dei proventi e degli oneri (dividendi, interessi, ecc.) nonché delle valutazioni, come sopra determinate, di tali attività/passività, al netto della relativa fiscalità corrente e differita, è rilevato alla voce 280. "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" di conto economico.

Le riserve da valutazione relative ad Attività non correnti in via di dismissione, registrate in contropartita delle variazioni di valore a tal fine rilevanti (si veda A1 Parte generale - Sezione 2 Principi generali di redazione), sono evidenziate separatamente nel Prospetto della redditività complessiva.

11 - Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata (voce 130.b)) se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività. L'attività fiscale differita non viene rilevata qualora derivi dalla contabilizzazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che:

- non rappresenta un'aggregazione aziendale; e
- al momento dell'operazione non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale).

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita (voce 80.b)) tranne nei casi in cui la differenza derivi:

- dalla rilevazione iniziale dell'avviamento; o
- dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che:
 - 1) non sia un'aggregazione di imprese; e
 - 2) al momento dell'operazione, non influisca né sull'utile contabile né sul reddito imponibile (perdita fiscale).

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Si rileva una passività fiscale differita per tutte le differenze temporanee imponibili derivanti da investimenti in società controllate o collegate e da partecipazioni in *joint venture*. Tuttavia non è rilevata alcuna passività fiscale differita qualora risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- la controllante, l'investitore o il partecipante alla *joint venture* siano in grado di controllare i tempi dell'annullamento delle differenze temporanee; ed
- è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà.

L'attività fiscale differita per tutte le differenze temporanee deducibili derivanti da investimenti finanziari in società controllate, filiali e società collegate, e da partecipazioni in *joint venture* viene rilevata nella misura in cui, e solo nella misura in cui, è probabile che:

- la differenza temporanea si annullerà nel prevedibile futuro; e
- sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce 260. "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto, quali, ad esempio, quelle relative a profitti o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita e quelle relative a variazioni del *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi di cassa, le cui variazioni di valore sono rilevate direttamente nelle riserve da valutazione al netto delle tasse.

12 - Fondi per rischi e oneri

Quiescenza e obblighi simili

I fondi di quiescenza - accantonamenti relativi a benefici ai dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro - sono classificati come piani a contribuzione definita o come piani a benefici definiti, a seconda della natura del piano.

In particolare:

- un piano a benefici definiti garantisce una serie di benefici che dipendono da fattori quali l'età, gli anni di servizio e le esigenze di compensazione. In questo caso il rischio attuariale e il rischio d'investimento ricadono in sostanza sull'impresa;
- un piano a contribuzione definita è invece un piano in base al quale l'impresa versa dei contributi fissi. Il beneficio è dato dall'ammontare accumulato rappresentato dai contributi stessi e dal rendimento sui contributi. L'erogante non ha alcun rischio legato a questo tipo di beneficio, in quanto non ha l'obbligazione legale o implicita di pagare ulteriori contributi, qualora il fondo non detenga attività sufficienti per pagare i benefici a tutti i dipendenti. Di conseguenza il rischio attuariale e il rischio d'investimento ricadono in sostanza sul dipendente.

Nel caso in cui tali fondi siano del primo tipo, ossia a benefici definiti, la determinazione dei valori attuali richiesti viene effettuata da un attuario esterno al Gruppo, con l'utilizzo del "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito".

Tale metodo distribuisce il costo del beneficio uniformemente durante la vita lavorativa del dipendente. Le obbligazioni sono determinate come il valore attualizzato delle erogazioni medie future riproporzionato in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati e l'anzianità complessiva raggiunta al momento dell'erogazione del beneficio.

Più precisamente, l'importo contabilizzato come passività alla voce 120.a) è pari al valore attuale dell'obbligazione alla data di riferimento del bilancio, più/meno eventuali utili/perdite attuariali non rilevati in bilancio in base al cosiddetto "metodo del corridoio", che consente la non iscrizione degli stessi quando non eccedono il 10% del valore attuale dell'obbligazione ed il 10% del *fair value* di qualsiasi attività a servizio del piano, meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro già prestate ma non ancora rilevate, meno il *fair value* alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano e che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni. Il tasso impiegato per attualizzare le obbligazioni (finanziate o non finanziate) connesse ai benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro varia a seconda del Paese di allocazione della passività e viene determinato in base ai rendimenti di mercato alla data di riferimento del bilancio di obbligazioni di aziende primarie con durata media in linea con quella della passività stessa.

La Banca, alla data di riferimento del bilancio, non ha iscritto fondi di quiescenza e obblighi simili.

Altri fondi

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione; e
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

In particolare, laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante, l'ammontare dell'accantonamento è determinato come il valore attuale del costo che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Viene in tal caso utilizzato un tasso di attualizzazione, al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto.

L'accantonamento dell'esercizio, registrato alla voce 160. "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" del conto economico, include gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo ed è al netto delle eventuali riattribuzioni.

Negli "altri fondi" sono comprese anche le obbligazioni concernenti i benefici spettanti agli agenti ed in particolare l'indennità suppletiva di clientela, l'indennità contrattuale ed il patto di non concorrenza, che sono stati valutati come piani a prestazione definita e quindi le relative obbligazioni sono state calcolate utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda sopra al par. "quiescenza e obblighi simili").

13 - Debiti e titoli in circolazione

I debiti, i titoli emessi e le passività subordinate emesse sono inizialmente iscritti al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria. Dopo l'iniziale rilevazione, tali strumenti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Gli strumenti di debito composti, collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici, sono considerati strumenti strutturati. Il derivato incorporato è separato dal contratto primario e rappresenta un derivato a sé stante qualora i criteri per la separazione siano rispettati.

Parte A - Politiche contabili (SEGUE)

Il derivato incorporato è iscritto al suo *fair value* e successivamente fatto oggetto di valutazione. Le variazioni di *fair value* sono iscritte a conto economico alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Al contratto primario viene attribuito il valore corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo incassato ed il *fair value* del derivato incorporato.

Gli strumenti convertibili in azioni proprie comportano il riconoscimento, alla data di emissione, di una passività finanziaria e di una componente del patrimonio netto iscritta alla voce 150. "Strumenti di capitale", qualora il regolamento del contratto preveda la consegna fisica.

In particolare, alla componente di patrimonio netto è attribuito il valore residuo risultante dopo aver dedotto dal valore complessivo dello strumento il valore determinato distintamente per una passività finanziaria senza clausola di conversione avente gli stessi flussi finanziari.

La passività finanziaria viene iscritta e successivamente misurata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

I titoli in circolazione sono iscritti al netto degli ammontari riacquistati; la differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato in conto economico alla voce 100.d) "Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie". Il successivo ricollocamento da parte dell'emittente è considerato come una nuova emissione senza generare alcun effetto economico.

Si precisa che le esposizioni debitorie della Banca non prevedono clausole (covenants) che comportino la decadenza o la modifica dei benefici del termine, né sussistono operazioni che abbiano comportato la trasformazione delle stesse in strumenti di patrimonio (per i quali possa essere applicabile IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale, emanato dallo IASB, ma non ancora recepito da parte dell'Unione Europea).

La Banca, alla data di riferimento del bilancio, non ha titoli di debito e passività subordinate in circolazione.

14 - Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie detenute per finalità di negoziazione comprendono:

- contratti derivati che non sono rilevati come strumenti di copertura;
- obbligazioni a consegnare attività finanziarie in caso di operazioni allo scoperto;
- passività finanziarie emesse con l'intento di riacquistarle a breve termine;
- passività finanziarie che fanno parte di un portafoglio di strumenti finanziari considerato unitariamente e per il quale sussiste evidenza della sua gestione in un'ottica di negoziazione.

Le passività finanziarie appartenenti a tale categoria, inclusi i contratti derivati, sono valutate al *fair value* inizialmente e durante la vita dell'operazione, ad eccezione dei contratti derivati da regolare con la consegna di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale il cui *fair value* non può essere valutato attendibilmente, e che pertanto è valutato al costo.

15 - Passività finanziarie valutate al *fair value*

Le passività finanziarie, analogamente alle attività finanziarie, possono essere designate, al momento della rilevazione iniziale, come passività finanziarie valutate al *fair value*, purchè:

- tale designazione elimini o riduca notevolmente una mancanza di uniformità che altrimenti risulterebbe dalla valutazione su basi diverse di attività o passività e dei relativi utili e perdite;

ovvero:

- un gruppo di attività finanziarie, di passività finanziarie o di entrambe sia gestito e valutato al *fair value* secondo una gestione del rischio o una strategia di investimento documentata internamente agli Organi Amministrativi della Società.

Il trattamento contabile di tali operazioni è analogo a quello delle "Passività finanziarie di negoziazione", con registrazione però dei profitti e delle perdite, realizzati e non, alla voce 110. "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

La Banca, alla data di riferimento del bilancio, non detiene attività finanziarie classificate fra le "Passività finanziarie valutate al *fair value*".

16 - Operazioni in valuta

Le operazioni in valute estere sono rilevate al tasso di cambio corrente alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie sono convertite utilizzando il tasso di cambio di chiusura del periodo.

Le differenze di cambio derivanti dalla liquidazione delle transazioni a tassi differenti da quello della data di transazione e le differenze di cambio non realizzate su attività e passività monetarie in valuta non ancora concluse, diverse da quelle designate al *fair value* e da quelle di copertura, sono rilevate alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico.

Le attività e le passività non monetarie, iscritte al costo storico, sono convertite utilizzando il cambio storico, mentre quelle valutate al *fair value* sono convertite utilizzando il cambio di fine periodo; in questo caso le differenze di cambio sono rilevate:

- in conto economico se l'attività o la passività è classificata nel portafoglio di negoziazione;
- nelle riserve da valutazione se l'attività è classificata come disponibile per la vendita.

Le operazioni di copertura di un investimento netto in valuta in un'entità estera sono rilevate contabilmente in modo simile alle operazioni di copertura di flussi finanziari:

- la parte dell'utile o della perdita dello strumento di copertura che costituisce una copertura efficace è rilevata immediatamente nelle riserve da valutazione;
- la parte inefficace è invece iscritta nel conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura".

Tutte le differenze di cambio rilevate tra le riserve da valutazione nel patrimonio netto sono esposte anche nel Prospetto della redditività complessiva.

17 - Altre informazioni

Aggregazioni aziendali

Un'aggregazione aziendale consiste nell'unione di imprese o attività aziendali distinte in un unico soggetto tenuto alla redazione del bilancio.

Un'aggregazione aziendale può dare luogo ad un legame partecipativo tra capogruppo (acquirente) e controllata (acquisita). Un'aggregazione aziendale può anche prevedere l'acquisto dell'attivo netto di un'altra impresa, incluso l'eventuale avviamento, oppure l'acquisto del capitale dell'altra impresa (fusioni e conferimenti).

In base a quanto disposto dall'IFRS 3, le aggregazioni aziendali devono essere contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto che prevede le seguenti fasi:

- identificazione dell'acquirente;
- determinazione del costo dell'aggregazione aziendale;

e:

- allocazione, alla data di acquisizione, del costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività e passività potenziali assunte.

In particolare, il costo di una aggregazione aziendale è determinato come la somma complessiva dei *fair value*, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi, in cambio del controllo dell'acquisito, cui è aggiunto qualunque costo direttamente attribuibile all'aggregazione aziendale.

La data di acquisizione è la data in cui si ottiene effettivamente il controllo sull'acquisito. Quando l'acquisizione viene realizzata con un'unica operazione di scambio, la data dello scambio coincide con quella di acquisizione.

Qualora l'aggregazione aziendale sia realizzata tramite più operazioni di scambio il costo dell'aggregazione è il costo complessivo delle singole operazioni e la data dello scambio è la data di ciascuna operazione di scambio, mentre la data di acquisizione è quella in cui si ottiene il controllo sull'acquisito.

Il costo di un'aggregazione aziendale viene allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito ai relativi *fair value* alla data di acquisizione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito sono rilevate separatamente alla data di acquisizione solo se, a tale data, esse soddisfano i criteri seguenti:

- nel caso di un'attività diversa da un'attività immateriale, è probabile che gli eventuali futuri benefici economici connessi affluiscano all'acquirente ed è possibile valutarne il *fair value* attendibilmente;
- nel caso di una passività diversa da una passività potenziale, è probabile che per estinguere l'obbligazione sarà richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici ed è possibile valutarne il *fair value* attendibilmente;
- nel caso di un'attività immateriale o di una passività potenziale, il relativo *fair value* può essere valutato attendibilmente.

La differenza positiva tra il costo dell'aggregazione aziendale e l'interessenza dell'acquirente al *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili, deve essere contabilizzata come avviamento.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è valutato al relativo costo, ed è sottoposto con cadenza almeno annuale ad *impairment test*.

In caso di differenza negativa viene effettuata una nuova misurazione. Tale differenza negativa, se confermata, è rilevata immediatamente come ricavo a conto economico.

Parte A - Politiche contabili (SEGUE)

Derecognition

È la cancellazione dallo stato patrimoniale di un'attività o passività finanziaria rilevata precedentemente.

Prima di valutare la sussistenza delle condizioni per la cancellazione dal bilancio di attività finanziarie è necessario, secondo IAS 39, verificare se queste condizioni siano da applicare a tali attività nella loro interezza ovvero possano riferirsi soltanto ad una parte di esse. Le norme sulla cancellazione sono applicate ad una parte delle attività finanziarie oggetto del trasferimento soltanto se sussiste almeno uno dei seguenti requisiti:

- la parte comprende soltanto i flussi di cassa relativi ad un'attività finanziaria (o ad un gruppo di attività) che sono identificati specificamente (ad esempio la sola quota interessi di pertinenza dell'attività);
- la parte comprende i flussi di cassa secondo una ben individuata quota percentuale del loro totale (ad esempio il 90% di tutti i flussi di cassa derivanti dall'attività);
- la parte comprende una ben individuata quota di flussi di cassa specificamente identificati (ad esempio il 90% dei flussi di cassa della sola quota interessi di pertinenza dell'attività).

In assenza dei citati requisiti, le norme sull'eliminazione devono trovare applicazione all'attività finanziaria (o gruppo di attività finanziarie) nella sua interezza.

Le condizioni per l'integrale cancellazione di un'attività finanziaria sono l'estinzione dei diritti contrattuali, come la loro naturale scadenza, ovvero il trasferimento ad un'altra controparte dei diritti all'incasso dei flussi di cassa derivanti da tale attività.

I diritti all'incasso si considerano trasferiti anche qualora vengano mantenuti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma venga assunto un obbligo a pagare quei flussi a una o più entità e si verifichino tutte e tre le seguenti condizioni (accordo *pass-through*):

- non sussiste l'obbligo da parte della Banca a corrispondere importi non incassati dall'attività originaria;
- è vietata la vendita o la costituzione in garanzia dell'attività originaria, salvo quando questa è a garanzia della obbligazione a corrispondere flussi finanziari;
- la Banca è obbligata a trasferire senza alcun ritardo tutti i flussi finanziari che incassa e non ha diritto ad investirli, ad eccezione di investimenti in disponibilità liquide durante il breve periodo tra la data di incasso e quella di versamento, a condizione che vengano riconosciuti anche gli interessi maturati nel periodo.

Inoltre, l'eliminazione di un'attività finanziaria è subordinata alla verifica che tutti i rischi e i benefici derivanti dalla titolarità dei diritti siano stati effettivamente trasferiti (*true sale*). In caso di trasferimento sostanzialmente di tutti i rischi e i benefici si provvede alla cancellazione dell'attività (o gruppo di attività) cedute e si rilevano separatamente i diritti e gli obblighi relativi al trasferimento come attività o passività.

Viceversa, in caso di mantenimento dei rischi e benefici, è necessario continuare a rilevare l'attività (o gruppo di attività) cedute. In tal caso occorre rilevare anche una passività corrispondente all'importo ricevuto come corrispettivo per la cessione e registrare successivamente tutti i proventi maturati sull'attività così come tutti gli oneri maturati sulla passività.

Le principali operazioni che, in base alle regole anzidette, non consentono di operare la cancellazione integrale di un'attività finanziaria sono le operazioni di cartolarizzazione di crediti, le operazioni di pronti contro termine e le operazioni di prestito titoli.

Nel caso di operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli, le attività oggetto delle transazioni non vengono cancellate dal bilancio poiché i termini delle operazioni comportano il mantenimento di tutti i rischi e benefici ad esse associati.

Azioni proprie

La Banca non detiene azioni proprie in portafoglio.

Operazioni di pronti contro termine

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente la successiva vendita ed i titoli consegnati nell'ambito di una operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente il riacquisto, non sono rilevati e/o eliminati dal bilancio. Di conseguenza, nel caso di titolo acquistato con accordo di rivendita, l'importo pagato viene rilevato come credito verso clientela o banche, ovvero come attività finanziaria detenuta per la negoziazione; nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto, la passività è rilevata nei debiti verso banche o verso clientela, ovvero fra le passività finanziarie di negoziazione. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Le due tipologie di operazioni sono compensate se, e solo se, effettuate con la medesima controparte e se la compensazione è prevista contrattualmente.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) del personale è da intendersi come una "prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti", pertanto la sua iscrizione in Bilancio ha richiesto la stima, con tecniche attuariali, dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti e l'attualizzazione delle stesse. La determinazione di tali prestazioni è stata effettuata da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda cap. 12 - Fondi per rischi ed oneri - quiescenza e obblighi simili).

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda e continuano ad essere considerate come una "prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti" e sono pertanto sottoposte a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri.

Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 (data di applicazione del Dlgs n. 252) destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare o lasciate in azienda, e dalla stessa (in caso di società con più di 50 dipendenti) versate al fondo di Tesoreria dell'INPS, sono state invece considerate come un piano a "contribuzione definita".

I costi relativi al trattamento di fine rapporto maturati nell'anno sono iscritti a Conto Economico alla voce 150 a) "Spese per il personale" ed includono gli interessi maturati nell'anno (*interest cost*) sull'obbligazione già in essere alla data della riforma e le quote maturate nell'anno e versate alla Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale dell'obbligazione a fine periodo, sono iscritti in base al metodo del "corridoio", ossia solo quando eccedono il 10% del valore attuale dell'obbligazione stessa a fine periodo. L'eventuale eccedenza viene riconosciuta a conto economico con ammortamento sulla rimanente vita lavorativa media prevista dei dipendenti che partecipano al piano, a decorrere dall'esercizio successivo.

Pagamenti basati su azioni

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti, come corrispettivo delle prestazioni di lavoro, basati su azioni rappresentative del capitale della Capogruppo, che consistono nell'assegnazione di:

- diritti a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento (*stock option* propriamente dette);
- diritti a ricevere azioni al raggiungimento di obiettivi quanti-qualitativi (cosiddette *performance share*);
- azioni sottoposte a clausole di indisponibilità (cosiddette *restricted share*).

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il *fair value* delle prestazioni ricevute come contropartita degli strumenti rappresentativi del capitale della Capogruppo, viene fatto riferimento al *fair value* di questi ultimi, misurato alla data della loro assegnazione.

Per quanto riguarda i pagamenti basati su azioni e regolati per cassa, le prestazioni ottenute e le passività assunte sono misurate al *fair value* di queste ultime, iscritte alla voce 100. "Altre passività". Fino a quando la passività non viene estinta, il *fair value* è ricalcolato a ciascuna data di chiusura di bilancio fino alla data di regolamento, rilevando alla voce 150. "Spese amministrative" tutte le variazioni di *fair value*.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

I benefici per i dipendenti a lungo termine - quali ad esempio quelli derivanti da premi di anzianità, erogati al raggiungimento di una predefinita anzianità di servizio - sono iscritti alla voce 100. "Altre passività" in base alla valutazione alla data di bilancio della passività assunta, determinata ove necessario da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda cap. 12. Fondi per rischi ed oneri - quiescenza e obblighi simili). Per questa tipologia di benefici si precisa che gli utili/perdite attuariali sono rilevati immediatamente a conto economico, senza utilizzare il "metodo del corridoio".

Garanzie rilasciate e derivati su crediti ad esse assimilati

Il valore di prima iscrizione della garanzie rilasciate è pari al loro *fair value*, che normalmente corrisponde all'importo ricevuto al momento dell'emissione della garanzia.

Le garanzie rilasciate ed i derivati su crediti ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39 (ovvero contratti nei quali è previsto che l'emittente effettui dei pagamenti prestabiliti al fine di risarcire l'assicurato di una perdita effettiva subita per inadempimento di un determinato debitore al pagamento dovuto alla scadenza prevista di uno strumento di debito), sono rilevati alla voce 100. "Altre passività".

Successivamente alla rilevazione iniziale, le garanzie rilasciate sono valutate al maggiore tra l'importo rilevato inizialmente, al netto dell'eventuale quota ammortizzata, e la stima dell'ammontare richiesto per adempiere a tali obbligazioni.

Gli effetti della valutazione, correlati all'eventuale deterioramento del sottostante, sono iscritti alla medesima voce patrimoniale in contropartita della voce 130.d "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie" di conto economico.

Parte A - Politiche contabili (SEGUE)

CONTO ECONOMICO

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi ed oneri assimilati sono relativi alle disponibilità liquide, agli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, valutati al *fair value* o disponibili per la vendita aventi natura monetaria, alle attività finanziarie detenute fino alla scadenza, ai crediti, ai debiti e ai titoli in circolazione.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico per tutti gli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi comprendono anche il saldo netto, positivo o negativo, dei differenziali e dei margini relativi a contratti derivati finanziari:

- di copertura di attività e passività che generano interessi;
- classificati nel portafoglio di negoziazione ma gestionalmente collegati ad attività/passività valutate al *fair value* (*fair value option*);
- connessi gestionalmente con attività/passività classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedono la liquidazione di differenziali o di margini su più scadenze.

Commissioni

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza.

In particolare, le commissioni di negoziazione derivanti dall'operatività in titoli sono rilevate al momento della prestazione del servizio. Le commissioni di gestione del portafoglio, di consulenza e di gestione sui fondi comuni di investimento sono riconosciute in base alla durata del servizio.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate tra gli interessi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

DEFINIZIONI RILEVANTI AI FINI IAS/IFRS

Si illustrano, qui di seguito, i principali concetti introdotti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, oltre a quelli già trattati nei capitoli precedenti.

Costo ammortizzato

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui questa è stata misurata al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi svalutazione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità (*impairment*).

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo la durata di un'attività o passività finanziaria. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri attesi lungo la vita dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Esso include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante di tale tasso, i costi di transazione e tutti gli altri premi o sconti.

Tra le commissioni che sono considerate parte integrante del tasso di interesse effettivo vi sono le commissioni iniziali ricevute per l'erogazione o l'acquisto di un'attività finanziaria che non sia classificata come valutata al *fair value*, quali, ad esempio, quelle ricevute a titolo di compenso per la valutazione delle condizioni finanziarie del debitore, per la valutazione e la registrazione delle garanzie e, più in generale, per il perfezionamento dell'operazione.

I costi di transazione, a loro volta, includono gli onorari e le commissioni pagati ad agenti (inclusi i dipendenti che svolgono la funzione di agenti di commercio), consulenti, mediatori, e operatori, i contributi prelevati da organismi di regolamentazione e dalle Borse valori, le tasse e gli oneri di trasferimento. I costi di transazione non includono invece costi di finanziamento o costi interni amministrativi o di gestione.

Riduzione di valore (*impairment*) di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio si procede a determinare se vi è qualche obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore.

Un'attività o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore e le perdite per riduzione di valore sono contabilizzate se, e soltanto se, vi è l'obiettiva evidenza di una riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività e tale evento di perdita ha un impatto sui futuri flussi finanziari dell'attività che può essere stimato attendibilmente.

La riduzione di valore può anche essere causata non da un singolo evento separato ma dall'effetto combinato di diversi eventi.

Le perdite attese come risultato di eventi futuri, indipendentemente dalla loro probabilità di verificarsi, non sono rilevate.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione in merito ai seguenti eventi:

- significative difficoltà finanziarie dell'emittente o del debitore;
- violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- concessione al beneficiario di un'agevolazione che la banca ha preso in considerazione prevalentemente per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria dello stesso e che altrimenti non avrebbe concesso;
- ragionevole probabilità che il beneficiario dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie. Tuttavia, la scomparsa di un mercato attivo dovuta al fatto che gli strumenti finanziari della società non sono più pubblicamente negoziati non è evidenza di una riduzione di valore;
- dati rilevabili che indichino l'esistenza di una diminuzione sensibile nei futuri flussi finanziari stimati per un gruppo di attività finanziarie sin dal momento della rilevazione iniziale di quelle attività, sebbene la diminuzione non può essere ancora identificata con le singole attività finanziarie nel gruppo, ivi inclusi:
 - cambiamenti sfavorevoli nello stato dei pagamenti dei beneficiari nel gruppo; oppure
 - condizioni economiche locali o nazionali che sono correlate alle inadempienze relative alle attività all'interno del gruppo.

L'obiettiva evidenza di riduzione di valore per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale include informazioni circa importanti cambiamenti con un effetto avverso che si sono verificati nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera, e indica che il costo dell'investimento può non essere recuperato. Una diminuzione significativa o prolungata di *fair value* di un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo è inoltre un'evidenza obiettiva di riduzione di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che si è incorsi in una perdita per riduzione di valore su crediti o su attività finanziarie detenute sino alla scadenza (iscritti al costo ammortizzato), l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati (escludendo perdite di credito future che non si sono ancora manifestate) attualizzati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo della perdita viene rilevato alla voce 130. di conto economico tra le "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento" ed il valore contabile dell'attività viene ridotto.

Se le condizioni di un finanziamento, credito o attività finanziaria detenuta sino alla scadenza sono rinegoziate o diversamente modificate a causa delle difficoltà finanziarie del debitore, una riduzione di valore è misurata utilizzando il tasso originario di interesse effettivo prima della modifica delle condizioni. I flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Se un credito o un'attività finanziaria detenuta sino alla scadenza ha un tasso di interesse variabile, il tasso di attualizzazione per valutare eventuali perdite per riduzione di valore è il tasso corrente di interesse effettivo alla data determinato secondo contratto.

Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati di un'attività finanziaria con pegno riflette i flussi finanziari che possono risultare dal pignoramento meno i costi per l'ottenimento e la vendita del pegno.

Una diminuzione di *fair value* dell'attività finanziaria al di sotto del suo costo o costo ammortizzato non è tuttavia necessariamente indicazione di riduzione di valore (per esempio, una diminuzione di *fair value* di un investimento in uno strumento di debito che risulti da un aumento nel tasso di interesse privo di rischio).

L'evidenza obiettiva della riduzione di valore viene dapprima valutata individualmente, se però viene determinato che non esiste alcuna evidenza obiettiva di riduzione di valore individuale, allora tale attività viene inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche simili di rischio di credito e valutata collettivamente.

Gli approcci fondati su una formula o su metodi statistici possono essere utilizzati per determinare le perdite per riduzione di valore di un gruppo di attività finanziarie. Eventuali modelli utilizzati incorporano l'effetto del valore temporale del denaro, considerano i flussi finanziari per tutta la vita residua di un'attività (non soltanto l'anno successivo) e non danno origine a una perdita per riduzione di valore al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria. Essi tengono altresì conto dell'esistenza di perdite già sostenute ma non ancora manifeste nel gruppo di attività finanziarie alla data di valutazione, sulla base di esperienze storiche di perdite per attività con caratteristiche di rischio di credito simili a quelle del gruppo considerato.

Il processo per la stima della riduzione di valore considera tutte le esposizioni di credito, non soltanto quelle di bassa qualità di credito, che riflettono un serio deterioramento delle posizioni.

Riprese di valore

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e la diminuzione può essere oggettivamente collegata a un evento che si è verificato dopo che la riduzione di valore è stata rilevata (quale un miglioramento nella solvibilità finanziaria del debitore), la perdita per riduzione di valore rilevata precedentemente è stornata. L'importo dello storno viene rilevato nel conto economico alla voce 130. "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento", salvo quanto precisato per i titoli azionari classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita (si veda cap. 2). Il ripristino di valore non determina, alla data in cui il valore originario dell'attività finanziaria è ripristinato, un valore contabile superiore al costo ammortizzato che si sarebbe avuto alla stessa data nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse stata rilevata.

Parte A - Politiche contabili (SEGUE)

A.3 Informativa sul *fair value*

Il *fair value* (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il *fair value* di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati attivi il *fair value* è determinato a partire dalle quotazioni ufficiali del mercato più vantaggioso al quale la Banca ha accesso (*Mark to Market*).

Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino, operatore (*dealer*), intermediario (*broker*), agenzia di determinazione del prezzo o autorità di regolamentazione e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati attivi per le parti che lo compongono, il *fair value* è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che lo compongono.

Qualora le quotazioni di mercato non risultino disponibili, la Banca ricorre a modelli valutativi (*Mark to Model*) in linea con i metodi generalmente accettati e utilizzati dal mercato. I modelli di valutazione includono tecniche basate sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri e sulla stima delle volatilità e sono oggetto di revisione sia durante il loro sviluppo sia periodicamente, al fine di garantirne la piena e costante consistenza.

Dette metodologie utilizzano input basati sui prezzi formati in transazioni recenti nello strumento oggetto di valutazione e/o prezzi/quotazioni di strumenti aventi caratteristiche analoghe in termini di profilo di rischio.

Questi prezzi/quotazioni risultano, infatti, rilevanti al fine di determinare i parametri significativi, in termini di rischio credito, rischio liquidità e rischio prezzo, dello strumento oggetto di valutazione.

Il riferimento a tali parametri "di mercato" consente di limitare la discrezionalità nella valutazione, garantendo al contempo la verificabilità del risultante *fair value*.

Qualora, per uno o più fattori di rischio, non risulti possibile riferirsi a dati di mercato i modelli valutativi impiegati utilizzano come input delle stime basate su dati storici.

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, *fair value* ed effetti sulla redditività complessiva

Nessun dato da segnalare.

A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Nessun dato da segnalare.

A.3.1.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione

Nessun dato da segnalare.

A.3.1.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

Nessun dato da segnalare.

A.3.2 Gerarchia del *fair value*

Il principio IFRS 7 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al *fair value* in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per il *pricing*.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- Livello 1: il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sul mercato;
- Livello 3: il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sul mercato.

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del *fair value*

(Importi in migliaia di €)

| ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE AL <i>FAIR VALUE</i> | 31.12.2009 | | |
|--|---------------|----------------|-----------|
| | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 18.426 | 3.392 | 3 |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | 451 | 13 |
| 4. Derivati di copertura | - | - | - |
| Totale | 18.426 | 3.843 | 16 |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione | 804 | 3.097 | - |
| 2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - |
| 3. Derivati di copertura | - | 114.640 | - |
| Totale | 804 | 117.737 | - |

| ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE AL <i>FAIR VALUE</i> | 31.12.2008 | | |
|--|----------------|----------------|-----------|
| | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 9.932 | 29.540 | 32 |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | 400 | 18 |
| 4. Derivati di copertura | - | 1.094 | - |
| Totale | 9.932 | 31.034 | 50 |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione | 101.105 | 29.103 | 9 |
| 2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - |
| 3. Derivati di copertura | - | 155.922 | - |
| Totale | 101.105 | 185.025 | 9 |

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al *fair value* (livello 3)

(Importi in migliaia di €)

| | ATTIVITÀ FINANZIARIE | | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|--------------|
| | DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE | VALUTATE AL <i>FAIR VALUE</i> | DISPONIBILI PER LA VENDITA | DI COPERTURA |
| 1. Esistenze iniziali | 32 | - | 18 | - |
| 2. Aumenti | | | | |
| 2.1 Acquisti | 2.627 | - | - | - |
| 2.2 Profitti imputati a: | - | - | - | - |
| 2.2.1 Conto Economico | 25 | - | 2 | - |
| - di cui plusvalenze | - | - | - | - |
| 2.2.2 Patrimonio netto | - | - | - | - |
| 2.3 Trasferimenti da altri livelli | - | - | - | - |
| 2.4 Altre variazioni in aumento | - | - | - | - |
| 3. Diminuzioni | | | | |
| 3.1 Vendite | (2.418) | - | (7) | - |
| 3.2 Rimborsi | (252) | - | - | - |
| 3.3 Perdite imputate a: | | | | |
| 3.3.1 Conto Economico | (11) | - | - | - |
| - di cui minusvalenze | - | - | - | - |
| 3.3.2 Patrimonio netto | - | - | - | - |
| 3.4 Trasferimenti ad altri livelli | - | - | - | - |
| 3.5 Altre variazioni in diminuzione | - | - | - | - |
| 4. Esistenze finali | 3 | - | 13 | - |

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al *fair value* (livello 3)

Nessun dato da segnalare.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

| | |
|--|------------|
| Attivo | 98 |
| Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10 | 98 |
| Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20 | 98 |
| Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> - Voce 30 | 100 |
| Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40 | 100 |
| Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50 | 102 |
| Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60 | 102 |
| Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70 | 103 |
| Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80 | 104 |
| Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90 | 105 |
| Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100 | 105 |
| Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110 | 107 |
| Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120 | 110 |
| Sezione 13 - Le Attività Fiscali e le Passività Fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo | 113 |
| Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 140 dell'attivo e Voce 90 del passivo | 116 |
| Sezione 15 - Altre attività - Voce 150 | 117 |
| <hr/> | |
| Passivo | 118 |
| Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10 | 118 |
| Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20 | 118 |
| Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30 | 119 |
| Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40 | 119 |
| Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> - Voce 50 | 119 |
| Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60 | 120 |
| Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 70 | 120 |
| Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80 | 121 |
| Sezione 9 - Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione - Voce 90 | 121 |
| Sezione 10 - Altre passività - Voce 100 | 121 |
| Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110 | 121 |
| Sezione 12 - Fondo per rischi e oneri - Voce 120 | 122 |
| Sezione 13 - Azioni rimborsabili - Voce 140 | 123 |
| Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voce 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200 | 124 |
| Sezione 15 - Altre informazioni | 126 |

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo

(Importi in migliaia di €)

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|------------|------------|
| (a) Cassa | 8 | 2 |
| (b) Depositi liberi presso Banche Centrali | - | - |
| Totale | 8 | 2 |

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| VOCI/VALORI | 31.12.2009 | | | 31.12.2008 | | |
|--|---------------|--------------|-----------|--------------|---------------|-----------|
| | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 |
| A. Attività per cassa | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| 1.1 Titoli strutturati | 2.178 | 6 | - | 1.735 | 17 | - |
| 1.2 Altri titoli di debito | 15.678 | 99 | 1 | 7.880 | 531 | 30 |
| 2. Titoli di capitale | 87 | - | 2 | 13 | - | 2 |
| 3. Quote di O.I.C.R. | - | - | - | - | - | - |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| 4.1 Pronti contro termine attivi | - | - | - | - | - | - |
| 4.2 Altri | - | - | - | - | - | - |
| Totale A | 17.943 | 105 | 3 | 9.628 | 548 | 32 |
| B. Strumenti derivati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | |
| 1.1 di negoziazione | 483 | 3.287 | - | 304 | 28.986 | 6 |
| 1.2 connessi con la <i>fair value option</i> | - | - | - | - | - | - |
| 1.3 altri | - | - | - | - | - | - |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| 2.1 di negoziazione | - | - | - | - | - | - |
| 2.2 connessi con la <i>fair value option</i> | - | - | - | - | - | - |
| 2.3 altri | - | - | - | - | - | - |
| Totale B | 483 | 3.287 | - | 304 | 28.986 | 6 |
| Totale (A+B) | 18.426 | 3.392 | 3 | 9.932 | 29.534 | 38 |

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

| VOCI/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| A. ATTIVITÀ PER CASSA | | |
| 1. Titoli di debito | | |
| a) Governi e Banche Centrali | 9.056 | 6.276 |
| b) Altri enti pubblici | - | 399 |
| c) Banche | 3.911 | 2.467 |
| d) Altri emittenti | 4.995 | 1.051 |
| 2. Titoli di capitale | | |
| a) Banche | - | - |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | - | - |
| - società finanziarie | - | - |
| - imprese non finanziarie | 89 | 15 |
| - altri | - | - |
| 3. Quote di O.I.C.R. | - | - |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | - | - |
| b) Altri enti pubblici | - | - |
| c) Banche | - | - |
| d) Altri soggetti | - | - |
| Totale A | 18.051 | 10.208 |
| B. STRUMENTI DERIVATI | | |
| a) Banche | | |
| - <i>fair value</i> | 825 | 19.646 |
| b) Clientela | | |
| - <i>fair value</i> | 2.945 | 9.650 |
| Totale B | 3.770 | 29.296 |
| Totale (A+B) | 21.821 | 39.504 |

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue AI 31.12.2009

| | TITOLI DI DEBITO | TITOLI DI CAPITALE | QUOTE DI O.I.C.R. | FINANZIAMENTI | TOTALE |
|--|------------------|--------------------|-------------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | 10.193 | 15 | - | - | 10.208 |
| B. Aumenti | | | | | |
| B1. Acquisti | 740.565 | 14.359.977 | 28.214 | - | 15.128.756 |
| B2. Variazioni positive di <i>fair value</i> | 50 | 4 | - | - | 54 |
| B3. Altre variazioni | 3.887 | 4.039 | 44 | - | 7.970 |
| C. Diminuzioni | | | | | |
| C1. Vendite | (620.178) | (14.363.838) | (28.206) | - | (15.012.222) |
| C2. Rimborsi | (16.546) | - | - | - | (16.546) |
| C3. Variazioni negative di <i>fair value</i> | (153) | - | - | - | (153) |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | - | - | - | - | - |
| C5. Altre variazioni | (99.856) | (108) | (52) | - | (100.016) |
| D. Rimanenze finali | 17.962 | 89 | - | - | 18.051 |

La voce B.3 Altre variazioni in Diminuzione Titoli di debito comprende, per un importo pari a 99.591 migliaia di euro, l'ammontare degli "scoperti tecnici" di fine anno precedente.

Le Altre variazioni in Aumento e in Diminuzione sono comprensive della variazione dei ratei interessi ricondotti sulle attività finanziarie di negoziazione al 31 dicembre 2009 nonché dell'utile/perdita da negoziazione realizzata.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo (SEGUE)

AI 31.12.2008

| | TITOLI DI DEBITO | TITOLI DI CAPITALE | QUOTE DI O.I.C.R. | FINANZIAMENTI | TOTALE |
|--|------------------|--------------------|-------------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | 19.357 | 395 | - | - | 19.752 |
| B. Aumenti | | | | | |
| B1. Acquisti | 654.580 | 2.311.999 | 88.188 | - | 3.054.767 |
| B2. Variazioni positive di <i>fair value</i> | 60 | 103 | - | - | 163 |
| B3. Altre variazioni | 102.710 | 94.931 | 159 | - | 197.800 |
| C. Diminuzioni | | | | | |
| C1. Vendite | (751.153) | (2.406.655) | (88.344) | - | (3.246.152) |
| C2. Rimborsi | (13.613) | - | - | - | (13.613) |
| C3. Variazioni negative di <i>fair value</i> | (377) | (9) | - | - | (386) |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | - | - | - | - | - |
| C5. Altre variazioni | (1.371) | (749) | (3) | - | (2.123) |
| D. Rimanenze finali | 10.193 | 15 | - | - | 10.208 |

La voce B.3 Altre variazioni in Aumento Titoli di debito comprende, per un importo pari a 99.591 migliaia di euro, l'ammontare degli "scoperti tecnici" di fine periodo.

La voce B.3 Altre variazioni in Aumento Titoli di capitale comprende, per un importo pari a 94.304 migliaia di euro, l'utile realizzato dalla vendita allo "scoperto" di un titolo di capitale compensato dalla perdita realizzata sul contratto di stock futures correlato. FinecoBank, infatti, non assume posizioni di rischio in proprio.

Le Altre variazioni in Aumento e in Diminuzione sono comprensive della variazione dei ratei interessi ricondotti sulle attività finanziarie di negoziazione al 31 dicembre 2008 nonché dell'utile/perdita da negoziazione realizzata.

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30

FinecoBank non ha contabilizzato nell'esercizio corrente attività finanziarie nella voce di bilancio "Attività finanziarie valutate al *fair value*".

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

| VOCI/VALORI | 31.12.2009 | | | 31.12.2008 | | |
|-----------------------------------|------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|
| | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| 1.1 Titoli Strutturati | - | - | - | - | - | - |
| 1.2 Altri titoli di debito | - | - | - | - | - | - |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 2.1 Valutati al <i>fair value</i> | - | 451 | - | - | 400 | - |
| 2.2 Valutati al costo | - | - | 13 | - | - | 18 |
| 3. Quote di O.I.C.R. | - | - | - | - | - | - |
| 4. Finanziamenti | - | - | - | - | - | - |
| Totale | - | 451 | 13 | - | 400 | 18 |

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita al 31 dicembre 2009 sono rappresentate dalle partecipazioni nelle quali la Banca non esercita, direttamente o per il tramite di società controllate, né il controllo né un'influenza significativa.

I titoli di capitale valutati al *fair value* sono rappresentati dalla partecipazione azionaria in Visa. Quest'ultima, in seguito all'operazione di IPO effettuata con successo nel corso del 2008, ha riconosciuto agli aderenti al circuito un compenso in azioni la cui vendita non può essere realizzata prima di tre anni dalla data di assegnazione.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

| VOCI/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|------------------------------|------------|------------|
| 1. Titoli di debito | | |
| a) Governi e Banche Centrali | - | - |
| b) Altri enti pubblici | - | - |
| c) Banche | - | - |
| d) Altri emittenti | - | - |
| 2. Titoli di capitale | | |
| a) Banche | - | - |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | - | - |
| - società finanziarie | 464 | 413 |
| - imprese non finanziarie | - | 5 |
| - altri | - | - |
| 3. Quote di O.I.C.R. | - | - |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | - | - |
| b) Altri enti pubblici | - | - |
| c) Banche | - | - |
| d) Altri soggetti | - | - |
| Totale | 464 | 418 |

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica

Nessun dato da segnalare.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Al 31.12.2009

| | TITOLI DI DEBITO | TITOLI DI CAPITALE | QUOTE DI O.I.C.R. | FINANZIAMENTI | TOTALE |
|---------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|--------|
| A. Esistenze iniziali | - | 418 | - | - | 418 |
| B. Aumenti | | | | | |
| B1. Acquisti | - | - | - | - | - |
| B2. Variazioni positive di FV | - | 171 | - | - | 171 |
| B3. Riprese di valore | | | | | |
| - imputate al conto economico | - | - | - | - | - |
| - imputate al patrimonio netto | - | - | - | - | - |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli | - | - | - | - | - |
| B5. Altre variazioni | - | 146 | - | - | 146 |
| C. Diminuzioni | | | | | |
| C1. Vendite | - | (271) | - | - | (271) |
| C2. Rimborsi | - | - | - | - | - |
| C3. Variazioni negative di FV | - | - | - | - | - |
| C4. Svalutazioni da deterioramento | | | | | |
| - imputate al conto economico | - | - | - | - | - |
| - imputate al patrimonio netto | - | - | - | - | - |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | - | - | - | - | - |
| C6. Altre variazioni | - | - | - | - | - |
| D. Rimanenze finali | - | 464 | - | - | 464 |

Le Altre variazioni in aumento Titoli di capitale sono relative all'utile realizzato dalla vendita della partecipazione Caricese e al 30% della partecipazione Visa Inc. classe A.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo (SEGUE)

AI 31.12.2008

| | TITOLI DI DEBITO | TITOLI DI CAPITALE | QUOTE DI O.I.C.R. | FINANZIAMENTI | TOTALE |
|--|------------------|--------------------|-------------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | 70.781 | 8.202 | - | - | 78.983 |
| B. Aumenti | | | | | |
| B1. Acquisti | - | 417 | - | - | 417 |
| B2. Variazioni positive di FV | - | - | - | - | - |
| B3. Riprese di valore | | | | | |
| - imputate al conto economico | 10.179 | - | - | - | 10.179 |
| - imputate al patrimonio netto | - | - | - | - | - |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli | - | - | - | - | - |
| B5. Altre variazioni | - | 5 | - | - | 5 |
| - di cui aggregazioni aziendali | - | 5 | - | - | 5 |
| C. Diminuzioni | | | | | |
| C1. Vendite | - | - | - | - | - |
| C2. Rimborsi | (80.960) | - | - | - | (80.960) |
| C3. Variazioni negative di FV | - | (17) | - | - | (17) |
| C4. Svalutazioni da deterioramento | | | | | |
| - imputate al conto economico | - | - | - | - | - |
| - imputate al patrimonio netto | - | - | - | - | - |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | - | - | - | - | - |
| C6. Altre variazioni | - | (8.189) | - | - | (8.189) |
| - per operazioni di scissione/conferimento | - | (8.189) | - | - | (8.189) |
| D. Rimanenze finali | - | 418 | - | - | 418 |

I rimborsi, avvenuti in data 5 maggio 2008, sono relativi ai titoli junior Garda Securitisation Serie 2001-1 e Velites. I titoli erano già stati svalutati in precedenti esercizi per un importo eccedente l'effettiva perdita realizzata, con la conseguente contabilizzazione di una ripresa di valore pari a 10.179 migliaia di euro.

Le Altre variazioni in aumento Titoli di capitale sono relative alla partecipazione nella società Caricese acquisita in seguito alla fusione per incorporazione di UniCredit Xelion Banca S.p.A. in FinecoBank in data 7 luglio 2008, mentre le Altre variazioni in diminuzione Titoli di capitale sono relative alla partecipazione in Net Insurance, oggetto di scissione in UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A. in data 1° luglio 2008.

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

FinecoBank non ha contabilizzato attività finanziarie nella voce di bilancio "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|-------------------|-------------------|
| A. Crediti verso Banche Centrali | - | - |
| B. Crediti verso banche | 12.902.870 | 12.746.886 |
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 5.806.519 | 2.531.491 |
| 2. Depositi vincolati | 2.492.471 | 3.906.265 |
| 3. Altri finanziamenti: | | |
| 3.1 Pronti contro termine attivi | 1.097.709 | 3.914 |
| 3.2 Altri | 5.821 | 3.401 |
| 4. Titoli di debito | | |
| 4.1 Titoli strutturati | 12 | 60.573 |
| 4.2 Altri titoli di debito | 3.500.338 | 6.241.242 |
| Totale (valore di bilancio) | 12.902.870 | 12.746.886 |
| Totale (fair value) | 12.992.293 | 12.678.928 |

I crediti verso banche per conti correnti e depositi liberi sono costituiti principalmente dai rapporti di finanziamento intrattenuti con UniCredit S.p.A., oltre ai conti correnti intrattenuti con Société Générale Securities Services per l'operatività in titoli.
 I depositi vincolati attivi sono costituiti dal deposito intrattenuto con UniCredit S.p.A. per riserva obbligatoria, per un importo di bilancio pari a 180.738 migliaia di euro, oltre a depositi vincolati a breve termine con UniCredit S.p.A. per 2.311.733 migliaia di euro.
 Il decremento dei titoli di debito è dovuto alla naturale scadenza dei titoli stessi, mentre le nuove operazioni di pronti contro termine passive vengono realizzate utilizzando titoli ricevuti in operazioni di pronti contro termine attive.
 Inoltre le nuove disposizioni della tesoreria di Gruppo prevedono che la liquidità generata dalla raccolta in conti correnti passivi venga investita nel conto corrente reciproco con UniCredit S.p.A..

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

Nessun dato da segnalare.

6.3 Leasing finanziario

Nessun dato da segnalare.

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

| | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
|---|------------------|--------------|------------------|---------------|
| | BONIS | DETERIORATE | BONIS | DETERIORATE |
| 1. Conti correnti | 66.610 | 1.907 | 51.509 | 4.865 |
| 2. Pronti contro termine attivi | 609.543 | 270 | 850.288 | - |
| 3. Mutui | - | 929 | - | 26.691 |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto | 271.040 | 1.213 | 247.890 | 3.271 |
| 5. Leasing finanziario | - | - | - | - |
| 6. Factoring | - | - | - | - |
| 7. Altre operazioni | 55.796 | 24 | 34.812 | 90 |
| 8. Titoli di debito: | | | | |
| 8.1 Titoli strutturati | - | - | - | - |
| 8.2 Altri titoli di debito | 2 | - | 2 | - |
| Totale (valore di bilancio) | 1.002.991 | 4.343 | 1.184.501 | 34.917 |
| Totale (fair value) | 1.018.047 | 4.343 | 1.188.536 | 34.917 |

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
|--------------------------------|------------------|--------------|------------------|---------------|
| | BONIS | DETERIORATE | BONIS | DETERIORATE |
| 1. Titoli di debito | | | | |
| a) Governi | - | - | - | - |
| b) Altri Enti pubblici | 2 | - | 2 | - |
| c) Altri emittenti: | | | | |
| - imprese non finanziarie | - | - | - | - |
| - imprese finanziarie | - | - | - | - |
| - assicurazioni | - | - | - | - |
| - altri | - | - | - | - |
| 2. Finanziamenti verso: | | | | |
| a) Governi | - | - | - | - |
| b) Altri Enti pubblici | - | - | - | - |
| c) Altri soggetti: | | | | |
| - imprese non finanziarie | 12.745 | 18 | 8.465 | 237 |
| - imprese finanziarie | 69.307 | 22 | 44.408 | 175 |
| - assicurazioni | 5.416 | - | 1.003 | - |
| - altri | 915.521 | 4.303 | 1.130.623 | 34.505 |
| Totale | 1.002.991 | 4.343 | 1.184.501 | 34.917 |

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo (SEGUE)

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Nessun dato da segnalare.

7.4 Leasing finanziario

Nessun dato da segnalare.

Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

| VOCI/VALORI | 31.12.2009 | | | VN 31.12.2009 | 31.12.2008 | | | VN 31.12.2008 |
|-------------------------------|------------|-----------|-----------|------------------|------------|-----------|-----------|------------------|
| | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 | | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 | |
| A. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 1) <i>Fair value</i> | - | - | - | - | - | 1.094 | - | 552.121 |
| 2) Flussi finanziari | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3) Investimenti esteri | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B. Derivati creditizie | | | | | | | | |
| 1) <i>Fair value</i> | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2) Flussi finanziari | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale | - | - | - | - | - | 1.094 | - | 552.121 |

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Al 31 dicembre 2009

| OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA | FAIR VALUE | | | | | FLUSSI FINANZIARI | | | | |
|---|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|---|-------------------|----------|-----------|----------|---------------------|
| | SPECIFICA | | | | | PIÙ RISCHI | GENERICA | SPECIFICA | GENERICA | INVESTIMENTI ESTERI |
| | RISCHIO DI TASSO | RISCHIO DI CAMBIO | RISCHIO DI CREDITO | RISCHIO DI PREZZO | | | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 4. Portafoglio | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 5. Altre operazioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale attività | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1. Passività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Portafoglio | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale passività | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1. Transazioni attese | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

Al 31 dicembre 2008

| OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA | FAIR VALUE | | | | | FLUSSI FINANZIARI | | | INVESTIMENTI ESTERI |
|---|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|------------|-------------------|-----------|----------|---------------------|
| | SPECIFICA | | | | | GENERICA | SPECIFICA | GENERICA | |
| | RISCHIO DI TASSO | RISCHIO DI CAMBIO | RISCHIO DI CREDITO | RISCHIO DI PREZZO | PIÙ RISCHI | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 4. Portafoglio | - | - | - | - | - | 1.094 | - | - | - |
| 5. Altre operazioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale attività | - | - | - | - | - | 1.094 | - | - | - |
| 1. Passività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Portafoglio | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale passività | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1. Transazioni attese | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

| ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ COPERTE/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|---------------|
| 1. Adeguamento positivo | | |
| 1.1 di specifici portafogli | | |
| a) crediti | 115.781 | 45.442 |
| b) attività disponibili per la vendita | - | - |
| 1.2 complessivo | - | - |
| 2. Adeguamento negativo | | |
| 2.1 di specifici portafogli | | |
| a) crediti | - | (4.644) |
| b) attività disponibili per la vendita | - | - |
| 2.2 complessivo | - | - |
| Totale | 115.781 | 40.798 |

9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse

| ATTIVITÀ COPERTE | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|----------------|---------------|
| 1. Crediti | 115.781 | 40.798 |
| 2. Attività disponibili per la vendita | - | - |
| 3. Portafoglio | - | - |
| Totale | 115.781 | 40.798 |

I crediti oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse sono rappresentati da prestiti personali a tasso fisso e titoli di debito emessi da UniCredit S.p.A. e classificati nella categoria *Loans and Receivables*.

Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Nessun dato da segnalare.

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Nessun dato da segnalare.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo (SEGUE)

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|------------|--------------|
| A. Esistenze iniziali | - | 1.875 |
| B. Aumenti | | |
| B.1. Acquisti | - | - |
| B.2. Riprese di valore | - | - |
| B.3. Rivalutazioni | - | - |
| B.4. Altre variazioni | - | 100.000 |
| C. Diminuzioni | | |
| C.1. Vendite | - | - |
| C.2. Rettifiche di valore | - | - |
| C.3. Altre variazioni | - | (101.875) |
| - per operazioni di scissione/conferimento | - | (101.875) |
| D. Rimanenze finali | - | - |
| E. Rivalutazioni totali | - | - |
| F. Rettifiche totali | - | - |

In data 1° gennaio 2008 FinecoBank ha sottoscritto interamente l'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea di Fineco Prestiti S.p.A., ora Family Credit Network S.p.A., del 26 ottobre 2007, per un importo pari a 100.000 migliaia di euro, riportato nella voce B.4 Altre variazioni in aumento.

Per effetto delle operazioni di riorganizzazione del Gruppo UniCredit citate in precedenza, in data 1° luglio 2008 sono state scisse in UniCredit Banca per la Casa S.p.A., ora UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A., e in UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A. rispettivamente la partecipazione in Fineco Credit S.p.A., per un importo di 860 migliaia di euro, e la partecipazione in Fineco Prestiti S.p.A., ora Family Credit Network S.p.A., per un importo di 100.015 migliaia di euro, riportate nella voce C.3 Altre variazioni in diminuzione.

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

Nessun dato da segnalare.

10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Nessun dato da segnalare.

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Nessun dato da segnalare.

Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

| ATTIVITÀ/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|--------------|---------------|
| A. Attività ad uso funzionale | | |
| 1.1 di proprietà | | |
| a) terreni | - | - |
| b) fabbricati | - | - |
| c) mobili | 2.076 | 2.896 |
| d) impianti elettronici | 2.273 | 2.627 |
| e) altre | 1.813 | 1.796 |
| 1.2 acquisite in leasing finanziario | | |
| a) terreni | - | - |
| b) fabbricati | - | - |
| c) mobili | - | - |
| d) impianti elettronici | - | - |
| e) altre | - | - |
| Totale A | 6.162 | 7.319 |
| B. Attività detenute a scopo di investimento | | |
| 2.1 di proprietà | | |
| a) terreni | - | - |
| b) fabbricati | 3.060 | 3.168 |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario | | |
| a) terreni | - | - |
| b) fabbricati | - | - |
| Totale B | 3.060 | 3.168 |
| Totale (A+B) | 9.222 | 10.487 |

Per l'illustrazione delle metodologie di ammortamento si rimanda alla sezione 11 del conto economico.

11.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al *fair value* o rivalutate

Nessun dato da segnalare.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo (SEGUE)

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Al 31 dicembre 2009

| | TERRENI | FABBRICATI | MOBILI | IMPIANTI ELETTRONICI | ALTRE | TOTALE |
|--|---------|------------|---------------|-------------------------|--------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali lorde | - | - | 11.272 | 19.798 | 8.714 | 39.784 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | - | - | (8.376) | (17.171) | (6.918) | (32.465) |
| A.2 Esistenze iniziali nette | - | - | 2.896 | 2.627 | 1.796 | 7.319 |
| B. Aumenti: | | | | | | |
| B.1 Acquisti | - | - | 463 | 868 | 718 | 2.049 |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | - | - | - | - | - | - |
| B.3 Riprese di valore | - | - | - | - | - | - |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a | - | - | - | - | - | - |
| a) patrimonio netto | - | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | - | - | - | - | - | - |
| B.5 Differenze positive di cambio | - | - | - | - | - | - |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | - | - | - | - | - | - |
| B.7 Altre variazioni | - | - | 19 | 17 | 3 | 39 |
| C. Diminuzioni: | | | | | | |
| C.1 Vendite | - | - | (7) | (25) | - | (32) |
| C.2 Ammortamenti | - | - | (1.220) | (1.155) | (600) | (2.975) |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | - | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | - | - | (52) | (1) | (89) | (142) |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | - | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | - | - | - | - | - | - |
| C.5 Differenze negative di cambio | - | - | - | - | - | - |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | - | - | - | - | - | - |
| b) attività in via di dismissione | - | - | - | - | - | - |
| C.7 Altre variazioni | - | - | (23) | (58) | (15) | (96) |
| D. Rimanenze finali nette | - | - | 2.076 | 2.273 | 1.813 | 6.162 |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | - | - | (9.365) | (18.095) | (7.251) | (34.711) |
| D.2 Rimanenze finali lorde | - | - | 11.441 | 20.368 | 9.064 | 40.873 |
| E. Valutazione al costo | - | - | 2.076 | 2.273 | 1.813 | 6.162 |

Al 31 dicembre 2008

| | TERRENI | FABBRICATI | MOBILI | IMPIANTI ELETTRONICI | ALTRE | TOTALE |
|--|---------|--------------|---------------|-------------------------|--------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali lorde | - | 3.600 | 3.886 | 16.163 | 4.913 | 28.562 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | - | (324) | (2.957) | (13.925) | (3.896) | (21.102) |
| A.2 Esistenze iniziali nette | - | 3.276 | 929 | 2.238 | 1.017 | 7.460 |
| B. Aumenti: | | | | | | |
| B.1 Acquisti | - | - | 955 | 1.130 | 749 | 2.834 |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | - | - | - | - | - | - |
| B.3 Riprese di valore | - | - | 1 | - | 5 | 6 |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a | - | - | - | - | - | - |
| a) patrimonio netto | - | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | - | - | - | - | - | - |
| B.5 Differenze positive di cambio | - | - | - | - | - | - |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | - | - | - | - | - | - |
| B.7 Altre variazioni | - | - | 2.858 | 559 | 1.009 | 4.426 |
| - di cui aggregazioni aziendali | - | - | 2.858 | 559 | 1.009 | 4.426 |
| C. Diminuzioni: | | | | | | |
| C.1 Vendite | - | - | (93) | (4) | (11) | (108) |
| C.2 Ammortamenti | - | - | (1.642) | (1.230) | (740) | (3.612) |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | - | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | - | - | (26) | - | (27) | (53) |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | - | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | - | - | - | - | - | - |
| C.5 Differenze negative di cambio | - | - | - | - | - | - |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | - | (3.276) | - | - | - | (3.276) |
| b) attività in via di dismissione | - | - | - | - | - | - |
| C.7 Altre variazioni | - | - | (86) | (66) | (206) | (358) |
| - per operazioni di scissione/ conferimento | - | - | (2) | (66) | (104) | (172) |
| D. Rimanenze finali nette | - | - | 2.896 | 2.627 | 1.796 | 7.319 |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | - | - | (8.376) | (17.171) | (6.918) | (32.465) |
| D.2 Rimanenze finali lorde | - | - | 11.272 | 19.798 | 8.714 | 39.784 |
| E. Valutazione al costo | - | - | 2.896 | 2.627 | 1.796 | 7.319 |

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo (SEGUE)

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

| | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
|--|------------|--------------|------------|--------------|
| | TERRENI | FABBRICATI | TERRENI | FABBRICATI |
| A Esistenze iniziali | - | 3.168 | - | - |
| B. Aumenti: | | | | |
| B.1 Acquisti | - | - | - | - |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | - | - | - | - |
| B.3 Variazioni positive nette di <i>fair value</i> | - | - | - | - |
| B.4 Riprese di valore | - | - | - | - |
| B.5 Differenze di cambio positive | - | - | - | - |
| B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale | - | - | - | 3.276 |
| B.7 Altre variazioni | - | - | - | - |
| C. Diminuzioni: | | | | |
| C.1 Vendite | - | - | - | - |
| C.2 Ammortamenti | - | (108) | - | (108) |
| C.3 Variazioni negative nette di <i>fair value</i> | - | - | - | - |
| C.4 Rettifiche di valore da deterioramento | - | - | - | - |
| C.5 Differenze di cambio negative | - | - | - | - |
| C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività | | | | |
| a) immobili ad uso funzionale | - | - | - | - |
| b) attività non correnti in via di dismissione | - | - | - | - |
| C.7 Altre variazioni | - | - | - | - |
| D. Rimanenze finali | - | 3.060 | - | 3.168 |
| E. Valutazione al <i>fair value</i> | - | 4.617 | - | 3.600 |

11.5 Impegni per acquisto di attività materiali

Al 31 dicembre 2009 gli impegni contrattuali per l'acquisto delle attività materiali ammontano a 45 migliaia di euro.

Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| ATTIVITÀ/VALORI | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
|--|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| | DURATA LIMITATA | DURATA ILLIMITATA | DURATA LIMITATA | DURATA ILLIMITATA |
| A.1 Avviamento | | 89.602 | | 89.602 |
| A.2 Altre attività immateriali | 10.728 | - | 9.424 | - |
| A.2.1 Attività valutate al costo: | 10.728 | - | 9.424 | - |
| a) Attività immateriali generate internamente | - | - | - | - |
| b) Altre attività | 10.728 | - | 9.424 | - |
| A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> : | - | - | - | - |
| a) Attività immateriali generate internamente | - | - | - | - |
| b) Altre attività | - | - | - | - |
| Totale | 10.728 | 89.602 | 9.424 | 89.602 |

12.2 Attività immateriali: variazioni annue
Al 31 dicembre 2009

| | ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: GENERATE INTERNAMENTE | | | ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: ALTRE | | TOTALE |
|--|--|--------------------|----------------------|--------------------------------------|----------------------|----------------|
| | AVVIAMENTO | DURATA LIMITATA | DURATA ILLIMITATA | DURATA LIMITATA | DURATA ILLIMITATA | |
| A. Esistenze iniziali lorde | 95.757 | - | - | 35.244 | - | 131.001 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | (6.155) | - | - | (25.820) | - | (31.975) |
| A.2 Esistenze iniziali nette | 89.602 | - | - | 9.424 | - | 99.026 |
| B. Aumenti | | | | | | |
| B.1 Acquisti | - | - | - | 6.575 | - | 6.575 |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne | | - | - | - | - | - |
| B.3 Riprese di valore | | - | - | - | - | - |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | | - | - | - | - | - |
| B.5 Differenze di cambio positive | - | - | - | - | - | - |
| B.6 Altre variazioni | - | - | - | 1 | - | 1 |
| C. Diminuzioni | | | | | | |
| C.1 Vendite | - | - | - | - | - | - |
| C.2 Rettifiche di valore | | | | | | |
| - Ammortamenti | | - | - | (5.272) | - | (5.272) |
| - Svalutazioni | | | | | | |
| + patrimonio netto | | - | - | - | - | - |
| + conto economico | - | - | - | - | - | - |
| C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> | | | | | | |
| + patrimonio netto | | - | - | - | - | - |
| + conto economico | | - | - | - | - | - |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | - | - | - | - | - | - |
| C.5 Differenze di cambio negative | - | - | - | - | - | - |
| C.6 Altre variazioni | - | - | - | - | - | - |
| D. Rimanenze finali nette | 89.602 | - | - | 10.728 | - | 100.330 |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette | (6.155) | - | - | (31.091) | - | (37.246) |
| E. Rimanenze finali lorde | 95.757 | - | - | 41.819 | - | 137.576 |
| F. Valutazione al costo | 89.602 | - | - | 10.728 | - | 100.330 |

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo (SEGUE)

Al 31 dicembre 2008

| | ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: GENERATE INTERNAMENTE | | | ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: ALTRE | | TOTALE |
|--|--|-----------------|-------------------|--------------------------------------|-------------------|----------------|
| | AVVIAMENTO | DURATA LIMITATA | DURATA ILLIMITATA | DURATA LIMITATA | DURATA ILLIMITATA | |
| A. Esistenze iniziali lorde | 27.738 | - | - | 68.442 | - | 96.180 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | (6.155) | - | - | (59.965) | - | (66.120) |
| A.2 Esistenze iniziali nette | 21.583 | - | - | 8.477 | - | 30.060 |
| B. Aumenti | | | | | | |
| B.1 Acquisti | - | - | - | 5.891 | - | 5.891 |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne | | - | - | - | - | - |
| B.3 Riprese di valore | | - | - | - | - | - |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | | - | - | - | - | - |
| B.5 Differenze di cambio positive | - | - | - | - | - | - |
| B.6 Altre variazioni | 68.019 | - | - | 303 | - | 68.322 |
| - di cui aggregazioni aziendali | 68.019 | - | - | 303 | - | 68.322 |
| C. Diminuzioni | | | | | | |
| C.1 Vendite | - | - | - | - | - | - |
| C.2 Rettifiche di valore | | | | | | |
| - Ammortamenti | | - | - | (4.740) | - | (4.740) |
| - Svalutazioni | | - | - | - | - | - |
| + patrimonio netto | | - | - | - | - | - |
| + conto economico | | - | - | - | - | - |
| C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> | | | | | | |
| + patrimonio netto | | - | - | - | - | - |
| + conto economico | | - | - | - | - | - |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | - | - | - | - | - | - |
| C.5 Differenze di cambio negative | - | - | - | - | - | - |
| C.6 Altre variazioni | - | - | - | (507) | - | (507) |
| - di cui aggregazioni aziendali | - | - | - | (211) | - | (211) |
| D. Rimanenze finali nette | 89.602 | - | - | 9.424 | - | 99.026 |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette | (6.155) | - | - | (25.820) | - | (31.975) |
| E. Rimanenze finali lorde | 95.757 | - | - | 35.244 | - | 131.001 |
| F. Valutazione al costo | 89.602 | - | - | 9.424 | - | 99.026 |

12.3 Altre informazioni

La vita utile del software considerata ai fini della determinazione dell'ammortamento è di 3 anni. Per l'illustrazione delle metodologie di ammortamento si rimanda alla sezione 12 del conto economico.

Al 31 dicembre 2009 gli impegni contrattuali per l'acquisto delle attività immateriali ammontano a 28 migliaia di euro.

Relativamente agli avviamenti, occorre sottolineare che gli stessi riguardano acquisizioni di rami d'azienda o aziende impegnate nel business del trading o nella gestione dei promotori finanziari. Queste attività sono state completamente integrate nell'operatività corrente di FinecoBank, per cui non risulta più possibile isolare il contributo di ciascuna azienda/ramo rispetto alla profittabilità complessiva della Banca; ciò significa che ai fini della conferma della congruità del valore dell'avviamento iscritto in bilancio occorre fare riferimento alla redditività complessiva dell'azienda. La cash generation unit (CGU) è la Banca nel suo complesso.

Osserviamo infatti che il particolare modello di business di FinecoBank, che prevede una fortissima integrazione fra promotori finanziari e piattaforma trading e banking, vede non più attuale una contabilizzazione di costi/ricavi allocate alle business unit; la rete promotori finanziari è parte integrante dell'offerta complessiva, che prevede servizi di banking e trading.

Il test di impairment è stato effettuato utilizzando un modello predisposto dalle competenti strutture di Capogruppo, che si basa su tre stadi.

Per il primo periodo dal 2009 al 2010 sono stati presi a base i dati di consuntivo 2009 e del budget 2010.

Il secondo stadio riguarda il periodo dal 2011 al 2019. In assenza di un piano strategico sono stati utilizzati i tassi di crescita degli utili e delle attività ponderate per il rischio che la Capogruppo ha definito per la SBA Retail, a cui FinecoBank appartiene.

Nel terzo stadio, il Terminal Value (TV) è stato determinato con tassi di crescita nominali del 2%.

Il tasso di attualizzazione al netto delle imposte (Ke) utilizzato è pari all'8,70% nel 2011 crescente fino all'11% TV.

La sostenibilità dei piani utilizzati è stata valutata alla luce del nuovo scenario macroeconomico.

Tale scenario macroeconomico è stato definito con un adeguato livello di prudenza a causa della persistente fase di tensione dell'economia reale e dei mercati finanziari. Il momento di recessione e di estrema debolezza delle principali economie nelle quali opera il Gruppo, iniziato nel 2008, è continuato per tutto il 2009.

Le ripercussioni della recessione nell'Area Euro sul mercato del credito si sono intensificate nel corso del 2009. I tassi bancari (sia attivi che passivi) si sono mostrati in netta flessione per tutto il 2009, recependo la riduzione dei tassi ufficiali della BCE. Le previsioni si annunciano positive per la raccolta diretta, riflettendo la politica delle banche, volta al rafforzamento del proprio profilo di liquidità e la persistenza di un'elevata avversione al rischio da parte delle famiglie, mentre si prevede un progressivo indebolimento del credito erogato (sia nel settore privato che nelle imprese).

A causa dell'instabilità che ha caratterizzato il contesto finanziario, il comparto del risparmio gestito e amministrato, già significativamente provato nel corso del 2008, ha fatto registrare ulteriori flessioni, seppure in rallentamento rispetto ai picchi negativi del quarto trimestre 2008.

Nelle tabelle seguenti si riportano le previsioni sui principali indicatori macroeconomici, relativi ai mercati nei quali opera il Gruppo, utilizzati per la stima dei flussi finanziari.

| CAGR 2009-2012 | PIL REALE | TASSO DI INFLAZIONE | TASSO DI CRESCITA DEGLI IMPIEGHI | TASSO DI CRESCITA DEI DEPOSITI |
|--------------------------------|-------------|---------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Italia | 0,9% | 1,8% | 3,5% | 6,0% |
| TASSI | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
| BCE Refi | 1,00% | 1,00% | 2,50% | 3,75% |
| 3m Euribor | 0,83% | 1,36% | 2,77% | 3,95% |
| Italia | | | | |
| Depositi | 0,66% | 1,19% | 1,86% | 2,33% |
| Prestiti a breve termine | 4,26% | 4,79% | 5,67% | 6,38% |
| Prestiti a medio-lungo termine | 3,75% | 4,28% | 5,12% | 5,76% |

Sono state effettuate delle analisi di sensitività che evidenziano un range di valori tale da confermare la piena tenuta del valore di iscrizione dell'avviamento.

L'impairment test effettuato al 31 dicembre 2009 non ha fatto emergere alcuna esigenza di procedere ad effettuare rettifiche di valore.

Sezione 13 - Le Attività Fiscali e le Passività Fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

Generalità

La voce "Attività fiscali", pari a 52.686 migliaia di euro, si compone di:

- "Attività fiscali anticipate" per 40.080 migliaia di euro in contropartita del conto economico;
- "Attività fiscali anticipate" in contropartita del patrimonio netto, per 1.465 migliaia di euro, a fronte della perdita derivante dalla cessione dei crediti in sofferenza ad Aspra Finance S.p.A., iscritta in una riserva negativa di patrimonio netto;
- "Attività fiscali correnti" per 11.141 migliaia di euro, relativi ad acconti "IRES Consolidato Fiscale", affrancamento dell'avviamento ed acconti IRAP.

La voce "Passività fiscali", pari a 19.872 migliaia di euro, in contropartita del conto economico, si compone di:

- "Passività fiscali correnti" per 4.353 migliaia di euro;
- "Passività fiscali differite" per 15.519 migliaia di euro.

La determinazione delle suddette voci di attivo e passivo risente degli effetti dell'adozione del "consolidato fiscale nazionale", nonché dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Il consolidato fiscale nazionale

Per il triennio 2007-2009 FinecoBank è soggetta, in qualità di consolidata, al c.d. "Consolidato fiscale nazionale" - introdotto dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 -, che viene effettuato dalla società Capogruppo UniCredit S.p.A..

Passività fiscali correnti

La legge 24 dicembre 2007 n. 244 ha introdotto la possibilità, tramite il versamento di un'imposta sostitutiva, di riallineare eccedenze già dedotte in anni precedenti. Le passività oggetto di tale riallineamento sono quelle il cui valore di bilancio è inferiore al valore fiscale.

FinecoBank ha provveduto al riallineamento della sola voce di bilancio "Fondo trattamento di fine rapporto".

Il riallineamento ha comportato:

- il pagamento dell'imposta sostitutiva per 171 migliaia di euro;
- l'annullamento dell'imposta differita per 382 migliaia di euro.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo (SEGUE)

Attività/Passività fiscali anticipate/differite

In linea con le disposizioni normative e regolamentari vigenti si precisa che:

- l'apprezzamento delle imposte anticipate ai fini IRES tiene conto dei risultati economici attesi per i futuri esercizi, secondo le determinazioni assunte dai competenti organi societari;
- la valorizzazione delle imposte anticipate ai fini IRAP avviene sulla base dei risultati economici attesi dalla società nei futuri esercizi, tenendo conto dell'evoluzione del contesto normativo di riferimento;
- la rilevazione delle imposte differite viene effettuata in tutti i casi in cui se ne verificano i presupposti.

Nella determinazione delle attività e passività fiscali anticipate/differite si è tenuto conto dell'aliquota IRES del 27,5% e dell'aliquota IRAP del 4,82%.

Per informazioni di dettaglio circa le "Attività fiscali anticipate" si rinvia a quanto esposto ai successivi punti 13.1, 13.3 e 13.5.

Per analoghe informazioni relative "Attività fiscali differite" si rinvia ai successivi punti 13.2, 13.4 e 13.6.

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

| ATTIVITÀ/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|---------------|---------------|
| Accantonamenti | 31.156 | 29.873 |
| Altre poste | 132 | 6.959 |
| Crediti verso banche e clientela | 9.968 | 7.719 |
| Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali | 289 | 223 |
| Partecipazioni | | 2 |
| Totale | 41.545 | 44.776 |

13.2 Passività per imposte differite: composizione

| ATTIVITÀ/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|---------------|---------------|
| Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali | 15.517 | 14.620 |
| Altri strumenti finanziari / attività / passività | 2 | - |
| Altre poste | - | 382 |
| Totale | 15.519 | 15.002 |

13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Importo iniziale | 44.774 | 27.629 |
| 2. Aumenti | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | 6.443 | 11.952 |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili | - | - |
| c) riprese di valore | - | - |
| d) altre | 6.443 | 11.952 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | - | - |
| 2.3 Altri aumenti | - | 22.199 |
| - per operazioni di aggregazione aziendale | - | 22.199 |
| 3. Diminuzioni | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | (7.829) | (12.253) |
| a) rigiri | (7.829) | (12.253) |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | - | - |
| c) mutamento di criteri contabili | - | - |
| 3.2 Riduzione di aliquote fiscali | - | - |
| 3.3 Altre diminuzioni | (3.308) | (4.753) |
| - per operazioni di scissione/conferimento | - | (4.753) |
| 4. Importo finale | 40.080 | 44.774 |

Le variazioni in aumento delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio in contropartita del conto economico si riferiscono alle seguenti principali voci:

- accantonamenti al fondo rischi ed oneri, accantonamenti per manifestazioni a premio, provvigioni e oneri futuri del personale;
- svalutazioni su crediti.

Le variazioni in diminuzione delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio in contropartita del conto economico si riferiscono alle seguenti principali voci:

- ripresa fiscale per provvigioni pagate;
- utilizzo fondo rischi ed oneri.

13.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Importo iniziale | 15.002 | 3.488 |
| 2. Aumenti | | |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | 1.049 | 1.049 |
| a) relative a precedenti esercizi | - | - |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili | - | - |
| c) altre | 1.049 | 1.049 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | - | - |
| 2.3 Altri aumenti | 97 | 10.671 |
| - per operazioni di aggregazione aziendale | - | 10.671 |
| 3. Diminuzioni | | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | (631) | (131) |
| a) rigiri | (631) | (131) |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili | - | - |
| c) altre | - | - |
| 3.2 Riduzione di aliquote fiscali | - | - |
| 3.3 Altre diminuzioni | - | (75) |
| - per operazioni di scissione/conferimento | - | (75) |
| 4. Importo finale | 15.517 | 15.002 |

Le variazioni in aumento delle imposte differite rilevate nell'esercizio in contropartita del conto economico si riferiscono principalmente all'iscrizione di imposte differite per effetto del trattamento contabile e fiscale dell'avviamento.

Le variazioni in diminuzione delle imposte differite rilevate nell'esercizio in contropartita del conto economico si riferiscono alle seguenti principali voci:

- riprese fiscali ammortamenti;
- riallineamento valori IAS/fiscali del trattamento di fine rapporto.

13.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|--------------|------------|
| 1. Importo iniziale | 2 | - |
| 2. Aumenti | | |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | 1.465 | 2 |
| a) relative a precedenti esercizi | - | - |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili | - | - |
| c) altre | 1.465 | 2 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | - | - |
| 2.3 Altri aumenti | - | - |
| 3. Diminuzioni | | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | (2) | - |
| a) rigiri | (2) | - |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità | - | - |
| c) dovute al mutamento dei criteri contabili | - | - |
| d) altre | - | - |
| 3.2 Riduzione di aliquote fiscali | - | - |
| 3.3 Altre diminuzioni | - | - |
| 4. Importo finale | 1.465 | 2 |

La variazione in aumento delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio in contropartita dello stato patrimoniale è riferita all'iscrizione di fiscalità anticipata conseguente alla perdita conseguita per cessione di crediti in sofferenza ad Aspra Finance S.p.A., perdita iscritta in una riserva negativa di patrimonio netto.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo (SEGUE)

13.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|------------|------------|
| 1. Importo iniziale | - | 8 |
| 2. Aumenti | | |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | 2 | - |
| a) relative a precedenti esercizi | - | - |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | - | - |
| c) altre | 2 | - |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | - | - |
| 2.3 Altri aumenti | - | - |
| 3. Diminuzioni | | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | - | - |
| a) rigiri | - | - |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | - | - |
| c) altre | - | - |
| 3.2 Riduzione di aliquote fiscali | - | - |
| 3.3 Altre diminuzioni | - | (8) |
| - per operazioni di scissione/conferimento | - | (8) |
| 4. Importo finale | 2 | - |

13.7 Altre informazioni

Nessuna informazione da segnalare.

Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 140 dell'attivo e Voce 90 del passivo

14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|------------|------------|
| A. Singole attività | | |
| A.1 Partecipazioni | - | - |
| A.2 Attività materiali | 145 | 145 |
| A.3 Attività immateriali | - | - |
| A.4 Altre attività non correnti | - | - |
| Totale A | 145 | 145 |
| B. Gruppi di attività (unità operative dimesse) | | |
| B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione | - | - |
| B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - |
| B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - |
| B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - |
| B.5 Crediti verso banche | - | - |
| B.6 Crediti verso clientela | - | - |
| B.7 Partecipazioni | - | - |
| B.8 Attività materiali | - | - |
| B.9 Attività immateriali | - | - |
| B.10 Altre attività | - | - |
| Totale B | - | - |
| C. Passività associate ad attività non correnti in via di dismissione | | |
| C.1 Debiti | - | - |
| C.2 Titoli | - | - |
| C.3 Altre passività | - | - |
| Totale C | - | - |
| D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione | | |
| D.1 Debiti verso banche | - | - |
| D.2 Debiti verso clientela | - | - |
| D.3 Titoli in circolazione | - | - |
| D.4 Passività finanziarie di negoziazione | - | - |
| D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - |
| D.6 Fondi | - | - |
| D.7 Altre passività | - | - |
| Totale D | - | - |

14.2 Altre informazioni

Nessuna informazione da segnalare.

14.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

Nessuna informazione da segnalare.

Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|----------------|----------------|
| Ratei attivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie | - | 23 |
| Partite viaggianti non attribuite ai conti di pertinenza | 25 | 15 |
| Partite in corso di lavorazione: | | |
| - effetti, assegni ed altri documenti | 13.643 | 15.022 |
| - POS e bancomat | 393 | 2 |
| - altre partite in corso di lavorazione | 692 | 399 |
| Crediti di funzionamento non connessi con la prestazione di servizi finanziari | 3.550 | 15.109 |
| Partite definitive non imputabili ad altre voci: | | |
| - titoli e cedole da regolare | 943 | 47.965 |
| - crediti verso promotori finanziari | - | 4.816 |
| - crediti per fatturazioni attive e commissioni da incassare | - | 43.295 |
| - competenze da addebitare ai clienti | 829 | 1.111 |
| - importi da regolare a mezzo stanza di compensazione | 4.250 | 4.879 |
| - altre operazioni | 21.031 | 66.093 |
| Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce 140: | | |
| - acconti d'imposta | 116.518 | 100.324 |
| - crediti d'imposta | 594 | 1 |
| - acconti d'imposta su TFR | 10 | 6 |
| Ammanchi, malversazioni, rapine e insussistenze | - | 6 |
| Crediti per partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie | 159 | 177 |
| Risconti attivi | 19.980 | 25.103 |
| Migliorie e spese incrementative sostenute su beni di terzi | 12.956 | 11.466 |
| Totale | 195.573 | 335.812 |

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale (SEGUE)

Passivo

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|------------------|----------------|
| 1. Debiti verso banche centrali | - | - |
| 2. Debiti verso banche | | |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi | 65.863 | 141.517 |
| 2.2 Depositi vincolati | 1.094.261 | 2.102 |
| 2.3 Finanziamenti | | |
| 2.3.1 Pronti contro termine passivi | 404.400 | 721.713 |
| 2.3.2 Altri | - | - |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | - | - |
| 2.5 Altri debiti | 15 | - |
| Totale | 1.564.539 | 865.332 |
| <i>Fair value</i> | 1.564.539 | 865.332 |

1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati

Nessun dato da segnalare.

1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati

Nessun dato da segnalare.

1.4 Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica

Nessun dato da segnalare.

1.5 Debiti per leasing finanziario

Nessun dato da segnalare.

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 9.489.254 | 8.273.768 |
| 2. Depositi vincolati | 109 | 123 |
| 3. Finanziamenti | | |
| 3.1 Pronti contro termine passivi | 2.130.583 | 3.566.835 |
| 3.2 Altri | 426.342 | 792.745 |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | - | - |
| 5. Altri debiti | 38.656 | 3.768 |
| Totale | 12.084.944 | 12.637.239 |
| <i>Fair value</i> | 12.084.944 | 12.637.239 |

2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

Nessun dato da segnalare.

2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati

Nessun dato da segnalare.

2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

Nessun dato da segnalare.

2.5 Debiti per leasing finanziario

Nessun dato da segnalare.

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

Nessun dato da segnalare.

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI | 31.12.2009 | | | | | 31.12.2008 | | | | |
|---------------------------------------|--------------|------------|--------------|----------|------------|----------------|----------------|---------------|----------|----------------|
| | VN | FV | | | FV* | VN | FV | | | FV* |
| | | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | |
| A. Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | 330 | 314 | - | - | 314 | 5 | - | 5 | - | 5 |
| 2. Debiti verso clientela | 1.734 | 8 | - | - | 8 | 101.673 | 100.804 | - | - | 100.804 |
| 3. Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| 3.1 Obbligazioni | | | | | | | | | | |
| 3.1.1 Strutturate | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.1.2 Altre obbligazioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.2 Altri titoli | | | | | | | | | | |
| 3.2.1 Strutturati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.2.2 Altri | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale A | 2.064 | 322 | - | - | 322 | 101.678 | 100.804 | 5 | - | 100.809 |
| B. Strumenti derivati | | | | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | | | | |
| 1.1 Di negoziazione | | 482 | 3.097 | - | | | 301 | 29.107 | - | |
| 1.2 Connessi con la fair value option | | - | - | - | | | - | - | - | |
| 1.3 Altri | | - | - | - | | | - | - | - | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | | | | |
| 2.1 Di negoziazione | | - | - | - | | | - | - | - | |
| 2.2 Connessi con la fair value option | | - | - | - | | | - | - | - | |
| 2.3 Altri | | - | - | - | | | - | - | - | |
| Totale B | | 482 | 3.097 | - | | | 301 | 29.107 | - | |
| Totale (A+B) | 2.064 | 804 | 3.097 | - | 322 | 101.678 | 101.105 | 29.112 | - | 100.809 |

FV = Fair value

FV* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1 - L2 = Livello 2 - L3 = Livello 3

4.2 Voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate

Nessun dato da segnalare.

4.3 Voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati

Nessun dato da segnalare.

4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue

Nessun dato da segnalare.

Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 50

FinecoBank non ha contabilizzato passività finanziarie nella voce di bilancio "Passività finanziarie valutate al fair value".

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Passivo (SEGUE)

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

| VOCI/VALORI | FAIR VALUE 31.12.2009 | | | VN 31.12.2009 | FAIR VALUE 31.12.2008 | | | VN 31.12.2008 |
|-------------------------------|-----------------------|----------------|-----------|------------------|-----------------------|----------------|-----------|------------------|
| | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 | | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 | |
| A. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 1) Fair value | - | 114.640 | - | 3.576.125 | - | 155.922 | - | 5.348.772 |
| 2) Flussi finanziari | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3) Investimenti esteri | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B. Derivati creditizie | | | | | | | | |
| 1) Fair value | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2) Flussi finanziari | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale | - | 114.640 | - | 3.576.125 | - | 155.922 | - | 5.348.772 |

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Al 31 dicembre 2009

| OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA | FAIR VALUE | | | | | FLUSSI FINANZIARI | | | INVESTIMENTI ESTERI |
|---|---------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|------------|-------------------|-----------|----------|------------------------|
| | SPECIFICA | | | | | GENERICA | SPECIFICA | GENERICA | |
| | RISCHIO DI TASSO | RISCHIO DI CAMBIO | RISCHIO DI CREDITO | RISCHIO DI PREZZO | PIÙ RISCHI | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 4. Portafoglio | - | - | - | - | - | 114.640 | - | - | - |
| 5. Altre operazioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale attività | - | - | - | - | - | 114.640 | - | - | - |
| 1. Passività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Portafoglio | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale passività | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1. Transazioni attese | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

Al 31 dicembre 2008

| OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA | FAIR VALUE | | | | | FLUSSI FINANZIARI | | | INVESTIMENTI ESTERI |
|---|---------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|------------|-------------------|-----------|----------|------------------------|
| | SPECIFICA | | | | | GENERICA | SPECIFICA | GENERICA | |
| | RISCHIO DI TASSO | RISCHIO DI CAMBIO | RISCHIO DI CREDITO | RISCHIO DI PREZZO | PIÙ RISCHI | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 4. Portafoglio | - | - | - | - | - | 155.922 | - | - | - |
| 5. Altre operazioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale attività | - | - | - | - | - | 155.922 | - | - | - |
| 1. Passività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Portafoglio | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale passività | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1. Transazioni attese | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 70

Nessun dato da segnalare.

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo.

Sezione 9 - Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione - Voce 90

Vedi sezione 14 dell'attivo.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|----------------|----------------|
| Deterioramento delle garanzie finanziarie rilasciate | - | 600 |
| Ratei passivi diversi da quelli da capitalizzare | | |
| sulle pertinenti passività finanziarie | 145 | 171 |
| Altri debiti relativi al personale dipendente | 16.636 | 18.589 |
| Altri debiti relativi ad altro personale | 417 | 637 |
| Altri debiti relativi ad Amministratori e Sindaci | 184 | 91 |
| Somme a disposizione della clientela | 8.142 | 7.359 |
| Partite in corso di lavorazione: | | |
| - bonifici in arrivo | 3.580 | 12.291 |
| - bonifici in partenza | 23.813 | 27.934 |
| - POS e bancomat | 14 | 1 |
| - altre partite in corso di lavorazione | 1.679 | 2.216 |
| Debiti di funzionamento non connessi con la prestazione di servizi finanziari | 20.780 | 63.107 |
| Partite definitive ma non imputabili ad altre voci: | | |
| - titoli e cedole da regolare | 198 | - |
| - altre partite | 16.885 | 18.509 |
| Rettifiche per partite illiquide di portafoglio | 26.531 | 26.677 |
| Partite fiscali diverse da quelle imputate a voce 80: | | |
| - somme trattenute a terzi quali sostituti d'imposta | 27.096 | 75.444 |
| - altre | 26.952 | 26.039 |
| Contributi previdenziali da versare | 4.205 | 4.280 |
| Totale | 177.257 | 283.945 |

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|--------------|--------------|
| A. Esistenze iniziali | 4.582 | 3.619 |
| B. Aumenti | | |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 234 | 169 |
| B.2 Altre variazioni | 30 | 2.493 |
| - di cui aggregazioni aziendali | - | 2.493 |
| C. Diminuzioni | | |
| C.1 Liquidazioni effettuate | (509) | (479) |
| C.2 Altre variazioni | (1.016) | (1.220) |
| - per operazioni di scissione/conferimento | - | (610) |
| D. Rimanenze finali | 3.321 | 4.582 |

Gli effetti economici dell'esercizio 2009, evidenziati alla voce B.1 "Accantonamenti dell'esercizio" per l'ammontare globale di 234 migliaia di euro sono rappresentati esclusivamente dall'"Interest Cost" (onere finanziario ovvero interessi maturati nell'anno sull'obbligazione).

Le variazioni in aumento e in diminuzione sono relative principalmente alla mobilità infragruppo.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Passivo (SEGUE)

Le variazioni in aumento per effetto di aggregazioni aziendali nell'anno 2008 sono relative al personale di UniCredit Xelion Banca S.p.A., fusa per incorporazione in FinecoBank in data 7 luglio 2008, e del ramo asset gathering di UniCredit Private Banking S.p.A., in seguito all'operazione di scissione a favore di FinecoBank del 1° luglio 2008.

Le variazioni in diminuzione per effetto di operazioni di scissione e conferimento nell'anno 2008 sono relative al personale di FinecoBank conferito in Fineco Prestiti S.p.A., ora Family Credit Network S.p.A., in data 1° gennaio 2008 e scisso in UniCredit Banca per la Casa S.p.A., ora UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A., e UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A. in data 1° luglio 2008 nell'ambito del piano di riorganizzazione del Gruppo già descritto in precedenza.

11.2 Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto copre l'ammontare dei diritti maturati a tale titolo al 31 dicembre 2009, dal personale dipendente, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

L'esercizio in corso è stato interessato:

- 1) dai normali accadimenti riferibili al fondo trattamento di fine rapporto (accantonamenti, erogazioni a fronte delle cessazioni dal servizio, anticipazioni per cause previste dalla legge, trasferimenti di quote ai fondi di previdenza complementare e trasferimenti alla gestione INPS) in conformità alle previsioni di legge ed agli accordi aziendali vigenti;
- 2) dalle movimentazioni per cessione dei contratti di lavoro ai sensi degli artt. 1406 e seguenti del Codice Civile relativi alla mobilità individuale infragruppo;

Nel corso del 2007 è entrata in vigore la riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. 252/2005, a seguito della quale le quote di trattamento di fine rapporto maturate fino al 31.12.2006 sono rimaste in azienda, mentre le quote di trattamento di fine rapporto maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30.06.2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria dell'INPS. Ne consegue che:

- il Fondo trattamento di fine rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (o sino alla data di scelta - compresa tra l'1.1.2007 e il 30.6.2007 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio trattamento di fine rapporto alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a "benefici definiti" e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;
- le quote maturate dall'1.1.2007 (o dalla data di scelta - compresa tra l'1.1.2007 e il 30.6.2007 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio trattamento di fine rapporto alla Previdenza Complementare), sono state considerate come un piano a "contribuzione definita" (in quanto l'obbligazione dell'azienda cessa nel momento in cui versa le quote di trattamento di fine rapporto maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Il trattamento di fine rapporto rideterminato in conformità allo IAS 19 evidenzia al 31 dicembre 2009 una passività pari a 3.321 migliaia euro.

Si evidenzia, di seguito, la riconciliazione tra il valore attuale del trattamento di fine rapporto (determinato da un attuario indipendente a tal fine incaricato dalla Capogruppo UniCredit S.p.A.) e la relativa passività iscritta in bilancio, nonché le principali ipotesi attuariali utilizzate.

Riconciliazione tra Valore attuale del fondo e Passività iscritta in bilancio

| | |
|---|--------------|
| Valore attuale del piano a prestazione definita - TFR | 3.753 |
| Utili p(Perdite) attuariali non rilevate | (432) |
| Passività netta | 3.321 |

Descrizione delle principali ipotesi attuariali

| | |
|----------------------------|-------|
| Tasso di attualizzazione | 4,75% |
| Tasso di inflazione atteso | 2,00% |

Sezione 12 - Fondo per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|----------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali | - | - |
| 2. Altri fondi rischi ed oneri | | |
| 2.1 controversie legali | 46.982 | 49.177 |
| 2.2 oneri per il personale | - | - |
| 2.3 altri | 38.673 | 38.041 |
| Totale | 85.655 | 87.218 |

Gli Altri fondi rischi ed oneri al punto 2.3 comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela per un importo pari a 27.567 migliaia di euro, 26.142 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

Fondi di quiescenza

Nessun dato da segnalare.

Altri fondi

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | 87.218 | 38.528 |
| B. Aumenti | - | - |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 9.242 | 8.310 |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo | 956 | 1.201 |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | 329 | 265 |
| B.4 Altre variazioni | - | 46.448 |
| - di cui aggregazioni aziendali | - | 46.448 |
| C. Diminuzioni | - | - |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio | (12.090) | (6.103) |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | - | - |
| C.3 Altre variazioni | - | (1.431) |
| - per operazioni di scissione/conferimento | - | (1.431) |
| D. Rimanenze finali | 85.655 | 87.218 |

Le variazioni in aumento per effetto di aggregazioni aziendali nell'anno 2008 sono relative al fondo rischi ed oneri di UniCredit Xelion Banca S.p.A., fusa per incorporazione in FinecoBank in data 7 luglio 2008, per un importo di 43.987 migliaia di euro, e il fondo rischi del ramo asset gathering di UniCredit Private Banking S.p.A., in seguito all'operazione di scissione a favore di FinecoBank del 1° luglio 2008, per un importo di 2.461 migliaia di euro.

Le variazioni in diminuzione per effetto di operazioni di scissione e conferimento nell'anno 2008 sono relative al fondo rischi di FinecoBank conferito in Fineco Prestiti S.p.A., ora Family Credit Network S.p.A., in data 1° gennaio 2008 e scisso in UniCredit Banca per la Casa S.p.A., ora UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A., in data 1° luglio 2008 nell'ambito del piano di riorganizzazione del Gruppo già descritto in precedenza.

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

Nessun dato da segnalare.

12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

| FONDO RISCHI ED ONERI | 31.12.2008 | UTILIZZI 2009 | EFFETTO ATTUALIZZAZIONE | ACCANTONAMENTI NETTI 2009 * | 31.12.2009 |
|--|---------------|-----------------|-------------------------|-----------------------------|---------------|
| Controversie legali | | | | | |
| - contenziosi clienti e promotori | 49.177 | (7.615) | 1.104 | 4.316 | 46.982 |
| Altri | | | | | |
| - fondo indennità suppletiva clientela | 26.142 | (1.443) | - | 2.868 | 27.567 |
| - altri fondi rischi ed oneri | 11.899 | (3.032) | - | 2.239 | 11.106 |
| Totale fondo rischi ed oneri | 87.218 | (12.090) | 1.104 | 9.423 | 85.655 |

La colonna "Effetto attualizzazione" comprende le variazioni dovute alla modifica del tasso di sconto, al passare del tempo e alla modifica dei tempi previsti per il pagamento.

* Gli accantonamenti netti 2009 sono comprensivi di 2 milioni euro imputati nelle Altre spese amministrative ed a storno degli Altri proventi di gestione.

Sezione 13 - Azioni rimborsabili - Voce 140

13.1 Azioni rimborsabili: composizione

Nessun dato da segnalare.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Passivo (SEQUE)

Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voce 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale sociale ammonta a 200.070.430,89 euro, composto da 606.274.033 azioni ordinarie autorizzate ed interamente versate, di nominali 0,33 euro. La Banca non detiene azioni proprie in portafoglio.

| VOCI / VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|----------------|
| 1. Capitale sociale | 200.070 | 200.070 |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | 1.934 | 1.934 |
| 3. Riserve | | |
| - Riserva legale | 14.603 | 10.011 |
| - Riserva straordinaria | 95.350 | 83.610 |
| - Riserva riacquisto crediti cartolarizzati | (26.868) | (26.868) |
| - Riserva scissione ramo UniCredit Private Banking S.p.A. | 24.500 | 24.500 |
| - Riserva affrancamento avviamento ex D.L. 185/2008 | 2.250 | - |
| - Riserva negativa cessione sofferenze | (3.861) | - |
| - Altre riserve | 128 | 57 |
| 4. (Azioni proprie) | - | - |
| 5. Riserve da valutazione | 157 | (14) |
| 6. Strumenti di capitale | - | - |
| 7. Utile (Perdita) d'esercizio | 43.843 | 91.834 |
| Totale | 352.106 | 385.134 |

14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

| VOCI/TIPOLOGIE | 31.12.2009 | |
|---|--------------------|----------|
| | ORDINARIE | ALTRE |
| A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio | | |
| - interamente liberate | 606.274.033 | - |
| - non interamente liberate | - | - |
| A.1 Azioni proprie (-) | - | - |
| A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali | 606.274.033 | - |
| B. Aumenti | | |
| B.1 Nuove emissioni | | |
| - a pagamento: | | |
| - operazioni di aggregazioni di imprese | - | - |
| - conversione di obbligazioni | - | - |
| - esercizio di warrant | - | - |
| - altre | - | - |
| - a titolo gratuito | | |
| - a favore dei dipendenti | - | - |
| - a favore degli amministratori | - | - |
| - altre | - | - |
| B.2 Vendita di azioni proprie | - | - |
| B.3 Altre variazioni | - | - |
| C. Diminuzioni | | |
| C.1 Annullamento | - | - |
| C.2 Acquisto di azioni proprie | - | - |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese | - | - |
| C.4 Altre variazioni | - | - |
| D. Azioni in circolazione: rimanenze finali | 606.274.033 | - |
| D.1 Azioni proprie (+) | | |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio | | |
| - interamente liberate | 606.274.033 | - |
| - non interamente liberate | - | - |

14.3 Capitale: altre informazioni

Le azioni ordinarie hanno un valore nominale di 0,33 euro.

La Banca non detiene azioni proprie in portafoglio. Le azioni non sono soggette a diritti, privilegi o vincoli; non vi sono azioni riservate per emissione sotto opzione e contratti di vendita.

14.4 Riserve di utili: altre informazioni

La riserva legale ammonta a 14.603 migliaia di euro, la Riserva Sovrapprezzi di emissione ammonta a 1.934 migliaia di euro, le altre riserve sono costituite da:

- Riserva Straordinaria per 95.350 migliaia di euro;
- Riserva negativa da riacquisto crediti cartolarizzati per (26.869) migliaia di euro;
- Riserva da scissione ramo Unicredit Private Banking S.p.A. per 24.500 migliaia di euro;
- Riserva negativa da cessione crediti in sofferenza per (3.861) migliaia di euro;
- Riserva in sospensione d'imposta per 71 migliaia di euro;
- Riserva affrancamento avviamento per 2.250 migliaia di euro.

In seguito alla valutazione al *fair value* della partecipazione azionaria in Visa è stata iscritta una Riserva da valutazione delle attività disponibili per la vendita positiva, per un importo di 157 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale.

Informativa relativa alla disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto

In seguito alla modifica dell'art. 2427 c.c., per effetto delle nuove disposizione del D.Lgs. N. 6 del 17 gennaio 2003, e secondo il documento n.1 emanato il 25 ottobre 2004 dall'Organismo Italiano di Contabilità, si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del patrimonio netto distinguendole in relazione alla loro disponibilità, distribuibilità ed alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

| NATURA/DESCRIZIONE | IMPORTO | POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE | QUOTA DISPONIBILE PER LA DISTRIBUZIONE | RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI | |
|--|----------------|------------------------------|--|--|-------------------|
| | | | | PER COPERTURA PERDITE | PER ALTRE RAGIONI |
| Capitale | 200.070 | - | - | - | 2.643 |
| Riserve di capitale: | | | | | |
| Sovrapprezzi di emissione | 1.934 | A, B, C | - ¹ | - | - |
| Riserve di utili: | | - | | | |
| Riserva legale | 14.603 | B | - | - | - |
| Riserve straordinarie | 95.350 | A, B, C | 95.350 ² | - | 2.238 |
| Riserva avanzi di fusione | 58 | A, B, C | 58 | - | - |
| Riserva riacquisto crediti cartolarizzati | (26.869) | A, B, C | (26.869) | - | - |
| Riserva da scissione ramo UniCredit Private Banking | 24.500 | A, B, C | 24.500 | - | - |
| Altre riserve | (1.539) | A, B, C | (1.539) | - | 2.442 |
| Riserve da valutazione: | | | | | |
| Riserva da valutazione attività disponibili per la vendita | 157 | D | - | - | - |
| TOTALE | 308.264 | | 91.500 | - | - |
| Quota non distribuibile | | | | | |
| Residua quota distribuibile | | | 91.500 | - | - |

Legenda:

A: per aumento di capitale.

B: per copertura perdite.

C: per distribuzione soci.

D: limite di disponibilità e distribuibilità previsto dall'art. 6 del D.Lgd 38/2005

Note:

1. Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

2. Non distribuibili fino a copertura del valore di bilancio delle immobilizzazioni immateriali, art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

14.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Nessun dato da segnalare.

14.6 Altre informazioni

Nessun dato da segnalare.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Passivo (SEGUE)

Sezione 15 - Altre informazioni

1 Garanzie rilasciate e impegni

| OPERAZIONI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|---------------|
| 1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria | | |
| a) Banche | 52.983 | 27.964 |
| b) Clientela | - | - |
| 2) Garanzie rilasciate di natura commerciale | | |
| a) Banche | - | - |
| b) Clientela | 383 | 2.410 |
| 3) Impegni irrevocabili a erogare fondi | | |
| a) Banche | | |
| i) a utilizzo certo | 1.644 | 745 |
| ii) a utilizzo incerto | - | 25.629 |
| b) Clientela | | |
| i) a utilizzo certo | 103.234 | 22.514 |
| ii) a utilizzo incerto | 32 | 32 |
| 4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | - | - |
| 5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi | - | - |
| 6) Altri impegni | - | - |
| Totale | 158.276 | 79.294 |

2. Attività costituite in garanzia di proprie passività e impegni

| PORTAFOGLI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|------------------|------------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | - | - |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - |
| 5. Crediti verso banche | 1.173.013 | 3.622.572 |
| 6. Crediti verso clientela | - | - |
| 7. Attività materiali | - | - |
| Totale | 1.173.013 | 3.622.572 |

3. Informazioni sul leasing operativo

FinecoBank ha stipulato alcuni contratti di leasing operativo relativi a canoni di locazione macchine elettroniche. I canoni di leasing futuri ammontano a

- fino a dodici mesi: 4.390 migliaia di euro

- da uno a cinque anni: 4.727 migliaia di euro

Non sono state effettuate operazioni di subleasing.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

| TIPOLOGIA SERVIZI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|-------------|-------------|
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi | | |
| Titoli | | |
| a) Acquisti | | |
| 1. Regolati | 121.580.090 | 131.742.153 |
| 2. Non regolati | 830.138 | 561.596 |
| b) Vendite | | |
| 1. Regolate | 120.883.607 | 130.693.768 |
| 2. Non regolate | 821.534 | 569.255 |
| Contratti derivati | | |
| a) Acquisti | | |
| 1. Regolati | 100.739.667 | 163.992.711 |
| 2. Non regolati | 29.101 | 5.056 |
| b) Vendite | | |
| 1. Regolate | 100.710.488 | 164.001.150 |
| 2. Non regolate | 30.663 | 4.358 |
| 2. Gestioni patrimoniali | | |
| a) individuali | - | - |
| b) collettive | - | - |
| 3. Custodia e amministrazione di titoli | | |
| a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali) | | |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | - | - |
| 2. altri titoli | - | - |
| b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri | 9.495.128 | 6.942.136 |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | - | - |
| 2. altri titoli | 9.495.128 | 6.942.136 |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi | 9.495.128 | 6.942.136 |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi | 3.537.606 | 6.196.221 |
| 4. Altre operazioni | - | - |

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

| | |
|---|-----|
| Sezione 1 - Gli interessi - Voce 10 e 20 | 130 |
| Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50 | 132 |
| Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70 | 133 |
| Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80 | 133 |
| Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90 | 134 |
| Sezione 6 - Utili (perdite) da cessione / riacquisto - Voce 100 | 139 |
| Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> - Voce 110 | 135 |
| Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130 | 136 |
| Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150 | 137 |
| Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160 | 140 |
| Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 170 | 140 |
| Sezione 12 - Rettifiche di Valore nette su attività immateriali - Voce 180 | 141 |
| Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190 | 141 |
| Sezione 14 - Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 210 | 142 |
| Sezione 15 - Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali - Voce 220 | 142 |
| Sezione 16 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 230 | 142 |
| Sezione 17 - Utili (perdite) da cessione di investimenti - Voce 240 | 142 |
| Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260 | 142 |
| Sezione 19 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 280 | 143 |
| Sezione 20 - Altre informazioni | 143 |
| Sezione 21 - Utile per azione | 145 |

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

(Importi in migliaia di €)

Sezione 1 - Gli interessi - Voce 10, 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

AI 31 dicembre 2009

| VOCI/FORME TECNICHE | TITOLI DI DEBITO | FINANZIAMENTI | ALTRE OPERAZIONI | TOTALE |
|---|------------------|----------------|------------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 372 | - | - | 372 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - | - | - |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - | - | - |
| 4. Crediti verso banche | 164.386 | 149.240 | - | 313.626 |
| 5. Crediti verso clientela | - | 27.971 | - | 27.971 |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - |
| 7. Derivati di copertura | - | - | - | - |
| 8. Altre attività | - | - | 391 | 391 |
| Totale interessi attivi | 164.758 | 177.211 | 391 | 342.360 |

AI 31 dicembre 2008

| VOCI/FORME TECNICHE | TITOLI DI DEBITO | FINANZIAMENTI | ALTRE OPERAZIONI | TOTALE |
|---|------------------|----------------|------------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 612 | - | - | 612 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 2.904 | - | - | 2.904 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - | - | - |
| 4. Crediti verso banche | 220.283 | 261.217 | - | 481.500 |
| 5. Crediti verso clientela | 11 | 133.585 | - | 133.596 |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - |
| 7. Derivati di copertura | - | - | 95.794 | 95.794 |
| 8. Altre attività | - | - | 2.043 | 2.043 |
| Totale interessi attivi | 223.810 | 394.802 | 97.837 | 716.449 |

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

La tabella è stata omessa in quanto lo sbilancio dei differenziali relativi ad operazioni di copertura è negativo.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Nessuna informazione da segnalare.

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

| VOCI/FORME TECNICHE | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|------------|------------|
| Interessi attivi su attività in valuta | 6.548 | 16.744 |

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

Nessun dato da segnalare.

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

AI 31 dicembre 2009

| VOCI/FORME TECNICHE | DEBITI | TITOLI | ALTRE PASSIVITÀ | TOTALE |
|--|------------------|----------|-----------------|------------------|
| 1. Debiti verso banche centrali | - | - | - | - |
| 2. Debiti verso banche | (18.126) | - | - | (18.126) |
| 3. Debiti verso clientela | (156.629) | - | - | (156.629) |
| 4. Titoli in circolazione | - | - | - | - |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione | (1.087) | - | - | (1.087) |
| 6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - |
| 7. Altre passività e fondi | - | - | (381) | (381) |
| 8. Derivati di copertura | - | - | (60.157) | (60.157) |
| Totale | (175.842) | - | (60.538) | (236.380) |

Al 31 dicembre 2008

| VOCI/FORME TECNICHE | DEBITI | TITOLI | ALTRE PASSIVITÀ | TOTALE |
|--|------------------|----------|-----------------|------------------|
| 1. Debiti verso banche centrali | - | - | - | - |
| 2. Debiti verso banche | (78.367) | - | - | (78.367) |
| 3. Debiti verso clientela | (442.328) | - | - | (442.328) |
| 4. Titoli in circolazione | - | - | - | - |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione | (868) | - | (17.467) | (18.335) |
| 6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - |
| 7. Altre passività e fondi | - | - | (1.841) | (1.841) |
| 8. Derivati di copertura | - | - | - | - |
| Totale | (521.563) | - | (19.308) | (540.871) |

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

| VOCI/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|-----------------|---------------|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura | 71.994 | 261.808 |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura | (132.151) | (166.014) |
| C. Saldo (A-B) | (60.157) | 95.794 |

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Nessuna informazione da segnalare.

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

| VOCI/FORME TECNICHE | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|------------|------------|
| Interessi passivi su passività in valuta | (3.970) | (9.674) |

1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario

Nessun dato da segnalare.

Parte C - Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

| TIPOLOGIA SERVIZI/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|----------------|
| (a) garanzie rilasciate | - | 1 |
| (b) derivati su crediti | - | - |
| (c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | | |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | 112.287 | 92.155 |
| 2. negoziazione di valute | - | 1.713 |
| 3. gestioni patrimoniali | | |
| 3.1. individuali | - | - |
| 3.2. collettive | - | - |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 644 | 1.096 |
| 5. banca depositaria | - | - |
| 6. collocamento di titoli | 116.045 | 130.517 |
| 7. raccolta ordini | - | 4.285 |
| 8. attività di consulenza | | |
| 8.1. in materia di investimenti | 1.874 | 3.843 |
| 8.2. in materia di struttura finanziaria | - | - |
| 9. distribuzione di servizi di terzi: | | |
| 9.1. gestioni patrimoniali: | 9.576 | 16.529 |
| 9.1.1 individuali | 638 | 757 |
| 9.1.2 collettive | 8.938 | 15.772 |
| 9.2. prodotti assicurativi | 24.389 | 30.602 |
| 9.3. altri prodotti | 1.092 | 4.746 |
| (d) servizi di incasso e pagamento | 18.813 | 17.273 |
| (e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione | 75 | 192 |
| (f) servizi per operazioni di factoring | - | - |
| (g) esercizio di esattorie e ricevitorie | - | - |
| (h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione | - | - |
| (i) tenuta e gestione dei conti correnti | 6.866 | 10.151 |
| (j) altri servizi | 4.008 | 6.202 |
| Totale | 295.669 | 319.305 |

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

| CANALI/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--------------------------------|----------------|----------------|
| (a) presso propri sportelli: | | |
| 1. gestioni patrimoniali | - | - |
| 2. collocamento di titoli | - | - |
| 3. servizi e prodotti di terzi | - | - |
| (b) offerta fuori sede: | | |
| 1. gestioni patrimoniali | 9.575 | 16.529 |
| 2. collocamento di titoli | 77.454 | 100.604 |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 25.315 | 34.998 |
| (c) altri canali distributivi: | | |
| 1. gestioni patrimoniali | - | - |
| 2. collocamento di titoli | 38.592 | 29.913 |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 166 | 349 |
| Totale | 151.102 | 182.393 |

Le commissioni di collocamento di titoli "altri canali distributivi" si riferiscono alle commissioni incassate per la sottoscrizione di azioni con preventiva sottoscrizione, quote di O.I.C.R. e SICAV effettuate direttamente dal cliente tramite il canale on line.

2.3 Commissioni passive: composizione

| SERVIZI/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|------------------|------------------|
| (a) garanzie ricevute | (50) | (51) |
| (b) derivati su crediti | - | - |
| (c) servizi di gestione e intermediazione: | | |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | (8.369) | (11.131) |
| 2. negoziazione di valute | - | (9) |
| 3. gestioni patrimoniali | | |
| 3.1 portafoglio proprio | - | - |
| 3.2 portafoglio di terzi | - | - |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | (4.174) | (5.023) |
| 5. collocamento di strumenti finanziari | - | - |
| 6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi | (123.326) | (128.765) |
| (d) servizi di incasso e pagamento | (14.005) | (11.238) |
| (e) altri servizi | (294) | (824) |
| Totale | (150.218) | (157.041) |

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| VOCI/PROVENTI | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
|---|------------|-------------------------------|--------------|-------------------------------|
| | DIVIDENDI | PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R. | DIVIDENDI | PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R. |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 1 | - | 12 | - |
| B. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 6 | - | 1.451 | - |
| C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - |
| D. Partecipazioni | - | - | 257 | - |
| Totale | 7 | - | 1.720 | - |

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Al 31 dicembre 2009

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI | PLUSVALENZE (A) | UTILI DA NEGOZIAZIONE (B) | MINUSVALENZE (C) | PERDITE DA NEGOZIAZIONE (D) | RISULTATO NETTO |
|---|-----------------|---------------------------|------------------|-----------------------------|-----------------|
| 1. Attività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | 50 | 1.855 | (153) | (140) | 1.612 |
| 1.2 Titoli di capitale | 4 | 55.303 | - | (50.201) | 5.106 |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | - | 118 | - | (127) | (9) |
| 1.4 Finanziamenti | - | - | - | - | - |
| 1.5 Altre | - | 7.013 | - | - | 7.013 |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | - | - | - | - | - |
| 2.2 Debiti | 17 | 489 | - | (4) | 502 |
| 2.3 Altre | - | - | - | - | - |
| 3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio | | | | | 2.581 |
| 4. Strumenti derivati | | | | | |
| 4.1 Derivati finanziari: | | | | | |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse | 25.975 | 77.071 | (25.861) | (77.042) | 143 |
| - Su titoli di capitale e indici azionari | 472 | - | (476) | (52) | (56) |
| - Su valute e oro | - | - | - | - | 186 |
| - Altri | - | - | - | - | - |
| 4.2 Derivati su crediti | - | - | - | - | - |
| Totale | 26.518 | 141.849 | (26.490) | (127.566) | 17.078 |

Parte C - Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Al 31 dicembre 2008

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI | PLUSVALENZE (A) | UTILI DA NEGOZIAZIONE (B) | MINUSVALENZE (C) | PERDITE DA NEGOZIAZIONE (D) | RISULTATO NETTO |
|--|--------------------|------------------------------|---------------------|--------------------------------|--------------------|
| 1. Attività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | 58 | 2.570 | (162) | (644) | 1.822 |
| 1.2 Titoli di capitale | 1 | 1.887 | (9) | (1.917) | (38) |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | - | - | - | - | - |
| 1.4 Finanziamenti | - | - | - | - | - |
| 1.5 Altre | - | 4.121 | - | - | 4.121 |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | - | - | - | - | - |
| 2.2 Debiti | 103 | 94.463 | (214) | (4) | 94.348 |
| 2.3 Altre | - | - | - | - | - |
| 3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio | | | | | (1.238) |
| 4. Strumenti derivati | | | | | |
| 4.1 Derivati finanziari: | | | | | |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse | 47.289 | 64.151 | (44.784) | (63.453) | 3.203 |
| - Su titoli di capitale e indici azionari | 292 | 129 | (291) | (90.845) | (90.715) |
| - Su valute e oro | | | | | (11) |
| - Altri | - | - | - | - | - |
| 4.2 Derivati su crediti | - | - | - | - | - |
| Totale | 47.743 | 167.321 | (45.460) | (156.863) | 11.492 |

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

| COMPONENTI REDDITUALI/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|-----------------|-----------------|
| A. Proventi relativi a: | | |
| A.1 Derivati di copertura del <i>(fair value)</i> | 70.801 | 18.084 |
| A.2 Attività finanziarie coperte <i>(fair value)</i> | 20.629 | 48.170 |
| A.3 Passività finanziarie coperte <i>(fair value)</i> | - | - |
| A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari | - | - |
| A.5 Attività e passività in valuta | - | - |
| Totale proventi dell'attività di copertura (A) | 91.430 | 66.254 |
| B. Oneri relativi a: | | |
| B.1 Derivati di copertura del <i>(fair value)</i> | (20.758) | (48.524) |
| B.2 Attività finanziarie coperte <i>(fair value)</i> | (70.672) | (14.714) |
| B.3 Passività finanziarie coperte <i>(fair value)</i> | - | - |
| B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari | - | - |
| B.5 Attività e passività in valuta | - | - |
| Totale oneri dell'attività di copertura (B) | (91.430) | (63.238) |
| C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B) | - | 3.016 |

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| VOCI/COMPONENTI REDDITUALI | 31.12.2009 | | | 31.12.2008 | | |
|---|------------|-------------|-----------------|------------|------------|-----------------|
| | UTILI | PERDITE | RISULTATO NETTO | UTILI | PERDITE | RISULTATO NETTO |
| Attività finanziarie | | | | | | |
| 1. Crediti verso banche | 74 | (15) | 59 | 176 | (4) | 172 |
| 2. Crediti verso clientela | - | - | - | 29 | - | 29 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | |
| 3.1 Titoli di debito | - | - | - | - | - | - |
| 3.2 Titoli di capitale | 141 | - | 141 | - | - | - |
| 3.3 Quote di O.I.C.R. | - | - | - | - | - | - |
| 3.4 Finanziamenti | - | - | - | - | - | - |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - | - | - | - | - |
| Totale attività | 215 | (15) | 200 | 205 | (4) | 201 |
| Passività finanziarie | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | - | - | - | - | - | - |
| 2. Debiti verso clientela | - | - | - | - | - | - |
| 3. Titoli in circolazione | - | - | - | - | - | - |
| Totale passività | - | - | - | - | - | - |

Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione

Al 31 dicembre 2009

Nessuna informazione da segnalare.

Al 31 dicembre 2008

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI | PLUSVALENZE (A) | UTILI DA NEGOZIAZIONE (B) | MINUSVALENZE (C) | PERDITE DA NEGOZIAZIONE (D) | RISULTATO NETTO |
|---|-----------------|---------------------------|------------------|-----------------------------|-----------------|
| 1. Attività finanziarie | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | 10.883 | - | (12.371) | - | (1.488) |
| 1.2 Titoli di capitale | - | - | - | - | - |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | - | - | - | - | - |
| 1.4 Finanziamenti | - | - | - | - | - |
| 2. Passività finanziarie | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | - | - | - | - | - |
| 2.2 Debiti verso banche | - | - | - | - | - |
| 2.3 Debiti verso clientela | - | - | - | - | - |
| 3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio | | | | | - |
| 4. Derivati creditizi e finanziari | 5.969 | - | (7.021) | - | (1.052) |
| Totale | 16.852 | - | (19.392) | - | (2.540) |

Parte C - Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

AI 31 dicembre 2009

| OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI | RETTIFICHE DI VALORE (1) | | | RIPRESE DI VALORE (2) | | | | TOTALE |
|--------------------------------------|--------------------------|----------------|-------------------|-----------------------|--------------|----------------|-----------|----------------|
| | SPECIFICHE | | DI PORTAFOGLIO | SPECIFICHE | | DI PORTAFOGLIO | | |
| | CANCELLAZIONI | ALTRE | | A | B | A | B | |
| A. Crediti verso banche | | | | | | | | |
| - Finanziamenti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B. Crediti verso clientela | | | | | | | | |
| - Finanziamenti | (112) | (4.942) | (2.003) | 635 | 2.090 | - | 70 | (4.262) |
| - Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C. Totale | (112) | (4.942) | (2.003) | 635 | 2.090 | - | 70 | (4.262) |

AI 31 dicembre 2008

| OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI | RETTIFICHE DI VALORE (1) | | | RIPRESE DI VALORE (2) | | | | TOTALE |
|--------------------------------------|--------------------------|-----------------|-------------------|-----------------------|---------------|----------------|------------|--------------|
| | SPECIFICHE | | DI PORTAFOGLIO | SPECIFICHE | | DI PORTAFOGLIO | | |
| | CANCELLAZIONI | ALTRE | | A | B | A | B | |
| A. Crediti verso banche | | | | | | | | |
| - Finanziamenti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B. Crediti verso clientela | | | | | | | | |
| - Finanziamenti | (333) | (10.950) | (140) | 2.230 | 12.500 | - | 486 | 3.793 |
| - Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C. Totale | (333) | (10.950) | (140) | 2.230 | 12.500 | - | 486 | 3.793 |

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Nessun dato da segnalare al 31 dicembre 2009.

AI 31 dicembre 2008

| OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI | RETTIFICHE DI VALORE (1) | | RIPRESE DI VALORE (2) | | TOTALE |
|--------------------------------------|--------------------------|----------|-----------------------|---------------|---------------|
| | SPECIFICHE | | SPECIFICHE | | |
| | CANCELLAZIONI | ALTRE | A | B | |
| A. Titoli di debito | - | - | - | 10.179 | 10.179 |
| B. Titoli di capitale | - | - | - | - | - |
| C. Quote di O.I.C.R. | - | - | - | - | - |
| D. Finanziamenti a banche | - | - | - | - | - |
| E. Finanziamenti a clientela | - | - | - | - | - |
| F. Totale | - | - | - | 10.179 | 10.179 |

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Le riprese di valore di 10.179 migliaia di euro sono state effettuate sui titoli junior Garda Securitisation Serie 2001-1 e Velites in seguito alla chiusura delle operazioni di cartolarizzazione e conseguente rimborso dei titoli. Le riprese di valore sono state contabilizzate a conto economico fino alla concorrenza massima delle rettifiche di valore apportate negli esercizi precedenti

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Nessun dato da segnalare.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione
Al 31 dicembre 2009

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI | RETTIFICHE DI VALORE (1) | | | RIPRESE DI VALORE (2) | | | | TOTALE |
|-------------------------------------|--------------------------|----------------|----------------|-----------------------|-----------|----------------|---|----------------|
| | SPECIFICHE | | | SPECIFICHE | | DI PORTAFOGLIO | | |
| | CANCELLAZIONI | ALTRE | DI PORTAFOGLIO | A | B | A | B | |
| A. Garanzie rilasciate | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B. Derivati su crediti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C. Impegni ad erogare fondi | - | - | - | - | - | - | - | - |
| D. Altre operazioni | - | (2.582) | - | - | 52 | - | - | (2.530) |
| E. Totale | - | (2.582) | - | - | 52 | - | - | (2.530) |

Al 31 dicembre 2008

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI | RETTIFICHE DI VALORE (1) | | | RIPRESE DI VALORE (2) | | | | TOTALE |
|-------------------------------------|--------------------------|----------------|----------------|-----------------------|---|----------------|---|----------------|
| | SPECIFICHE | | | SPECIFICHE | | DI PORTAFOGLIO | | |
| | CANCELLAZIONI | ALTRE | DI PORTAFOGLIO | A | B | A | B | |
| A. Garanzie rilasciate | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B. Derivati su crediti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C. Impegni ad erogare fondi | - | - | - | - | - | - | - | - |
| D. Altre operazioni | - | (2.145) | (2.048) | - | - | - | - | (4.193) |
| E. Totale | - | (2.145) | (2.048) | - | - | - | - | (4.193) |

Legenda

A = Da interessi
B = Altre riprese

Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

| TIPOLOGIA DI SPESE/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|-----------------|-----------------|
| 1) Personale dipendente | (53.865) | (59.317) |
| a) salari e stipendi | (38.267) | (41.284) |
| b) oneri sociali | (10.090) | (10.146) |
| c) indennità di fine rapporto | (1.977) | (2.649) |
| d) spese previdenziali | - | - |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto | (235) | (170) |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili: | | |
| - a contribuzione definita | - | - |
| - a prestazione definita | - | - |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni: | | |
| - a contribuzione definita | (794) | (798) |
| - a prestazione definita | - | - |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | (68) | (224) |
| i) altri benefici a favore di dipendenti | (2.434) | (4.046) |
| 2) Altro personale in attività | (376) | (402) |
| 3) Amministratori e sindaci | (1.042) | (1.073) |
| 4) Personale collocato a riposo | - | - |
| 5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende | 2.032 | 3.446 |
| 6) Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società | (3.120) | (2.963) |
| Totale | (56.371) | (60.309) |

Parte C - Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|-----------------------------------|------------|------------|
| Personale dipendente | 772 | 784 |
| (a) dirigenti | 29 | 27 |
| (b) quadri direttivi | 228 | 219 |
| (c) restante personale dipendente | 515 | 538 |
| Altro personale | 124 | 96 |

9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Nessun dato da segnalare.

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

| TIPOLOGIA DI SPESE / VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|-----------------------------|----------------|----------------|
| Incentivi all'esodo | (265) | (1.993) |
| Piano medico | (761) | (704) |
| Altri | (1.408) | (1.348) |
| Totale | (2.434) | (4.045) |

9.5 Altre spese amministrative: composizione

| ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|------------------|------------------|
| Bollo | (26.895) | (25.967) |
| Imposta di registro | (109) | (43) |
| Altre imposte e tasse comunali | (488) | (306) |
| Altre imposte e tasse | (1.233) | (834) |
| Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza | | |
| - comunicazioni su mass media | (4.674) | (6.491) |
| - comunicazioni del punto vendita & direct marketing | (356) | (841) |
| - spese promozionali | (5.850) | (8.467) |
| - ricerche di mercato | (44) | (51) |
| - sponsorizzazioni | (27) | (104) |
| - spese di rappresentanza | (24) | (80) |
| Convention e comunicazione interna | (35) | (111) |
| Compensi a professionisti esterni | | |
| - spese legali per recupero crediti | (977) | (4.286) |
| - consulenze tecniche | (241) | (3.221) |
| - altri servizi professionali | (406) | (1.178) |
| - consulenze strategico-direzionali | (19) | - |
| - spese legali e notarili | (2.560) | (2.748) |
| Prestazioni di servizi vari resi da terzi | | |
| - service per recupero crediti | (20) | (19) |
| - service area personale | (322) | (160) |
| - service area immobiliare | (3.847) | (2.717) |
| - service amministrativi | (16.733) | (24.833) |
| - service logistici | (474) | (819) |
| - service di sportello | - | (600) |
| - service ICT | (10.553) | (17.206) |
| - formazione e selezione personale | (358) | (240) |
| - infoprovider finanziari | (7.457) | (8.996) |
| - spese promotori finanziari | (17.825) | (20.280) |
| Informazioni commerciali e visure | (562) | (589) |
| Spese telefoniche, swift e trasmissione dati | (3.281) | (6.073) |
| Spese postali | (3.025) | (5.522) |
| Fitti passivi per locazione immobili ad uso del personale | (143) | (160) |
| Fitti passivi per immobili | (16.484) | (19.686) |
| Manutenzione locali | (188) | (463) |
| Sorveglianza locali | (40) | (54) |
| Pulizia locali | (30) | (467) |
| Utenze | (1.816) | (1.854) |
| Noleggio macchine da ufficio | (144) | (97) |
| Noleggio macchine e software ICT | (8.967) | (10.535) |
| Stampati e cancelleria | (410) | (895) |
| Stampati e cancelleria ICT | (117) | (88) |
| Forniture oggetti vari per ufficio | (184) | (520) |
| Forniture oggetti vari per ufficio ICT | (167) | (268) |
| Manutenzione mobili, macchine e impianti | (292) | (403) |
| Manutenzione e riparazione apparecchiature ICT | (942) | (1.157) |
| Trasporto valori e documenti | (806) | (1.057) |
| Spese di viaggio e noleggio automezzi | (438) | (677) |
| Assicurazioni | (3.146) | (3.671) |
| Beneficenza | (104) | (169) |
| Diritti, quote e contributi ad associazioni di categoria | (401) | (489) |
| Altre spese | (565) | (650) |
| Totale | (143.779) | (186.142) |

Parte C - Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--------------------------------------|----------------|----------------|
| Contenziosi clienti e promotori | (5.420) | (5.462) |
| Fondo indennità suppletiva clientela | (2.868) | (3.965) |
| Altri fondi rischi ed oneri | (72) | (349) |
| Totale | (8.360) | (9.776) |

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Al 31 dicembre 2009

| ATTIVITÀ/COMPONENTE REDDITUALE | AMMORTAMENTO (A) | RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B) | RIPRESE DI VALORE (C) | RISULTATO NETTO |
|--|---------------------|---|--------------------------|--------------------|
| A. Attività materiali | | | | |
| A.1 Di proprietà | | | | |
| - Ad uso funzionale | (2.975) | (142) | - | (3.117) |
| - Per investimento | (108) | - | - | (108) |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| - Ad uso funzionale | - | - | - | - |
| - Per investimento | - | - | - | - |
| Totale | (3.083) | (142) | - | (3.225) |

Al 31 dicembre 2008

| ATTIVITÀ/COMPONENTE REDDITUALE | AMMORTAMENTO (A) | RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B) | RIPRESE DI VALORE (C) | RISULTATO NETTO |
|--|---------------------|---|--------------------------|--------------------|
| A. Attività materiali | | | | |
| A.1 Di proprietà | | | | |
| - Ad uso funzionale | (3.608) | (52) | 6 | (3.654) |
| - Per investimento | (108) | - | - | (108) |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| - Ad uso funzionale | (4) | - | - | (4) |
| - Per investimento | - | - | - | - |
| Totale | (3.720) | (52) | 6 | (3.766) |

Aliquote percentuali di ammortamento applicate per il periodo in esame:

- 3% immobili strumentali
- 15% arredi
- 15% macchinari vari e impianti
- 12% mobili e macchine ordinarie
- 20% macchine elettroniche
- 20% telefoni cellulari e impianti di ripresa fotografica
- 30% impianti di allarme e sicurezza
- 7,5% impianti e mezzi di sollevamento
- 25% automezzi.

Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Al 31 dicembre 2009

| ATTIVITÀ/COMPONENTE REDDITUALE | AMMORTAMENTO (A) | RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B) | RIPRESE DI VALORE (C) | RISULTATO NETTO |
|--|---------------------|---|--------------------------|--------------------|
| A. Attività immateriali | | | | |
| A.1 Di proprietà | | | | |
| - Generate internamente all'azienda | - | - | - | - |
| - Altre | (5.272) | - | - | (5.272) |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| Totale | (5.272) | - | - | (5.272) |

Al 31 dicembre 2008

| ATTIVITÀ/COMPONENTE REDDITUALE | AMMORTAMENTO (A) | RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B) | RIPRESE DI VALORE (C) | RISULTATO NETTO |
|--|---------------------|---|--------------------------|--------------------|
| A. Attività immateriali | | | | |
| A.1 Di proprietà | | | | |
| - Generate internamente all'azienda | - | - | - | - |
| - Altre | (4.740) | - | - | (4.740) |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| Totale | (4.740) | - | - | (4.740) |

Le attività immateriali sono rappresentate esclusivamente dal software ammortizzato in tre anni.

Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

| TIPOLOGIA/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|-----------------|
| Oneri riacquisto e rinegoiazione crediti cartolarizzati | - | (1.287) |
| Rimborsi e abbuoni | (1.738) | (1.819) |
| Penali, ammende e sentenze sfavorevoli | (786) | (918) |
| Migliorie e spese incrementative sostenute su immobili di terzi | (2.639) | (3.138) |
| Migliorie e spese incrementative sostenute su immobili del gruppo | (35) | (91) |
| Insussistenze di attività | (2.659) | (3.867) |
| Altri oneri di gestione | (198) | (303) |
| Totale | (8.055) | (11.423) |

Le insussistenze di attività comprendono i costi sostenuti per frodi con carte di credito per un importo pari a 2.511 migliaia di euro, in parte recuperati dalle banche del Gruppo e contabilizzati negli "Altri proventi di gestione", nell'ambito dell'attività di service per le banche reti del Gruppo.

Le migliorie e spese incrementative sostenute su immobili di terzi al 31 dicembre 2008 sono comprensive delle rettifiche di valore per abbandono locali effettuate sulle migliorie apportate all'immobile sito in Via Pirelli a Milano occupato fino al 30 giugno 2008 da UniCredit Xelion Banca S.p.A..

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

| TIPOLOGIA/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|---------------|---------------|
| Recupero di spese: | | |
| - recupero spese accessorie - altre | 948 | 2.062 |
| - recupero spese accessorie - carte di credito | 5.109 | 11.643 |
| - premi assicurativi clientela | - | 154 |
| - recuperi di imposta | 26.473 | 25.601 |
| Altri proventi dell'esercizio corrente | 5.058 | 12.201 |
| Totale | 37.588 | 51.661 |

Parte C - Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Nessun dato da segnalare.

Sezione 15 - Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali - Voce 220

15.1 Risultato netto della valutazione al *fair value* dal valore rivalutato delle attività materiali e immateriali: composizione

Nessun dato da segnalare.

Sezione 16 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 230

16.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione

Nessun dato da segnalare.

Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

| COMPONENTE REDDITUALE/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|------------------------------|-------------|-------------|
| A. Immobili | | |
| - Utili da cessione | - | - |
| - Perdite da cessione | - | - |
| B. Altre attività | | |
| - Utili da cessione | 20 | 8 |
| - Perdite da cessione | (108) | (84) |
| Risultato netto | (88) | (76) |

Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

| COMPONENTE/VALORI | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|------------|------------|
| 1. Imposte correnti | (29.139) | (48.342) |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi | - | - |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio | 423 | 4.456 |
| 4. Variazione delle imposte anticipate | (1.385) | (302) |
| 5. Variazione delle imposte differite | (418) | (918) |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio | (30.519) | (45.106) |

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

| | |
|--------------------------------|---------|
| Utile civilistico ante imposte | 136.941 |
|--------------------------------|---------|

| | IRES | IRAP | TOTALE |
|--|---------------|--------------|---------------|
| Importo corrispondente all'aliquota fiscale teorica | 20.449 | 3.584 | 24.033 |
| + Effetti fiscali di oneri non rilevanti nella determinazione della base imponibile | 4.283 | 3.007 | 7.290 |
| - Effetti fiscali di proventi non rilevanti nella determinazione della base imponibile | (593) | - | (593) |
| - Effetti fiscali derivanti dall'utilizzo delle perdite fiscali anni precedenti | - | - | - |
| - Effetti fiscali derivanti dall'applicazione di imposte sostitutive | (211) | - | (211) |
| Importo corrispondente all'aliquota fiscale effettiva | 23.928 | 6.591 | 30.519 |

Sezione 19 - Utili (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 280

19.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

Nessun dato da segnalare.

19.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative ai gruppi di attività/passività in via di dismissione

Nessun dato da segnalare.

Sezione 20 - Altre informazioni

1.1 Denominazione Capogruppo

UniCredit S.p.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma

Iscritta all'Albo delle Banche Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1

1.2 Sede Capogruppo

Sede Sociale: Roma, via A. Specchi, 16

Direzione Generale: Milano, Piazza Cordusio

Parte C - Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

1.3 I principali dati reddituali, patrimoniali e di struttura della Capogruppo

UniCredit S.p.A. - Stato Patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2008

(Importi in milioni di €)

| ATTIVO | 31.12.2008 |
|--------------------------------------|-------------------|
| Cassa e disponibilità liquide | 33 |
| Attività finanziarie di negoziazione | 9.005 |
| Crediti verso banche | 208.439 |
| Crediti verso clientela | 36.519 |
| Investimenti finanziari | 80.078 |
| Coperture | 2.110 |
| Attività materiali | 38 |
| Avviamenti | 8.739 |
| Altre attività immateriali | 33 |
| Attività fiscali | 6.077 |
| Altre attività | 5.019 |
| Totale dell'attivo | 356.090 |

(Importi in milioni di €)

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 31.12.2008 |
|--|-------------------|
| Debiti verso banche | 157.703 |
| Raccolta da clientela e titoli | 131.527 |
| Passività finanziarie di negoziazione | 3.893 |
| Coperture | 3.929 |
| Fondi per rischi ed oneri | 1.490 |
| Passività fiscali | 2.665 |
| Altre passività | 3.893 |
| Patrimonio | 50.990 |
| - capitale e riserve | 47.818 |
| - riserve da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita e cash-flow hedge | (109) |
| - utile netto | 3.281 |
| Totale del passivo e del patrimonio netto | 356.090 |

UniCredit S.p.A. - Conto Economico riclassificato esercizio 2008

(Importi in milioni di €)

| | 31.12.2008 |
|--|----------------|
| Interessi netti | 3.426 |
| Dividendi e altri proventi su partecipazioni | 2.973 |
| Margine di interesse | 6.399 |
| Commissioni nette | 2.465 |
| Risultato negoziazione, coperture e <i>fair value</i> | (288) |
| Saldo altri proventi/oneri | (131) |
| Proventi di intermediazione e diversi | 2.046 |
| MARGINE D'INTERMEDIAZIONE | 8.445 |
| Spese per il personale | (2.948) |
| Altre spese amministrative | (2.492) |
| Recuperi di spesa | 348 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali | (91) |
| Costi operativi | (5.183) |
| RISULTATO LORDO DI GESTIONE | 3.262 |
| Accantonamenti per rischi ed oneri | (402) |
| Oneri di integrazione | (66) |
| Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | (285) |
| Profitti netti da investimenti | (286) |
| UTILE LORDO | |
| DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE | 2.223 |
| Imposte sul reddito del periodo | 1.058 |
| UTILE NETTO | 3.281 |

Sezione 21 - Utile per azione

21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Nessun dato da segnalare.

21.2 Altre informazioni

Nessuna informazione da segnalare.

Parte D - Redditività Complessiva

Parte D - Redditività Complessiva

Prospetto analitica della Redditività Complessiva

| VOCI | IMPORTO LORDO | IMPOSTA SUL REDDITO | IMPORTO NETTO |
|---|----------------|---------------------|-------------------|
| 10. Utile (Perdita) dell'esercizio | | | 43.842.923 |
| Altre componenti reddituali | | | |
| 20. Attività finanziarie disponibili per la vendita: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | 170.930 | (2.350) | 168.580 |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| - rettifiche da deterioramento | - | - | - |
| - utili/perdite da realizzo | 5.099 | (70) | 5.029 |
| c) altre variazioni | - | (2.104) | (2.104) |
| 30. Attività materiali | - | - | - |
| 40. Attività immateriali | - | - | - |
| 50. Copertura di investimenti esteri: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | - | - | - |
| b) rigiro a conto economico | - | - | - |
| c) altre variazioni | - | - | - |
| 60. Copertura dei flussi finanziari: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | - | - | - |
| b) rigiro a conto economico | - | - | - |
| c) altre variazioni | - | - | - |
| 70. Differenze di cambio: | | | |
| a) variazioni di valore | - | - | - |
| b) rigiro a conto economico | - | - | - |
| c) altre variazioni | - | - | - |
| 80. Attività non correnti in via di dismissione: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | - | - | - |
| b) rigiro a conto economico | - | - | - |
| c) altre variazioni | - | - | - |
| 90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti | - | - | - |
| 100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | - | - | - |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| - rettifiche da deterioramento | - | - | - |
| - utili/perdite da realizzo | - | - | - |
| c) altre variazioni | - | - | - |
| 110. Totale altre componenti reddituali | 176.029 | (4.524) | 171.505 |
| 120. Redditività complessiva (voce 10+110) | | | 44.014.428 |

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

| | |
|----------------------------------|-----|
| Sezione 1 - Rischio di credito | 152 |
| Sezione 2 - Rischi di mercato | 164 |
| Sezione 3 - Rischio di liquidità | 177 |
| Sezione 4 - Rischi operativi | 180 |

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Importi in migliaia di €)

Nella Capogruppo è accentrata la responsabilità di sviluppare e definire le metodologie di misurazione dei rischi, l'attività di controllo dei rischi assunti a livello consolidato e la gestione strategica dei rischi stessi. Alle società del Gruppo è affidata la responsabilità dei presidi di primo e di secondo livello, con particolare riferimento alla verifica che il livello dei rischi, individualmente assunti, sia compatibile con le indicazioni della Capogruppo, con la dotazione patrimoniale e le regole di vigilanza prudenziale.

Al fine di garantire una gestione efficiente dei rischi assunti, il processo di risk management è strutturato in coerenza con le scelte organizzative effettuate per il Gruppo e con quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per le Banche in materia di sistema di controlli interni.

Sezione 1 - Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Obiettivo di FinecoBank è quello di fornire un'adeguata gamma di prodotti che possa soddisfare e fidelizzare la clientela mediante un'offerta competitiva e completa. Lo sviluppo dei prodotti e l'offerta si conciliano con il mantenimento della qualità del portafoglio e, comunque, con adeguati processi che consentano di monitorare la redditività.

Gli impieghi si sviluppano sia con nuovi prodotti, o con la declinazione di quelli esistenti, sia presidiando le quote di mercato raggiunte. I fattori che generano il rischio di credito sono determinati da politiche di accettazione e di valutazione del merito creditizio che sono sempre adeguatamente correlate al rapporto rischio/rendimento e, quindi, alla remunerazione del prodotto.

La qualità del portafoglio, costantemente monitorata e supportata da strumenti di mitigazione del rischio, è presidiata con modelli di scoring che contribuiscono alla valutazione in erogazione rendendola omogenea e controllata. Il monitoraggio del portafoglio e la sua segmentazione per prodotto e anzianità consentono, oltre ad un adeguato controllo sui livelli di rischiosità, la comprensione delle migliori strategie in erogazione. L'individuazione di eventuali aree di maggior rischio consentono interventi sia sui sistemi automatizzati di valutazione sia sulle normative di erogazione con la possibilità di agire, in via preventiva, per la limitazione del rischio di credito.

Nel corso del 2009 l'attività creditizia ha continuato ad essere concentrata nella concessione di linee di fido, in massima parte garantite da asset, nella emissione di carte di credito a saldo a favore della clientela correntista e nella erogazione di prestiti personali entro i limiti delle normative relative al credito al consumo.

Di particolare rilevanza, in generale sugli stock dei crediti, ed in particolare per tutte le attività di recupero crediti è stata la cessione del portafoglio a sofferenza per circa 61 milioni di euro, effettuata in maggio 2009, alla società veicolo Aspra Finance, che provvede alle attività di recupero crediti mediante il service di Gruppo UniCredit Credit Management Bank.

Sotto il profilo organizzativo a partire dal 1° luglio 2009 è stata costituita all'interno di FinecoBank un'area denominata Chief Risk Office (CRO) con la finalità di aggregare in un'unica area sia le funzioni operative di gestione dei crediti sia quelle relative alla misurazione e controllo di secondo livello sui rischi.

Nell'ambito dell'attività di negoziazione la Tesoreria assume posizioni minimali in termini di rischio specifico associato all'operatività in titoli obbligazionari e derivati. Le scelte di investimento della liquidità aziendale sono guidate da un approccio prudente volto al contenimento dei rischi di credito e prevedono principalmente l'utilizzo di emissioni della Capogruppo.

2. Politiche di gestione del rischio

2.1 Aspetti organizzativi

Il processo creditizio è articolato nelle seguenti fasi:

- valutazione del merito creditizio
- concessione/erogazione del credito
- controllo andamentale dei crediti
- gestione dei crediti deteriorati
- misurazione e controllo dei rischi

La valutazione del merito creditizio diretta all'accertamento delle capacità di rimborso dei richiedenti è effettuata da appositi servizi centralizzati specializzati per le diverse linee di prodotto erogate alla clientela (prestiti personali, carte di credito, linee di fido). Gli uffici incaricati provvedono alla ricezione della richiesta, alla valutazione della attendibilità della documentazione, alla valutazione della situazione patrimoniale e reddituale, alla raccolta di informazioni anche mediante consultazione di dati pubblici, banche dati private e dati di sistema quali le informazioni rivenienti dalla centrale dei rischi di Banca d'Italia.

Per la concessione dei crediti oltre, naturalmente alla valutazione di merito creditizio, i servizi dedicati valutano la compatibilità delle richieste della clientela rispetto alla loro situazione globale, considerano le dimensioni della richiesta e se del caso concordano con il cliente una nuova richiesta, valutano eventuali garanzie, le perfezionano, le collegano alle linee di credito e le conservano in modo adeguato ed in linea con gli appositi processi. Da ultimo i soggetti delegati deliberano o respingono le richieste sulla base dei poteri conferiti o inviano le richieste al deliberante superiore.

Il controllo andamentale dei crediti è finalizzato, per le linee di fido concesse, a verificare la persistenza delle condizioni economiche del cliente e del garante che hanno determinato la delibera. Tale verifica può essere supportata dalla raccolta di dati aggiornati e di informazioni di sistema e talvolta di banche dati private. Il controllo si svolge secondo processi stabiliti e con cadenza temporale costante con variazioni operative sulla base dell'importo della linea concessa.

In linea con i principi generali previsti dall'Organo di Vigilanza si provvede alla classificazione dei crediti sulla base del livello di deterioramento che può essere stabilito secondo criteri qualitativi o quantitativi.

La gestione dei crediti deteriorati è diretta ad assumere tutte le iniziative necessarie per ricondurre i crediti alla normalità o al recupero degli stessi in presenza di situazioni che impediscano il prosieguo del rapporto. Tutta l'attività è definita da appositi processi diversificati per forma tecnica, importo, persistenza dello sconfinamento o per la presenza di asset finanziari del cliente eventualmente offerti a garanzia. L'attività di credit collection è svolta sia mediante forme di sollecito svolte direttamente da FinecoBank sia mediante forme di sollecito e di esazione svolte con il supporto di società esterne specializzate ed autorizzate.

Da ultimo, l'attività di gestione è anche finalizzata alla previsione di perdita su base analitica che è costantemente aggiornata sulla base della evoluzione delle azioni di recupero o in base ad informazioni raccolte nel corso delle azioni stesse.

La misurazione ed il controllo dei rischi creditizi avviene in fase di valutazione con il supporto di strumenti di scoring che analizzano i profili socio-demografici dei clienti effettuando una valutazione delle singole controparti su base statistica ed integrando tale valutazione da un lato con il supporto dei credit bureau per la migliore conoscenza di dati pubblici e privati e dall'altro con le informazioni di sistema rivenienti dalla centrale rischi di Banca d'Italia.

Il controllo avviene, inoltre, con la sistematica valutazione delle performances del portafoglio crediti al fine da un lato di valutare le perdite attese e dall'altro di intervenire sulle politiche di concessione qualora fosse necessario.

2.2 Sistema di gestione, misurazione e controllo

La valutazione del rischio di credito in erogazione è supportata per tutti i prodotti da sistemi automatizzati di valutazione (c.d sistemi di credit scoring). Tali sistemi sono inoltre integrati con tutte le informazioni ed evidenze disponibili: dati pubblici e privati rivenienti da Credit Bureau, flussi di Centrale Rischi o richieste di prima informazione a Banca d'Italia, anagrafe di Gruppo con i dati relativi a posizioni condivise con altre banche del gruppo ed altre informazioni andamentali sulla clientela storicizzate da FinecoBank. L'attenzione in fase di erogazione è sempre posta alla possibilità di sfruttare al meglio tutte le informazioni relative alla clientela fornite dalla Banca, dal Gruppo e dal Sistema.

La raccolta di eventuali garanzie, la loro valutazione ed i margini tra il *fair value* della garanzia e la somma concessa sono di semplice supporto per la mitigazione del rischio di credito, ma non esiste una rilevante correlazione positiva tra il valore della garanzia finanziaria ed il merito creditizio del richiedente.

Le svalutazioni collettive del portafoglio crediti "in bonis" sono determinate con il calcolo dei tassi di migrazione, mediante matrici di transizione, sia da crediti performing a non performing sia per singolo stato di classificazione (past due, incaglio, sofferenza) combinando il tasso di decadimento ottenuto con le percentuali di recupero attese calcolate analiticamente per le sofferenze e tenendo conto di eventuali garanzie di supporto.

La valutazione globale dei rischi del portafoglio al fine di individuare la sostenibilità dell'attività ed i margini di remunerazione è effettuata sia con l'ausilio di uno strumento condiviso con Capogruppo (Credit Tableau de Bord), che contiene tutti i principali indicatori di rischio ed i rapporti più significativi tra le grandezze espresse, sia con l'ausilio di specifici report di prodotto che individuano i trend dei tassi di decadimento suddivisi per periodo di erogazione e per livello di default.

Il monitoraggio del rischio di credito assunto nell'ambito dell'attività di gestione del portafoglio di negoziazione è realizzato attraverso la scomposizione per classe di rating e per settore degli emittenti che determinano la rischiosità implicita dei contratti.

Con particolare riferimento all'operatività in derivati Over-the-Counter, la Tesoreria opera esclusivamente con controparti bancarie.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Al fine di mitigare il rischio nelle varie forme di concessione dei crediti sono acquisite diverse forme di garanzia reale: pegni su azioni, obbligazioni, fondi di investimento, assicurazioni e titoli di stato assistono infatti aperture di credito in conto corrente mentre è assai rara l'iscrizione di ipoteca di primo grado.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

La classificazione dei crediti ad incaglio o sofferenza è allineata ai criteri definiti da Banca d'Italia ed ai limiti definiti da Capogruppo ed è diversificata per tipologia di prodotto. In linea di massima la classificazione ad incaglio è eminentemente oggettiva mentre la classificazione a sofferenza, legata all'insolvenza del cliente, è sempre analitica e definita sulla base dell'andamento delle azioni per il recupero dei crediti.

Analitica è anche la previsione di perdita per le posizioni classificate.

I crediti scaduti e sconfinanti da oltre 180 giorni sono di importo contenuto poiché identificabili per la maggior parte come incagli.

Per gli scoperti di conto il criterio di classificazione è correlato alla effettuazione di attività volte al recupero dei crediti o alla vendita forzata di titoli per la compensazione del credito.

Le ristrutturazioni dei crediti sono autorizzate soltanto in caso di completo pagamento dello scaduto considerato rispetto al piano di ammortamento originale oppure in caso di consistenti versamenti concordati che inducono a ritenere altamente probabile il rientro della esposizione debitoria.

Le procedure di gestione dei crediti ad andamento anomalo prevedono le azioni che devono essere effettuate per il recupero dei crediti ordinandole per anzianità di scaduto.

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Al 31 dicembre 2009

| PORTAFOGLIO / QUALITÀ | SOFFERENZE | INCAGLI | ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE | ESPOSIZIONI SCADUTE | ALTRE ATTIVITÀ | TOTALE |
|---|---------------|--------------|---------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | - | - | - | 4 | 21.728 | 21.732 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - | - | - | - | - |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - | - | - | - | - |
| 4. Crediti verso banche | - | - | - | - | 12.902.870 | 12.902.870 |
| 5. Crediti verso clientela | 2.310 | 777 | - | 1.256 | 1.002.991 | 1.007.334 |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - | - | - |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | - | - | - | - | - | - |
| 8. Derivati di copertura | - | - | - | - | - | - |
| Totale 31 dicembre 2009 | 2.310 | 777 | - | 1.260 | 13.927.589 | 13.931.936 |
| Totale 31 dicembre 2008 | 32.246 | 1.266 | - | 1.407 | 13.971.969 | 14.006.888 |

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Al 31 dicembre 2009

| PORTAFOGLIO / QUALITÀ | ATTIVITÀ DETERIORATE | | | IN BONIS | | | TOTALE (ESPOSIZIONE NETTA) |
|---|----------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|----------------------------|
| | ESPOSIZIONE LORDA | RETTIFICHE SPECIFICHE | ESPOSIZIONE NETTA | ESPOSIZIONE LORDA | RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO | ESPOSIZIONE NETTA | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 4 | - | 4 | - | - | 21.728 | 21.732 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | - | - | - | - | - | - |
| 4. Crediti verso banche | - | - | - | 12.902.870 | - | 12.902.870 | 12.902.870 |
| 5. Crediti verso clientela | 11.085 | (6.742) | 4.343 | 1.004.992 | (2.001) | 1.002.991 | 1.007.334 |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - | - | - | - |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | - | - | - | - | - | - | - |
| 8. Derivati di copertura | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale 31 dicembre 2009 | 11.089 | (6.742) | 4.347 | 13.907.862 | (2.001) | 13.927.589 | 13.931.936 |
| Totale 31 dicembre 2008 | 71.501 | (36.582) | 34.919 | 13.933.164 | (1.777) | 13.971.969 | 14.006.888 |

A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

| TIPOLOGIA ESPOSIZIONI / VALORI | ESPOSIZIONE LORDA | RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE | RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO | ESPOSIZIONE NETTA |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| A. Esposizioni per cassa | | | | |
| a) Sofferenze | - | - | - | - |
| b) Incagli | - | - | - | - |
| c) Esposizioni ristrutturate | - | - | - | - |
| d) Esposizioni scadute | - | - | - | - |
| e) Altre attività | 12.906.802 | - | - | 12.906.802 |
| Totale | 12.906.802 | - | - | 12.906.802 |
| B. Esposizioni fuori bilancio | | | | |
| a) Deteriorate | - | - | - | - |
| b) Altre | 55.221 | - | - | 55.221 |
| Totale | 55.221 | - | - | 55.221 |

A.1.4 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Nessun dato da segnalare.

A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Nessun dato da segnalare.

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

| TIPOLOGIA ESPOSIZIONI / VALORI | ESPOSIZIONE LORDA | RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE | RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO | ESPOSIZIONE NETTA |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| A. Esposizioni per cassa | | | | |
| a) Sofferenze | 6.453 | (4.143) | - | 2.310 |
| b) Incagli | 2.323 | (1.546) | - | 777 |
| c) Esposizioni ristrutturate | - | - | - | - |
| d) Esposizioni scadute | 2.309 | (1.053) | - | 1.256 |
| e) Altre attività | 1.019.023 | - | (2.001) | 1.017.022 |
| Totale | 1.030.108 | (6.742) | (2.001) | 1.021.365 |
| B. Esposizioni fuori bilancio | | | | |
| a) Deteriorate | 4 | - | - | 4 |
| b) Altre | 4.567 | - | - | 4.567 |
| Totale | 4.571 | - | - | 4.571 |

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde

| CAUSALI / CATEGORIE | SOFFERENZE | INCAGLI | ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE | ESPOSIZIONI SCADUTE |
|---|---------------|--------------|------------------------------|------------------------|
| A. Esposizione lorda iniziale | 64.753 | 3.691 | - | 3.055 |
| di cui: esposizioni cedute non cancellate | - | - | - | - |
| B. Variazioni in aumento | | | | |
| B.1 ingressi da esposizioni creditizie in bonis | 314 | 1.593 | - | 5.048 |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 5.934 | 3.288 | - | - |
| B.3 altre variazioni in aumento | 1.132 | 440 | - | 191 |
| C. Variazioni in diminuzione | | | | |
| C.1 uscite verso esposizioni creditizie in bonis | - | (244) | - | (1.263) |
| C.2 cancellazioni | (217) | (29) | - | (87) |
| C.3 incassi | (4.024) | (478) | - | (1.272) |
| C.4 realizzi per cessioni | (61.433) | - | - | - |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | - | (5.934) | - | (3.288) |
| C.6 altre variazioni in diminuzione | (6) | (4) | - | (75) |
| D. Esposizione lorda finale | 6.453 | 2.323 | - | 2.309 |
| di cui: esposizioni cedute non cancellate | - | - | - | - |

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| CAUSALI / CATEGORIE | SOFFERENZE | INCAGLI | ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE | ESPOSIZIONI SCADUTE |
|---|---------------|--------------|------------------------------|------------------------|
| A. Rettifiche complessive iniziali | 32.508 | 2.425 | - | 1.650 |
| di cui: esposizioni cedute non cancellate | - | - | - | - |
| B. Variazioni in aumento | | | | |
| B.1 rettifiche di valore | 4.067 | 903 | - | 774 |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 1.941 | 38 | - | - |
| B.3 altre variazioni in aumento | - | - | - | - |
| C. Variazioni in diminuzione | | | | |
| C.1 riprese di valore da valutazione | (885) | (79) | - | (308) |
| C.2 riprese di valore da incasso | (835) | (78) | - | (631) |
| C.3 cancellazioni | (217) | (29) | - | (87) |
| C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | - | (1.634) | - | (345) |
| C.5 altre variazioni in diminuzione | (32.436) | - | - | - |
| D. Rettifiche complessive finali | 4.143 | 1.546 | - | 1.053 |
| di cui: esposizioni cedute non cancellate | - | - | - | - |

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

Al 31 dicembre 2009 l'esposizione creditizia verso soggetti retail è limitata a prestiti personali, emissione di carte di credito e scoperti di conto corrente. I requisiti regolamentari sono calcolati applicando il metodo Standardized di Basilea II, nell'ambito del quale è prevista la suddivisione delle esposizioni in diverse classi ("portafogli"), a seconda della natura della controparte ovvero delle caratteristiche tecniche del rapporto o delle modalità di svolgimento di quest'ultimo e l'applicazione a ciascun portafoglio di coefficienti di ponderazione diversificati.

FinecoBank non intende avvalersi delle valutazioni delle agenzie di rating riconosciute, applicando in via generale alle esposizioni creditizie un fattore di ponderazione del 100 per cento, fatte salve le principali eccezioni stabilite dalla circolare 263 di Banca d'Italia.

Le esposizioni verso soggetti non retail deriva principalmente dai crediti verso la Capogruppo per l'attività di tesoreria nonché dall'attività di negoziazione in prodotti derivati per la copertura delle posizioni banking book di tasso di interesse ed in misura residuale dall'attività di intermediazione Over-the-Counter. Tali contratti sono stati conclusi prevalentemente con la Capogruppo e con primarie controparti bancarie ad elevato standing creditizio.

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

| ESPOSIZIONI | CLASSI DI RATING ESTERNI | | | | | | SENZA RATING | TOTALE |
|-----------------------------------|--------------------------|-------------------|-----------|------------|-----------|----------------|------------------|-------------------|
| | AAA/AA- | A+/A- | BBB+/BBB- | BB+/BB- | B+/B- | INFERIORE A B- | | |
| A. Esposizioni per cassa | 16.105 | 12.903.071 | 84 | 307 | 11 | 32 | 1.008.556 | 13.928.166 |
| B. Derivati | | | | | | | | |
| B.1 Derivati finanziari | 710 | 112 | - | - | - | - | 2.948 | 3.770 |
| B.2 Derivati creditizi | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C. Garanzie rilasciate | - | 27.354 | - | - | - | - | 26.012 | 53.366 |
| D. Impegni a erogare fondi | 525 | 1.969 | 8 | 18 | - | 8 | 128 | 2.656 |
| Totale | 17.340 | 12.932.506 | 92 | 325 | 11 | 40 | 1.037.644 | 13.987.958 |

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

La tabella non è stata redatta in quanto i rating interni non vengono utilizzati per la gestione del rischio di credito.

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni creditizie garantite verso banche

| | VALORE ESPOSIZIONE NETTA | GARANZIE REALI (1) | | |
|--|--------------------------|--------------------|--------|----------------------|
| | | IMMOBILI | TITOLI | ALTRE GARANZIE REALI |
| 1. Esposizioni creditizie per cassa garantite: | | | | |
| 1.1 totalmente garantite | - | - | - | - |
| - di cui deteriorate | - | - | - | - |
| 1.2 parzialmente garantite | - | - | - | - |
| - di cui deteriorate | - | - | - | - |
| 2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite: | | | | |
| 2.1 totalmente garantite | - | - | - | - |
| - di cui deteriorate | - | - | - | - |
| 2.2 parzialmente garantite | - | - | - | - |
| - di cui deteriorate | - | - | - | - |

A.3.2 Esposizioni creditizie garantite verso clientela

| | VALORE ESPOSIZIONE NETTA | GARANZIE REALI (1) | | |
|--|--------------------------|--------------------|--------|----------------------|
| | | IMMOBILI | TITOLI | ALTRE GARANZIE REALI |
| 1. Esposizioni creditizie per cassa garantite: | | | | |
| 1.1 totalmente garantite | 26.709 | 1.083 | 13.336 | 12.238 |
| - di cui deteriorate | 840 | 828 | 6 | 4 |
| 1.2 parzialmente garantite | 1.464 | - | 990 | 199 |
| - di cui deteriorate | 22 | - | - | - |
| 2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite: | | | | |
| 2.1 totalmente garantite | 103 | - | 103 | - |
| - di cui deteriorate | - | - | - | - |
| 2.2 parzialmente garantite | 40 | - | 40 | - |
| - di cui deteriorate | - | - | - | - |

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B. 1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

| ESPOSIZIONI/CONTROPARTI | GOVERNI | | | ALTRI ENTI PUBBLICI | | |
|--|-------------------|------------------------------|---------------------------------|---------------------|------------------------------|---------------------------------|
| | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE | RETTIFICHE VALORE DI PORTAGOFLO | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE | RETTIFICHE VALORE DI PORTAGOFLO |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | - | - | X | - | - | X |
| A.2 Incagli | - | - | X | - | - | X |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | - | - | X | - | - | X |
| A.4 Esposizioni scadute | - | - | X | - | - | X |
| A.5 Altre esposizioni | 9.035 | - | - | 2 | X | - |
| TOTALE (A) | 9.035 | - | - | 2 | - | - |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | - | - | X | - | - | X |
| B.2 Incagli | - | - | X | - | - | X |
| B.3 Altre attività deteriorate | - | - | X | - | - | X |
| B.4 Altre esposizioni | 1.038 | X | - | - | X | - |
| TOTALE (B) | 1.038 | - | - | - | - | - |
| TOTALE (A+B) 31.12.2009 | 10.073 | - | - | 2 | - | - |
| TOTALE (A+B) 31.12.2008 | 6.608 | - | - | 401 | - | - |

| GARANZIE PERSONALI (2) | | | | | | | | | |
|------------------------|---------------------------------|------------------------|--------|----------------|---------------------------------|------------------------|--------|-------------------|-------------------|
| CLN | ALTRI DERIVATI | | | | CREDITI DI FIRMA | | | | TOTALE (1)+(2) |
| | GOVERNI E BANCHE CENTRALI | ALTRI ENTI PUBBLICI | BANCHE | ALTRI SOGGETTI | GOVERNI E BANCHE CENTRALI | ALTRI ENTI PUBBLICI | BANCHE | ALTRI SOGGETTI | |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

| GARANZIE PERSONALI (2) | | | | | | | | | |
|------------------------|---------------------------------|------------------------|--------|----------------|---------------------------------|------------------------|--------|-------------------|-------------------|
| CLN | ALTRI DERIVATI | | | | CREDITI DI FIRMA | | | | TOTALE (1)+(2) |
| | GOVERNI E BANCHE CENTRALI | ALTRI ENTI PUBBLICI | BANCHE | ALTRI SOGGETTI | GOVERNI E BANCHE CENTRALI | ALTRI ENTI PUBBLICI | BANCHE | ALTRI SOGGETTI | |
| - | - | - | - | - | - | - | - | 53 | 26.710 |
| - | - | - | - | - | - | - | - | 2 | 840 |
| - | - | - | - | - | - | - | - | 22 | 1.211 |
| - | - | - | - | - | - | - | - | 22 | 22 |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | 103 |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | 40 |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

| SOCIETÀ FINANZIARIE | | | SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE | | | IMPRESE NON FINANZIARIE | | | ALTRI SOGGETTI | | |
|----------------------|------------------------------------|--|--------------------------|------------------------------------|--|-------------------------|------------------------------------|--|----------------------|------------------------------------|--|
| ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE | RETTIFICHE VALORE DI PORTAGOFLIO | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE | RETTIFICHE VALORE DI PORTAGOFLIO | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE | RETTIFICHE VALORE DI PORTAGOFLIO | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE | RETTIFICHE VALORE DI PORTAGOFLIO |
| 14 | (37) | - | - | - | - | 11 | (37) | - | 2.285 | (4.069) | - |
| - | - | - | - | - | - | - | (1) | - | 776 | (1.544) | - |
| 7 | (7) | - | - | - | - | 6 | (8) | - | 1.242 | (1.039) | - |
| 74.175 | - | (19) | 5.420 | - | - | 12.861 | - | (37) | 915.529 | - | (1.946) |
| 74.196 | (44) | (19) | 5.420 | - | - | 12.878 | (46) | (37) | 919.832 | (6.652) | (1.946) |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - | 4 | - | - | - |
| 337 | - | - | 2 | - | - | 4 | - | - | 3.186 | - | - |
| 337 | - | - | 2 | - | - | 4 | - | - | 3.190 | - | - |
| 74.533 | (44) | (19) | 5.422 | - | - | 12.882 | (46) | (37) | 923.022 | (6.652) | (1.946) |
| 52.566 | (271) | (19) | 1.034 | - | - | 9.695 | (214) | (44) | 1.169.408 | (36.098) | (1.714) |

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valori di bilancio)

| ESPOSIZIONI / AREE GEOGRAFICHE | ITALIA | | ALTRI PAESI EUROPEI | | AMERICA | | ASIA | | RESTO DEL MONDO | |
|--|-------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | 2.310 | (4.143) | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.2 Incagli | 777 | (1.546) | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.4 Esposizioni scadute | 1.256 | (1.053) | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.5 Altre esposizioni | 986.245 | (2.001) | 30.272 | - | 380 | - | 12 | - | 113 | - |
| TOTALE | 990.588 | (8.743) | 30.272 | - | 380 | - | 12 | - | 113 | - |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.2 Incagli | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.3 Altre attività deteriorate | 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.4 Altre esposizioni | 4.347 | - | 89 | - | 130 | - | - | - | - | - |
| TOTALE | 4.351 | - | 89 | - | 130 | - | - | - | - | - |
| TOTALE | | | | | | | | | | |
| 31 dicembre 2009 | 994.939 | (8.743) | 30.361 | - | 510 | - | 12 | - | 113 | - |
| TOTALE | | | | | | | | | | |
| 31 dicembre 2008 | 1.222.559 | (38.930) | 16.361 | (29) | 760 | - | 33 | - | - | - |

| ESPOSIZIONI / AREE GEOGRAFICHE | ITALIA NORD OVEST | | ITALIA NORD EST | | ITALIA CENTRO | | ITALIA SUD E ISOLE | |
|--|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|--------------------|-------------------------------|
| | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | 859 | (1.080) | 468 | (708) | 256 | (685) | 757 | (1.670) |
| A.2 Incagli | 305 | (655) | 117 | (239) | 159 | (304) | 196 | (348) |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.4 Esposizioni scadute | 281 | (224) | 423 | (364) | 259 | (198) | 293 | (267) |
| A.5 Altre esposizioni | 341.871 | (625) | 162.389 | (259) | 284.121 | (496) | 197.863 | (621) |
| TOTALE | 343.316 | (2.584) | 163.397 | (1.570) | 284.795 | (1.683) | 199.109 | (2.906) |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.2 Incagli | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.3 Altre attività deteriorate | 4 | - | - | - | - | - | - | - |
| B.4 Altre esposizioni | 1.213 | - | 724 | - | 2.058 | - | 352 | - |
| TOTALE | 1.217 | - | 724 | - | 2.058 | - | 352 | - |
| TOTALE 31 dicembre 2009 | 344.533 | (2.584) | 164.121 | (1.570) | 286.853 | (1.683) | 199.461 | (2.906) |

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche

| ESPOSIZIONI / AREE GEOGRAFICHE | ITALIA | | ALTRI PAESI EUROPEI | | AMERICA | | ASIA | | RESTO DEL MONDO | |
|--|-------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.2 Incagli | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.4 Esposizioni scadute | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.5 Altre esposizioni | 12.897.749 | - | 9.000 | - | 31 | - | - | - | 22 | - |
| TOTALE | 12.897.749 | - | 9.000 | - | 31 | - | - | - | 22 | - |
| B. Esposizioni “fuori bilancio” | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.2 Incagli | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.3 Altre attività deteriorate | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.4 Altre esposizioni | 53.030 | - | 2.136 | - | 55 | - | - | - | - | - |
| TOTALE | 53.030 | - | 2.136 | - | 55 | - | - | - | - | - |
| TOTALE 31 dicembre 2009 | 12.950.779 | - | 11.136 | - | 86 | - | - | - | 22 | - |
| TOTALE 31 dicembre 2008 | 12.818.824 | - | 5.616 | - | 118 | - | - | - | 42 | - |

| ESPOSIZIONI / AREE GEOGRAFICHE | ITALIA NORD OVEST | | ITALIA NORD EST | | ITALIA CENTRO | | ITALIA SUD E ISOLE | |
|--|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|--------------------|-------------------------------|
| | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE VALORE COMPLESSIVE |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.2 Incagli | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.4 Esposizioni scadute | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.5 Altre esposizioni | 14.790 | - | 3.312 | - | 12.875.418 | - | 4.229 | - |
| TOTALE | 14.790 | - | 3.312 | - | 12.875.418 | - | 4.229 | - |
| B. Esposizioni “fuori bilancio” | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.2 Incagli | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.3 Altre attività deteriorate | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.4 Altre esposizioni | 10.000 | - | - | - | 43.030 | - | - | - |
| TOTALE | 10.000 | - | - | - | 43.030 | - | - | - |
| TOTALE 31 dicembre 2009 | 24.790 | - | 3.312 | - | 12.918.448 | - | 4.229 | - |

B.4 Grandi rischi

Al 31 dicembre 2009 non esistono posizioni che costituiscono un “grande rischio” secondo la vigente disciplina di vigilanza.

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

C.1.7 Attività di servicer: incasso dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

| SOCIETÀ VEICOLO | ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE (DATO DI FINE PERIODO) | | INCASSI DI CREDITI REALIZZATI NELL'ANNO | | QUOTA PERCENTUALE DEI TITOLI RIMBORSATI (DATO DI FINE PERIODO) | | | | | |
|---------------------------|---|----------|--|----------|--|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|
| | DETERIORATE | IN BONIS | DETERIORATE | IN BONIS | SENIOR | | MEZZANINE | | JUNIOR | |
| | | | | | ATTIVITÀ DETERIORATE | ATTIVITÀ IN BONIS | ATTIVITÀ DETERIORATE | ATTIVITÀ IN BONIS | ATTIVITÀ DETERIORATE | ATTIVITÀ IN BONIS |
| F-E Personal Loans 2003-1 | - | - | 67 | 16.980 | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 100,00% |

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

| FORME TECNICHE/ PORTAFOGLIO | ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE | | | ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL <i>FAIR VALUE</i> | | | ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA | | | ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA | | |
|--------------------------------|--|---|---|---|---|---|--|---|---|---|---|---|
| | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C |
| A. Attività per cassa | | | | | | | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | | | | | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | |
| B. Strumenti derivati | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE AL 31.12.2009 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| di cui deteriorati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE AL 31.12.2008 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| di cui deteriorati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio).

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio).

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore).

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

| PASSIVITÀ/PORTAFOGLIO ATTIVITÀ | ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE | ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL <i>FAIR VALUE</i> | ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA |
|---|---|---|---|
| 1. Debiti verso clientela | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | |
| 2. Debiti verso banche | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | |
| Totale al 31.12.2009 | | - | - |
| Totale al 31.12.2008 | | - | - |

C.3 Operazioni di covered bond

Nessun dato da segnalare.

| | CREDITI VERSO BANCHE | | | CREDITI VERSO CLIENTELA | | | TOTALE |
|-----------|-------------------------|---|---|----------------------------|---|---|-----------|
| | A | B | C | A | B | C | |
| | | - | - | - | - | - | - |
| 1.173.013 | | - | - | - | - | - | 1.173.013 |
| | | | | | | | - |
| | | | | | | | - |
| | | | | | | | - |
| 1.173.013 | | - | - | - | - | - | 1.173.013 |
| - | | - | - | - | - | - | - |
| 3.622.572 | | - | - | - | - | - | 3.622.572 |
| - | | - | - | - | - | - | - |

| ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA | CREDITI VERSO BANCHE | CREDITI VERSO CLIENTELA | TOTALE |
|--|-------------------------|----------------------------|-----------|
| | | | - |
| | 1.176.562 | | 1.176.562 |
| | | | - |
| | | | - |
| | | | - |
| - | 1.176.562 | - | 1.176.562 |
| - | 3.543.970 | - | 3.543.970 |

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

D. Modelli per la misurazione del rischio di credito

D.1. Misurazione Rischi di Credito - Portafoglio di Negoziazione

Il monitoraggio del rischio di credito assunto nell'ambito dell'attività di gestione del portafoglio di negoziazione è realizzato attraverso l'analisi per classe di rating degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

D.2. Misurazione Rischi di Credito - Portafoglio Bancario

Il portafoglio bancario di FinecoBank è composto prevalentemente da titoli della Capogruppo e pronti contro termine effettuati con la stessa. L'attività retail è limitata alla concessione di prestiti personali e carte di credito, pertanto il portafoglio bancario di FinecoBank denota un livello di concentrazione trascurabile.

Sezione 2 - Rischi di mercato

L'attività di finanza è finalizzata alla gestione efficiente della liquidità ed il portafoglio titoli di proprietà è costituito principalmente da obbligazioni a tasso variabile emesse dalla Capogruppo. In misura residuale sono presenti nel portafoglio giacenze rivenienti dall'attività di intermediazione con clientela retail ed istituzionale e riguardanti diverse tipologie di titoli obbligazionari plain vanilla e strutturati quotati e non quotati. Sono utilizzati strumenti derivati quotati per coprire il rischio di tasso e azionario insito nelle posizioni.

L'attività di misurazione e monitoraggio dei rischi di mercato è effettuata con riferimento all'intero portafoglio di proprietà.

I rischi di mercato sono misurati giornalmente (ad eccezione del Trading Book) utilizzando metodologie di tipo VaR (Value at risk), definite dalla Capogruppo. La modalità di calcolo adottata in FinecoBank è quella della simulazione storica a doppia coda. Il metodo si basa sulla rivalutazione delle posizioni giornaliere sulla base dei prezzi storici per un intervallo temporale di 1 anno (250 scenari). Il VaR è il massimo tra la maggiore perdita e il guadagno con un livello di confidenza del 99%.

2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

La Banca persegue l'obiettivo di immunizzare il rischio di tasso potenzialmente emergente dal portafoglio di negoziazione con la sottoscrizione di contratti derivati quotati.

La componente azionaria del portafoglio di negoziazioni è trascurabile.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

L'attività di misurazione e monitoraggio dei rischi di mercato assunti nell'ambito dell'attività di gestione del portafoglio di negoziazione della Banca è effettuata utilizzando i risultati del modello VaR.

Con particolare riferimento alla componente associata ai fattori di rischio di tasso di interesse, è prodotto l'indicatore di Interest Rate VaR che misura la massima perdita potenziale imputabile a variazioni avverse nella struttura dei tassi di interesse e delle relative volatilità.

Con riferimento al rischio di prezzo è prodotto l'Equity VaR, che misura la massima perdita potenziale imputabile a variazioni dei prezzi degli strumenti di capitale e derivati di copertura presenti in portafoglio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari - Valuta di denominazione: euro

| TIPLOGIA/DURATA RESIDUA | A VISTA | FINO A 3 MESI | DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI | DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO | DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI | DA OLTRE 5 ANNO FINO A 10 ANNI | OLTRE 10 ANNI | DURATA INDETERMINATA |
|--------------------------------------|---------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|-------------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | 24 | 8.286 | 6.129 | 2.241 | 929 | 156 | 30 | - |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T. passivi | | | | | | | | |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 8 | 314 | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | 8 | 106.537 | 49 | 71 | 645 | 7 | 554 | - |
| + Posizioni corte | - | 106.072 | 47 | 61 | 733 | - | 554 | - |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | 22.689 | 196 | 924 | 713 | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | 3.672 | 328 | 1.163 | 19.359 | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | 992.699 | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | 987.242 | - | - | - | - | - | - |

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

Valuta di denominazione: dollari

| TIPLOGIA/DURATA RESIDUA | A VISTA | FINO A 3 MESI | DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI | DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO | DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI | DA OLTRE 5 ANNO FINO A 10 ANNI | OLTRE 10 ANNI | DURATA INDETERMINATA |
|--------------------------------------|---------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|-------------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | 3 | 1 | 11 | 1 | 27 | 35 | - |
| 1.2 Altre attività | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T. passivi | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.2 Altre passività | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | 16 | - | - | - | - | 25 | - |
| + Posizioni corte | - | 25 | - | - | - | - | 15 | - |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | 402.946 | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | 404.234 | - | - | - | - | - | - |

Valuta di denominazione: altre divise

| TIPLOGIA/DURATA RESIDUA | A VISTA | FINO A 3 MESI | DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI | DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO | DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI | DA OLTRE 5 ANNO FINO A 10 ANNI | OLTRE 10 ANNI | DURATA INDETERMINATA |
|--------------------------------------|---------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|-------------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | - | - | - | 9 | 4 | - | - |
| 1.2 Altre attività | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T. passivi | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.2 Altre passività | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | 746.857 | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | 750.840 | - | - | - | - | - | - |

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/INDICE QUOTAZIONE | QUOTATI | | | | | | NON QUOTATI |
|---|---------|-------------|--------|----------|-------------|-------------|-------------|
| | CANADA | PAESI BASSI | ITALIA | GIAPPONE | LUSSEMBURGO | ALTRI PAESI | |
| A. Titoli di capitale | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | 11 | 17 | 36 | 3 | 18 | 3 | 2 |
| - posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - |
| B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | - | 6.669 | 88.772 | - | 6.470 | - | - |
| - posizioni corte | - | 6.686 | 88.807 | - | 6.488 | - | - |
| C. Altri derivati su titoli di capitale | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - |
| - posizioni corte | - | - | - | - | - | 1 | - |
| D. Derivati su indici azionari | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - |
| - posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - |

3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

FinecoBank monitora il VaR del Trading Book con periodicità settimanale. Tale frequenza è giustificata da volumi non significativi rispetto al Banking Book. Al 31 dicembre 2009 l'Interest Rate VaR giornaliero del Trading Book di FinecoBank ammonta a 10,2 mila euro. Alla stessa data l'equity VaR ammonta a 25 mila euro.

2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo - portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Al fine di misurare e monitorare il profilo di rischio di tasso di interesse è attivo un sistema di ALM (Asset&Liability Management) che consente di determinare, con frequenza giornaliera, gli impatti prodotti dalle variazioni della struttura dei tassi di interesse sull'intero bilancio d'esercizio, espressi in termini di variazione del margine d'interesse e del valore economico del patrimonio.

Con riferimento al margine di interesse netto, il modello consente di stimare come cambia il margine d'interesse nell'ipotesi di shift paralleli delle curve di tasso di interesse (+100 e -100 b.p.), basandosi sul gap di repricing delle poste attive e passive di bilancio (Net interest Income Sensitivity).

Per quanto attiene alle variazioni del valore economico del capitale, viene stimato l'impatto sul valore di tutti i flussi di cassa futuri di *shock* paralleli delle curve dei tassi di interesse, con l'utilizzo di uno shift di 200 b.p. secondo i requisiti di Basilea 2. Tale analisi a differenza dell'analisi del margine, fornisce una vista di lungo termine dell'intero banking book, dal momento che tiene conto del valore attuale di tutti i flussi di cassa generati dalle attività, passività e voci fuori bilancio. Le analisi del margine e del valore economico sono integrate dalla misura dell'indicatore di Interest Rate VaR ottenuto attraverso la metodologia delle simulazioni storiche con orizzonte temporale giornaliero.

In coerenza con il processo strategico di gestione dei rischi deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, il profilo di rischio di tasso di interesse viene gestito a livello consolidato al fine di sfruttare la diversificazione naturale esistente tra le posizioni di raccolta ed impiego delle diverse banche controllate.

Per quanto concerne il rischio di prezzo, nel portafoglio bancario di FinecoBank il rischio è prevalentemente concentrato all'interno del portafoglio Available for Sale. In considerazione dell'esiguità dell'esposizione non sono stati previsti modelli interni ed altre metodologie per l'analisi di sensitività.

B. Attività di copertura del fair value

La copertura delle posizioni a rischio di tasso di interesse è effettuata in maniera generica (macro hedging) nel rispetto dei principi IAS previsti per il *fair value* hedge.

In particolare, al 31 dicembre 2009, sono in essere posizioni in derivati di tasso (Interest Rate Swap) posti a copertura del portafoglio degli impieghi a tasso fisso in prestiti personali. Inoltre si riconoscono gli effetti di coperture contabili ad alcuni asset swap su titoli emessi da UniCredit (verificata l'efficacia della copertura, i titoli e gli swap connessi sono contabilizzati nel banking book).

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Attualmente non sono presenti operazioni di copertura dei flussi finanziari generati nell'ambito dell'operatività di FinecoBank.

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Di seguito sono riportate le tavole con i dati di natura quantitativa riferiti all'intero portafoglio bancario oltre ad un'analisi di sensitività al rischio di tasso di interesse in base a modelli interni, anch'essa sviluppata su tutto il portafoglio bancario.

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie Valuta di denominazione: euro

| TIPLOGIA/DURATA RESIDUA | A VISTA | FINO A 3 MESI | DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI | DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO | DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI | DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI | OLTRE 10 ANNI | DURATA INDETERMINATA |
|--------------------------------------|-----------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|-------------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | 12 | 1.400.184 | 24 | 2.100.034 | 98 | - | - | - |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 5.472.265 | 2.263.173 | 894.281 | 363.624 | - | - | - | - |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 65.177 | - | - | - | - | - | - | 1.076 |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 6.209 | 17.123 | 15.758 | 26.882 | 63.389 | 4.806 | - | 673 |
| - altri | 38.828 | 304.806 | 108 | 1.110 | - | - | - | 2.522 |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 9.197.173 | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | 5.399 | 1.779.927 | 301.354 | 8.645 | - | - | - | - |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | 33.843 | - | - | - | - | - | 9.174 | - |
| - altri debiti | - | 1.294.361 | - | 132.089 | - | - | - | - |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | 3.576.125 | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | 3.508.026 | 7.091 | 14.691 | 46.317 | - | - | - |

Valuta di denominazione: dollaro

| TIPLOGIA/DURATA RESIDUA | A VISTA | FINO A 3 MESI | DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI | DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO | DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI | DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI | OLTRE 10 ANNI | DURATA INDETERMINATA |
|--------------------------------------|---------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|-------------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 295.211 | 72.211 | - | 1.312 | - | - | - | - |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 876 | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | 27.030 | 2.335 | 963 | - | - | - | 68 |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 260.200 | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | 2.701 | 37.410 | 2.430 | 758 | - | - | - | - |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | 22.846 | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri debiti | - | 72.211 | - | - | - | - | - | - |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

Valuta di denominazione: altre valute

| TIPLOGIA/DURATA RESIDUA | A VISTA | FINO A 3 MESI | DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI | DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO | DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI | DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI | OLTRE 10 ANNI | DURATA INDETERMINATA |
|--------------------------------------|---------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|-------------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 40.130 | 12 | - | 303 | - | - | - | - |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 358 | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | 121 | 723 | - | 49 | - | - | - | - |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 31.990 | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | 59 | - | - | - | - | - | - |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri debiti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - altri | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - |

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Nella tabella riepilogativa che segue, vengono riportati i risultati delle analisi effettuate.

Valori in milioni di euro

| ANALISI SUL VALORE (SHIFT + 200 BP) | ANALISI SUL MARGINE (SHIFT + 100 BP) | IRVAR* |
|-------------------------------------|--------------------------------------|--------|
| -20 | -15 | 0,72 |

*Holding period 1 giorno, intervallo di confidenza 99%.

Indicatori di rischio di tasso di interesse

L'analisi di sensitività sul margine di interesse, effettuata ipotizzando uno shift pari a + 100 basis point sulla curva di tasso di interesse euro, evidenzia un impatto che al 31 dicembre 2009 si è attestato a -15 milioni di euro, pari a circa al 7% del patrimonio individuale di FinecoBank.

L'analisi di sensitività sul valore del patrimonio, effettuata ipotizzando uno shift pari a + 200 basis point sulla curva di tasso di interesse euro, evidenzia un impatto che si attesta a -20 milioni di euro pari a circa l'11% del patrimonio individuale di FinecoBank.

L'Interest Rate VaR di FinecoBank si attesta a circa 727 mila euro pari a circa lo 0,5% del patrimonio individuale di FinecoBank.

2.3 Rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Nell'ambito dell'attività di tesoreria FinecoBank effettua raccolta in valuta, prevalentemente in dollari, tramite conti correnti passivi con clientela e pronti contro termine, impiegando la medesima in conti correnti ed effettuando pronti contro termine di segno opposto con la Capogruppo nella stessa valuta. È stimato l'impatto sul valore delle poste patrimoniali utilizzando l'indicatore di Forex VaR ottenuto attraverso metodologia della simulazione storica con un orizzonte temporale giornaliero.

Il VaR non è utilizzato per calcolare i requisiti patrimoniali.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

L'attività di copertura del rischio cambio avviene mediante il pareggiamento di Asset e Liability in valuta o mediante operazioni di compravendita a termine di valuta.

La componente di rischio cambio che contribuisce alla formazione del VaR complessivo è legata prevalentemente allo sbilancio tra attività e passività in dollari.

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

| ESPOSIZIONE / PORTAFOGLIO | VALUTE | | | | | |
|---------------------------------|----------------|------------------|----------------|-----------------|---------------------|----------------|
| | DOLLARO USA | STERLINA INGLESE | YEN | FRANCO SVIZZERI | DOLLARO AUSTRALIANO | ALTRE VALUTE |
| A. Attività finanziarie | 400.556 | 29.208 | 63 | 7.326 | 1.214 | 3.913 |
| A.1 Titoli di debito | 80 | 12 | - | - | - | 1 |
| A.2 Titoli di capitale | 469 | 3 | 3 | - | - | 10 |
| A.3 Finanziamenti a banche | 368.734 | 28.166 | 9 | 7.223 | 1.214 | 3.833 |
| A.4 Finanziamenti a clientela | 31.273 | 1.027 | 51 | 103 | - | 69 |
| A.5 Altre attività finanziarie | - | - | - | - | - | - |
| B. Altre attività | 865 | 185 | 3.600 | 255 | 14 | 288 |
| C. Passività finanziarie | 398.557 | 26.737 | - | 4.959 | - | 352 |
| C.1 Debiti verso banche | 95.057 | - | - | - | - | - |
| C.2 Debiti verso clientela | 303.500 | 26.737 | - | 4.959 | - | 352 |
| C.3 Titoli di debito | - | - | - | - | - | - |
| C.4 Altre passività finanziarie | - | - | - | - | - | - |
| D. Altre passività | 351 | 67 | - | 13 | 52 | 3 |
| E. Derivati finanziari | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - |
| + Posizioni corte | - | - | - | - | - | - |
| - Altri derivati | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | 402.946 | 50.316 | 187.724 | 23.265 | 16.229 | 469.324 |
| + Posizioni corte | 404.234 | 51.429 | 189.151 | 23.998 | 16.410 | 469.852 |
| Totale attività | 804.367 | 79.709 | 191.387 | 30.846 | 17.457 | 473.525 |
| Totale passività | 803.142 | 78.233 | 189.151 | 28.970 | 16.462 | 470.207 |
| Sbilancio | 1.225 | 1.476 | 2.236 | 1.876 | 995 | 3.318 |

2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Al 31 dicembre 2009 il Forex Var giornaliero del portafoglio complessivo (banking e trading) è pari a circa 388 mila €.

2.4 Gli strumenti derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

| ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / TIPOLOGIE DERIVATI | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
|--|------------------|----------------------|------------------|----------------------|
| | OVER THE COUNTER | CONTROPARTI CENTRALI | OVER THE COUNTER | CONTROPARTI CENTRALI |
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| a) Opzioni | 49.045 | - | 71.054 | - |
| b) Swap | - | - | 3.156.483 | - |
| c) Forward | - | - | - | - |
| d) Futures | - | 324 | - | 997 |
| e) Altri | - | - | - | - |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| a) Opzioni | - | - | - | - |
| b) Swap | - | - | - | - |
| c) Forward | - | - | - | - |
| d) Futures | - | 116 | - | 199 |
| e) Altri | - | - | - | - |
| 3. Valute e oro | | | | |
| a) Opzioni | - | - | - | - |
| b) Swap | - | - | - | - |
| c) Forward | 5.097 | - | - | - |
| d) Futures | - | - | - | - |
| e) Altri | - | - | - | - |
| 4. Merci | - | - | - | - |
| 5. Altri sottostanti | - | - | - | - |
| Totale | 54.142 | 440 | 3.227.537 | 1.196 |
| Valori medi | 1.640.839 | 818 | 6.780.934 | 3.139 |

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

| ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / TIPOLOGIE DERIVATI | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
|--|------------------|----------------------|------------------|----------------------|
| | OVER THE COUNTER | CONTROPARTI CENTRALI | OVER THE COUNTER | CONTROPARTI CENTRALI |
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| a) Opzioni | - | - | - | - |
| b) Swap | 3.576.125 | - | 5.900.894 | - |
| c) Forward | - | - | - | - |
| d) Futures | - | - | - | - |
| e) Altri | - | - | - | - |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| a) Opzioni | - | - | - | - |
| b) Swap | - | - | - | - |
| c) Forward | - | - | - | - |
| d) Futures | - | - | - | - |
| e) Altri | - | - | - | - |
| 3. Valute e oro | | | | |
| a) Opzioni | - | - | - | - |
| b) Swap | - | - | - | - |
| c) Forward | - | - | - | - |
| d) Futures | - | - | - | - |
| e) Altri | - | - | - | - |
| 4. Merci | - | - | - | - |
| 5. Altri sottostanti | - | - | - | - |
| Totale | 3.576.125 | - | 5.900.894 | - |
| Valori medi | 4.738.510 | - | 5.996.719 | - |

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

A.2.2 Altri derivati

Nessun dato da segnalare.

A.3 Derivati finanziari: *fair value* positivo - ripartizione per prodotti

| ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / TIPOLOGIE DERIVATI | FAIR VALUE POSITIVO | | | |
|---|---------------------|----------------------|------------------|----------------------|
| | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
| | OVER THE COUNTER | CONTROPARTI CENTRALI | OVER THE COUNTER | CONTROPARTI CENTRALI |
| A. Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza | | | | |
| a) Opzioni | 18 | - | 33 | - |
| b) Interest rate swap | - | - | 25.837 | - |
| c) Cross currency swap | - | - | - | - |
| d) Equity swap | - | - | - | - |
| e) Forward | 111 | - | - | - |
| f) Futures | - | - | - | - |
| g) Altri | - | - | - | - |
| B. Portafoglio bancario - di copertura | | | | |
| a) Opzioni | - | - | - | - |
| b) Interest rate swap | - | - | 1.094 | - |
| c) Cross currency swap | - | - | - | - |
| d) Equity swap | - | - | - | - |
| e) Forward | - | - | - | - |
| f) Futures | - | - | - | - |
| g) Altri | - | - | - | - |
| C. Portafoglio bancario - altri derivati | | | | |
| a) Opzioni | - | - | - | - |
| b) Interest rate swap | - | - | - | - |
| c) Cross currency swap | - | - | - | - |
| d) Equity swap | - | - | - | - |
| e) Forward | - | - | - | - |
| f) Futures | - | - | - | - |
| g) Altri | - | - | - | - |
| Totale | 129 | - | 26.964 | - |

A.4 Derivati finanziari: *fair value* negativo - ripartizione per prodotti

| ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / TIPOLOGIE DERIVATI | FAIR VALUE NEGATIVO | | | |
|---|---------------------|----------------------|------------------|----------------------|
| | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
| | OVER THE COUNTER | CONTROPARTI CENTRALI | OVER THE COUNTER | CONTROPARTI CENTRALI |
| A. Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza | | | | |
| a) Opzioni | 15 | - | 29 | - |
| b) Interest rate swap | - | - | 25.948 | - |
| c) Cross currency swap | - | - | - | - |
| d) Equity swap | - | - | - | - |
| e) Forward | 4 | - | - | - |
| f) Futures | - | - | - | - |
| g) Altri | - | - | - | - |
| B. Portafoglio bancario - di copertura | | | | |
| a) Opzioni | - | - | - | - |
| b) Interest rate swap | 114.640 | - | 155.922 | - |
| c) Cross currency swap | - | - | - | - |
| d) Equity swap | - | - | - | - |
| e) Forward | - | - | - | - |
| f) Futures | - | - | - | - |
| g) Altri | - | - | - | - |
| C. Portafoglio bancario - altri derivati | | | | |
| a) Opzioni | - | - | - | - |
| b) Interest rate swap | - | - | - | - |
| c) Cross currency swap | - | - | - | - |
| d) Equity swap | - | - | - | - |
| e) Forward | - | - | - | - |
| f) Futures | - | - | - | - |
| g) Altri | - | - | - | - |
| Totale | 114.659 | - | 181.899 | - |

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

A.5 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, *fair value* lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione

| CONTRATTI RIENTRANTI IN ACCORDI DI COMPENSAZIONE | GOVERNI E BANCHE CENTRALI | ALTRI ENTI PUBBLICI | BANCHE | SOCIETÀ FINANZIARIE | SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE | IMPRESE NON FINANZIARIE | ALTRI SOGGETTI |
|--|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | | | | |
| - valore nozionale | - | - | 44.993 | 4.052 | - | - | - |
| - <i>fair value</i> positivo | - | - | - | 18 | - | - | - |
| - <i>fair value</i> negativo | - | - | 15 | - | - | - | - |
| - esposizione futura | - | - | 192 | 1 | - | - | - |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari | | | | | | | |
| - valore nozionale | - | - | 5.097 | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> positivo | - | - | 111 | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> negativo | - | - | 4 | - | - | - | - |
| - esposizione futura | - | - | 51 | - | - | - | - |
| 3. Valute e oro | | | | | | | |
| - valore nozionale | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> positivo | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> negativo | - | - | - | - | - | - | - |
| - esposizione futura | - | - | - | - | - | - | - |
| 4. Altri valori | | | | | | | |
| - valore nozionale | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> positivo | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> negativo | - | - | - | - | - | - | - |
| - esposizione futura | - | - | - | - | - | - | - |

A.6 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, *fair value* lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Nessun dato da segnalare.

A.7 Derivati finanziari OTC - portafoglio bancario: valori nozionali, *fair value* lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione

| CONTRATTI RIENTRANTI IN ACCORDI DI COMPENSAZIONE | GOVERNI E BANCHE CENTRALI | ALTRI ENTI PUBBLICI | BANCHE | SOCIETÀ FINANZIARIE | SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE | IMPRESE NON FINANZIARIE | ALTRI SOGGETTI |
|--|---------------------------|---------------------|-----------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | | | | |
| - valore nozionale | - | - | 3.576.125 | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> positivo | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> negativo | - | - | 114.640 | - | - | - | - |
| - esposizione futura | - | - | 232 | - | - | - | - |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari | | | | | | | |
| - valore nozionale | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> positivo | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> negativo | - | - | - | - | - | - | - |
| - esposizione futura | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Valute e oro | | | | | | | |
| - valore nozionale | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> positivo | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> negativo | - | - | - | - | - | - | - |
| - esposizione futura | - | - | - | - | - | - | - |
| 4. Altri valori | | | | | | | |
| - valore nozionale | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> positivo | - | - | - | - | - | - | - |
| - <i>fair value</i> negativo | - | - | - | - | - | - | - |
| - esposizione futura | - | - | - | - | - | - | - |

A.8 Derivati finanziari OTC - portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Nessun dato da segnalare.

A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali

| SOTTOSTANTI / VITA RESIDUA | FINO A 1 ANNO | OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI | TOTALE |
|---|------------------|---------------------------------|-----------------|------------------|
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | | | |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 8.899 | 40.145 | - | 49.044 |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | - | - | - | - |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | 5.097 | - | - | 5.097 |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori | - | - | - | - |
| B. Portafoglio bancario | | | | |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 429.809 | 2.546.317 | 600.000 | 3.576.126 |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | - | - | - | - |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | - | - | - | - |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori | - | - | - | - |
| Totale al 31 dicembre 2009 | 443.805 | 2.586.462 | 600.000 | 3.630.267 |
| Totale al 31 dicembre 2008 | 4.681.101 | 4.161.909 | 904.218 | 9.747.228 |

A.10 Derivati finanziari OTC: rischio di controparte/rischio finanziario - Modelli interni

Nessun dato da segnalare.

B. Derivati creditizi

Nessun dato da segnalare.

C. Derivati finanziari e creditizi

C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC: fair value netti ed esposizione creditizia futura per controparti

Nessun dato da segnalare.

Sezione 3 - Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si articola in:

- Liquidity Mismatch Risk, ossia il rischio di non conformità tra gli importi e/o le tempistiche dei flussi in entrata e in uscita;
- Liquidity Contingency Risk, ossia il rischio che eventi futuri inattesi possano richiedere un ammontare di liquidità maggiore di quello previsto come necessario alla Banca. Tale rischio può essere generato da eventi quali il mancato rimborso di finanziamenti, la necessità di finanziare nuovi assets o di ottenere nuovi finanziamenti in caso di crisi di liquidità;
- Market Liquidity Risk, ossia il rischio che FinecoBank incorra in perdite causate dalla dismissione degli assets liquidi per far fronte a crisi di liquidità causate da fattori sistemici o specifici dell'Istituto.

Il Gruppo UniCredit gestisce il rischio di liquidità a livello centralizzato e su base consolidata nel rispetto delle normative regolamentari delle Autorità di Vigilanza locali e delle necessità di business. La Banca è responsabile della corretta esecuzione e rispetto delle *policy* di liquidità all'interno delle linee guida che la Capogruppo ha provveduto ad impartire, realizzando il netto dei propri flussi di liquidità e trasferendo il deficit/surplus con cadenza giornaliera alla Capogruppo.

La gestione del rischio di liquidità di FinecoBank viene effettuata dalla Tesoreria in coordinamento con la Capogruppo. Le politiche di tesoreria sono volte a mantenere bilanciata la durata degli impieghi e della raccolta. Operazioni con la Capogruppo permettono di coprire eventuali fabbisogni/eccedenze di cassa.

Gli obiettivi primari della "Liquidity policy" sono:

- il rispetto dei limiti di liquidità per il breve termine (liquidità operativa) al fine di mantenere da parte delle banche la capacità di far fronte ai rispettivi impegni di pagamento ordinari/straordinari;
- il rispetto dei limiti di liquidità per il medio/lungo termine (liquidità strutturale) al fine di mantenere un sostanziale pareggiamento tra passività e attività a medio/lungo termine.

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

Il rischio di liquidità, inteso come disponibilità delle risorse monetarie necessarie per coprire le uscite finanziarie, viene misurato attraverso il gap di liquidità, dato dalla differenza fra raccolta e impieghi. Il criterio di classificazione delle voci patrimoniali per la costruzione del gap segue la logica impiegata per la distinzione fra attività e passività sensibili, tenendo conto sia della scadenza effettiva delle attività e delle passività sia della possibilità di convertirle in moneta in caso di necessità.

Il sistema di "asset & liability management" utilizzato dalla Banca ha la finalità di misurare, oltre che la sua esposizione al rischio tasso di interesse, anche quella al rischio di liquidità.

Il rischio di liquidità viene misurato mediante la rilevazione degli sbilanci di cassa per fasce di scadenza.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: euro

| VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI | A VISTA | DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI | DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI | DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE | DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI | DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI | DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO | DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI | INDETERMINATA |
|--|-----------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|---------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | 24 | - | - | - | 2.513 | 5.066 | 1 | 1.239 | 103 | - |
| A.2 Titoli di debito | 21 | - | - | 1.138 | 3.558 | 57 | 700.251 | 2.351.722 | 452.527 | - |
| A.3 Quote O.I.C.R. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 5.472.265 | 4.723 | 134.535 | 1.199.687 | 743.490 | 894.281 | 363.624 | - | - | 180.738 |
| - Clientela | 106.219 | 68.506 | 139.981 | 13.926 | 102.560 | 16.045 | 27.805 | 64.950 | 5.032 | 4.893 |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 33.843 | - | - | 1.020.005 | 2.045 | - | - | - | 9.174 | - |
| - Clientela | 9.197.064 | - | - | - | - | - | - | - | 109 | - |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | 34.086 | 219.201 | 139.827 | 325.956 | 1.367.255 | 301.354 | 140.734 | - | 314 | - |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | 8 | 1.092.461 | - | 5.205 | 324 | - | 71 | 1.344 | 1.158 | - |
| - Posizioni corte | - | 1.092.095 | - | - | 324 | - | 61 | 1.448 | 1.104 | - |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | 18 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | 15 | - | 66 | - | 129 | 183 | 11.496 | - | - | - |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

Valuta di denominazione: dollaro

| VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI | A VISTA | DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI | DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI | DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE | DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI | DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI | DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO | DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI | INDETERMINATA |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|---------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | - | - | - | - | - | - | 11 | 1 | 64 | - |
| A.2 Titoli di debito | - | - | - | - | 3 | - | - | - | - | - |
| A.3 Quote O.I.C.R. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 295.211 | - | - | 72.211 | - | - | 1.312 | - | - | - |
| - Clientela | 876 | 5.562 | 521 | 979 | 19.967 | 2.335 | 963 | - | - | 69 |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 22.846 | - | - | 72.211 | - | - | - | - | - | - |
| - Clientela | 260.200 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | 2.701 | 3.704 | 1.147 | 9.434 | 23.125 | 2.430 | 758 | - | - | - |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | - | 402.962 | - | - | - | - | - | - | 25 | - |
| - Posizioni corte | - | 403.409 | - | 850 | - | - | - | - | 15 | - |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (SEGUE)

Valuta di denominazione: altre valute

| VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI | A VISTA | DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI | DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI | DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE | DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI | DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI | DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO | DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI | INDETERMINATA |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|---------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | - | - | - | - | - | - | - | 9 | 2 | - |
| A.2 Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | - |
| A.3 Quote O.I.C.R. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 40.130 | 12 | - | - | - | - | 303 | - | - | - |
| - Clientela | 466 | 182 | 3 | 12 | 539 | - | 49 | - | - | - |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Clientela | 31.990 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.2 Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.3 Altre passività | - | 9 | - | - | 50 | - | - | - | - | - |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | - | 746.857 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | 746.593 | - | 4.247 | - | - | - | - | - | - |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

Sezione 4 - Rischi operativi

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Definizione di rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. Tale definizione include il rischio legale e di compliance, ma esclude quello strategico e reputazionale.

Può essere definito operativo l'evento che risulta da inadeguatezza o disfunzioni dei processi interni, persone e sistemi o che deriva da eventi sistemici o altri eventi esterni: frodi interne o esterne, rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro, reclami della clientela, distribuzione dei prodotti, multe e altre sanzioni derivanti da violazioni normative, danni ai beni patrimoniali dell'azienda, interruzioni dell'operatività e disfunzione dei sistemi, gestione dei processi.

Framework di Gruppo per la gestione dei rischi operativi

Il Gruppo UniCredit ha definito sistema di gestione dei rischi operativi l'insieme di politiche e procedure per il controllo, la misurazione e la mitigazione dei rischi operativi nel Gruppo e nelle entità controllate.

Le politiche di rischio operativo, applicabili a tutte le entità del Gruppo, sono principi comuni che stabiliscono il ruolo degli organi aziendali, della funzione di controllo dei rischi, nonché le interazioni con le altre funzioni coinvolte nel processo.

La Capogruppo coordina le entità del Gruppo secondo quanto stabilito nella normativa interna e nel manuale di controllo dei rischi operativi. Specifici comitati rischi (comitato rischi, alco, comitato rischi operativi) sono costituiti per monitorare l'esposizione, le azioni di mitigazione, le metodologie di misurazione e di controllo.

Le metodologie di classificazione e completezza dei dati, analisi di scenario, indicatori di rischio, reporting e misurazione del capitale di rischio sono responsabilità della funzione di operational risk management di UniCredit e vanno applicate dalle entità del Gruppo. Elemento cardine del sistema di controllo è l'applicativo informativo a supporto per la raccolta dei dati, il controllo dei rischi e la misurazione del capitale.

La Capogruppo, nell'ambito del piano di roll-out per l'estensione dell'utilizzo del Metodo AMA (Advanced Measurement Approach) per il calcolo del capitale a fronte di rischi operativi, ha inviato¹ a Banca d'Italia la richiesta di autorizzazione per FinecoBank e per una serie di altre banche del Gruppo.

Da parte sua FinecoBank, come le altre Entità del Gruppo, ha avviato un processo di convalida interna del sistema di controllo e misurazione dei rischi operativi.

Con il documento di convalida si fornisce una sintesi delle attività svolte e si valuta la rispondenza del sistema alle prescrizioni normative e agli standard di Gruppo. Qualora vengano individuate delle aree di miglioramento, devono essere indicate le azioni pianificate ed ove possibile, la tempistica prevista per la loro realizzazione.

Il documento di convalida congiuntamente all'opinione della Capogruppo ed alla relazione dell'Internal Audit è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di FinecoBank.

Di particolare importanza per la Banca, in un'ottica di miglioramento della governance, è stato il riassetto organizzativo dell'area rischi con l'istituzione, da un lato, di un'area CRO (Chief Risk Office) e, dall'altro, dalla costituzione di un comitato rischi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Si riporta di seguito la composizione percentuale delle fonti di rischio operativo per tipologia di evento contabilizzate nel corso del 2009, secondo quanto definito dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale e recepito dalle Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche emanata da Banca d'Italia nel dicembre 2006 (circ. 263).

Le classi di riferimento sono le seguenti:

Frode interna: perdite dovute ad attività non autorizzata, frode, appropriazione indebita o violazione di leggi, regolamenti o direttive aziendali che coinvolgano almeno una risorsa interna della banca;

Frode esterna: perdite dovute a frode, appropriazione indebita o violazione di leggi da parte di soggetti esterni alla banca;

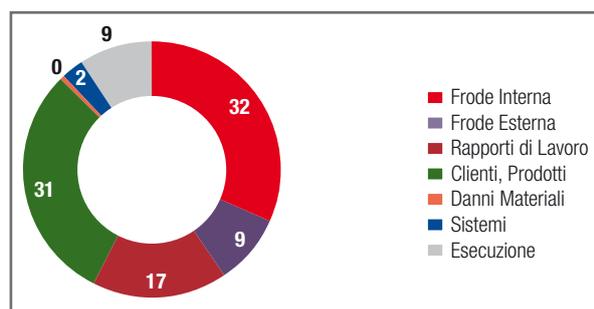
Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro: perdite derivanti da atti non conformi alle leggi o agli accordi in materia di impiego, salute e sicurezza sul lavoro, dal pagamento di risarcimenti a titolo di lesioni personali o da episodi di discriminazione o di mancata applicazione di condizioni paritarie;

Clientela, prodotti e prassi professionali: perdite derivanti da inadempienze relative a obblighi professionali verso clienti ovvero dalla natura o dalle caratteristiche del prodotto o del servizio prestato;

Danni da eventi esterni: perdite derivanti da eventi esterni, quali catastrofi naturali, terrorismo, atti vandalici;

Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi: perdite dovute a interruzioni dell'operatività, a disfunzioni o a indisponibilità dei sistemi;

Esecuzione, consegna e gestione dei processi: perdite dovute a carenze nel perfezionamento delle operazioni o nella gestione dei processi, nonché perdite dovute alle relazioni con controparti commerciali, venditori e fornitori.



Nel corso del 2009 le principali fonti di perdita sono riconducibili agli event type "Frode interna" e "Clienti, prodotti e prassi professionali". Tali eventi sono pressochè riconducibili al canale di vendita promotori che, da una parte ha, in qualche caso, tenuto dei potenziali comportamenti di appropriazione indebita/malversazione, dall'altra comportamenti di non corretta illustrazione del profilo di rischio degli investimenti alla clientela. Si parla di potenziali comportamenti in quanto le esposizioni sopra elencate si riferiscono quasi completamente a cause in essere verso i promotori finanziari.

Rispetto al 2008 c'è stata invece una sostanziale riduzione delle cause di lavoro. Anche questa fonte è riferibile al canale promotori finanziari e nel dettaglio a cause di recesso per giusta causa dal contratto di agenzia

sottoscritto. Tale trend al ribasso è stato sicuramente influenzato dal riassorbimento dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della rete di UniCredit Xelion Banca in FinecoBank avvenuta a luglio 2008.

1. Nel corso del quarto trimestre 2009

Parte F - Informazioni sul Patrimonio

| | |
|---|-----|
| Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa | 184 |
| Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza | 184 |

Parte F - Informazioni sul Patrimonio (Importi in migliaia di €)

Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio rappresenta il primo presidio a fronte dei rischi connessi con l'attività bancaria.

Il patrimonio viene rilevato con periodicità trimestrale nel rispetto della normativa di vigilanza dalla funzione Amministrazione Bilancio e Segnalazioni Organi di Vigilanza. Le risultanze vengono portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e della Capogruppo.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|----------------|
| 1. Capitale | 200.070 | 200.070 |
| 2. Sovraprezzi di emissione | 1.934 | 1.934 |
| 3. Riserve | | |
| - di utili | | |
| a) legale | 14.603 | 10.011 |
| d) altre | 91.499 | 81.301 |
| 6. Riserve da valutazione | | |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita | 157 | (15) |
| 7. Utile (Perdita) d'esercizio | 43.843 | 91.834 |
| Totale | 352.106 | 385.135 |

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| ATTIVITÀ/VALORI | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
|-----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | RISERVA POSITIVA | RISERVA NEGATIVA | RISERVA POSITIVA | RISERVA NEGATIVA |
| 1. Titoli di debito | - | - | - | - |
| 2. Titoli di capitale | 157 | - | - | (15) |
| 3. Quote di O.I.C.R. | - | - | - | - |
| 4. Finanziamenti | - | - | - | - |
| Totale | 157 | - | - | (15) |

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| | TITOLI DI DEBITO | TITOLI DI CAPITALE | QUOTE DI O.I.C.R. | FINANZIAMENTI |
|--|------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| 1. Esistenze iniziali | - | (15) | - | - |
| 2. Variazioni positive | | | | |
| 2.1 Incrementi di <i>fair value</i> | - | 169 | - | - |
| 2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative | | | | |
| - da deterioramento | - | - | - | - |
| - da realizzo | - | 5 | - | - |
| 2.3 Altre variazioni | - | - | - | - |
| 3. Variazioni negative | | | | |
| 3.1 Riduzioni di <i>fair value</i> | - | - | - | - |
| 3.2 Rettifiche da deterioramento | - | - | - | - |
| 3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive | - | - | - | - |
| - da deterioramento | - | - | - | - |
| 3.4 Altre variazioni | - | (2) | - | - |
| 4. Rimanenze finali | - | 157 | - | - |

Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2009 ammonta a 225.823 migliaia di euro, nel rispetto dei requisiti prudenziali di vigilanza obbligatori previsti dalla normativa Banca d'Italia vigente.

Il patrimonio di vigilanza e il complesso delle attività di rischio ponderate sono stati calcolati applicando le vigenti disposizioni di vigilanza, sulla base di dati contabili conformi ai principi contabili internazionali.

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|-----------------------------------|----------------|----------------|
| Patrimonio di base (tier 1) | 225.745 | 225.637 |
| Patrimonio supplementare (tier 2) | 78 | (6) |
| Elementi da dedurre | - | - |
| Patrimonio di vigilanza | 225.823 | 225.631 |

1. Patrimonio di base

Gli elementi positivi del patrimonio di base sono rappresentati dal capitale sociale, costituito da 606.274.033 azioni ordinarie del valore nominale di 0,33 euro, dalle riserve e della quota del risultato economico dell'esercizio 2009 che gli organi della Banca con funzione di supervisione strategica e di gestione considerano incrementativo del valore delle riserve, pari a 4 milioni di euro.

Gli elementi negativi del patrimonio di base sono rappresentati dal valore di bilancio dell'avviamento, al netto della fiscalità differita, e delle altre attività immateriali.

Dal patrimonio di base è stato sottratto il filtro prudenziale relativo al beneficio economico, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dall'affrancamento fiscale dell'avviamento (art. 15 del decreto legge n. 185/2008 convertito con legge n. 2 del 28 gennaio 2009), per un importo di 984 migliaia di euro.

2. Patrimonio supplementare

Il valore positivo del patrimonio supplementare è rappresentato dal 50% della riserva positiva da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a 78 migliaia di euro.

3. Patrimonio di terzo livello

Nessun dato da segnalare.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|----------------|
| A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 226.729 | 226.777 |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio di base | | |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi | - | - |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi | (984) | (1.140) |
| C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B) | 225.745 | 225.637 |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base | - | - |
| E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D) | 225.745 | 225.637 |
| F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 157 | (6) |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare | | |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi | - | - |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi | (79) | - |
| H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G) | 78 | (6) |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare | - | - |
| L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I) | 78 | (6) |
| M. Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare | - | - |
| N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M) | 225.823 | 225.631 |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3) | - | - |
| P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O) | 225.823 | 225.631 |

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

I requisiti prudenziali di vigilanza sono stati determinati applicando le vigenti disposizioni di vigilanza Basilea II metodo standardizzato.

I rischi operativi sono stati determinati utilizzando il metodo base; il requisito patrimoniale è pari al 15% della media delle ultime tre osservazioni del margine d'intermediazione.

Parte F - Informazioni sul Patrimonio (SEGUE)

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

| CATEGORIE/VALORI | IMPORTI NON PONDERATI | | IMPORTI PONDERATI | |
|---|-----------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| | 31.12.2009 | 31.12.2008 | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
| A. ATTIVITÀ DI RISCHIO | | | | |
| A.1 Rischio di credito e di controparte | 13.534.315 | 14.691.846 | 927.945 | 1.147.001 |
| 1. Metodologia standardizzata | 13.534.315 | 14.691.846 | 927.945 | 1.147.001 |
| 2. Metodologia basata sui rating interni | - | - | - | - |
| 2.1 Base | - | - | - | - |
| 2.2 Avanzata | - | - | - | - |
| 3. Cartolarizzazioni | - | - | - | - |
| B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA | | | | |
| B.1 Rischio di credito e di controparte | | | 74.236 | 91.760 |
| B.2 Rischi di mercato | | | 1.583 | 5.824 |
| 1. Metodologia standard | | | 1.583 | 5.824 |
| 2. Modelli interni | | | - | - |
| 3. Rischio di concentrazione | | | - | - |
| B.3 Rischio operativo | | | 51.538 | 56.358 |
| 1. Metodo base | | | 51.538 | 56.358 |
| 2. Metodo standardizzato | | | - | - |
| 3. Metodo avanzato | | | - | - |
| B.4 Altri requisiti prudenziali | | | - | - |
| B.5 Altri elementi di calcolo | | | (31.839) | (38.486) |
| B.6 Totale requisiti prudenziali | | | 95.518 | 115.456 |
| C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | 1.193.974 | 1.443.205 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | | 18,91% | 15,63% |
| C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/ Attività di rischio ponderate (Totale capital ratio) | | | 18,91% | 15,63% |

Le attività di rischio ponderate sono state determinate come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (l'inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%).

Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Nessuna informazione da segnalare.

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuna informazione da segnalare.

Sezione 3 - Rettifiche retrospettive

Nessuna informazione da segnalare.

Parte H - Operazioni con parti correlate

| | |
|---|-----|
| 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti | 192 |
| 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate | 192 |

Parte H - Operazioni con parti correlate (Importi in migliaia di €)

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

La definizione di "key management personnel" comprende gli amministratori ed i dirigenti con responsabilità strategiche in ordine all'esercizio delle funzioni di pianificazione, direzione e controllo dell'attività di FinecoBank.

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|--------------|--------------|
| Retribuzioni corrisposte ai "Dirigenti Strategici" e Amministratori | | |
| a) benefici a breve termine | 2.263 | 2.865 |
| b) benefici successivi al rapporto di lavoro | 77 | 81 |
| <i>di cui relativi a piani a prestazioni definite</i> | 6 | 6 |
| TOTALE | 2.340 | 2.946 |

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, FinecoBank identifica le operazioni in argomento.

In tale ambito, in accordo con le direttive impartite da Capogruppo, sono stati definiti i criteri di individuazione delle operazioni concluse con parti correlate, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Consob.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Non è stata rilevata l'esistenza di operazioni che potessero essere ritenute atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate che rientrano nella normale operatività.

Nel prospetto che segue sono indicate le attività, le passività e le garanzie e impegni in essere al 31 dicembre 2009, distintamente per le diverse tipologie di parti correlate.

| | CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE 2009 | | | | |
|--|---------------------------------|------------------------------|-------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| | SOCIETÀ DEL GRUPPO | JOIN VENTURE NON CONSOLIDATE | SOCIETÀ COLLEGATE | AMMINISTRATORI E DIRIGENTI STRATEGICI | ALTRE PARTI CORRELATE |
| Attività finanziarie detenute negoziazione | 2.618 | - | - | - | - |
| Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - | - |
| Derivati di copertura | - | - | - | - | - |
| Crediti verso banche | 12.881.195 | - | - | - | - |
| Crediti verso clientela | 6.276 | - | - | 32 | 1.854 |
| Altre attività | 26.066 | - | - | - | - |
| Totale attivo | 12.916.155 | - | - | 32 | 1.854 |
| Debiti verso banche | 1.409.665 | - | - | - | - |
| Debiti verso clientela | 9.350 | - | - | 521 | 10.482 |
| Passività finanziarie di negoziazione | 314 | - | - | - | - |
| Derivati di copertura | 114.110 | - | - | - | - |
| Passività fiscali | - | - | - | - | - |
| Altre passività | 6.240 | - | - | - | - |
| Totale del passivo | 1.539.679 | - | - | 521 | 10.482 |
| Garanzie rilasciate e impegni | 27.354 | - | - | - | - |

Si sottolinea che la categoria "Amministratori e dirigenti strategici" include gli amministratori e l'alta direzione di FinecoBank ("key management personnel").

La categoria "Altre parti correlate" raggruppa i dati relativi agli stretti familiari del "Key management personnel" (con ciò intendendosi quei soggetti che ci si attende possano influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato), i dati relativi alle società controllate dal "Key management personnel" o da loro stretti familiari, nonché i dati relativi ai Fondi Pensione per i dipendenti o di una qualsiasi entità ad essa correlata.

Rapporti con la capogruppo e le altre società del Gruppo UniCredit

| TOTALE RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO UNICREDIT | 31 DICEMBRE 2009 |
|--|------------------|
| Attivo | |
| Voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" | 2.618 |
| Voce "Crediti verso banche" | 12.881.195 |
| Voce "Crediti verso clientela" | 6.276 |
| Voce "Attività fiscali" | 22.566 |
| Voce "Altre attività" | 3.500 |
| Passivo | |
| Voce "Debiti verso banche" | 1.409.665 |
| Voce "Debiti verso clientela" | 9.350 |
| Voce "Passività finanziarie di negoziazione" | 314 |
| Voce "Derivati di copertura" | 114.110 |
| Voce "Altre passività" | 6.240 |
| Garanzie | |
| Voce "Garanzie rilasciate" | 27.354 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi attivi e proventi assimilati" | 313.388 |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (75.557) |
| Voce "Commissioni attive" | 41.074 |
| Voce "Commissioni passive" | (4.697) |
| Voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" | 14.402 |
| Voce "Risultato netto dell'attività di copertura" | 49.972 |
| Voce "Spese amministrative" | (17.493) |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 8.203 |

Riportiamo di seguito un riepilogo dei rapporti con le società del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2009:

| SOCIETÀ | ATTIVO | PASSIVO | GARANZIE | CONTO ECONOMICO |
|---|-------------------|------------------|---------------|-----------------|
| UniCredit S.p.A. | 12.892.140 | 1.503.609 | 17.354 | 306.618 |
| Family Credit Network S.p.A. | 434 | 3.606 | - | 5.698 |
| Fineco Credit S.p.A. | 13 | 1.123 | - | 342 |
| UniCredit Banca Roma S.p.A. | 7.422 | 2.027 | - | 2.311 |
| UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A. | 15 | - | - | 1 |
| UniCredit Banco di Sicilia S.p.A. | 4.208 | 558 | - | 1.299 |
| UniCredit Banca S.p.A. | 3.319 | 794 | 10.000 | 1.060 |
| UniCredit Bank Ireland p.l.c. | - | 21 | - | (1.691) |
| UniCredit Private Banking S.p.A. | 1 | - | - | 32 |
| UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A. | 84 | - | - | 833 |
| UniCredit Bank AG | 946 | 12.899 | - | 5.489 |
| Pioneer Ireland Financial Service | - | 30 | - | (168) |
| UniCredit Audit S.C.p.A. | 4 | 225 | - | (2.064) |
| Pioneer Investment Management S.g.r. S.p.A. | 4.509 | - | - | 14.758 |
| Pioneer AM SA Luxemburg | 1.483 | - | - | 8.802 |
| Fineco Leasing S.p.A. | 6 | 1.929 | - | 569 |
| UniCredit Business Partner S.C.p.A. | 4 | 84 | - | (346) |
| CORDUSIO Società Fiduciaria per Azioni | 145 | 1.428 | - | (1.046) |
| UniCredit Real Estate S.c.p.A. | 982 | 477 | - | (9.975) |
| UniCredit Global Information Services S.C.p.A. | 13 | 528 | - | (3.698) |
| Localmind S.p.A. | 47 | 2.764 | - | (127) |
| Pioneer Alternative Investment Management S.g.r. S.p.A. | 129 | - | - | 631 |
| Quercia Software S.p.A. | 221 | - | - | 207 |
| Locat S.p.A. | 1 | - | - | 27 |
| UniCredit Corporate Banking S.p.A. | 3 | 7.544 | - | (479) |
| UniCredit Bancassurance S.r.l. | 17 | 19 | - | 224 |
| UniCredit Credit Management Service S.r.l. | 9 | 10 | - | (8) |
| Unimangement S.r.l. | - | 4 | - | (7) |
| Totale | 12.916.155 | 1.539.679 | 27.354 | 329.292 |

Parte H - Operazioni con parti correlate (SEGUE)

Riportiamo di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo, del Passivo, dei Costi e dei Ricavi per singola società del Gruppo.

Rapporti con imprese controllanti

| RAPPORTI CON UNICREDIT S.P.A. | |
|--|------------|
| Attivo | |
| Voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" | 2.615 |
| Voce "Crediti verso banche" | 12.865.354 |
| Voce "Attività fiscali" | 22.566 |
| Voce "Altre attività" | 1.605 |
| Passivo | |
| Voce "Debiti verso banche" | 1.389.418 |
| Voce "Passività finanziarie di negoziazione" | 314 |
| Voce "Derivati di copertura" | 112.606 |
| Voce "Altre passività" | 1.271 |
| Garanzie | |
| Voce "Garanzie rilasciate" | 17.354 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi attivi e proventi assimilati" | 312.603 |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (72.982) |
| Voce "Commissioni attive" | 8 |
| Voce "Commissioni passive" | (350) |
| Voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" | 18.454 |
| Voce "Risultato netto dell'attività di copertura" | 50.154 |
| Voce "Spese amministrative" | (1.269) |

Rapporti con imprese sottoposte al controllo di UniCredit S.p.A.

| RAPPORTI CON FAMILY CREDIT NETWORK S.P.A. | |
|--|-------|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 434 |
| Passivo | |
| Voce "Debiti verso clientela" | 3.606 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (120) |
| Voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" | 5.445 |
| Voce "Spese amministrative" | 11 |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 362 |

| RAPPORTI CON FINECO CREDIT S.P.A. | |
|---|-------|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso clientela" | 13 |
| Passivo | |
| Voce "Debiti verso clientela" | 1.123 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (4) |
| Voce "Commissioni attive" | 272 |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 74 |

| RAPPORTI CON UNICREDIT BANCA ROMA S.P.A. | |
|---|---------|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso banche" | 7.401 |
| Voce "Altre attività" | 21 |
| Passivo | |
| Voce "Debiti verso banche" | 960 |
| Voce "Altre passività" | 1.067 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi attivi e proventi assimilati" | 561 |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (382) |
| Voce "Commissioni attive" | 257 |
| Voce "Commissioni passive" | (2.105) |
| Voce "Spese amministrative" | 248 |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 3.732 |

| RAPPORTI CON UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A. | |
|--|----|
| Attivo | |
| Voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" | 3 |
| Voce "Crediti verso banche" | 12 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi attivi e proventi assimilati" | 1 |

| RAPPORTI CON UNICREDIT BANCO DI SICILIA S.P.A. | |
|--|-------|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso banche" | 4.204 |
| Voce "Altre attività" | 4 |
| Passivo | |
| Voce "Debiti verso banche" | 349 |
| Voce "Altre passività" | 209 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi attivi e proventi assimilati" | 90 |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (1) |
| Voce "Commissioni attive" | 1 |
| Voce "Commissioni passive" | (407) |
| Voce "Spese amministrative" | 45 |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 1.571 |

| RAPPORTI CON UNICREDIT BANCA S.P.A. | |
|---|---------|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso banche" | 3.262 |
| Voce "Altre attività" | 57 |
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 794 |
| Garanzie | |
| Voce "Garanzie rilasciate" | 10.000 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi attivi e proventi assimilati" | 41 |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (44) |
| Voce "Commissioni attive" | 9 |
| Voce "Commissioni passive" | (1.588) |
| Voce "Spese amministrative" | 814 |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 1.828 |

Parte H - Operazioni con parti correlate (SEGUE)

| RAPPORTI CON UNICREDIT BANK IRELAND P.L.C. | |
|--|---------|
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 21 |
| Conto economico | |
| Voce "Commissioni passive" | (21) |
| Voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" | (1.670) |

| RAPPORTI CON UNICREDIT PRIVATE BANKING S.P.A. | |
|---|----|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 1 |
| Conto economico | |
| Voce "Commissioni attive" | 5 |
| Voce "Spese amministrative" | 2 |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 25 |

| RAPPORTI CON UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK S.P.A. | |
|---|-----|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso banche" | 81 |
| Voce "Altre attività" | 3 |
| Conto economico | |
| Voce "Commissioni attive" | 764 |
| Voce "Spese amministrative" | 69 |

| RAPPORTI CON UNICREDIT BANK AG | |
|--|---------|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso banche" | 883 |
| Voce "Altre attività" | 63 |
| Passivo | |
| Voce "Debiti verso banche" | 11.395 |
| Voce "Derivati di copertura" | 1.504 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi attivi e proventi assimilati" | 89 |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (1.432) |
| Voce "Commissioni attive" | 14.741 |
| Voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" | (7.826) |
| Voce "Risultato netto dell'attività di copertura" | (183) |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 100 |

| RAPPORTI CON PIONEER IRELAND FINANCIAL SERVICE | |
|--|-------|
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 30 |
| Conto economico | |
| Voce "Commissioni passive" | (168) |

| RAPPORTI CON UNICREDIT AUDIT S.C.P.A. | |
|---------------------------------------|---------|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 4 |
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 225 |
| Conto economico | |
| Voce "Commissioni attive" | 1 |
| Voce "Spese amministrative" | (2.065) |

| RAPPORTI CON PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT S.G.R. S.P.A. | |
|--|--------|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso clientela" | 4.509 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (4) |
| Voce "Commissioni attive" | 14.787 |
| Voce "Spese amministrative" | (25) |

| RAPPORTI CON PIONEER AM SA LUXEMBURG | |
|--------------------------------------|-------|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso clientela" | 1.483 |
| Conto economico | |
| Voce "Commissioni attive" | 8.802 |

| RAPPORTI CON FINECO LEASING S.P.A. | |
|---|-------|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 6 |
| Passivo | |
| Voce "Debiti verso clientela" | 1.929 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (12) |
| Voce "Commissioni attive" | 570 |
| Voce "Spese amministrative" | 11 |

| RAPPORTI CON UNICREDIT BUSINESS PARTNER S.C.P.A. | |
|--|-------|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 4 |
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 84 |
| Conto economico | |
| Voce "Spese amministrative" | (346) |

| RAPPORTI CON CORDUSIO SOCIETÀ FIDUCIARIA PER AZIONI | |
|---|---------|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso clientela" | 141 |
| Voce "Altre attività" | 4 |
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 1.428 |
| Conto economico | |
| Voce "Commissioni attive" | 139 |
| Voce "Commissioni passive" | (57) |
| Voce "Spese amministrative" | (1.128) |

| RAPPORTI CON UNICREDIT REAL ESTATE S.C.P.A. | |
|---|----------|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 982 |
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 477 |
| Conto economico | |
| Voce "Spese amministrative" | (10.191) |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 216 |

Parte H - Operazioni con parti correlate (SEGUE)

| Rapporti con UniCredit Global Information Services S.C.p.A. | |
|---|---------|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 13 |
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 528 |
| Conto economico | |
| Voce "Commissioni attive" | 3 |
| Voce "Spese amministrative" | (3.701) |

| RAPPORTI CON LOCALMIND S.P.A. | |
|---|-------|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 47 |
| Passivo | |
| Voce "Debiti verso clientela" | 2.692 |
| Voce "Altre passività" | 72 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (14) |
| Voce "Spese amministrative" | (177) |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 64 |

| RAPPORTI CON PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT S.G.R. S.P.A. | |
|--|-----|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso clientela" | 129 |
| Conto economico | |
| Voce "Commissioni attive" | 631 |

| RAPPORTI CON QUERCIA SOFTWARE S.P.A. | |
|---|-----|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 221 |
| Conto economico | |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 207 |

| RAPPORTI CON LOCAT S.P.A. | |
|--------------------------------|----|
| Attivo | |
| Voce "Crediti verso clientela" | 1 |
| Conto economico | |
| Voce "Commissioni attive" | 27 |

| RAPPORTI CON UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A. | |
|---|-------|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 3 |
| Passivo | |
| Voce "Debiti verso banche" | 7.544 |
| Conto economico | |
| Voce "Interessi attivi e proventi assimilati" | 1 |
| Voce "Interessi passivi e oneri assimilati" | (561) |
| Voce "Commissioni attive" | 57 |
| Voce "Altri oneri/proventi di gestione" | 24 |

| RAPPORTI CON UNICREDIT BANCASSURANCE S.R.L. | |
|---|-----|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 17 |
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 19 |
| Conto economico | |
| Voce "Spese amministrative" | 224 |

| RAPPORTI CON UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT SERVICE S.R.L. | |
|---|-----|
| Attivo | |
| Voce "Altre attività" | 9 |
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 10 |
| Conto economico | |
| Voce "Spese amministrative" | (8) |

| RAPPORTI CON UNIMANAGEMENT S.R.L. | |
|-----------------------------------|-----|
| Passivo | |
| Voce "Altre passività" | 4 |
| Conto economico | |
| Voce "Spese amministrative" | (7) |

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

| | |
|--|-----|
| A. Informazioni di natura qualitativa | 202 |
| B. Informazioni di natura quantitativa | 203 |

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti

1. Strumenti in circolazione

Nell'ambito dei piani di incentivazione a medio-lungo termine destinati a dipendenti della Società sono riconoscibili Equity-Settled Share Based Payment che prevedono la corresponsione di azioni della capogruppo UniCredit S.p.A..

A tale categoria sono riconducibili le assegnazioni di:

- Stock Option assegnate a selezionati beneficiari appartenenti al Top e Senior Management ed alle Risorse Chiave;
- Performance Share attribuite a selezionati beneficiari appartenenti al Top e Senior Management ed alle Risorse Chiave e rappresentate da azioni ordinarie gratuite UniCredit che la Capogruppo si impegna ad assegnare, condizionatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti, a livello di Gruppo e di singola area strategica, nel Piano Strategico approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di amministrazione della stessa Capogruppo;
- Employee Share Ownership Plan (ESOP) che offre ai dipendenti del Gruppo, che possiedono i requisiti, l'opportunità di acquistare azioni ordinarie UniCredit con i seguenti vantaggi: assegnazione di un quantitativo di azioni gratuite ("Discount Share" e "Matching Share" o, per queste ultime, diritti a riceverle) misurato sul quantitativo di azioni acquistate da ciascun Partecipante ("Investment Share") durante il "Periodo di Sottoscrizione". L'assegnazione delle azioni gratuite è subordinata al rispetto delle condizioni di "vesting" (differenti da condizioni di mercato) stabilite dal Regolamento del Piano.

2. Modello di valutazione

2.1 Stock Option

Per la stima del valore economico delle Stock Option è stato adottato il modello di Hull e White.

Il modello è basato su una distribuzione dei prezzi su albero trinomiale determinata con l'algoritmo di Boyle e stima la probabilità di esercizio anticipato in base ad un modello deterministico connesso:

- al raggiungimento di un Valore di Mercato pari ad un multiplo (M) del valore del prezzo di esercizio;
- alla propensione all'uscita anticipata degli assegnatari (E) scaduto il periodo di Vesting.

Nel corso del 2009 non sono stati assegnati nuovi piani di Stock Option.

2.2 Altri strumenti azionari (Performance Share)

Il valore economico di una Performance Share è pari al prezzo di mercato dell'azione ridotto del valore attuale dei dividendi non assegnati nel periodo che intercorre fra la data della promessa e la futura consegna dell'azione. I parametri sono stimati con modalità analoghe a quelle delle stock option.

Nel corso del 2009 non sono stati assegnati nuovi piani di Performance Share.

2.3 Employee Share Ownership Plan

Sia per le Discount Share che per le Matching Share (o per i diritti a riceverle) il valore unitario viene misurato al termine del Periodo di Sottoscrizione in base al prezzo medio ponderato pagato dai Partecipanti per acquistare le Investment Share sul mercato.

Le tabelle seguenti riportano le valorizzazioni ed i parametri relativi alle Discount Share e alle Matching Share (o diritti a riceverle) relativamente al piano ESOP approvato nel 2008.

Valutazione Discount Share ESOP 2008

| | DISCOUNT SHARE |
|--|----------------|
| Data di assegnazione delle Discount Share ai dipendenti del Gruppo | 18 gen 2010 |
| Inizio periodo di Vesting | 1 gen 2009 |
| Scadenza periodo di Vesting | 31 dic 2009 |
| Fair Value unitario della Discount Share [€] | 1,702 |

Valutazione Matching Share ESOP 2008

| | MATCHING SHARES |
|---|-----------------|
| Data di assegnazione delle Matching Share (o dei relativi diritti) ai dipendenti del Gruppo | 18 gen 2010 |
| Inizio periodo di Vesting | 1 gen 2010 |
| Scadenza periodo di Vesting | 31 dic 2012 |
| Fair Value unitario della Matching Share (o del relativo diritto) [€] | 1,702 |

Nell'ambito del piano ESOP approvato nel 2008:

- ogni effetto patrimoniale ed economico relativo alle Discount Share è stato contabilizzato nell'esercizio 2009 (salvo adeguamenti, a termini di Regolamento, da recepire nel 2010);
- durante il triennio 2010-2012 saranno invece contabilizzati gli effetti patrimoniali ed economici relativi alle Matching Share (o i diritti a riceverle).

Effetti sul Risultato Economico

Rientrano nell'ambito di applicazione della normativa tutti gli Share-Based Payment assegnati successivamente al 7 Novembre 2002 con termine del periodo di Vesting successivo al 1° Gennaio 2005.

Effetti patrimoniali ed economico connessi a pagamenti basati su azioni

(Importi in migliaia di €)

| | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
|---|-------------|--------------|-------------|--------------|
| | COMPLESSIVO | PIANI VESTED | COMPLESSIVO | PIANI VESTED |
| Oneri | 68 | | (965) | |
| - relativi a Piani Equity Settled | 68 | | 224 | |
| - relativi a Piani Cash Settled 1 | - | | (1.189) | |
| Debiti liquidati ad UniCredit S.p.A. a fronte di piani "vested" 2 | | 50 | | 54 |
| Debiti maturati verso UniCredit S.p.A. 2 | 392 | | 373 | |

1) Si tratta dello storno degli oneri relativi agli Share Appreciation Rights (esposti fra le "Altre spese amministrative").

2) Importo pari al valore economico maturato per servizi resi dai dipendenti beneficiari dei piani che prevedono la corresponsione di azioni UniCredit.

Parte L - Informativa di settore

La Banca non espone l'informativa relativa al segment reporting in quanto tale informativa non è richiesta nei bilanci individuali di società non quotate.

Radoslav Bardún,
Medirex
Cliente Corporate Banking – Slovacchia

«**N**ella nostra attività facciamo grande affidamento sulle sinergie generate dalla nostra collaborazione e partnership finanziaria con UniCredit Bank. Siamo sempre proiettati verso la crescita e lo sviluppo futuro con miriadi di idee e spirito d'innovazione. Insieme ad UniCredit Bank possiamo studiare nuove soluzioni e tradurre le idee in progetti concreti.»

**È facile con
UniCredit.**



Appendice

**Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi
dell'art. 160 comma 1 bis D. Lgs. 58/98**

208

Publicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160 comma 1 bis D. Lgs. 58/98

Riportiamo nella presente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile KPMG S.p.A. ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 (corrispettivi al netto IVA e spese)

| TIPOLOGIA DI SERVIZI | SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO | COMPENSI |
|------------------------------|-------------------------------------|----------------|
| Revisione Contabile | KPMG S.p.A. | 226.200 |
| Attestazione modelli fiscali | KPMG S.p.A. | 9.400 |
| | | 235.600 |

Concept creativo, Sviluppo grafico e Realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l. Studi di promozione pubblicitaria - Milano
www.mercurioitaly.it

Stampa: CPZ SpA (Bergamo)
Luglio 2010



ELEMENTAL
CHLORINE
FREE
GUARANTEED



HEAVY METAL
ABSENCE
CE 94/62



Prodotto realizzato impiegando carta certificata CoC-FSC 000010 CQ Misto

